



Consiglio  
dell'Unione europea

Bruxelles, 29 novembre 2023  
(OR. en)

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2023/0425(NLE)**

---

---

**15834/23  
ADD 1 REV 1**

**ECOFIN 1255  
FIN 1215  
UEM 404**

**NOTA**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	ALLEGATO riveduto della DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che modifica la decisione di esecuzione, del 28 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Croazia

---

Si allega per le delegazioni il summenzionato allegato riveduto della decisione di esecuzione modificativa del Consiglio, sulla base della proposta COM(2023) 744 final della Commissione.

## ALLEGATO RIVEDUTO

### SEZIONE 1: RIFORME E INVESTIMENTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

#### 1. Descrizione delle riforme e degli investimenti

##### A. COMPONENTE 1.1: ECONOMIA RESILIENTE, VERDE E DIGITALE

Questa componente del piano croato per la ripresa e la resilienza adotta un approccio orizzontale ampio per affrontare alcune delle debolezze strutturali dell'economia croata. La crescita economica e la convergenza della Croazia con il resto dell'Unione sono ostacolate da una bassa produttività, da investimenti relativamente bassi da parte del settore privato, da un accesso limitato ai finanziamenti da parte delle imprese più innovative e, in generale, da un contesto imprenditoriale caratterizzato da oneri amministrativi e parafiscali relativamente elevati e da un'eccessiva regolamentazione delle professioni. Inoltre, la quota di produzione industriale è la più bassa tra gli Stati membri centrali e orientali e anche la Croazia è in ritardo rispetto ai paesi comparabili per quanto riguarda il livello di investimenti nell'innovazione, nei prodotti a più alto livello tecnologico e nelle transizioni verde e digitale.

Gli obiettivi della componente sono tre:

- Migliorare il contesto imprenditoriale proseguendo le riforme volte a ridurre gli oneri amministrativi e parafiscali e a liberalizzare ulteriormente le professioni regolamentate.
- Conseguire una migliore allocazione delle risorse di capitale all'interno dell'economia elaborando modifiche al quadro normativo per incentivare gli investimenti del settore privato; sostenere, mediante sovvenzioni e strumenti finanziari agevolati, gli investimenti produttivi delle imprese, in particolare per l'adozione di tecnologie verdi; migliorare l'accesso a modalità di finanziamento alternative o innovative.
- Sostenere le imprese nell'adeguamento delle loro attività al nuovo ambiente digitale, con particolare attenzione ai settori culturali e creativi particolarmente colpiti dalle misure di confinamento che hanno limitato i servizi in presenza.

La componente risponde alla raccomandazione specifica per paese fornendo liquidità alle piccole e medie imprese, riducendo gli oneri parafiscali e le restrizioni nella regolamentazione del mercato dei beni e dei servizi, promuovendo gli investimenti privati e concentrando gli investimenti sulle transizioni verde e digitale (raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2020). Contribuisce inoltre a dare seguito alla raccomandazione di ridurre gli oneri parafiscali più onerosi e l'eccessiva regolamentazione dei mercati dei prodotti e dei servizi (raccomandazioni specifiche per paese 4 e 2019).

La componente è suddivisa in due sottocomponenti, C1.1.1 (Rafforzare la competitività e la transizione verde dell'economia) e C.1.1.2 (Promuovere l'innovazione e la digitalizzazione dell'economia).

## **A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile**

### **Sottocomponente C1.1.1 Rafforzare la competitività e la transizione verde dell'economia**

L'obiettivo di questa sottocomponente è promuovere l'attività economica, la competitività e gli investimenti riducendo ulteriormente gli oneri amministrativi e parafiscali che gravano sulle imprese, liberalizzando ulteriormente le professioni regolamentate, aumentando l'accesso al credito con l'aiuto di sovvenzioni, prestiti agevolati e strumenti di capitale, attirando investimenti esteri diretti e sostenendo i settori culturali e creativi nella loro transizione digitale.

#### **Riforma C1.1.1 R1 Continuare la riforma del contesto imprenditoriale e normativo.**

L'obiettivo di questa riforma è migliorare ulteriormente il contesto imprenditoriale della Croazia attraverso:

- digitalizzare i servizi forniti dalle amministrazioni statali e pubbliche alle imprese e
- migliorare le condizioni normative per le imprese e continuare a alleggerire gli oneri amministrativi e fiscali.
- adozione di una strategia e di un piano d'azione per migliorare la valutazione dell'impatto economico

La riforma comprende l'adozione del 5° piano d'azione per la riduzione degli oneri amministrativi e degli oneri parafiscali e non fiscali, l'istituzione di un sistema informatico per monitorare l'attuazione delle misure e per aggiornare e digitalizzare il registro delle imposte non fiscali.

L'adozione di una strategia e di un piano d'azione per migliorare le procedure di valutazione dell'impatto economico utilizzate nella pubblica amministrazione per sostenere meglio l'innovazione e l'adozione di nuovi modelli imprenditoriali. In tale contesto, il test di valutazione d'impatto per le PMI è trasferito a una piattaforma digitale per facilitare la collaborazione degli amministratori pubblici e sostenere la formazione e la comunicazione online. La formazione continua dei dipendenti pubblici in settori specifici fa parte dell'investimento. Le misure nell'ambito dell'investimento comprendono l'attuazione di uno sportello normativo che consenta di testare in modo controllato nuovi modelli commerciali.

Tale riforma è completata entro il 31 dicembre 2024.

#### **Riforma C1.1.1 R2 Mantenere la riforma delle professioni regolamentate**

L'obiettivo della riforma è stimolare la produttività dell'economia croata proseguendo la liberalizzazione dei mercati dei servizi. La riforma comprende la semplificazione o la soppressione totale di almeno 50 requisiti normativi per i servizi professionali, sulla base dell'attuazione del secondo e del terzo piano d'azione sulla liberalizzazione dei mercati dei servizi, comprese le professioni di avvocati, notai, consulenti fiscali, revisori dei conti, farmacisti e farmacie, fisioterapisti, architetti, ingegneri e guide turistiche, e tenendo conto delle raccomandazioni della Banca mondiale relative ai costi di iscrizione e di iscrizione agli ordini professionali, della frammentazione dei diritti esclusivi nelle singole professioni (ad esempio per architetti e ingegneri), della prestazione di esami professionali post-laurea (ad esempio per architetti e ingegneri) e delle restrizioni in materia di proprietà e gestione dei consulenti fiscali.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2024.

### Riforma C1.1.1 R3 Promuovere il quadro strategico per la promozione degli investimenti privati

L'obiettivo della riforma è rendere la Croazia una destinazione attraente per gli investimenti attraverso lo sviluppo e l'adozione di un quadro strategico per promuovere e agevolare gli investimenti esteri diretti. La riforma comprende tre studi analitici: fornire i) un riesame del panorama istituzionale, ii) una valutazione dell'impatto degli investimenti esteri diretti e iii) raccomandazioni per modifiche normative e istituzionali e per la definizione di incentivi fiscali; l'adozione del quadro strategico, compreso un piano d'azione, e l'istituzione di una piattaforma digitale per facilitarne l'attuazione. Il quadro strategico dovrebbe garantire la coerenza e il coordinamento delle politiche tra i diversi ministeri e istituzioni che si occupano della promozione e dell'agevolazione degli investimenti, massimizzare l'impatto degli investimenti sulla produttività, sulla creazione di posti di lavoro e sullo sviluppo regionale e sostenere la transizione digitale e climatica della Croazia.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2024.

### Riforma C1.1.1 R6 Sviluppare settori culturali e creativi resilienti

La riforma comprende l'entrata in vigore di modifiche alla legge sui media elettronici e sul diritto d'autore e sui diritti connessi che stabiliscono l'effettiva tutela giuridica degli autori di contenuti creativi, culturali e mediatici su Internet, tenendo conto della necessità di rimuovere gli ostacoli alla commercializzazione efficace dei contenuti protetti su Internet. Il nuovo quadro giuridico dovrebbe incentivare gli imprenditori ad adeguare i loro processi aziendali alle norme industriali nel mercato unico digitale, sviluppando modelli di business online nuovi e innovativi e prodotti e servizi nuovi e innovativi.

Il quadro riformato sul diritto d'autore dovrebbe promuovere le industrie culturali e creative fornendo un quadro giuridico stabile per la creazione di piattaforme e applicazioni online, facilitando la concessione di licenze online per i contenuti creativi, culturali e mediatici, promuovendo in tal modo la diversità culturale, linguistica e mediatica. Le modifiche del quadro giuridico sui media e sul diritto d'autore dovrebbero agevolare la distribuzione transfrontaliera di programmi televisivi e radiofonici, fornendo norme chiare sulla cosiddetta circolazione diretta dei segnali, e agevolare il riutilizzo dei contenuti pubblici per la creazione di nuovi prodotti e servizi innovativi sul mercato unico digitale. Inoltre, la riforma legislativa deve garantire la trasparenza nella pubblicazione degli assetti proprietari collegati al registro dei titolari effettivi e nella pubblicazione di tali informazioni sul sito web del fornitore, nonché una maggiore trasparenza per quanto riguarda le informazioni sugli importi e sulle fonti di finanziamento.

La riforma sarà completata entro il 30 giugno 2022.

### Investimento C1.1.1 R1-II Digitalizzazione dei servizi pubblici e della pubblica amministrazione forniti al settore delle imprese (G2B)

L'obiettivo dell'investimento è migliorare l'accessibilità, la trasparenza e l'efficienza dei servizi pubblici forniti alle imprese attraverso la digitalizzazione in settori prioritari selezionati quali la registrazione delle imprese e la concessione di licenze. Ciò dovrebbe consentire di integrare ulteriormente le informazioni sull'ingresso nel mercato e sugli investimenti in Croazia, migliorando in tal modo l'accuratezza e l'accessibilità dei dati e, di conseguenza, l'elaborazione e l'attuazione delle politiche da parte dei vari livelli dell'amministrazione pubblica. Infine, l'obiettivo è migliorare lo scambio di informazioni e il consolidamento dei dati nelle amministrazioni pubbliche, al fine di attuare il principio "una tantum".

L'investimento comprende le seguenti azioni:

- La prima azione comprende investimenti basati sulla piattaforma digitale esistente denominata START per la creazione di società a responsabilità limitata e per consentire agli utenti di registrare online nuove società. Tale azione amplia le funzionalità della piattaforma START al fine di aumentare il volume dei servizi, migliorare l'accesso e la disponibilità del sistema e garantire che tutti i nuovi dati commerciali siano integrati in un'unica banca dati. Nell'ambito di questa azione saranno realizzati tre progetti di investimento. In primo luogo, per aumentare l'utilizzo della piattaforma START e integrare meglio i processi avviati attraverso le piattaforme digitali e fisiche, sono istituiti, attrezzati e resi operativi in diversi rami dell'Agenzia finanziaria 20 nuovi punti di accesso fisico alla piattaforma START. In secondo luogo, nella piattaforma START saranno introdotte nuove funzionalità attraverso il suo potenziamento e il collegamento con le varie banche dati del registro delle imprese per consentire l'accesso alla procedura amministrativa mediante autenticazione digitale. In terzo luogo, è istituita una piattaforma per la concessione di licenze digitali (START Plus) per aumentare la trasparenza delle condizioni di ingresso nel mercato e la trasparenza delle normative commerciali.
- La seconda azione comprende il consolidamento del pagamento degli oneri obbligatori delle imprese ed è una delle condizioni preliminari per l'adesione della Croazia al meccanismo europeo di cambio II (ERM II) e all'Unione bancaria. L'azione istituisce una piattaforma tariffaria digitale unica che consente il pagamento online delle sette tariffe obbligatorie più frequenti e costose per le imprese e contribuisce a ottimizzare il processo amministrativo esistente offrendo le seguenti funzionalità: i) elencare le spese che l'operatore economico deve pagare, ii) mantenere un calendario di pagamento con scadenze per il regolamento, iii) prevedere la possibilità di compilare e trasmettere alle istituzioni competenti i moduli richiesti in formato elettronico, iv) prevedere la possibilità di pagamento diretto online delle spese e v) fornire una panoramica delle spese pagate.
- La terza azione semplifica e digitalizza le procedure relative alla legge sui progetti di investimento strategici, alla legge sulla promozione degli investimenti e alla legge sugli aiuti di Stato ai progetti di ricerca e sviluppo; e sviluppare e aggiornare ulteriormente la banca dati elettronica sulle imprese, istituita ai sensi della legge sul miglioramento delle infrastrutture aziendali. La digitalizzazione delle suddette procedure comporta la realizzazione di una piattaforma digitale per la presentazione e l'accesso alle domande.

La prima e la terza azione sono completate entro il 31 dicembre 2024 e la seconda entro il 30 giugno 2022.

#### Investimento C1.1.1 R1-I2 Continuare l'alleggerimento degli oneri amministrativi e fiscali

Tali investimenti costituiscono parte integrante della riforma in corso del contesto imprenditoriale volta a ridurre ulteriormente gli oneri amministrativi e fiscali a carico delle imprese e comprendono misure per attuare quattro piani d'azione che dovrebbero migliorare sostanzialmente il contesto imprenditoriale in Croazia.

Tale investimento è suddiviso in due sottoinsiemi di azioni che comprendono:

- L'attuazione dei piani d'azione 2017, 2018, 2019 e 2020 per la riduzione degli oneri amministrativi nei settori della pesca, dei controlli fitosanitari e veterinari, del turismo e dell'ospitalità, della gestione dei rifiuti, del benessere sociale, delle attività scientifiche e dei procedimenti giudiziari attraverso l'ottimizzazione e la digitalizzazione dei processi amministrativi più onerosi. Tale sottoinvestimento sosterrà inoltre la piena attuazione del piano d'azione per la riduzione degli oneri parafiscali nei settori delle attività energetiche, dell'agricoltura e del catasto fondiario.

- L'attuazione del 5° piano d'azione per la riduzione degli oneri amministrativi di ulteriori 265 445 617 EUR (2 000 000 000 HRK), la riduzione degli oneri parafiscali e non fiscali di 132 722 808 EUR (1 000 000 000 HRK) e l'istituzione di un sistema informatico per monitorare l'attuazione delle misure e aggiornare e digitalizzare il registro degli oneri non fiscali.

Il primo sottoinsieme di azioni è completato entro il 31 dicembre 2022. Il secondo sottoinsieme di azioni è completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C1.1.1 R4-II Sostegno alle imprese per la transizione verso un'economia efficiente sotto il profilo energetico e delle risorse

L'investimento finanzia, mediante sovvenzioni, investimenti produttivi da parte di piccole, medie e medie imprese a media capitalizzazione in tecnologie verdi che contribuiscono a un'economia efficiente sotto il profilo energetico e delle risorse nelle industrie ad alta intensità energetica, comprese le industrie della lavorazione dei metalli, dei tessili, dei prodotti alimentari, della chimica, dell'edilizia e della lavorazione del legno. Queste industrie ad alta intensità energetica impiegano un gran numero di persone e il processo di decarbonizzazione richiede notevoli investimenti. Le sovvenzioni sono concesse a imprese finanziariamente sostenibili dei settori ammissibili di cui sopra solo se dimostrano che gli investimenti previsti contribuiscono a uno o più dei seguenti obiettivi:

- promuovere un'economia circolare introducendo l'efficienza delle risorse nel ciclo di produzione e nel ciclo di vita dei prodotti, compreso l'approvvigionamento sostenibile di materie prime primarie e secondarie;
- decarbonizzazione e riduzione delle emissioni delle industrie ad alta intensità energetica, comprese la dimostrazione e la diffusione di tecnologie innovative a basse emissioni.

Il contributo agli obiettivi di cui sopra è dimostrato con riferimento ai campi di intervento di cui agli allegati VI e VII del regolamento (UE) 2021/241. L'impatto previsto degli investimenti finanziati attraverso questa misura è una riduzione delle emissioni nocive di almeno il 20 % rispetto agli investimenti non finalizzati all'efficienza energetica e l'uso di fonti di energia rinnovabili, l'uso di materiali riciclati e riciclabili nel volume totale dei materiali in produzione è pari ad almeno il 20 %.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onori per i prossimi inviti a presentare progetti devono:

- richiedere l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU1; e
- escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi relativi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle2; II) attività e attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguano proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento3; III) attività e attivi

<sup>1</sup> C (2021) 2632 final finale

<sup>2</sup> Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura relativi alla produzione di energia elettrica e/o termica, nonché alla relativa infrastruttura di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

<sup>3</sup> Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori<sup>4</sup> e agli impianti di trattamento meccanico biologico<sup>5</sup>; e iv) attività e attivi nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente; e

- iii. richiedere la verifica della conformità giuridica dei progetti alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale per tutte le operazioni, comprese quelle esenti dalla verifica della sostenibilità.

L'investimento deve essere completato entro il 30 settembre 2025.

#### Investimento C1.1.1 R4-I2 Strumento finanziario per le microimprese e le piccole e medie imprese

L'obiettivo dell'investimento è incoraggiare ulteriormente l'attività di investimento sul mercato croato fornendo condizioni di finanziamento più favorevoli per le PMI nella fase di crescita e sviluppo (entità con accesso ai finanziamenti) e sostenendo l'accesso ai finanziamenti di specifici gruppi di destinatari che solitamente non hanno tale accesso (come i microimprenditori, le start-up, i giovani imprenditori, gli investimenti nella RSI, gli operatori economici che investono in zone meno sviluppate). Gli strumenti finanziari che si prevede saranno utilizzati nell'ambito di questo investimento sono i) prestiti diretti dell'Agenzia croata per le PMI, l'innovazione e gli investimenti (HAMAG BICRO) e della Banca croata per la ricostruzione e lo sviluppo (HBOR) alle microimprese e alle piccole e medie imprese che, a causa delle loro dimensioni, della mancanza di precedenti commerciali e, in generale, di rischi di finanziamento più elevati hanno solitamente difficoltà o nessun accesso al credito bancario; e ii) gli abbuoni di interesse a favore delle microimprese e delle piccole e medie imprese, nella fase di crescita e sviluppo, concessi da HAMAG BICRO e HBOR attraverso i loro programmi regolari di garanzia e prestiti e attuati in cooperazione con intermediari finanziari o mediante prestiti diretti dell'HBOR.

L'investimento comprende i seguenti strumenti finanziari:

- HAMAG BICRO fornisce direttamente microcrediti fino a 100 000 EUR alle microimprese e alle piccole e medie imprese che, a causa delle loro dimensioni e dell'entità del credito, hanno solitamente un accesso più difficile ai finanziamenti, per un periodo massimo di dieci anni, con tassi di interesse agevolati e requisiti più bassi in materia di garanzie reali sui prestiti. Questo strumento finanziario dovrebbe fornire finanziamenti per 39 816 843 EUR (300 000 000 HRK). Almeno 7 608 756 EUR (HRK 57 328 173) sono destinati al sostegno di processi produttivi rispettosi dell'ambiente e al miglioramento dell'efficienza delle risorse nelle PMI, 6 327 139 EUR (HRK 47 671 827) sono utilizzati per aiutare le PMI a digitalizzare le loro operazioni e i restanti 25 880 948 EUR (HRK 195 000 000) sono destinati agli investimenti volti a rafforzare la competitività e la resilienza. Questo strumento finanziario è gestito separatamente dagli altri strumenti di HAMAG BICRO per garantire che i fondi inutilizzati o i rimborsi provenienti da tale strumento, attraverso il rimborso del capitale, siano utilizzati per finalità analoghe e con le stesse condizioni di ammissibilità per quanto riguarda l'impatto ambientale.

---

<sup>4</sup> L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

<sup>5</sup> L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

- HBOR eroga direttamente prestiti di importo superiore a 100 000 EUR alle microimprese e alle piccole e medie imprese che, a causa di un livello di rischio più elevato, tendono ad avere un accesso più difficile ai finanziamenti, con tassi di interesse agevolati e requisiti più bassi in materia di garanzie reali sui prestiti. Si prevede che la misura sia destinata principalmente al finanziamento di progetti da parte di start-up, giovani imprenditori, imprenditrici, investimenti nella RSI, investimenti in aree economicamente meno sviluppate. Questo strumento finanziario dovrebbe fornire finanziamenti per 66 361 404 EUR (500 000 000 HRK). Almeno 12 681 260 EUR (HRK 95 546 955) sono destinati al sostegno di processi produttivi rispettosi dell'ambiente e al miglioramento dell'efficienza delle risorse nelle PMI, 10 545 231 EUR (HRK 79 453 045) sono utilizzati per aiutare le PMI a digitalizzare le loro operazioni e i restanti 43 134 913 EUR (HRK 325 000 000) sono destinati agli investimenti volti a rafforzare la competitività e la resilienza. Tale strumento finanziario è gestito separatamente dagli altri strumenti di HBOR per garantire che i fondi inutilizzati o i rimborsi provenienti da tale strumento, attraverso il rimborso del capitale, siano utilizzati per finalità analoghe e con le stesse condizioni di ammissibilità per quanto riguarda l'impatto ambientale.
- Creazione di un fondo di abbuono di interessi per allentare le condizioni di prestito dei prestiti bancari concessi nell'ambito degli attuali regimi di garanzia HAMAG BICRO alle microimprese e alle piccole e medie imprese. Questo strumento finanziario dovrebbe fornire finanziamenti per 13 272 281 EUR (100 000 000 HRK). Almeno 2 536 252 EUR (HRK 19 109 391) sono destinati al sostegno di processi produttivi rispettosi dell'ambiente e al miglioramento dell'efficienza delle risorse nelle PMI, 2 109 046 EUR (HRK 15 890 609) sono utilizzati per aiutare le PMI a digitalizzare le loro operazioni e i restanti 8 626 983 EUR (HRK 65 000 000) sono destinati agli investimenti volti a rafforzare la competitività e la resilienza.
- Creazione di un fondo di abbuono di interessi per allentare le condizioni di prestito dei prestiti bancari concessi nell'ambito degli attuali strumenti di credito di HBOR concessi alle microimprese e alle piccole e medie imprese. Questo strumento finanziario dovrebbe fornire finanziamenti per 26 544 562 milioni di EUR (200 000 000 HRK). Almeno 5 072 504 EUR (HRK 38 218 782) sono destinati al sostegno di processi produttivi rispettosi dell'ambiente e al miglioramento dell'efficienza delle risorse nelle PMI, 4 218 093 milioni di EUR (HRK 31 781 218) sono utilizzati per aiutare le PMI a digitalizzare le loro operazioni e i restanti 17 253 965 milioni di EUR (HRK 130 000 000) sono destinati agli investimenti volti a rafforzare la competitività e la resilienza.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo giuridico tra il ministero dell'Economia e dello sviluppo sostenibile e l'Agenzia croata per le PMI, l'innovazione e gli investimenti (HAMAG BICRO) o la Banca croata per la ricostruzione e lo sviluppo (HBOR) e la successiva politica di investimento dello strumento finanziario

- i. richiedere l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU; e
- ii. escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi relativi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle<sup>6</sup>; II) attività e attività nell'ambito del sistema di

<sup>6</sup> Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura relativi alla produzione di energia elettrica e/o termica, nonché alla relativa infrastruttura di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguano proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento<sup>7</sup>; III) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori<sup>8</sup> e agli impianti di trattamento meccanico biologico<sup>9</sup>; e iv) attività e attivi nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente; e

- iii. richiedere la verifica della conformità giuridica dei progetti alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale da parte di HAMAG BICRO, HBOR o degli intermediari finanziari per tutte le operazioni, comprese quelle esenti dalla verifica della sostenibilità.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

#### Investimento C1.1.1 R4-I3 Strumento finanziario per imprese a media capitalizzazione e grandi imprese

L'obiettivo dell'investimento è promuovere la competitività e la transizione verde e digitale delle imprese a media capitalizzazione e delle grandi imprese fornendo fonti di finanziamento più favorevoli quale condizione fondamentale per la crescita degli investimenti a breve e medio termine. Gli strumenti finanziari che si prevede saranno utilizzati nell'ambito di questo investimento sono:

- Un nuovo fondo di garanzia "ombrello" finalizzato all'emissione di garanzie individuali o di portafoglio per prestiti per investimenti e prestiti per capitale di esercizio a imprese a media capitalizzazione e grandi, con una dotazione prevista di 79 633 685 EUR (600 000 000 HRK). I fondi inutilizzati o i rimborsi provenienti da questo strumento, attraverso il rimborso del capitale, sono utilizzati per finalità analoghe e con le stesse condizioni di ammissibilità per quanto riguarda l'impatto ambientale;
- E un fondo di abbuono di interessi per ridurre i costi di finanziamento (quali pagamenti di interessi, commissioni e premi) dei prestiti alle imprese a media capitalizzazione e alle grandi entità con una dotazione prevista di 26 544 562 EUR (200 000 000 HRK).

Gli strumenti finanziari sono utilizzati per investimenti in tecnologie nuove, aggiornate e avanzate (macchinari e attrezzature), nell'espansione e nel rafforzamento della capacità delle imprese (espansione della produzione e degli impianti di servizio e delle capacità), privilegiando progetti nei settori delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica, dell'economia circolare, della protezione dell'ambiente, della digitalizzazione della produzione, degli appalti e dei processi di vendita.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo giuridico tra il ministero dell'Economia e dello sviluppo sostenibile e la Banca croata per la ricostruzione e lo sviluppo (HBOR) e la successiva politica di investimento dello strumento finanziario:

---

<sup>7</sup> Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

<sup>8</sup> L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

<sup>9</sup> L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

- i. richiedere l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU; e
- ii. escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi relativi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle<sup>10</sup>; II) attività e attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguano proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento<sup>11</sup>; III) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori<sup>12</sup> e agli impianti di trattamento meccanico biologico<sup>13</sup>; e iv) attività e attivi nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente; e
- iii. richiedere la verifica della conformità giuridica dei progetti alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale da parte dell'HBOR o degli intermediari finanziari per tutte le operazioni, comprese quelle esenti dalla verifica della sostenibilità.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

#### Investimento C1.1.1 R4-I4 Strumento finanziario per organismi del settore pubblico

L'obiettivo dell'investimento è fornire finanziamenti agevolati agli enti pubblici per progetti di infrastrutture economiche, comunali, dei trasporti e sociali, nonché per progetti tecnologici che contribuiscono alla transizione verde e digitale del settore pubblico, con una dotazione prevista di 26 544 562 EUR (200 000 000 HRK). Almeno il 30 % del bilancio o 7 963 368 EUR (60 000 000 HRK) nell'ambito di questo investimento dovrebbe sostenere processi di produzione rispettosi dell'ambiente e l'efficienza delle risorse nel settore pubblico.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo giuridico tra il ministero dell'Economia e dello sviluppo sostenibile e la Banca croata per la ricostruzione e lo sviluppo (HBOR) e la successiva politica di investimento dello strumento finanziario

- i. richiedere l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU; e
- ii. escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi relativi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle<sup>14</sup>; II) attività e attività nell'ambito del sistema di

<sup>10</sup> Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura relativi alla produzione di energia elettrica e/o termica, nonché alla relativa infrastruttura di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

<sup>11</sup> Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

<sup>12</sup> L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

<sup>13</sup> L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

<sup>14</sup> Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura relativi alla produzione di energia elettrica e/o termica, nonché alla relativa infrastruttura di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguano proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento<sup>15</sup>; III) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori<sup>16</sup> e agli impianti di trattamento meccanico biologico<sup>17</sup>; e iv) attività e attivi nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente; e

- iii. richiedere la verifica della conformità giuridica dei progetti alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale da parte dell'HBOR o degli intermediari finanziari per tutte le operazioni, comprese quelle esenti dalla verifica della sostenibilità.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

#### Investimento C1.1.1 R5-I1 Investimenti in strumenti finanziari azionari e quasi-azionari

L'obiettivo dell'investimento è garantire uno sviluppo più rapido delle imprese private che non sono in grado di ottenere finanziamenti da istituti finanziari tradizionali con una dotazione prevista di 29 862 632 EUR (225 000 000 HRK). Gli investimenti comprendono investimenti o coinvestimenti in i) fondi di venture capital attivi o futuri e ii) fondi di private equity, con particolare attenzione al finanziamento delle fasi di avvio e di crescita delle PMI innovative e in espansione. I fondi nell'ambito di questo investimento comprendono la partecipazione di investitori privati professionali di almeno il 30 % delle dimensioni previste di ciascun fondo e dovrebbero essere sviluppati in cooperazione con il Fondo europeo per gli investimenti. I fondi applicano un sistema di gestione ambientale e sociale per garantirne l'utilizzo solo per i progetti che rispettano il principio "non arrecare un danno significativo". I fondi inutilizzati o i rimborsi provenienti da questo strumento, attraverso il rimborso del capitale, sono utilizzati per finalità analoghe e con le stesse condizioni di ammissibilità per quanto riguarda l'impatto ambientale.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

#### Investimento C1.1.1 R6-I1 Trasformare e rafforzare la competitività delle industrie culturali e creative

L'investimento fornisce finanziamenti, attraverso sovvenzioni, per sviluppare la capacità delle microimprese, delle piccole e medie imprese e di altre persone fisiche e giuridiche attive nel settore dei settori culturali e creativi (quali l'architettura, le attività audiovisive, i media, il patrimonio culturale, il design, le arti dello spettacolo, i libri e l'editoria, le arti applicate e visive) di adattarsi al nuovo quadro normativo e legislativo del mercato unico digitale.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

---

<sup>15</sup> Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

<sup>16</sup> L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

<sup>17</sup> L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

### Investimento C1.1.1 R6-I2 Istituzione di un sistema di verifica dei fatti dei media e di comunicazione al pubblico

L'investimento sostiene l'istituzione di un sistema di verifica dei fatti dei media da parte dell'Agenzia per i media elettronici, compresi lo sviluppo di procedure e norme, la creazione del registro dei titolari effettivi e il rafforzamento delle capacità digitali dei verificatori di fatti, nonché lo sviluppo di programmi tecnologici, piattaforme e sistemi di comunicazione dei media e la creazione di una banca dati. L'investimento comprende:

- Sovvenzione all'Agenzia per i media elettronici per l'istituzione di un sistema per lo sviluppo di capacità di verifica dei fatti, che comprenda l'elaborazione di procedure e norme, registri e banche dati a fini di verifica dei fatti e lo sviluppo di programmi e piattaforme tecnologici e sistemi di comunicazione dei media, rafforzando la capacità digitale dei verificatori di fatti.
- Sovvenzione per la creazione di una banca dati e la creazione di un sistema per la pubblicazione di dati proprietari e fonti di finanziamento.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

### Sottocomponente C.1.1.2 Promuovere l'innovazione e digitalizzare l'economia

L'obiettivo di questa sottocomponente è migliorare la posizione dell'economia croata nella catena del valore promuovendo l'innovazione e la digitalizzazione nel settore privato. Le misure di questa sottocomponente comprendono l'adozione di un quadro legislativo più favorevole agli investimenti, la fornitura di sostegno amministrativo e finanziario alle imprese giovani e innovative per promuovere lo sviluppo e la commercializzazione di prodotti innovativi e il sostegno alle imprese per la loro transizione digitale.

### Riforma C1.1.2 R1 Riforma del sistema di incentivi R &S:

L'obiettivo della riforma è aumentare il numero di imprese che investono e l'entità degli investimenti in R &S; la riforma consiste in un'analisi dell'attuale regime di incentivi fiscali a favore della R &S; modifica e integrazione del quadro giuridico per gli incentivi fiscali a favore della R &S; incoraggiare il settore privato ad aumentare l'intensità dei suoi investimenti in R &S; aumentare il numero di beneficiari degli incentivi fiscali a favore della R &S; semplificare le procedure e ridurre gli oneri amministrativi, migliorando nel contempo la trasparenza e l'accessibilità. Le modifiche della legge sugli aiuti di Stato sui progetti di ricerca e sviluppo si basano su un'analisi dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'attuale sistema di sgravi fiscali.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2024.

### Investimento C1.1.2 R2-I2 Investire nella capacità di gestione delle piccole e medie imprese

L'obiettivo dell'investimento è aiutare le imprese ad espandere le loro attività, aumentare la loro produttività e creare posti di lavoro fornendo alle PMI un sostegno alla consulenza aziendale per aumentare la loro capacità di gestione. Il sostegno dovrebbe comprendere i) la valutazione del modello aziendale e la creazione di un piano d'azione, ii) la formazione di gruppo per i dipendenti e i dirigenti, iii) un sostegno consultivo speciale e iv) un tutoraggio e coaching orientati ai risultati.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

### Investimento C1.1.2 R2-I3 Sovvenzioni di avviamento

L'obiettivo di questo investimento è stimolare la crescita delle start-up nei settori dell'alta tecnologia e della conoscenza nella fase precommerciale attraverso il sostegno allo sviluppo dei prodotti, l'aumento della capacità produttiva e la preparazione agli investimenti.

L'investimento prevede sovvenzioni per la preparazione all'investimento delle start-up per progetti che sono maturi al di fuori della fase di prova di concetto ma che non sono ancora pronti per il mercato. Ciò comprende il miglioramento, la progettazione, la convalida delle prestazioni, la convalida del mercato, i test, lo sviluppo di linee pilota, la protezione della proprietà intellettuale e i servizi esterni volti a sviluppare un'idea innovativa, nonché la formazione in materia di mitigazione e valutazione del rischio delle esigenze di finanziamento. Le attività finanziate possono comprendere anche una parte dei costi di accesso a reti o cluster globali di imprese, l'adozione di nuovi strumenti di marketing e l'accesso a nuovi mercati.

I beneficiari ammissibili comprendono le PMI innovative, fino a cinque anni dalla registrazione, che non sono generate da una fusione e rientrano nella definizione di PMI innovativa ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria (RGEC).

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2025.

#### Investimento C1.1.2 R2-I4 Rafforzare le attività di accelerazione

L'investimento fornisce un sostegno finanziario per un periodo di quattro anni per l'istituzione di un programma di accelerazione in Croazia. Il programma di accelerazione fornisce tutoraggio, sostegno alla preparazione agli investimenti e accesso alle reti di investitori per gruppi fino a 120 start-up nell'arco di un periodo di almeno tre mesi. Il sostegno alla preparazione agli investimenti dovrebbe comprendere l'accesso al tutoraggio e alla consulenza per i dirigenti d'impresa e gli imprenditori, la consulenza sulle strategie di sviluppo delle imprese e dei prodotti, l'accesso a professionisti della tecnologia, professionisti dei diritti intellettuali, fornitori di tecnologie, accesso ai potenziali clienti, orientamenti sulle attività di investimento iniziali.

I beneficiari dell'investimento dovrebbero includere i) le start-up in fase iniziale che necessitano di sostegno per lo sviluppo dei prodotti e ii) le start-up più mature che sono meglio preparate per gli investimenti. I beneficiari del primo gruppo ricevono una formazione di base sulla preparazione agli investimenti, incentrata sulla prima presentazione e sulla comprensione delle esigenze dei clienti; mentre i beneficiari del secondo gruppo ricevono una formazione più avanzata incentrata, ad esempio, sulla negoziazione, sulla ricerca dei clienti.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

#### Investimento C1.1.2 R2-I5 Commercializzazione di progetti innovativi

L'obiettivo dell'investimento è incoraggiare la commercializzazione di progetti innovativi per progetti maturi vicini all'ingresso sul mercato e aumentare le esportazioni di prodotti, servizi o tecnologie innovativi da parte delle PMI, sostenendo la creazione di canali di vendita e distribuzione sui mercati esteri e rafforzando i legami tra le istituzioni scientifiche e l'industria, nonché tra le piccole e medie imprese e le imprese più grandi. L'investimento dovrebbe offrire alle PMI l'opportunità di entrare nella catena del valore su scala più ampia.

L'investimento sostiene l'adattamento di un prodotto o servizio sviluppato e la preparazione per il loro lancio sul mercato. Le attività ammissibili per l'adattamento di un prodotto sviluppato comprendono prove supplementari e l'integrazione dei risultati delle prove nel prodotto finale, servizi di consulenza, sviluppo di capacità, audit di studi di fattibilità, progettazione del prodotto e tutela dei diritti di proprietà intellettuale. Le attività ammissibili per la preparazione dei lanci di prodotti comprendono la preparazione o la revisione di un piano aziendale o di un piano di commercializzazione, la ricerca e la sperimentazione di mercato, la sperimentazione dei prodotti con potenziali clienti, la preparazione della produzione e gli investimenti in prodotti in serie zero e le attività operative di marketing.

L'investimento sostiene le PMI con progetti di innovazione maturi prossimi al lancio del mercato e che dovrebbero dare priorità alle proposte che contribuiscono alla transizione verde.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

#### Investimento C1.1.2 R3-I2 voucher per la digitalizzazione

L'obiettivo dell'investimento è sostenere le PMI nello sviluppo di un modello di business digitale, nel rafforzamento della loro capacità di digitalizzare o migliorare la loro cibersecurity attraverso l'introduzione di un sistema di voucher. Il sistema di voucher dovrebbe coprire la formazione e i servizi per migliorare le competenze digitali, comprese le competenze relative alle tecnologie cloud, l'adattamento dei modelli imprenditoriali alla trasformazione digitale, il marketing digitale, la cyberresilienza e la diffusione di prodotti e servizi digitali complessi.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

#### Investimento C1.1.2 R3-I3 Sovvenzioni per la digitalizzazione

L'obiettivo dell'investimento è sostenere la trasformazione digitale delle imprese croate fornendo sostegno finanziario per la diffusione di soluzioni digitali nelle loro attività commerciali. Tali investimenti prevedono sovvenzioni per l'acquisto di strumenti e attrezzature digitali e per il rafforzamento delle competenze digitali, comprese quelle relative alle tecnologie cloud, per sviluppare e diffondere nuovi prodotti, servizi e processi.

Le attività ammissibili nell'ambito dell'investimento comprendono l'introduzione di un nuovo modello aziendale o un miglioramento visibile in termini di nuove capacità di produzione o opzioni di consegna o pratiche commerciali. Le sovvenzioni sono concesse solo a imprese finanziariamente sostenibili che dimostrino che gli investimenti previsti sono conformi al principio "non arrecare un danno significativo".

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

#### Investimento C1.1.2 R4-I1 Sostegno ai poli dell'innovazione digitale

L'investimento fornisce sostegno finanziario per l'istituzione e il funzionamento dei poli europei dell'innovazione digitale. L'investimento comprende:

- Il finanziamento dell'assistenza tecnica per lo sviluppo del quadro nazionale per l'istituzione e il monitoraggio dei sistemi per i poli dell'innovazione digitale in Croazia;
- Il cofinanziamento nazionale per l'istituzione e l'esercizio, per tre anni, di almeno tre poli europei dell'innovazione digitale nazionali;
- L'istituzione di un punto di contatto nazionale nell'ambito del Centro europeo per l'innovazione, le tecnologie avanzate e lo sviluppo delle competenze e l'istituzione di un meccanismo per lo sviluppo e il monitoraggio dell'ecosistema nazionale del polo dell'innovazione digitale.

Le attività dei poli europei dell'innovazione digitale dovrebbero comprendere la verifica pre-investimento, lo sviluppo delle competenze e la formazione, l'accesso ai finanziamenti e lo sviluppo di una rete di innovazione.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

**A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile**

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
1	C1.1.1. R1	M	Adozione della strategia per la valutazione degli effetti economici del regolamento sul settore delle PMI da parte del governo croato e del relativo piano d'azione	Adozione della strategia e del piano d'azione				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Concentrandosi principalmente sull'impatto economico della regolamentazione sul settore delle PMI, il MINGO adotta una strategia di politica normativa vincolante per i ministeri, che assegna chiaramente responsabilità gestionali e operative durante le fasi di svolgimento obbligatorio del test PMI durante il processo normativo. Sulla base della strategia di politica normativa, è adottato un piano d'azione per organizzare, pianificare, coordinare e monitorare l'attuazione, da parte dei ministeri competenti, degli strumenti e delle metodologie pertinenti (principalmente per il test PMI e altre analisi economiche della regolamentazione, qualora si rilevi un impatto economico significativo).
2	C1.1.1. R1-11	M	Piattaforma digitale operativa per il pagamento delle tariffe	Piattaforma digitale per il pagamento delle tasse in funzione				TERZO TRIMESTRE 2	2022	È istituita una piattaforma di pagamento unica per le tariffe obbligatorie come nuovo servizio pubblico digitale al fine di ottimizzare il processo amministrativo esistente e offrire le seguenti funzionalità: (1) elenco delle commissioni che l'operatore economico è tenuto a pagare (2) calendario dei pagamenti con i termini per il loro regolamento (3) possibilità di pagamento diretto online delle spese (4) riepilogo degli impegni pagati.
3	C1.1.1. R1-11	M	Potenziamento dei sistemi START	Avviare la piattaforma con servizi aggiuntivi potenziati				TERZO TRIMESTRE 4	2024	La piattaforma digitale per la costituzione di società a responsabilità limitata, denominata piattaforma START, è potenziata digitalizzando servizi aggiuntivi ai fini della registrazione e della comunicazione e dell'integrazione dei sistemi di avviamento esistenti;

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
4	C1.1.1. R1-I1	T	Creazione di punti di accesso fisico alla piattaforma START		Numero	0	20	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Sono istituiti punti di accesso fisico alla piattaforma START.
5	C1.1.1. R1-I1	M	Digitalizzazione dei processi mirati MINGOR a norma della legge sui progetti di investimento strategici della Repubblica di Croazia, della legge sulla promozione degli investimenti e della legge sugli aiuti di Stato per i progetti di ricerca e sviluppo e dell'ulteriore digitalizzazione e creazione di reti del sistema JRPI	Digitalizzazione dei processi mirati MINGOR				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Digitalizzazione dei processi di attuazione della legge croata sui progetti di investimento strategici, della legge sulla promozione degli investimenti e della legge sugli aiuti di Stato per i progetti di ricerca e sviluppo e dell'ulteriore digitalizzazione e messa in rete del registro unico delle infrastrutture d'impresa (JRPI)
6	C1.1.1. R1-I2	T	Attuazione del piano d'azione per la riduzione degli oneri non fiscali e parafiscali 2020		% (percentuale)	0	100	TERZO TRIMESTRE 1	2022	L'attuazione del piano d'azione per la riduzione degli oneri non fiscali e parafiscali 2020, adottato dal governo croato nel maggio 2020 e contenente 33 misure volte a ridurre gli oneri non fiscali e parafiscali e 17 misure di riduzione degli onorari per gli esami professionali, comporterà uno sgravio diretto dei costi per il settore privato.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
7	C1.1.1. R1-I2	T	Attuazione delle misure contenute nei piani d'azione per alleviare gli oneri amministrativi per l'economia 2018, 2019, 2020		% (percentuale)	61,02	95	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Attuazione delle misure di riduzione degli oneri amministrativi individuate nei piani d'azione 2018, 2019 e 2020, pari ad almeno il 95 % della riduzione dei costi prevista. I piani d'azione per l'alleggerimento degli oneri amministrativi ottimizzano e digitalizzano i processi amministrativi ritenuti più onerosi per il settore privato. Tutte le misure di riduzione degli oneri sono stabilite in collaborazione con i rappresentanti della comunità imprenditoriale, delle camere e delle associazioni professionali.
8	C1.1.1. R1-I2	M	Digitalizzazione del test di valutazione d'impatto per le PMI attraverso lo sviluppo di una piattaforma digitale per la collaborazione dei coordinatori, la formazione online e la comunicazione reciproca	Piattaforma digitale in funzione				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Il ricorso a servizi di consulenza informatica sviluppa e istituisce una piattaforma digitale per l'attuazione del test PMI. La piattaforma consiste in una banca dati informatica dei test PMI, in una banca dati dei valori standardizzati utilizzati per calcolare la valutazione d'impatto e consente un monitoraggio e un monitoraggio sistematici degli impatti calcolati, delle relazioni analitiche e delle simulazioni d'impatto. Una parte integrante della piattaforma, oltre alla banca dati, costituisce un portale dedicato alla comunicazione reciproca e allo scambio di esperienze tra gli esperti nazionali che formano la rete "Legiferare meglio". Tutte le attività sono attuate mediante progetti di assistenza tecnica (STI).
9	C1.1.1. R1-I2	T	Attuazione delle azioni del nuovo piano d'azione per ridurre gli oneri non fiscali e parafiscali		Numero (EUR)	0	132 722 808	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Un elemento importante nella valutazione del contesto imprenditoriale è costituito dai diversi oneri sotto forma di prelievi parafiscali e oneri amministrativi. Sono analizzati e presi in considerazione tutti i contributi derivanti da disposizioni di regolamentazione pubblica versati dalle imprese a enti governativi centrali, enti

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										locali e regionali o altri organismi con poteri pubblici. L'attuazione di misure volte a ridurre l'onere gravante sulle imprese derivante da oneri parafiscali e non fiscali nel nuovo/secondo piano d'azione per la riduzione degli oneri parafiscali e parafiscali comporta uno sgravio diretto dei costi non inferiore a 132 722 808 EUR.
10	C1.1.1. R1-I2	T	Attuazione della prima serie di misure previste nel nuovo/quinto piano d'azione per la riduzione degli oneri amministrativi a carico degli imprenditori		Numero (EUR)	0	132 722 808	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Lo sviluppo di un nuovo/quinto piano d'azione sull'alleggerimento degli oneri amministrativi proseguiti dall'ottimizzazione e la digitalizzazione dei processi amministrativi individuati come i più onerosi per il settore privato. Esso fornisce alle imprese un contesto giuridico e amministrativo più favorevole continuando ad attuare misure volte a ridurre gli oneri, semplificare e rendere le imprese meno costose.  L'attuazione delle misure stabilite nel nuovo/quinto piano d'azione sulla riduzione degli oneri amministrativi dell'economia ridurrà l'onere per gli imprenditori di almeno 132 722 808 EUR. L'attuazione delle misure è garantita attraverso la cooperazione tra il Ministero dell'economia e dello sviluppo sostenibile e l'Ufficio centrale statale per lo sviluppo della società digitale.
11	C1.1.1. R1-I2	T	Attuazione della seconda serie di misure previste nel nuovo/quinto piano d'azione per ridurre ulteriormente gli oneri amministrativi a carico degli		Numero (EUR)	132 722 808	265 445 617	TERZO TRIMESTRE 4	2025	L'attuazione delle misure stabilite nel nuovo/quinto piano d'azione sulla riduzione degli oneri amministrativi dell'economia ridurrà l'onere per gli imprenditori di almeno 132 722 808 EUR rispetto all'obiettivo fissato a 4Q/2024. Tale riduzione degli oneri è conseguita attraverso l'ottimizzazione e la digitalizzazione dei processi amministrativi individuati come i più onerosi per il settore privato attraverso il processo di misurazione e

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			imprenditori							analisi. L'attuazione delle misure è garantita attraverso la cooperazione tra il Ministero dell'economia e dello sviluppo sostenibile e l'Ufficio centrale statale per lo sviluppo della società digitale.
12	C1.1.1. R2	T	Semplificazione o soppressione di almeno 50 requisiti normativi per i servizi professionali		Numero	250	300	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Attuazione dei piani d'azione 2019 e 2020 per la liberalizzazione dei mercati dei servizi, tenendo conto delle raccomandazioni del progetto di assistenza tecnica in collaborazione con la Banca mondiale, nonché delle raccomandazioni riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> <li>— Spese di iscrizione e di adesione alle camere professionali;</li> <li>— Diritti esclusivi frammentati nelle singole professioni (ad esempio architetti e ingegneri);</li> <li>— Svolgimento dell'esame professionale post-laurea (ad esempio architetti e ingegneri);</li> <li>— Restrizioni ai consulenti fiscali per quanto riguarda la proprietà e gli interessi di gestione o i diritti di voto.</li> </ul>
13	C1.1.1. R3	M	Che istituisce un quadro strategico per la promozione degli investimenti privati	Adozione di un piano d'azione per stimolare gli investimenti e l'entrata in servizio di una piattaforma digitale per coordinare e garantire un'efficace promozione e sostegno degli investimenti a				TERZO TRIMESTRE 4	2024	È istituito un quadro strategico per la promozione degli investimenti privati, basato su analisi e raccomandazioni che consiste nell'adozione e nella pubblicazione del piano nazionale per la promozione degli investimenti 2023-2030, del piano d'azione per stimolare gli investimenti 2023-2028, dell'entrata in vigore di una nuova legge sulla promozione degli investimenti e dell'entrata in servizio di una piattaforma digitale operativa per il coordinamento e un'efficace promozione e sostegno degli investimenti a livello internazionale, nazionale e regionale.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
				livello internazionale, nazionale e regionale.						
14	C1.1.1. R4-I1	M	Pubblicazione di inviti a presentare proposte di finanziamento per investimenti destinati ad attività rispettose dell'ambiente con criteri di ammissibilità stabiliti per i richiedenti e i progetti (compresi i criteri di conformità DNSH)	Pubblicazione dell'avviso di invito a presentare proposte di sovvenzioni				TERZO TRIMESTRE 2	2022	<p>Pubblicazione di inviti a presentare proposte per sovvenzioni a sostegno della transizione verde delle PMI e delle imprese a media capitalizzazione verso un'economia efficiente sotto il profilo energetico. Le sovvenzioni sostengono lo sviluppo e l'applicazione di tecnologie verdi nei processi aziendali delle imprese per ridurre gli impatti negativi sul clima e sull'ambiente, promuovere la produzione sostenibile, aumentare l'occupazione in posti di lavoro più sostenibili e rafforzare la competitività locale e regionale (in linea con la tassonomia dell'UE).</p> <p>I criteri di selezione/ammissibilità rispecchiano i requisiti dei campi di intervento applicabili di cui agli allegati VI e VII del regolamento RRF e garantiscono che i progetti sostenuti siano conformi agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01), mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.</p> <p>Questa misura non sostiene gli investimenti in impianti che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS).</p> <p>Le sovvenzioni sostengono gli investimenti di imprese del settore privato volti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— Progetti incentrati sull'economia circolare integrando gli aspetti relativi all'efficienza delle risorse nella produzione e nel ciclo di vita dei prodotti, compreso l'approvvigionamento sostenibile di materie prime primarie e secondarie, e/o</li> </ul>

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										— Decarbonizzare le industrie ad alta intensità energetica e ridurre in modo significativo le emissioni di tali industrie, anche attraverso la dimostrazione di tecnologie innovative a basse emissioni.
15	C1.1.1. R4-I1	T	Concessione di fondi alle PMI e alle imprese a media capitalizzazione per investimenti destinati ad attività rispettose dell'ambiente		Numero	0	290	TERZO TRIMESTRE 3	2025	Sono state sostenute almeno 250 PMI e almeno 40 imprese a media capitalizzazione, conformemente ai criteri di ammissibilità/selezione stabiliti nella tappa #1. Ripartizione indicativa delle distribuzioni delle sovvenzioni: 40 % per le PMI e 60 % per le imprese a media capitalizzazione. L'importo massimo delle sovvenzioni dell'UE per le singole PMI è pari a 1 000 000 EUR, mentre per le singole imprese a media capitalizzazione fino a 4 700 000 EUR. I livelli massimi di sostegno sono stabiliti sulla base dell'esperienza acquisita nell'attuazione della politica di coesione.
16	C1.1.1. R4-I2	M	Istituzione di uno strumento finanziario a sostegno degli investimenti delle microimprese e delle piccole e medie imprese	Accordi pubblicati tra i) il ministero competente (MINGOR o MINFIN) e HAMAG BICRO e tra ii) il ministero competente (MINGOR o MINFIN) e HBOR per garantire condizioni di finanziamento favorevoli agli				TERZO TRIMESTRE 1	2022	La misura incoraggia gli investimenti da parte delle microimprese e delle piccole e medie imprese in nuove tecnologie, l'acquisto di macchinari e attrezzature moderni e l'aumento della capacità di produzione e di servizi, nonché misure di transizione verde (quali l'adozione di tecnologie verdi, l'introduzione di modelli imprenditoriali basati sull'economia circolare, le fonti energetiche rinnovabili, l'efficienza energetica). Questa misura non sostiene gli investimenti in impianti che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS). La misura comprende 4 strumenti finanziari: 1) microcrediti diretti dell'Agenzia croata per le PMI, l'innovazione e gli investimenti (HAMAG BICRO) fino a

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
				investimenti e al capitale di esercizio necessari per realizzare gli investimenti e/o aumentare la portata delle operazioni degli operatori economici.						<p>100 000 EUR per le imprese che hanno difficoltà ad accedere ai prestiti delle banche commerciali. Questo strumento finanziario è gestito separatamente dagli altri strumenti di HAMAG BICRO per garantire che i fondi inutilizzati o i rimborsi provenienti da tale strumento, attraverso il rimborso del capitale, siano utilizzati per finalità analoghe e con le stesse condizioni di ammissibilità per quanto riguarda l'impatto ambientale.</p> <p>2) prestiti diretti della Banca croata per la ricostruzione e lo sviluppo (HBOR) superiori a 100 000 EUR a gruppi di destinatari specifici quali start-up, giovani imprenditori e imprenditrici, investimenti in zone svantaggiate e ricerca e sviluppo e innovazione, che, a causa di un livello di rischio più elevato, non hanno accesso ai finanziamenti bancari. Tale strumento finanziario è gestito separatamente dagli altri strumenti di HBOR per garantire che i fondi inutilizzati o i rimborsi provenienti da tale strumento, attraverso il rimborso del capitale, siano utilizzati per finalità analoghe e con le stesse condizioni di ammissibilità per quanto riguarda l'impatto ambientale.</p> <p>3) contributo in conto interessi da parte di HAMAG BICRO per la concessione di prestiti a microimprese e piccole e medie imprese che utilizzano gli strumenti di garanzia HAMAG BICRO esistenti</p> <p>4) abbuoni di interesse dell'HBOR per prestiti alle microimprese e alle piccole e medie imprese che utilizzano i programmi di prestito HBOR esistenti</p> <p>Per i progetti che contribuiscono alla transizione verde sono previste condizioni di prestito più favorevoli rispetto a quelle previste per i progetti che non si</p>

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										<p>concentrano sulla transizione verde.</p> <p>La combinazione di tali strumenti finanziari con finanziamenti provenienti da altre fonti dell'UE o nazionali è consentita a condizione che non vi sia un doppio finanziamento dell'investimento.</p> <p>La politica di investimento di tutti e quattro gli strumenti finanziari garantisce il rispetto degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni sostenute nell'ambito della presente misura mediante il ricorso a verifica della sostenibilità, un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.</p> <p>Dell'importo totale della misura:</p> <p>i) un minimo di 27 898 772 EUR è destinato a sostenere processi di produzione rispettosi dell'ambiente e l'efficienza delle risorse nelle PMI, con l'aspettativa che almeno 11 128 934 EUR siano destinati alla riduzione di gas a effetto serra;</p> <p>II) 23 199 509 EUR sono destinati ad assistere le PMI nella digitalizzazione delle operazioni;</p> <p>III) 94 896 808 EUR sono destinati agli investimenti volti a rafforzare la competitività e la resilienza.</p>
17	C1.1.1. R4-I2	T	Prestiti/abbuoni di interessi concessi alle microimprese e alle piccole e medie imprese		Numero	0	800	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Concessione di 800 prestiti/abbuoni di interessi da parte di HAMAG BICRO a micro, piccole e medie imprese conformemente alla politica di investimento e ai criteri di ammissibilità definiti nella tappa #16.
18	C1.1.1.	T	Prestiti/abbuoni di interessi concessi alle		Numero	0	500	TERZO TRIMESTRE	2026	Concessione di 500 prestiti/abbuoni di interessi da parte di HBOR alle microimprese e alle piccole e medie

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
	R4-I2		microimprese e alle piccole e medie imprese					2		imprese conformemente alla politica di investimento e criteri di ammissibilità definiti nella tappa #16.
19	C1.1.1. R4-I3	M	Istituzione di uno strumento finanziario a sostegno degli investimenti delle imprese a media capitalizzazione e delle grandi imprese	Accordo tra il ministero competente (MINGOR o MINFIN) e HBOR per fornire condizioni di finanziamento e garanzie favorevoli (incentivanti) per gli investimenti e il capitale di esercizio necessari per realizzare gli investimenti e/o aumentare la portata dell'attività economica pubblicata.				TERZO TRIMESTRE 1	2022	<p>È istituito un nuovo fondo di garanzia "ombrello", destinato alle imprese a media capitalizzazione e alle grandi imprese, per emettere garanzie per prestiti per investimenti e prestiti per il capitale di esercizio necessarie per la realizzazione degli investimenti e la crescita delle imprese a media capitalizzazione e delle grandi entità. La dotazione complessiva per il fondo ombrello di garanzia ammonta a 79 633 685 EUR. I fondi inutilizzati o i rimborsi provenienti da questo strumento, attraverso il rimborso del capitale, sono utilizzati per finalità analoghe e con le stesse condizioni di ammissibilità per quanto riguarda l'impatto ambientale.</p> <p>È istituito un fondo di abbuoni di interessi su prestiti concessi e commissioni/premi emessi a imprese a media capitalizzazione e grandi entità, con una dotazione complessiva di 26 544 562 EUR, per stimolare nuovi investimenti e la crescita delle imprese.</p> <p>Le misure proposte comprendono la cooperazione con gli intermediari finanziari (banche e società di leasing) per conseguire un effetto di "attrazione del settore privato".</p> <p>Entrambi gli strumenti finanziari garantiscono la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni che beneficiano di sostegno nell'ambito della presente misura mediante il ricorso alla verifica della sostenibilità, a un elenco di</p>

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										<p>esclusione e al requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.</p> <p>Questa misura non sostiene gli investimenti in impianti che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS).</p> <p>I beneficiari che hanno ricavato oltre il 10 % delle loro entrate durante l'esercizio finanziario precedente da attività o beni figuranti nell'elenco di esclusione adottano e pubblicano piani per la transizione verde.</p> <p>Dell'importo totale della misura:</p> <p>i) un minimo di 26 544 562 EUR è assegnato al sostegno di processi di produzione rispettosi dell'ambiente e dell'efficienza delle risorse nelle imprese a media capitalizzazione e nelle grandi imprese, con l'aspettativa che almeno 10 617 824 EUR siano destinati alla riduzione dei gas a effetto serra;</p> <p>II) 79 633 685 EUR sono destinati agli investimenti volti a rafforzare la competitività e la resilienza.</p>
20	C1.1.1. R4-I3	T	Numero di progetti sovvenzionati per imprese a media capitalizzazione e grandi imprese		Numero	0	150	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 150 progetti (per un totale di almeno 331 807 021 EUR) di imprese a media capitalizzazione e grandi entità sostenuti da garanzie/sovvenzioni del dispositivo per la ripresa e la resilienza del fondo di garanzia per gli investimenti e i fondi di lavoro per progetti conformemente alla politica di investimento e ai criteri di ammissibilità nell'ambito della tappa pertinente.
21	C1.1.1. R4-I4	M	Istituzione di uno strumento finanziario per un finanziamento più favorevole degli	Accordo tra il ministero competente (MINGOR o MINFIN) e HBOR				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Sostegno finanziario alle imprese e alle istituzioni di proprietà dello Stato o delle amministrazioni locali, regionali e regionali con condizioni favorevoli per stimolare gli investimenti in (i) infrastrutture economiche, comunali, di trasporto e sociali necessarie

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			enti pubblici	contenente i criteri di ammissibilità e compatibilità per le attività e i beneficiari delle misure						<p>(ii) investimenti in nuove tecnologie e sistemi necessari per aumentare l'efficienza degli enti del settore pubblico al fine di migliorare la qualità dei servizi pubblici e ridurre il costo del finanziamento del settore pubblico. La misura comprende anche investimenti in progetti di transizione verde del settore pubblico, quali l'adozione di tecnologie verdi, l'introduzione di modelli imprenditoriali dell'economia circolare, le fonti energetiche rinnovabili e l'efficienza energetica.</p> <p>Gli strumenti finanziari garantiscono la conformità agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) dei beneficiari che beneficiano di sostegno nell'ambito della presente misura mediante il ricorso alla verifica della sostenibilità: il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale e l'obbligo per i beneficiari che hanno ricavato oltre il 10 % delle loro entrate durante l'esercizio finanziario precedente da attività o attivi figuranti nell'elenco di esclusione di adottare e pubblicare piani per una transizione verde. Questa misura non sostiene gli investimenti in impianti che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS).</p> <p>Dell'importo totale della misura:</p> <p>i) un minimo di 7 963 368 EUR è destinato a sostenere progetti rispettosi dell'ambiente, con l'aspettativa che almeno 3 185 347 EUR siano destinati alla riduzione dei gas a effetto serra; II) 18 581 193 EUR sono destinati agli investimenti volti a migliorare la sostenibilità e la qualità delle infrastrutture. Tale ripartizione dei fondi è definita sia nel contratto HBOR sia nei contratti con gli intermediari finanziari (banche e società di leasing).</p>

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
22	C1.1.1. R4-I4	T	Crediti concessi per progetti del settore pubblico		Numero	0	132 722 808	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Erogazione di almeno 132 722 808 EUR di prestiti agevolati da parte dell'HBOR per progetti del settore pubblico conformemente alla politica di investimento e ai criteri di ammissibilità nell'ambito della tappa #21.
23	C1.1.1. R5-I1	M	Creazione di uno strumento di finanziamento equity e quasi-equity (PE)	l'accordo pubblicato tra il ministero competente (MINGOR o MINFIN) e HBOR per gli investimenti in fondi di capitale di rischio, l'aumento dei fondi di private equity esistenti sviluppati in collaborazione con il FEI e/o lo sviluppo di nuovi fondi e/o coinvestimenti				TERZO TRIMESTRE 4	2022	<p>Nell'ambito della cooperazione esistente con il Fondo europeo per gli investimenti (FEI), HBOR istituisce uno strumento finanziario volto ad aumentare o raggiungere la dimensione massima dei fondi di private equity e di venture capital attivi sul mercato croato e a creare nuovi fondi e/o coinvestimenti.</p> <p>I fondi di private equity e di venture capital sono costituiti con la partecipazione del 30 % degli investitori privati in relazione alle dimensioni obiettivo del singolo fondo.</p> <p>Gli strumenti finanziari garantiscono la conformità agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) dei beneficiari che beneficiano di sostegno nell'ambito della presente misura mediante il ricorso alla verifica della sostenibilità il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale e l'obbligo per i beneficiari che hanno ricavato oltre il 10 % delle loro entrate durante l'esercizio finanziario precedente da attività o attivi figuranti nell'elenco di esclusione di adottare e pubblicare un piano per una transizione verde.</p> <p>Questa misura non sostiene gli investimenti in impianti che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS).</p> <p>Tutte le attività sono destinate a progetti "finanziariamente sostenibili", la cui sostenibilità</p>

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										finanziaria è determinata dalle società di gestione dei fondi conformemente alle politiche di investimento definite dal FEI e dall'HBOR. Nell'attuare l'investimento l'HBOR garantisce che le risorse siano utilizzate conformemente ai limiti descritti nella descrizione della misura e all'elenco di "esclusione" descritto nello strumento finanziario per le PMI, le imprese a media capitalizzazione e le grandi entità.
24	C1.1.1. R5-11	T	Investimenti in strumenti di equity e quasi-equity		Numero	0	29 862 632	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Un investimento di 29 862 632 EUR in fondi azionari e/ quasi-azionari e fondi di capitale di rischio o coinvestimento con fondi, tutti conformi alla politica di investimento e ai criteri di ammissibilità definiti nell'ambito della pertinente tappa #23.
25	C1.1.1. R6	M	Modifiche del quadro giuridico	Entrata in vigore della legge sui media elettronici e della legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Le modifiche alla legge sui media elettronici e alla legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi sostengono le imprese del settore culturale e creativo nell'adeguare le loro imprese al mercato unico digitale e al nuovo quadro normativo dell'UE e della Croazia, rafforzando la capacità di adattarsi e trasformarsi rapidamente in nuove condizioni commerciali, conseguendo competitività e sfruttando il potenziale del mercato.
26	C1.1.1. R6-11	T	Investimenti nella trasformazione e nella competitività delle industrie culturali e creative		Numero	0	100	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 100 misure di sostegno concesse alle microimprese, alle piccole e medie imprese e ad altre persone fisiche e giuridiche (nel settore delle industrie culturali e creative, riguardanti l'architettura, le attività audiovisive, compresi i videogiochi, i media, il patrimonio culturale, il design, le arti dello spettacolo, i libri e l'editoria, le arti applicate e visive) al fine di rafforzare la loro capacità di adattamento al nuovo quadro normativo.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										e legislativo del mercato unico digitale e di creare, promuovere e distribuire nuovi prodotti e servizi innovativi.
27	C1.1.1. R6-I2	M	Istituzione di un sistema di verifica dei fatti	Sistema di verifica dei fatti in atto				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Per contribuire a contrastare la disinformazione, l'Agenzia per i media elettronici istituisce un sistema di verifica dei fatti dei media, che comprende lo sviluppo di procedure e norme, la creazione di registri e il rafforzamento delle capacità digitali dei verificatori di fatti, nonché lo sviluppo di programmi tecnologici, piattaforme e sistemi di comunicazione con i media e la creazione di una banca dati. L'Agenzia per i media elettronici istituisce una banca dati e un sistema di divulgazione delle strutture proprietarie e delle fonti di finanziamento, compresa la creazione di un registro dei soggetti obbligati e la fornitura di tutti i requisiti tecnici necessari per consentire a tutti i media di adempiere ai loro obblighi in modo semplice e efficiente.
28	C1.1.2. R1	M	Che modifica e integra il quadro giuridico per gli incentivi fiscali a favore della R &S;	Entrata in vigore della legge che modifica la legge sugli aiuti di Stato per i progetti di ricerca e sviluppo				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Al fine di aumentare il numero di imprese che investono in R &S e di aumentare gli investimenti privati in R &S entrano in vigore le modifiche del quadro giuridico per gli incentivi fiscali a favore della R &S; Le modifiche alla legge sugli aiuti di Stato sono apportate sulla base dei risultati dell'analisi effettuata sull'adeguatezza e l'efficacia dell'attuale sistema di incentivi fiscali e coinvolgono le parti interessate, in particolare il MFIN e l'amministrazione fiscale. Il MINGOR prepara le modifiche giuridiche e le sottopone alla procedura

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										parlamentare.
29	C1.1.2. R2-I2	T	Sostenere le PMI per migliorare la capacità di gestione		Numero	0	150	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 150 piccole e medie imprese ricevono consulenza aziendale per migliorare i loro piani aziendali, la loro capacità di gestione o il tutoraggio e il coaching aziendali individuali nell'ambito del programma "Investire nella capacità di gestione delle PMI" al fine di migliorare la capacità di gestione delle PMI.
30	C1.1.2. R2-I3	T	Concessione di sostegno per stimolare la crescita delle start-up nei settori dell'alta tecnologia e della conoscenza		Numero	0	141	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Concessione di aiuti a seguito di valutazioni di proposte di progetti nell'ambito dell'invito a presentare proposte di "aiuti non rimborsabili all'avviamento" allo scopo di stimolare la crescita delle start-up nella fase precommerciale nei settori dell'alta tecnologia e della conoscenza attraverso il sostegno allo sviluppo di prodotti, l'aumento della capacità produttiva e la preparazione agli investimenti con almeno 141 start-up che beneficiano dell'aiuto concesso.
31	C1.1.2. R2-I4	T	Sostenere la crescita delle start-up attraverso l'istituzione di un programma di accelerazione.		Numero	0	120	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il programma Acceleratore aumenta la preparazione agli investimenti e sostiene la crescita delle start-up. L'obiettivo del programma è avere un tasso di sopravvivenza triennale superiore al 70 % tra i partecipanti che completano il ciclo di accelerazione. Gli aiuti dovrebbero essere concessi ad almeno 120 start-up attraverso il programma acceleratore.
32	C1.1.2. R2-I5	T	Sostegno a progetti per la commercializzazione dell'innovazione		Numero	0	95	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Concessione di aiuti ad almeno 95 piccole e medie imprese con progetti di innovazione maturi (livello di maturità tecnologica 7 o superiore) per la commercializzazione e l'internazionalizzazione delle loro attività di commercializzazione, vendita e distribuzione.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										relative a un prodotto innovativo lanciato sul mercato interno. L'obiettivo dell'investimento è incoraggiare la commercializzazione di progetti innovativi per progetti maturi vicini all'ingresso sul mercato; aumentare le esportazioni di prodotti, servizi o tecnologie innovativi da parte delle PMI sostenendo la creazione di canali di vendita e distribuzione sui mercati esteri.
33	C1.1.2. R3-I2	T	Sovvenzione sotto forma di buoni		Numero	0	9 954 211	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 500 PMI che beneficiano di 9 954 211 EUR (HR 75 000 000) sostengono buoni per la digitalizzazione. I voucher sono forniti a seguito della valutazione delle proposte di progetti nell'ambito dell'invito a presentare proposte di "voucher digitali" e possono essere utilizzati per aiutare i dipendenti a migliorare le competenze digitali, comprese le competenze relative alle tecnologie cloud, a testare la sostenibilità delle idee e delle strategie di progettazione per un'eventuale trasformazione digitale, ad acquisire servizi di marketing digitale, ad aumentare la cibersecurity introducendo controlli di sicurezza del sistema o per lo sviluppo o la diffusione di prodotti e servizi digitali complessi.
34	C1.1.2. R3-I3	T	Sovvenzioni per la trasformazione digitale delle PMI croate		Numero	0	27 340 899	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Concedere un sostegno a seguito della valutazione delle proposte di progetti nell'ambito dell'invito a presentare proposte di sovvenzione per la digitalizzazione con l'obiettivo di sostenere la trasformazione digitale delle PMI croate fornendo sostegno finanziario per la diffusione di soluzioni digitali e almeno 160 PMI beneficiano del sostegno assegnato. Un progetto di digitalizzazione aziendale ammissibile comprende quanto segue: i) introduzione di un nuovo modo di fare affari; e ii) un miglioramento verificabile i

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										termini di nuove capacità di produzione o opzioni di consegna o pratiche commerciali. Il progetto deve comportare un elemento di innovazione e di rischio e non deve concentrarsi su modifiche operative di routine o su adeguamenti aziendali dovuti a modifiche normative. I beneficiari del sostegno dimostrano che i progetti sostenuti non aumentano le emissioni di gas a effetto serra nel caso in cui l'investimento sia legato all'aumento delle capacità dei server o di qualsiasi altro tipo di apparecchiatura che consuma più energia rispetto alle apparecchiature esistenti. Ciò può essere dimostrato dai piani di acquisto di energia rinnovabile, crediti di emissione o altri mezzi.
35	C1.1.2. R4-I1	T	Istituzione dei poli europei dell'innovazione digitale (EDIH)		Numero	0	3	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sono istituiti e operativi almeno 3 poli europei dell'innovazione digitale (EDIH), che forniscono servizi alle PMI nei settori i) della sperimentazione prima dell'investimento, ii) dello sviluppo delle competenze e della formazione, iii) dell'accesso ai finanziamenti e iv) della creazione di reti e dello sviluppo di ecosistemi innovativi.

### **X.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito**

#### Riforma C1.1.1 R5 Diversibilità dei mercati dei capitali e migliore accesso a finanziamenti alternativi

L'obiettivo di questa misura è creare un quadro strategico e azioni per sviluppare il mercato nazionale dei capitali. La riforma consiste nell'adozione di una strategia seguita da due piani d'azione.

La strategia (il quadro strategico per lo sviluppo del mercato dei capitali in Croazia) fornisce un'analisi della situazione del mercato dei capitali in Croazia, individuando i principali ostacoli al suo funzionamento come fonte alternativa di finanziamento e le opportunità per la sua diversificazione e il suo sviluppo. Devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- i. Il ruolo dei grandi investitori istituzionali nel mercato dei capitali, comprese le istituzioni del secondo pilastro (in particolare i fondi pensione obbligatori e le compagnie di assicurazione pensionistica) e le compagnie di assicurazione;
- ii. Ampliare le possibilità e semplificare le procedure di quotazione, tenendo conto delle imprese statali, delle PMI e delle imprese a media capitalizzazione;
- iii. Aumentare la liquidità, la diversificazione e il fatturato nel mercato dei capitali, anche promuovendo le attività di market making;
- iv. Promuovere un mercato più profondo per gli strumenti finanziari, quali le obbligazioni societarie e i titoli di Stato, nonché i derivati su merci e le cartolarizzazioni;
- v. Sviluppare le infrastrutture dei mercati finanziari esistenti, comprese le opzioni per migliorare il modello di business della controparte centrale;
- vi. Adeguare il quadro normativo per rispondere meglio all'obiettivo di sviluppare il mercato dei capitali;
- vii. Rafforzare l'alfabetizzazione finanziaria degli investitori;
- viii. Rafforzare il quadro per la finanza sostenibile.

Sulla base del quadro strategico, il governo adotta due piani d'azione con misure a breve e medio termine e scadenze per l'attuazione delle singole azioni. Il primo piano d'azione sarà adottato dal governo entro il primo trimestre del 4 2024, seguito dal secondo piano d'azione, che sarà adottato dal governo entro il primo trimestre del 1 2026.

La riforma sarà completata entro il 31 marzo 2026.

#### Riforma C1.1.1. R7 Istituzione del forum per il sostegno alla finanza sostenibile

L'obiettivo della riforma è rafforzare il contributo del settore finanziario alla transizione verde e sostenerlo nell'attuazione dei requisiti normativi nel settore della finanza sostenibile.

È istituita una piattaforma comune denominata forum per il sostegno alla finanza sostenibile (Sustainable Finance Support Forum — SFSF) con l'obiettivo di scambiare informazioni e interconnettere il settore finanziario (bancario e non bancario) con i ministeri competenti, le autorità di vigilanza, gli esperti e le altre parti interessate. In seguito all'istituzione del forum per il sostegno alla finanza sostenibile, il ministero delle Finanze elabora un primo piano d'azione contenente misure e scadenze per l'attuazione delle singole azioni a sostegno degli obiettivi della riforma.

La riforma sarà completata entro il 31 marzo 2025.

#### X.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
373	C1.1.1. R5	M	Adozione del quadro strategico per lo sviluppo del mercato dei capitali in Croazia e del primo piano d'azione che la accompagna	Il quadro strategico e il primo piano d'azione a sostegno dello sviluppo del mercato nazionale dei capitali adottati dal governo croato				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Il ministero delle Finanze, in cooperazione con le parti interessate, elabora un quadro strategico per lo sviluppo del mercato dei capitali nella Repubblica di Croazia e il primo piano d'azione di accompagnamento, che dovrà essere adottato dal governo croato.  Le misure contenute nei piani d'azione si basano sull'analisi e sulle raccomandazioni contenute nel quadro strategico e includono un calendario per l'attuazione delle singole attività.
374	C1.1.1. R5	M	Adozione del secondo piano d'azione per lo sviluppo del mercato dei capitali in Croazia	Il secondo piano d'azione a sostegno dello sviluppo del mercato nazionale dei capitali adottato dal governo croato				TERZO TRIMESTRE 1	2026	Il secondo piano d'azione per lo sviluppo del mercato dei capitali nella Repubblica di Croazia è adottato dal governo croato, in cooperazione con le parti interessate. Le misure del piano d'azione si basano sull'analisi e sulle raccomandazioni contenute nel quadro strategico e includono un calendario per l'attuazione delle singole attività.
375	C1.1.1. R7	M	Adozione del primo piano d'azione a	Adozione del primo piano d'azione con misure a sostegno				TERZO TRIMESTRE 1	2025	Il ministero delle Finanze elabora un primo piano d'azione con misure e tempistiche per l'attuazione di singole

			sostegno degli obiettivi della finanza sostenibile	degli obiettivi della finanza sostenibile, che fissa i termini di attuazione						attività che aiutino il settore finanziario a servire gli interessi della transizione verde e ne agevolino la tempestiva preparazione a nuovi requisiti normativi e ad altre iniziative nel settore della finanza sostenibile. Il primo piano d'azione è adottato sulla base dei lavori del forum per il sostegno alla finanza sostenibile, una piattaforma comune che sarà istituita per promuovere la sostenibilità in Croazia attraverso il settore finanziario.
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---

## **B. COMPONENTE 1.2: TRANSIZIONE ENERGETICA PER UN'ECONOMIA SOSTENIBILE**

L'obiettivo di questa componente del piano croato per la ripresa e la resilienza è agevolare la decarbonizzazione dei settori dell'energia e dei trasporti, compreso lo sviluppo di tecnologie innovative, e contribuire al conseguimento dell'obiettivo del 36,6 % di fonti energetiche rinnovabili entro il 2030 fissato dal piano nazionale croato per l'energia e il clima (PNEC) e al conseguimento del contributo della Croazia all'obiettivo di efficienza energetica dell'UE del 32,5 % entro il 2030. Mira inoltre a contribuire all'aumento dell'obiettivo della quota di energie rinnovabili nel settore dei trasporti del 14 % entro il 2030. Le riforme della componente consistono in iniziative legislative volte a i) eliminare gli ostacoli e le procedure amministrative che limitano la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili; II) finalizza la certificazione del gestore del sistema di trasporto del gas; e iii) promuovere l'uso di carburanti alternativi nei trasporti, compresi l'idrogeno e i biocarburanti avanzati.

Le riforme e gli investimenti della componente sono in grado di contribuire alla transizione verde e al conseguimento dell'obiettivo climatico riducendo le emissioni di gas a effetto serra nei settori dell'energia e dei trasporti, in linea con il piano nazionale per l'energia e il clima.

Tali investimenti e riforme contribuiscono a dar seguito alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Croazia sulla necessità di "concentrare la politica di investimento [...] sull'efficienza energetica e sulle energie rinnovabili" (raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2019) e di "concentrare gli investimenti sulla transizione verde [...], in particolare su una produzione e un uso puliti ed efficienti dell'energia" (raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2020).

### **B.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile**

#### **Riforma C.1.2.R1 Decarbonizzazione del settore energetico**

L'obiettivo della riforma è facilitare la decarbonizzazione dei settori dell'energia e dei trasporti e sostenere il contributo nazionale all'obiettivo dell'Unione in materia di energie rinnovabili. La riforma deve comprendere:

- Modifiche legislative alla legge sul mercato dell'energia elettrica e alla legge sulla cogenerazione ad alta efficienza per alleviare gli ostacoli normativi e amministrativi che limitano lo sviluppo di progetti di energia rinnovabile, sulla base dei risultati di un'analisi approfondita delle strozzature esistenti e a seguito di consultazioni pubbliche, nonché dell'introduzione di un sistema basato su premi per il sostegno agli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili.
- Decisione sul rilascio del certificato al TSO Plinacro adottata dall'autorità nazionale croata di regolamentazione dell'energia (HERA) che completa la separazione delle attività di trasporto nel mercato del gas e che separa la supervisione del gestore del sistema di trasporto del gas (TSO) di proprietà statale dalle attività di fornitura e produzione di proprietà dello Stato.
- Adozione di una nuova legge sui combustibili alternativi nei trasporti per creare un quadro legislativo per la diffusione di combustibili alternativi nel settore dei trasporti e promuovere la produzione e l'uso di biocarburanti avanzati e idrogeno nei trasporti. È elaborata la strategia per lo sviluppo dell'idrogeno, che definisce gli obiettivi per il 2030 per la produzione di idrogeno verde in Croazia.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento C1.2.R1-I1 Rivitalizzare, costruire e digitalizzare il sistema energetico e le infrastrutture di supporto per decarbonizzare il settore energetico

L'obiettivo di questo investimento è sostenere l'elettrificazione e la decarbonizzazione del settore energetico, potenziando e digitalizzando la rete di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica croata. Ciò dovrebbe consentire la creazione di nuove capacità rinnovabili, una migliore connessione della rete sud-nord e sei isole alla rete continentale, al fine di aprire il loro potenziale di produzione di energia rinnovabile e garantire che l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili possa fluire dal sud della Croazia, dove può essere diffusa la maggior parte delle fonti energetiche rinnovabili, verso il nord, dove è consumata la maggior parte dell'energia elettrica. L'investimento dovrebbe contribuire direttamente all'attuazione del piano di sviluppo della rete di 10 anni da parte del gestore del sistema di trasmissione Hrvatski, gestore prijenosnog sustava d.o.o. (HOPS), concentrandosi sulla maggior parte degli elementi essenziali per garantire la stabilità del sistema e creare i presupposti per lo sviluppo della capacità di energia da fonti rinnovabili. L'investimento comprende le seguenti attività:

- L'ammodernamento di 550 km di rete ad alta tensione (220/110 kV) consente di collegare alla rete 1 500 MW di capacità di approvvigionamento di energia rinnovabile (FER).
- Potenziamento dei cavi sottomarini che collegano sei isole principali alla terraferma (Krk, Cres, Lošinj, Brač, Hvar e Korčula).
- Modernizzazione del sistema di distribuzione, compresi l'acquisto e la diffusione di 100 000 contatori intelligenti e lo sviluppo di una "rete intelligente".
- costruzione di nuovi impianti di stoccaggio dell'energia (100 MWh).

Tali investimenti sono attuati dal gestore croato del sistema di trasmissione dell'energia elettrica (HOPS) e dal gestore del sistema di distribuzione dell'energia elettrica (HEP-ODS).

Tale investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.2.R1-I2 Promuovere l'efficienza energetica, il calore e le energie rinnovabili per decarbonizzare il settore energeticoL'obiettivo di questo investimento è decarbonizzare i sistemi di teleriscaldamento e aumentare l'efficienza energetica nei processi di produzione industriale, aumentando l'uso di fonti rinnovabili. Tale investimento comprende due sottomisure:

- Energia geotermica per il teleriscaldamento — questa sottomisura comprende lo sviluppo della documentazione di progetto e la trivellazione esplorativa in vista della diffusione dell'energia geotermica per il teleriscaldamento in 6 comuni. Questa misura non prevede il sostegno ai sistemi di teleriscaldamento che utilizzano fonti energetiche fossili né agli investimenti in impianti che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS).
- Introduzione di un regime di sostegno agli investimenti per le piccole e medie imprese e per aumentare l'efficienza energetica nei processi di produzione industriale dell'industria manifatturiera ad alta intensità energetica. Si prevede che oltre 50 imprese beneficeranno di questo sostegno.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onori per i prossimi inviti a presentare progetti escludono le attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni di emissioni di

gas a effetto serra che non sono sostanzialmente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale, concentrandosi sul sostegno a processi di produzione rispettosi dell'ambiente e sull'efficienza delle risorse nelle PMI (e nelle grandi imprese).

Tale investimento sarà completato entro il 30 giugno 2026.

#### Investimento C1.2.R1-I3 Uso dell'idrogeno e nuove tecnologie

L'obiettivo di questo investimento è migliorare l'uso dell'idrogeno e delle nuove tecnologie in Croazia, al fine di ridurre le emissioni di gas a effetto serra nel settore dei trasporti e nell'industria, adottando la legge sui combustibili alternativi per il trasporto e la strategia per lo sviluppo dell'idrogeno.

Tale investimento deve essere completato entro il 31 marzo 2022.

**B.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile**

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)		Ora			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
36	C1.2. R1	M	Publicazione di un documento di valutazione contenente raccomandazioni per ridurre gli ostacoli e le procedure amministrative che limitano la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili	Publicazione di un documento di valutazione da parte del ministero dell'Economia e dello sviluppo sostenibile				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Il documento fornisce una valutazione e raccomandazioni sulle misure politiche volte ad alleviare gli ostacoli e le procedure amministrative che limitano l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili. L'analisi e le raccomandazioni includono anche misure volte a promuovere l'autoconsumo di energia rinnovabile e le comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile.
37	C1.2. R1	M	Entrata in vigore della legislazione e/o della regolamentazione per migliorare la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, compresa l'introduzione di un sistema basato su premi per il sostegno alle fonti energetiche rinnovabili.	Entrata in vigore della legislazione e/o del regolamento				TERZO TRIMESTRE 4	2022	La legge riveduta sul mercato dell'energia elettrica e la legge sulla cogenerazione ad alta efficienza alleviano gli ostacoli e le procedure amministrative che limitano una maggiore diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, comprese misure volte a promuovere l'autoconsumo di energia rinnovabile e le comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile. Il sistema basato su premi per il sostegno alle fonti energetiche rinnovabili sarà

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)		Ora			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										pienamente operativo.
38	C1.2. R1	M	Certificazione Plinacro da parte dell'autorità nazionale croata di regolamentazione dell'energia (HERA)	Decisione relativa all'emissione di un certificato adottato dall'autorità nazionale croata di regolamentazione dell'energia (HERA)				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Separazione completa della gestione del gestore del sistema di trasporto del gas (Plinacro) dalle attività di fornitura e produzione dello Stato e relativa certificazione da parte dell'autorità nazionale croata di regolamentazione dell'energia (HERA).
39	C1.2. R1-I1	M	Permesso di costruzione concesso per l'ammodernamento della rete ad alta tensione	Permesso di costruzione rilasciato dal ministero della Pianificazione territoriale, dell'edilizia e dei beni statali				TERZO TRIMESTRE 2	2023	Permesso di costruzione rilasciato, previa verifica e/o opportuna valutazione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva Habitat, rispetto agli obiettivi di conservazione specifici del sito conformemente ai requisiti della direttiva. Devono essere fornite prove del fatto che il progetto non ha un'incidenza significativa sull'integrità dei siti Natura 2 000 interessati.
40	C1.2. R1-I1	T	Completamento dell'ammodernamento dei cavi sotterranei che collegano 6 isole alla rete continentale		Numero	0	6	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Almeno sei isole devono disporre di una connessione alla rete elettrica potenziata con la terraferma (le isole previste sono Krk, Cres, Lošinj, Brač, Hvar e Korčula). L'investimento comprenderà la sostituzione dei vecchi

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)		Ora			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										cavi sottomarini con cavi nuovi e rispettosi dell'ambiente.
41	C1.2. R1-I1	T	Completamento dell'ammodernamento della rete ad alta tensione (220/110 kV)	Completamento del potenziamento della rete ad alta e media tensione (220/110 kV)	km	0	300	TERZO TRIMESTRE 3	2024	Almeno 300 km di linea elettrica ad alta tensione ammodernata, che rafforzi le connessioni alla rete e crei i presupposti per stabilizzare il sistema e sbloccare il potenziale di energia rinnovabile della Croazia meridionale. Si prevede che questa misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).
42	C1.2. R1-I1	T	Altri 1 500 MW di capacità FER connessi alla rete.		Numero	0	1 500	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Almeno 1 500 MW di nuova capacità FER installata collegata alla rete entro la fine del 2024.
43	C1.2. R1-I1	T	Numero di nuovi consumatori collegati alla rete intelligente		Numero	0	40 000	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Sono stati installati almeno 40 000 contatori intelligenti di energia elettrica e nuovi consumatori sono collegati a

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)		Ora			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										una rete intelligente.
376	C1.2. R1-I1	T	Numero di nuovi consumatori collegati alla rete intelligente		Numero	40 000	100 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Sono stati installati almeno 60 000 contatori intelligenti di energia elettrica e nuovi consumatori sono collegati a una rete intelligente.
44	C1.2. R1-I1	T	Completamento dell'ammodernamento della rete ad alta tensione (220/110 kV)	Completamento del potenziamento della rete ad alta e media tensione (220/110 kV)	km	0	550	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 550 km di linea elettrica ad alta tensione ammodernata, che rafforzi le connessioni alla rete e crei i presupposti per stabilizzare il sistema e sbloccare il potenziale di energia rinnovabile della Croazia meridionale. Si prevede che questa misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).
377	C1.2. R1-I1	T	Nuova capacità di stoccaggio delle batterie di energia		Numero	0	100 MWh	TERZO TRIMESTRE 2	2026	I nuovi progetti di stoccaggio delle batterie di energia sono completati con una capacità complessiva di 100 MWh.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)		Ora			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
45	C1.2. R1-I2	M	L'adozione da parte del governo di un programma di efficienza energetica per la decarbonizzazione del settore energetico	Entrata in vigore del programma di efficienza energetica per la decarbonizzazione del settore energetico, elaborato dal ministero dell'Economia e dello sviluppo sostenibile				TERZO TRIMESTRE 3	2021	Il programma per l'efficienza energetica definisce i settori di investimento nei sistemi di efficienza energetica e di teleriscaldamento, comprese le priorità d'investimento fino al 2030. La pianificazione degli investimenti comprende la modernizzazione dei sistemi di teleriscaldamento e delle industrie ad alta intensità energetica, concentrandosi sull'efficienza energetica e sul potenziale delle energie rinnovabili. Il programma sarà in linea con il previsto aggiornamento del piano nazionale per l'energia e il clima, che specificherà un obiettivo più elevato per la quota di energie rinnovabili nel settore del riscaldamento e del raffrescamento, comprese misure specifiche.
46	C1.2. R1-I2	T	Numero di imprese che ricevono sostegno per l'efficienza energetica e l'uso delle energie rinnovabili nell'industria		Numero	0	50	TERZO TRIMESTRE 4	2021	50 contratti aggiudicati alle imprese beneficiarie a seguito di una gara d'appalto pubblica a sostegno delle fonti energetiche rinnovabili e delle misure di efficienza energetica nelle piccole, medie e grandi imprese. I contratti comprendono misure volte a

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)		Ora			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										<p>migliorare i processi di produzione nelle industrie manifatturiere e corrispondenti ai campi di intervento relativi al monitoraggio del clima [024 — Progetti di efficienza energetica e di dimostrazione nelle PMI e misure di sostegno e 024 bis — Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle grandi imprese e misure di sostegno] dell'allegato VI/VII] e rispettano gli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).</p> <p>In particolare, l'attuazione di misure in materia di efficienza energetica e/o di energie rinnovabili comporta una riduzione minima del 20 % del consumo energetico negli impianti di produzione. Per la ristrutturazione energetica degli edifici che accompagnano l'impianto di produzione, che sono esclusivamente legati a processi industriali o di produzione, l'attuazione delle misure comporta una riduzione minima del 40 % del consumo energetico.</p> <p>Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non</p>

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)		Ora			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'elenco delle attività è escluso dalle misure previste nei contratti: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle [1]; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento [2]; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori [3] e agli impianti di trattamento meccanico biologico [4]; attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che nei contratti possano essere indicate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.
47	C1.2. R1-I2	T	Firma di contratti per l'esplorazione del potenziale geotermico nel teleriscaldamento		Numero	0	8	TERZO TRIMESTRE 4	2024	A seguito di una gara d'appalto pubblica, saranno firmati almeno otto contratti di lavori per la prospezione del potenziale geotermico nel teleriscaldamento.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)		Ora			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										<p>Sulla base della valutazione iniziale di nove siti che dovrà essere preparata dall'Agenzia croata per gli idrocarburi, il ministero dell'Economia e dello sviluppo sostenibile lancia un bando di gara aperto per sei siti per l'esplorazione di acque geotermiche ai fini del teleriscaldamento. La gara d'appalto comprenderà sei lavori preparatori per l'attuazione di sei progetti geotermici, tra cui l'analisi dell'area in cui si trovano i potenziali geotermici, escluse le aree con potenziale petrolifero, e la loro inclusione nei piani territoriali, lo sviluppo di uno studio strategico dell'impatto ambientale delle attività geotermiche nella parte croata del bacino pannonic, attività geotermiche volte a valutare il potenziale dell'area delimitata attraverso un'indagine geofisica. Saranno firmati altri due contratti per lavori di trivellazione nei pozzi geotermici (trivellazione di un pozzo geotermico di esplorazione in ciascuno dei sei siti selezionati). Si prevede che questa misura non</p>

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)		Ora			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										<p>arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). Tutte le attività devono essere conformi ai requisiti della legislazione dell'UE in materia di acque quale integrata nella legislazione croata.</p> <p>Il progetto non prevede la prospezione o l'estrazione di petrolio o gas. Non vi sono attrezzature acquistate o utilizzate a tal fine.</p> <p>Occorre garantire che non vi siano rilasci di metano. Occorre inoltre garantire che la perforazione geotermica non abbia un impatto negativo sulla carenza idrica e sulla qualità dell'acqua.</p> <p>Questa misura non prevede il sostegno ai sistemi di teleriscaldamento che utilizzano fonti energetiche fossili né investimenti in impianti che rientrano</p>

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)		Ora			Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS).
48	C1.2. R1-I2	M	I risultati del potenziale geotermico per il teleriscaldamento sono resi pubblici	Risultati pubblicati sul sito web dell'Agenzia croata per gli idrocarburi				TERZO TRIMESTRE 4	2025	I risultati delle attività esplorative sono resi pubblici e pubblicati sul sito web dell'Agenzia per gli idrocarburi. Tutta la documentazione e le analisi pertinenti saranno condivise con i comuni beneficiari.
49	C1.2. R1-I3	M	Entrata in vigore della legge sui carburanti alternativi per il trasporto	Entrata in vigore della legge sui combustibili alternativi per i trasporti				TERZO TRIMESTRE 3	2021	Entro il 3Q/2021 è entrata in vigore la legge sui carburanti alternativi per il trasporto, in linea con l'acquis dell'UE. La legge promuove la produzione e l'uso di biocarburanti avanzati/idrogeno nei trasporti.
50	C1.2. R1-I3	M	Adozione della strategia per lo sviluppo dell'idrogeno	Entrata in vigore della strategia per l'idrogeno per la Croazia				TERZO TRIMESTRE 1	2022	La strategia per lo sviluppo dell'idrogeno comprende obiettivi quantificati sul potenziale di produzione di idrogeno verde entro il 2030, basati sull'elettrolisi. La strategia approfondisce in particolare il ruolo potenziale dell'idrogeno verde nella decarbonizzazione del settore dei trasporti.

## **C. COMPONENTE 1.3: MIGLIORARE LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE E DEI RIFIUTI**

L'obiettivo di questa componente del piano croato per la ripresa e la resilienza è contribuire alla conservazione dell'ambiente, alla conservazione della biodiversità e all'adattamento ai cambiamenti climatici, creando così le condizioni per rafforzare la resilienza ecologica, sociale ed economica.

Gli investimenti previsti nell'ambito della componente 1.3 mirano a ridurre la carenza di investimenti nei settori della gestione delle risorse idriche e dei rifiuti, stimata a quasi il 7 % del PIL della Croazia nel 2019. Gli investimenti sono sostenuti da riforme volte a consolidare il settore idrico e a migliorare la gestione delle risorse idriche in Croazia. Inoltre, saranno adottati una nuova legislazione sui rifiuti e nuovi piani di gestione dei rifiuti per promuovere l'economia circolare in linea con il nuovo piano d'azione dell'UE per l'economia circolare.

Tali investimenti e riforme contribuiscono a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Croazia nel 2019 e nel 2020, sulla necessità di "concentrare la politica di investimento sulle infrastrutture ambientali, tenendo conto delle disparità regionali" (raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2019) e di "concentrare gli investimenti sulla transizione verde [...], in particolare sulle infrastrutture ambientali" (raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2020).

### **C.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile**

#### **Riforma C1.3 R1 — Attuazione del programma di gestione delle risorse idriche**

L'obiettivo di questa riforma è affrontare la frammentazione dei fornitori pubblici di acqua in Croazia. Essa mira a consolidare e ridurre il numero di fornitori di acqua, al fine di migliorarne l'efficienza e la governance. La riforma introduce un sistema di analisi comparativa per il monitoraggio e la comunicazione delle prestazioni operative e finanziarie dei fornitori di servizi idrici e contribuisce a migliorare la sostenibilità a lungo termine degli investimenti infrastrutturali.

La riforma sarà attuata mediante l'entrata in vigore di modifiche di quattro statuti:

- il regolamento sui settori dei servizi,
- il regolamento relativo alla valutazione delle prestazioni degli operatori idrici, compresa l'istituzione di un sistema di analisi comparativa
- il regolamento sulla metodologia per determinare la fissazione dei prezzi dei servizi idrici, e
- il regolamento sulle condizioni specifiche per la fornitura di servizi idrici.

La riforma comprende lo sviluppo di un programma di investimento pluriennale per le infrastrutture idriche e per le acque reflue al fine di garantire l'attuazione coerente degli investimenti C1.3 R1-I1 e C1.3 R1-I2, nonché la complementarità con altri finanziamenti dell'UE.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2024.

#### **Investimento C.1.3 R1-I1 — Programma pubblico di sviluppo delle acque reflue**

L'obiettivo di questo investimento è la ristrutturazione e il ripristino di 775 km di reti fognarie pubbliche; e la costruzione e la messa in funzione di 12 impianti di trattamento delle acque reflue, al fine di garantire l'accesso a un trattamento adeguato delle acque reflue per altri 200.000 abitanti.

L'investimento finanzia le due seguenti sottomisure:

- Miglioramento dell'infrastruttura fognaria pubblica, compreso l'acquisto di attrezzature, l'istituzione di sistemi di gestione dei controlli e di informazione geografica e la supervisione dei lavori. Il finanziamento è fornito dal dispositivo per la ripresa e la resilienza congiuntamente ai beneficiari del progetto, al ministero competente e alla società nazionale per le risorse idriche, le acque croate.
- Ammodernamento di parti mirate del sistema fognario, compresi l'ampliamento e la ricostruzione di parti della rete fognaria. Una parte dei finanziamenti è destinata specificamente allo sviluppo delle zone rurali in cui la qualità del servizio idrico è in ritardo rispetto alla media nazionale. Il finanziamento è fornito dal dispositivo per la ripresa e la resilienza congiuntamente al beneficiario e alle acque croate.

Tali investimenti sono attuati mediante sovvenzioni ai comuni, dando priorità ai progetti maturi. Il programma di investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture per l'acqua e le acque reflue (riforma C1.3 R1) determina l'ordine di priorità dei progetti e l'utilizzo di qualsiasi altro finanziamento, anche a titolo dei programmi dell'Unione.

Tale investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C.1.3 R1-I2 — Programma di sviluppo dell'approvvigionamento idrico pubblico

L'obiettivo di questo investimento è il rinnovo e il ripristino di 956 km di reti pubbliche di approvvigionamento idrico in Croazia, al fine di migliorare la fornitura di acqua potabile e ridurre le perdite di acqua. L'investimento comprende la dotazione di 526 siti di estrazione di acqua delle attrezzature necessarie per garantire la tracciabilità e l'uso razionale delle risorse idriche. Tali investimenti sono destinati a stabilire l'accesso all'acqua potabile attraverso il miglioramento dei sistemi pubblici di approvvigionamento idrico per circa 45 000 persone, riducendo nel contempo del 25 % le perdite di acqua nei sistemi pubblici di approvvigionamento idrico sostenuti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza. A livello nazionale, le perdite d'acqua sono ridotte del 7 %.

L'investimento consiste in due sottomisure:

- Acquisto e installazione di dispositivi di misurazione sulle estrazioni di acqua. Il finanziamento è fornito dal dispositivo per la ripresa e la resilienza congiuntamente alle acque croate.
- Sviluppo dell'approvvigionamento idrico in Croazia, compreso il ripristino delle reti di approvvigionamento idrico nelle zone rurali, montane e svantaggiate dal punto di vista demografico. Il finanziamento è fornito dal dispositivo per la ripresa e la resilienza congiuntamente al beneficiario e alle acque croate.

Tali investimenti sono attuati mediante sovvenzioni ai comuni. Il programma di investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture per l'acqua e le acque reflue, definito nella riforma C1.3 R1, determina l'ordine di priorità dei progetti e l'utilizzo di qualsiasi altro finanziamento, anche a titolo dei programmi dell'Unione.

L'investimento consiste nella costruzione di sistemi di approvvigionamento di acqua potabile con un consumo medio di energia  $\leq 0,5$  kWh o in un indice di perdita dell'infrastruttura (ILI)  $\leq 1,5$  e nella ristrutturazione dei sistemi esistenti di approvvigionamento di acqua potabile per ridurre il consumo energetico medio di oltre il 20 % o ridurre le perdite di oltre il 20 %.

Tale investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

### Investimento C.1.3 R1-I3 — Programma di riduzione del rischio di catastrofi

L'obiettivo di questo investimento è migliorare le misure di protezione dalle inondazioni per 20 000 abitanti della Croazia, dando priorità alle soluzioni basate sulla natura rivitalizzando i corsi d'acqua, collegando le maniche abbandonate e creando habitat secondari delle zone umide, nonché eliminando le specie invasive.

Tale investimento comprende due sottomisure:

- Il programma di riduzione del rischio di alluvioni si concentrerà sulla riduzione dei rischi di alluvione dei principali fiumi croati del bacino idrografico danubiano, del bacino adriatico e dei bacini torrenti più piccoli nelle zone urbane, semiurbane e rurali. Le misure di protezione dalle inondazioni comporteranno argini difensivi con ampie zone di inondazione lungo i corsi d'acqua, in linea con le soluzioni basate sulla natura e con il principio "dare spazio ai fiumi",
- Il rilancio dei sistemi di acqua dolce, compresa la rigenerazione e la protezione dell'area del fiume Mirna, del lago di Vransko e del lago Trakoscano, nonché la rimozione delle specie invasive nel delta protetto di Neretva.

Tale investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

### Riforma C1.3 R2. Attuazione di una gestione sostenibile dei rifiuti.

L'obiettivo di questa riforma è creare un nuovo quadro giuridico per facilitare la prevenzione, il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti, al fine di accelerare la transizione verso l'economia circolare. La riforma comprende l'entrata in vigore della nuova legge sulla gestione dei rifiuti, al fine di ridurre la quota di rifiuti urbani non differenziati e l'introduzione dell'approccio basato sull'ecomodulazione per i regimi di responsabilità estesa del produttore.

Tale riforma comprende l'adozione di due piani di gestione dei rifiuti per i periodi 2017-2022 e 2023-2029.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2022.

### Investimento C1.3 R2-I1 — Programma di riduzione dello smaltimento dei rifiuti

L'obiettivo di questo investimento è fornire le infrastrutture necessarie per ridurre il collocamento in discarica e promuovere il riciclaggio, compresa la costruzione e l'equipaggiamento di impianti di cernita per i rifiuti urbani raccolti separatamente, impianti per i rifiuti organici raccolti separatamente, discariche per i rifiuti domestici e cantieri di riciclaggio per i rifiuti da costruzione e la creazione di centri di riutilizzo. Tale investimento dovrebbe ridurre al 45 % la percentuale di rifiuti urbani inviati in discarica entro il 31 dicembre 2025.

Tali investimenti sono attuati mediante sovvenzioni ai comuni e alle imprese mediante un invito aperto e dando priorità a progetti maturi. Il programma di investimenti per le infrastrutture di raccolta differenziata e di riciclaggio definito nella riforma C1.3 R2 determina l'utilizzo di qualsiasi altro finanziamento, anche nell'ambito dei programmi dell'Unione.

Entro il 31 dicembre 2025 devono essere consegnate e operative almeno 30 apparecchiature per il riciclaggio e/o il riutilizzo.

Sono svolte attività informative ed educative rivolte ai cittadini in materia di Biowaste.

L'invito sarà gestito dal ministero dell'Economia e dello sviluppo sostenibile e dal Fondo per la protezione dell'ambiente e l'efficienza energetica e i finanziamenti saranno erogati dal dispositivo per la ripresa e la resilienza congiuntamente ai comuni beneficiari.

Tale investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C.1.3 R2-I2 — Programma di bonifica per discariche chiuse e siti contaminati da rifiuti pericolosi

L'obiettivo di questo investimento è la bonifica di dieci discariche chiuse nella contea di Istria, nella contea di Lika-Senj, nella contea di Šibenik-Knin e nella contea di Koprivnica-Križevačka, al fine di prevenire un ulteriore inquinamento dell'aria, del suolo e dell'acqua. Il programma di bonifica comprende azioni per la rimozione e il trattamento dei rifiuti e la bonifica del suolo, nonché per la bonifica di siti contaminati da rifiuti pericolosi, conformemente ai criteri della direttiva 1999/31/CE.

Tali investimenti sono attuati mediante sovvenzioni ai comuni responsabili della gestione e del monitoraggio delle discariche mediante un invito a presentare proposte. L'invito sarà gestito dal ministero dell'Economia e dello sviluppo sostenibile e dal Fondo per la protezione dell'ambiente e l'efficienza energetica e i finanziamenti saranno erogati dal dispositivo per la ripresa e la resilienza congiuntamente ai comuni beneficiari.

Tale investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

**C.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile**

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
59	C1.3. R1	M	Adozione del programma pluriennale di costruzione per il trattamento delle acque e delle acque reflue urbane	Pubblicazione del programma pluriennale per la costruzione di acqua e acque reflue urbane				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Il governo della Repubblica di Croazia adotta il programma pluriennale di costruzione delle acque e delle acque reflue, che comprende gli investimenti necessari, compresa la definizione delle priorità, al fine di conformarsi ai requisiti della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane. Il piano comprende anche una valutazione dei rischi e misure di attenuazione.
60	C1.3. R1	M	Modifiche del quadro giuridico nel settore idrico	Entrata in vigore di quattro modifiche legislative riguardanti: i) regolamento sulle zone di servizio; II) regolamento sulla valutazione delle prestazioni dei gestori delle risorse idriche; III) Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio la metodologia per determinare la tariffazione dei servizi idrici; IV) regolamento relativo a condizioni				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il regolamento sui settori di servizi, il regolamento sulla valutazione delle prestazioni degli operatori idrici, il regolamento sulla metodologia per determinare la tariffazione dei servizi idrici e il regolamento sulle condizioni specifiche per la fornitura di servizi idrici sono modificati per creare il presupposto giuridico per il consolidamento degli operatori idrici. Il regolamento sulla valutazione delle prestazioni dei gestori idrici include anche la base giuridica per la creazione di un sistema obbligatorio di analisi comparativa delle imprese di servizi pubblici, messo a disposizione del pubblico, nonché per garantire che almeno le sintesi delle

				specifiche per la fornitura di servizi idrici, che riformerà gli operatori idrici pubblici;						relazioni annuali sottoposte a revisione contabile delle imprese di servizi siano rese pubbliche.
61	C1.3. R1	T	Integrazione dei fornitori di servizi idrici		Numero	200	40	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Integrazione dei 200 fornitori pubblici esistenti nel 40, secondo il principio di un fornitore di acqua per area di servizio.
62	C1.3. R1	T	Riduzione delle perdite nei sistemi pubblici di approvvigionamento idrico		% (percentuale)	44	37	TERZO TRIMESTRE 2	2026	La riduzione delle perdite di almeno il 7 % a livello nazionale si riferisce alla riduzione percentuale delle perdite nei sistemi pubblici di approvvigionamento idrico sostenuta da investimenti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza.
63	C1.3. R1-11	T	Rete fognaria pubblica costruita o ricostruita		Numero	0	115	TERZO TRIMESTRE 2	2022	Almeno 115 km di rete fognaria pubblica (drenaggio) costruita o ricostruita L'investimento garantisce il rispetto della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane nelle aree tematiche, in linea con il programma pluriennale di costruzione delle acque e delle acque reflue.
64	C1.3. R1-11	T	Contratti di lavori conclusi per progetti di infrastrutture per le acque reflue		Numero	0	60	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Saranno firmati almeno 60 contratti di lavori per progetti di infrastrutture per le acque reflue relativi a contratti da aggiudicare entro la fine del 2023. La valutazione dell'impatto ambientale è

										effettuata in conformità con le procedure di autorizzazione ai sensi della VIA a norma della direttiva 2011/92/UE e con lo screening e/o l'opportuna valutazione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva Habitat. Devono essere fornite prove del fatto che il progetto non ha un effetto significativo sull'integrità dei siti Natura 2000 interessati.
65	C1.3. R1-11	T	Impianti di trattamento delle acque reflue costruiti e operativi		Numero	0	12	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 12 impianti di trattamento delle acque reflue devono essere ristrutturati o costruiti e in funzione. L'investimento garantirà il rispetto della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane nelle aree tematiche, in linea con il programma pluriennale di costruzione delle acque e delle acque reflue.
66	C1.3. R1-11	T	Rete fognaria pubblica costruita o ricostruita		Numero	0	775	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 775 km di rete fognaria pubblica (drenaggio) costruita o ricostruita L'investimento garantisce il rispetto della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane nelle aree tematiche, in linea con la costruzione pluriennale di acque e acque reflue.
67	C1.3. R1-11	T	Popolazione che beneficia di un migliore accesso a un sistema migliorato di trattamento delle acque		Numero	0	200 000	TERZO TRIMESTRE	2026	Il numero di abitanti le cui acque reflue sono alimentate in un impianto di trattamento delle acque reflue attraverso edifici idrici a seguito dell'aumento della capacità (ampliamento) del sistema di raccolta e

			reflue					E 2		trattamento delle acque reflue costruito/garantito dal progetto. Si tratta di una popolazione che non è stata precedentemente collegata a un sistema di drenaggio pubblico o le cui acque reflue non sono state trattate al livello appropriato. Comprende anche un aumento del livello di trattamento delle acque reflue. L'indicatore si riferisce alla popolazione effettivamente (e non potenzialmente) collegata al sistema di trattamento delle acque reflue.
68	C1.3. R1-12	T	Rete pubblica di approvvigionamento idrico costruita o ricostruita		Numero	0	226	TERZ O TRIM ESTR E 2	2022	Almeno 226 km di rete pubblica di approvvigionamento idrico costruita o ricostruita. L'investimento consiste nella costruzione di sistemi di approvvigionamento di acqua potabile con un consumo medio di energia $\leq 0,5$ kWh o in un indice di perdita dell'infrastruttura (ILI) $\leq 1,5$ e nella ristrutturazione dei sistemi esistenti di approvvigionamento di acqua potabile per ridurre il consumo energetico medio di oltre il 20 % o ridurre le perdite di oltre il 20 %.
69	C1.3. R1-12	T	Dispositivi di misurazione dell'acqua installati nei siti di estrazione dell'acqua		Numero	0	526	TERZ O TRIM ESTR E 4	2022	Almeno 526 dispositivi di misura installati nei siti di estrazione dell'acqua, per misurare le quantità d'acqua

70	C1.3. R1-I2	T	Contratti di lavori conclusi per progetti di approvvigionamento idrico		Numero	0	100	TERZO TRIMESTRE 4	2023	<p>Il numero di contratti di lavori firmati per progetti basati sull'acqua si riferisce a contratti da aggiudicare entro la fine del 2023.</p> <p>La valutazione dell'impatto ambientale è effettuata in conformità con le procedure di autorizzazione ai sensi della VIA a norma della direttiva 2011/92/UE e con lo screening e/o l'opportuna valutazione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva Habitat. Devono essere fornite prove del fatto che il progetto non ha un effetto significativo sull'integrità dei siti Natura 2000 interessati.</p>
71	C1.3. R1-I2	T	Rete pubblica di approvvigionamento idrico costruita o ricostruita		Numero	0	517	TERZO TRIMESTRE 4	2023	<p>Almeno 517 km di rete pubblica di approvvigionamento idrico costruita o ricostruita.</p> <p>L'investimento consiste nella costruzione di sistemi di approvvigionamento di acqua potabile con un consumo medio di energia <math>\leq 0,5</math> kWh o in un indice di perdita dell'infrastruttura (ILI) <math>\leq 1,5</math> e nella ristrutturazione dei sistemi esistenti di approvvigionamento di acqua potabile per ridurre il consumo energetico medio di oltre il 20 % o ridurre le perdite di oltre il 20 %.</p>
72	C1.3. R1-I2	T	Rete pubblica di approvvigionamento idrico costruita o		Numero	0	956	TERZO TRIMESTRE	2025	<p>Almeno 956 km di rete pubblica di approvvigionamento idrico costruita o ricostruita.</p> <p>L'investimento consiste nella costruzione di</p>

			ricostruita					E 4		sistemi di approvvigionamento di acqua potabile con un consumo medio di energia $\leq 0,5$ kWh o in un indice di perdita dell'infrastruttura (ILI) $\leq 1,5$ e nella ristrutturazione dei sistemi esistenti di approvvigionamento di acqua potabile per ridurre il consumo energetico medio di oltre il 20 % o ridurre le perdite di oltre il 20 %.
73	C1.3. R1-I2	T	Popolazione con un migliore accesso all'approvvigionamento idrico		Numero	0	45 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 45 000 abitanti devono essere riforniti di acqua potabile attraverso l'approvvigionamento idrico pubblico a seguito di aggiornamenti ed estensioni della rete di approvvigionamento idrico. Si tratta di una popolazione che in precedenza non era stata collegata a un sistema pubblico di approvvigionamento idrico o che disponeva di acqua di qualità inadeguata. Comprende anche i residenti con una migliore qualità dell'acqua potabile. L'indicatore si riferisce alla popolazione effettivamente (e non potenzialmente) collegata all'approvvigionamento idrico pubblico. Sono compresi i progetti di ricostruzione, ma non quelli relativi alla costruzione/al miglioramento dei sistemi di irrigazione.
74	C1.3. R1-I3	T	Contratti di lavori conclusi per progetti di protezione dalle inondazioni		Numero	0	20	TERZO TRIMESTRE	2022	Almeno 20 contratti di lavori conclusi per progetti nel settore della protezione dalle inondazioni, relativi a contratti da aggiudicare entro la fine del 2022.

								E 4	<p>I criteri di gara si concentrano sulle misure di soluzione basate sulla natura e sulle infrastrutture verdi. I contratti garantiscono che i progetti siano attuati conformemente all'acquis dell'UE e ai regolamenti ambientali e agli allegati del regolamento delegato della Commissione (C (2021) 2800 final) che integra il regolamento (UE) 2020/852.</p> <p>Si prevede che questa misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). Tutte le attività devono essere conformi ai requisiti della legislazione dell'UE in materia di acque quale integrata nella legislazione croata. La valutazione dell'impatto ambientale è effettuata in conformità con le procedure di autorizzazione ai sensi della VIA a norma della direttiva 2011/92/UE e con lo screening e/o l'opportuna valutazione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva Habitat. Devono essere fornite prove del fatto che il progetto non ha un effetto significativo sull'integrità dei siti Natura 2 000 interessati.</p>
--	--	--	--	--	--	--	--	-----	--

75	C1.3. R1-I3	T	Strutture di protezione contro le inondazioni costruite		Numero	0	13	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Almeno 13 km di strutture di protezione contro le inondazioni costruite per proteggersi dagli effetti nocivi dell'acqua;
76	C1.3. R1-I3	T	Corsi d'acqua rivitalizzati		Numero	0	2	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Almeno 2 km di corsi d'acqua ripristinati, compreso il rilancio delle maniche abbandonate, il contatto permanente tra fiumi e manicotti e investimenti nelle relative infrastrutture
77	C1.3. R1-I3	T	Strutture di protezione contro le inondazioni costruite		Numero	0	65	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Almeno 65 km di strutture di protezione contro le inondazioni costruite per proteggersi dagli effetti nocivi dell'acqua.
78	C1.3. R1-I3	T	Corsi d'acqua rivitalizzati		Numero	0	16	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Almeno 16 km di corsi d'acqua ripristinati, compreso il rilancio delle maniche abbandonate, il contatto permanente tra fiumi e manicotti e investimenti nelle relative infrastrutture
79	C1.3. R1-I3	T	Strutture di protezione contro le inondazioni costruite		Numero	0	77	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 77 km di strutture di protezione contro le inondazioni costruite per proteggersi dagli effetti nocivi dell'acqua.
80	C1.3. R1-I3	T	Residenti interessati da migliori misure di		Numero	0	20 000	TERZO	2026	Almeno 20 000 residenti che beneficiano di migliori misure di protezione dalle

	I3		protezione dalle inondazioni					TRIM ESTR E 2		inondazioni
81	C1.3. R2	M	Adozione della legge sulla gestione dei rifiuti	Entrata in vigore della legge sulla gestione dei rifiuti				TERZ O TRIM ESTR E 3	2021	La nuova legge sulla gestione dei rifiuti disciplinerà la prevenzione dei rifiuti, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio in linea con il concetto di economia circolare e il Green Deal europeo. La legge includerà misure specifiche a sostegno dell'economia circolare, vale a dire lo sviluppo di una tabella di marcia per l'economia circolare, regimi di responsabilità estesa del produttore e regimi "pay-as-you throw". La legge terrà conto di tutte le raccomandazioni della Commissione contenute nella relazione di allarme rapido 2018 per la Croazia.
82	C1.3. R2	M	Revisione del piano di gestione dei rifiuti della Repubblica di Croazia per il periodo 2017-2022	Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica di Croazia delle modifiche al piano di gestione dei rifiuti della Repubblica di Croazia per il periodo 2017-2022				TERZ O TRIM ESTR E 4	2021	Adozione e pubblicazione del piano riveduto croato di gestione dei rifiuti 2017-2022, in linea con il nuovo piano d'azione per l'economia circolare, a seguito di consultazioni pubbliche. Il piano riveduto specifica un obiettivo del 50 % per il riciclaggio, la cernita, il riutilizzo e la riparazione dei rifiuti entro il 2022, nonché un obiettivo separato per la raccolta e il riciclaggio dei rifiuti organici. Comprende inoltre misure specifiche volte a incoraggiare le unità locali e regionali a conseguire obiettivi ambiziosi, quali azioni di

										comunicazione volte a garantire un'efficace raccolta differenziata alla fonte, o aspetti digitali. Il piano comprende una valutazione della situazione attuale, dei sistemi di raccolta esistenti e una valutazione della carenza di investimenti per la chiusura delle discariche. Fornisce un elenco di priorità per gli investimenti pianificati in materia di rifiuti, la capacità dei futuri impianti di trattamento dei rifiuti, nonché informazioni su come saranno determinate le future ubicazioni dei siti. Il piano prende inoltre in considerazione il sostegno allo sviluppo di capacità per l'attuazione di progetti infrastrutturali.
83	C1.3. R2	M	Adozione del piano di gestione dei rifiuti della Repubblica di Croazia per il periodo 2023-2029	Pubblicazione del piano croato di gestione dei rifiuti 2023-2029 nella Gazzetta ufficiale della Repubblica di Croazia				TERZ O TRIM ESTR E 4	2022	Adozione e pubblicazione del piano di gestione dei rifiuti della Croazia per il periodo 2023-2029 in combinato disposto con i nuovi obiettivi stabiliti nella legge sulla gestione dei rifiuti e nel piano d'azione per l'economia circolare, a seguito di consultazioni pubbliche. Il piano specifica un obiettivo di almeno il 55 % per il riciclaggio, la cernita, il riutilizzo e la riparazione dei rifiuti entro il 2025 e un obiettivo per la raccolta e il riciclaggio dei rifiuti organici.
84	C1.3. R2- I1	T	Riduzione della quota di rifiuti urbani avviati allo smaltimento (49 %)		% (percentua le)	66	49	TERZ O TRIM ESTR	2022	La quota di rifiuti urbani destinati allo smaltimento è ridotta al 49 % a seguito di investimenti in infrastrutture per ridurre il collocamento in discarica, tra cui la

								E 4		creazione di centri di riutilizzo, la costruzione di impianti di cernita per i rifiuti urbani raccolti separatamente, la costruzione di impianti di trattamento biologico per i rifiuti organici raccolti separatamente, la costruzione e l'attrezzatura delle discariche per i rifiuti domestici e dei cantieri di riciclaggio dei rifiuti da costruzione, l'acquisto di attrezzature per la raccolta differenziata di frazioni utili di rifiuti urbani.
85	C1.3. R2-11	T	Riduzione della quota di rifiuti urbani avviati allo smaltimento (51 %)		% (percentuale)	56	51	TERZO TRIMESTRE E 4	2024	La quota di rifiuti urbani avviati allo smaltimento è ridotta al 51 % rispetto al valore di riferimento del 56 % comunicato nel 2022, a seguito di investimenti in infrastrutture per ridurre il collocamento in discarica, compresi la creazione di centri di riutilizzo, la costruzione di impianti di cernita per i rifiuti urbani raccolti separatamente, la costruzione di impianti di trattamento biologico per i rifiuti organici raccolti separatamente, la costruzione e l'attrezzatura delle discariche per i rifiuti domestici e dei cantieri di riciclaggio per i rifiuti da costruzione, l'acquisto di attrezzature per la raccolta differenziata di frazioni utili di rifiuti urbani. La quota di rifiuti urbani avviati allo smaltimento è calcolata in linea con la metodologia di calcolo di cui alla decisione di esecuzione 2019/1004 — Norme per il calcolo, la

										verifica e la comunicazione dei dati sui rifiuti a norma della direttiva 2008/98/CE.
86	C1.3. R2-11	T	Impianti di cernita costruiti		Numero	0	6	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 6 impianti di cernita costruiti e operativi nel sistema di gestione dei rifiuti urbani. Devono essere fornite prove del rispetto delle procedure di autorizzazione nell'ambito della VIA a norma della direttiva 2011/92/UE.
87	C1.3. R2-11	T	Impianti costruiti per il trattamento differenziato dei rifiuti organici raccolti		Numero	0	3	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 3 impianti costruiti e operativi per il trattamento dei rifiuti organici raccolti separatamente. Devono essere fornite prove del rispetto delle procedure di autorizzazione nell'ambito della VIA ai sensi della direttiva 2011/92/UE.
88	C1.3. R2-11	T	Sito funzionale di cernita dei rifiuti fisso/mobile		Numero	0	20	TERZO TRIMESTRE 3	2025	Sono stati acquistati e operativi almeno 20 siti fissi/mobili per la raccolta differenziata dei rifiuti, principalmente nei comuni costieri e insulari. Devono essere fornite prove del rispetto delle procedure di autorizzazione nell'ambito della VIA a norma della direttiva 2011/92/UE.
89	C1.3. R2-11	T	Riduzione della quota di rifiuti urbani avviati allo smaltimento (45 %)		% (percentuale)	56	45	TERZO TRIMESTRE	2025	La quota di rifiuti urbani avviati allo smaltimento è ridotta al 45 % rispetto al valore di riferimento del 56 % comunicato nel 2022 a seguito di investimenti in

								E 4		infrastrutture per ridurre il collocamento in discarica, compresi la creazione di centri di riutilizzo, la costruzione di impianti di cernita per i rifiuti urbani raccolti separatamente, la costruzione di impianti di trattamento biologico per i rifiuti organici raccolti separatamente, la costruzione e l'attrezzatura delle discariche per i rifiuti domestici e dei cantieri di riciclaggio per i rifiuti da costruzione, l'acquisto di attrezzature per la raccolta differenziata di frazioni utili di rifiuti urbani. La quota di rifiuti urbani avviati allo smaltimento è calcolata in linea con la metodologia di calcolo di cui alla decisione di esecuzione 2019/1004 — Norme per il calcolo, la verifica e la comunicazione dei dati sui rifiuti a norma della direttiva 2008/98/CE.
90	C1.3. R2-12	T	Bonifica delle discariche chiuse		Numero	0	10	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 10 discariche/siti puliti. Gli investimenti riguardano il risanamento delle discariche chiuse che devono essere bonificate in modo tale che tali siti soddisfino i criteri della direttiva 1999/31/CE, nonché il risanamento di siti contaminati da rifiuti pericolosi, comprese, tra l'altro, le attività di rimozione e trattamento dei rifiuti e di bonifica del suolo.
378	C1.3. R2-	M	Entrata in vigore del regolamento sulla tassa	Disposizione di un regolamento sulla tassa				TERZO	2024	Il regolamento relativo alla tassa sulle discariche entra in vigore e prescrive una

	I1		sulle discariche	sulle discariche con indicazione della sua entrata in vigore				TRIM ESTR E 4		tassa unitaria che consenta il calcolo della tassa sul collocamento in discarica conformemente alla legge sulla gestione dei rifiuti.  Il regolamento stabilisce disposizioni che aumentano gradualmente la tassa sulle discariche per eliminare gradualmente il collocamento in discarica dei rifiuti riciclabili e recuperabili e che gli introiti siano utilizzati in linea con la legge sulla gestione dei rifiuti.
379	C1.3. R2- I1	M	Migliorare il trattamento e la raccolta dei rifiuti organici	Adozione e pubblicazione di un piano d'azione per l'economia circolare per i rifiuti organici				TERZ O TRIM ESTR E 4	2025	A seguito di consultazioni pubbliche, è adottato il piano d'azione per l'economia circolare per i rifiuti organici biodegradabili, in linea con il piano d'azione per l'economia circolare. Il piano include i portatori di interessi nell'attuazione del piano d'azione per l'economia circolare per i rifiuti organici biodegradabili.
380	C1.3. R2- I1	T	Apparecchiature per il trattamento dei rifiuti organici		Numero	0	20	TERZ O TRIM ESTR E 4	2025	A seguito dell'invito a presentare proposte, devono essere consegnate e operative almeno 20 attrezzature per il trattamento dei rifiuti organici (quali compositori o biostabilizzatori).
381	C1.3. R2- I1	T	Costruzione di stazioni di trasferimento rifiuti		Numero	0	15	TERZ O TRIM ESTR E 1	2026	Devono essere costruite e operative almeno 15 stazioni di trasferimento dei rifiuti.



### **C.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito**

#### Riforma C1.3 R3 — Ulteriore attuazione del programma di gestione delle risorse idriche

La riforma affronta ulteriormente le principali sfide poste dalle elevate perdite idriche in Croazia. La riforma comprende la preparazione e l'adozione di un piano nazionale per la riduzione delle perdite idriche nei sistemi pubblici di approvvigionamento idrico, seguita dall'elaborazione e dall'adozione di piani individuali di riduzione delle perdite idriche a livello degli operatori idrici. È istituito un organismo nazionale per il monitoraggio delle perdite idriche. Inoltre, la riforma migliora anche la capacità e la trasparenza dell'autorità di regolamentazione delle acque con l'entrata in vigore del regolamento sul Consiglio per i servizi idrici.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2025.

#### Investimento C.1.3 R3-I1 — Ulteriori investimenti nel programma pubblico di sviluppo delle acque reflue

Considerata la notevole carenza di investimenti nel settore idrico, questa misura comprende ulteriori investimenti per lo sviluppo di reti fognarie e impianti di trattamento delle acque reflue.

L'obiettivo di questa misura è realizzare ulteriori investimenti nel programma pubblico di sviluppo delle acque reflue. Tale misura comprende il rinnovo e il ripristino di ulteriori 76 km di rete fognaria pubblica e la costruzione e la messa in funzione di altri 19 impianti di trattamento delle acque reflue, che garantiscono l'accesso a servizi di trattamento delle acque reflue migliorati per altri 20.000 abitanti.

Tali investimenti sono attuati mediante sovvenzioni agli operatori idrici, dando la priorità a progetti maturi. I finanziamenti sono erogati dal dispositivo per la ripresa e la resilienza congiuntamente al beneficiario e alla società idrica nazionale, le acque croate.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

#### Investimento C.1.3 R3-I2 — Ulteriori investimenti nel programma pubblico di sviluppo dell'approvvigionamento idrico

Considerata la notevole carenza di investimenti nel settore idrico, questa misura comprende ulteriori investimenti per lo sviluppo delle reti di approvvigionamento idrico.

L'obiettivo di questa misura è realizzare ulteriori investimenti nel programma di sviluppo dell'approvvigionamento idrico pubblico. Tale misura comprende la costruzione e la ricostruzione di altri 131 km di reti pubbliche di approvvigionamento idrico in Croazia, migliorando in tal modo la fornitura di acqua potabile e riducendo le perdite idriche, migliorando così l'accesso ai servizi pubblici di approvvigionamento idrico per altri 26.000 abitanti.

Tali investimenti sono attuati mediante sovvenzioni agli operatori idrici, dando la priorità a progetti maturi. I finanziamenti sono erogati dal dispositivo per la ripresa e la resilienza congiuntamente al beneficiario e alla società idrica nazionale, le acque croate.

L'investimento consiste nella costruzione di sistemi di approvvigionamento di acqua potabile con un consumo medio di energia  $\leq 0,5$  kWh o in un indice di perdita dell'infrastruttura (ILI)  $\leq 1.5$  e nella ristrutturazione dei sistemi esistenti di approvvigionamento di acqua potabile per ridurre il consumo energetico medio di oltre il 20 % o ridurre le perdite di oltre il 20 %.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

#### C.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero	Misura correlata	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
382	C1.3. R3	M	Adozione del piano d'azione nazionale per la riduzione delle perdite idriche	Piano d'azione nazionale per la riduzione delle perdite adottato dalle acque croate				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Le acque croate adottano il piano d'azione nazionale per la riduzione delle perdite e lo pubblicano sulla loro pagina web. Il piano d'azione nazionale comprende l'elenco delle attività previste per ridurre le perdite idriche, comprese le stime degli investimenti e le fonti di finanziamento. Il piano copre il periodo 2024-2026, con una prospettiva del 2030 in linea con il programma pluriennale di costruzione del 2030 per il trattamento delle acque e delle acque reflue urbane.
383	C1.3. R3	M	Autorità nazionale per il monitoraggio delle perdite idriche istituita					TERZO TRIMESTRE 4	2024	L'autorità nazionale per il monitoraggio delle perdite idriche è istituita e ha il potere di vigilare sull'attuazione delle misure prescritte dal piano d'azione nazionale per la riduzione delle perdite idriche e di verificare i piani d'azione per la riduzione delle perdite idriche degli operatori idrici.

Numero	Misura correlata	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
384	C1.3. R3		Adozione di piani d'azione per la riduzione delle perdite idriche da parte degli operatori idrici		Numero	0	40	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sono adottati almeno 40 piani d'azione individuali per la riduzione delle perdite idriche dei gestori idrici. Ciascun piano comprende programmi organizzativi e piani per l'istruzione dei dipendenti e altre misure pertinenti definite dal piano d'azione nazionale per la riduzione delle perdite (misure di miglioramento dei dati di sistema, misure di ottimizzazione del sistema di approvvigionamento idrico, misure attive di controllo delle perdite, misure per affrontare le perdite apparenti, misure di pianificazione e sostituzione della rete).
385	C1.3. R3	M	Entrata in vigore del regolamento relativo al Consiglio per i servizi idrici	Disposizione del regolamento sul Consiglio per i servizi idrici con indicazione della sua entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Entra in vigore il regolamento relativo al Consiglio per i servizi idrici. Esso prevede la pubblicazione obbligatoria delle decisioni del Consiglio per i servizi idrici, la pubblicazione obbligatoria delle interpretazioni competenti della legge sui servizi idrici, della legge sul finanziamento della gestione delle risorse idriche e dello statuto dell'autorità di regolamentazione, nonché la formazione professionale

Numero	Misura correlata	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										obbligatoria del personale.
386	C1.3. R3	T	Sviluppo delle capacità del Consiglio per i servizi idrici		Numero	0	7	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Il Consiglio per i servizi idrici assume almeno sette dipendenti a tempo pieno, esclusi i consiglieri nominati.
387	C1.3. R3	T	Formazione del personale dell'operatore idrico		Numero	0	12	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sono state completate almeno 12 sessioni di formazione per il personale degli operatori idrici in tutto il paese. Le sessioni di formazione sostengono l'elaborazione e l'attuazione di piani d'azione per la riduzione delle perdite idriche degli operatori idrici.
388	C1.3. R3-I1	T	Impianti di trattamento delle acque reflue costruiti e operativi		Numero	12	31	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Devono essere costruiti e operativi almeno 19 ulteriori impianti di trattamento delle acque reflue.
389	C1.3. R3-I1	T	Rete fognaria pubblica costruita o ricostruita		Numero	775	851	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Devono essere costruiti o ricostruiti almeno altri 76 km di rete fognaria pubblica.
390	C1.3. R3-I1	T	Popolazione che beneficia di un migliore accesso a un sistema migliorato di trattamento delle acque		Numero	200.000	220.000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno altri 20.000 residenti che beneficiano di migliori servizi di trattamento delle

Numero	Misura correlata	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			reflue							acque reflue.
391	C1.3. R3-I2	T	Rete pubblica di approvvigionamento idrico costruita o ricostruita		Numero	956	1087	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno altri 131 km di rete pubblica di approvvigionamento idrico costruita o ricostruita.
392	C1.3. R3-I2	T	Popolazione che beneficia di un migliore accesso all'approvvigionamento idrico		Numero	45 000	71.000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno altri 26.000 residenti che beneficiano di migliori servizi di approvvigionamento idrico.

## **D. COMPONENTE 1.4: SVILUPPO DI UN SISTEMA DEI TRASPORTI COMPETITIVO, SOSTENIBILE SOTTO IL PROFILO ENERGETICO ED EFFICIENTE**

Il settore dei trasporti è uno dei principali responsabili delle emissioni di gas a effetto serra in Croazia, con il 27 % delle emissioni totali nel 2018, di cui il trasporto di passeggeri su strada ha rappresentato il 71,6 %, il trasporto merci su strada il 24,7 %, il trasporto ferroviario il 0,8 %, il trasporto marittimo e fluviale il 2,4 % e il traffico aereo interno il 0,5 % delle emissioni. La modernizzazione delle infrastrutture di trasporto esistenti attraverso investimenti in tipi di trasporto sostenibili dal punto di vista ambientale, efficienti, innovativi e competitivi dovrebbe svolgere un ruolo fondamentale nell'efficace attuazione delle transizioni verde e digitale.

L'obiettivo di questa componente del piano croato per la ripresa e la resilienza è sviluppare una rete di trasporto uniforme con infrastrutture di trasporto ferroviarie e pubbliche sviluppate e intermodalità tra i diversi modi di trasporto, aumentare la quota di autovetture alimentate con combustibili alternativi, ridurre le emissioni di gas a effetto serra e l'impronta ambientale del settore dei trasporti, nonché promuovere la mobilità sostenibile delle persone e delle merci.

Questa componente comprende riforme e investimenti in tutti i modi di trasporto (ferroviario, stradale, marittimo, aereo, urbano e per vie navigabili interne) e copre tutte le regioni della Croazia.

Tali investimenti e riforme contribuiscono a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese rivolta alla Croazia "sulla necessità di concentrare gli investimenti nelle transizioni verde e digitale" (raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2020) e "sul trasporto urbano e ferroviario sostenibile" (raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2019).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

### **D.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile**

#### **Riforma C1.4 R1 — Riforma del settore stradale**

L'obiettivo della riforma è ridurre i costi di esercizio delle imprese, allineare gli obblighi finanziari ai flussi di cassa, aumentare la sicurezza stradale e quindi ridurre la mortalità stradale. L'introduzione di un nuovo sistema di pedaggio stradale dovrebbe ridurre le emissioni di gas a effetto serra eliminando le strozzature e i luoghi pericolosi sulle strade. Nell'ambito di tale riforma, la legislazione che disciplina il settore stradale sarà aggiornata con l'entrata in vigore della modifica della legge sulle strade.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

#### **Investimento C1.4 R1-I2 — Migliorare il sistema di esercizio dei diritti delle persone con disabilità nel settore della mobilità**

L'investimento mira a rendere più rapido e più facile per le persone con disabilità l'esercizio dei loro diritti nel settore della mobilità, introducendo un documento unico per le persone con disabilità che consenta loro di esercitare tutti i diritti di mobilità, a semplificare l'ambiente amministrativo per gli utenti finali dei servizi pubblici digitali nel settore della mobilità e a migliorare l'accesso ai servizi pubblici digitali per le persone con disabilità. L'investimento mira inoltre a migliorare la protezione

dei dati personali degli utenti e ad armonizzare le pratiche decisionali che incidono sui diritti delle persone con disabilità nel settore della mobilità. L'investimento dovrebbe consentire alle istituzioni statali di monitorare in modo più semplice e completo i diritti acquisiti e garantire un accesso pubblico efficiente a tutti i dati. L'investimento dovrebbe ridurre il costo del lavoro dei dipendenti dei servizi statali e locali dal 15 % al 35 %.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2023.

Investimento C1.4 R1-I3 — Sistema nazionale di archiviazione e scambio dati per il trasporto su strada (NSCP)

L'obiettivo dell'investimento è istituire il sistema nazionale di archiviazione elettronica e scambio di dati per il trasporto stradale (NSCP) e attuare il regolamento (UE) 2020/1056 relativo alle informazioni elettroniche sul trasporto merci (regolamento eFTI), che dovrebbe portare a una riduzione significativa dei costi amministrativi, migliorare le capacità di applicazione delle autorità competenti e aumentare l'efficienza e la sostenibilità dei trasporti. In linea con le disposizioni del regolamento eFTI, il PNCS è aggiornato di conseguenza, una volta adottate le specifiche tecniche eFTI. Gli investimenti dovrebbero contribuire a un monitoraggio più efficiente del trasporto stradale e alla riduzione della congestione del traffico, con un impatto positivo sui fattori ambientali.

L'investimento deve essere completato entro il 31 maggio 2026.

Investimento C1.4 R1-I4 — Sistema di controllo delle comunicazioni per il trasporto stradale di passeggeri e merci

L'obiettivo dell'investimento è aumentare la sicurezza stradale istituendo un sistema di controllo funzionale delle comunicazioni per il trasporto di passeggeri e merci su strada. Il sistema di controllo delle comunicazioni collega i dati del sistema centrale di elaborazione tachigrafica (SOTAH) e le registrazioni nazionali delle carte tachigrafiche e delle relative registrazioni sotto la responsabilità del ministero del Mare, dei trasporti e delle infrastrutture della Repubblica di Croazia e contribuisce alla digitalizzazione del settore dei trasporti croato.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C1.4 R1-I5 — Monitoraggio del trasporto di merci pericolose su strada (e-ADR)

L'investimento mira a fornire la base per migliorare e sviluppare il sistema di trasporto di merci pericolose su strada (e-ADR) attraverso la sua digitalizzazione. L'investimento comprende la messa a punto di una soluzione informatica per monitorare in tempo reale il trasporto di merci pericolose, attraverso l'introduzione di permessi di trasporto elettronici e di lettere di vettura elettroniche e l'uso di tecnologie di tracciabilità e rintracciabilità. L'investimento è conforme a tutti i requisiti della pertinente legislazione nazionale e dell'UE, in particolare il regolamento (UE) 2020/1056 relativo alle informazioni elettroniche sul trasporto merci (eFTI) e i relativi atti di esecuzione e delegati, e integra l'interoperabilità giuridica, organizzativa e semantica nel quadro legislativo nazionale.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

Riforma C1.4 R2 — Riforma del settore ferroviario

La riforma mira ad aumentare la competitività e l'efficienza del settore ferroviario al fine di fornire migliori servizi ai clienti del trasporto passeggeri e merci e aumentare la competitività economica della Croazia. A sostegno della riforma, il governo croato adotta una lettera di politica settoriale per il settore ferroviario entro il 30 giugno 2021, che illustra la via da seguire in settori chiave connessi

alla riforma e alla modernizzazione del settore ferroviario e stabilisce piani di attuazione per il governo e le imprese ferroviarie, comprese misure e azioni dettagliate per quanto riguarda:

La governance del settore;

La gestione delle imprese e delle operazioni ferroviarie;

Pianificazione settoriale degli investimenti e dei finanziamenti;

Sviluppo di conoscenze, tecnologie e competenze nel settore ferroviario.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

#### Investimento C1.4 R2-I2 — Ammodernamento della linea ferroviaria M604 Oštarije — Knin — Spalato

L'obiettivo dell'investimento è la ricostruzione delle stazioni e l'installazione di dispositivi di sicurezza del segnalamento elettronico sulla linea ferroviaria Oštarije — Knin — Spalato, nella sezione Knin (esclusa) — Spalato (inclusa), che consenta di stabilire la cosiddetta interdipendenza e gestione centrale del traffico, che a sua volta aumenterà la capacità e la velocità di funzionamento. La linea fa parte della rete globale TEN-T.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

#### Investimento C1.4 R2-I3 — Eliminare le "strozzature" nell'infrastruttura ferroviaria

L'obiettivo dell'investimento è affrontare le strozzature nella rete ferroviaria croata, il che dovrebbe aumentare la velocità di esercizio, migliorare la sicurezza ferroviaria e migliorare le reti ferroviarie. La misura consiste nella costruzione, nella ricostruzione e nella ristrutturazione di ponti, viadotti, ceppi e talee sulla rete ferroviaria croata. Ciò consente di superare le strozzature costituite da impianti di età compresa tra i 50 e i 77 anni. La maggior parte delle linee interessate da questo investimento fa parte della rete globale TEN-T.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

#### Investimento C1.4 R2-I4 — Modernizzazione di Zagabria Kustošija — Zagabria ZK — Zagabria GK

L'obiettivo dell'investimento è modernizzare il tratto ferroviario di Zagabria Kustošija — Zagabria Zapadni Kolodvor — Zagabria Glavni Kolodvor, migliorare la qualità e la disponibilità del trasporto ferroviario locale e regionale di passeggeri, integrare meglio le ferrovie nel sistema di trasporto pubblico della città di Zagabria e aumentare la quota di trasporto ferroviario e pubblico locale nell'area più ampia della città di Zagabria. Il progetto contribuisce al conseguimento dell'obiettivo di completare la rete centrale TEN-T entro il 31 dicembre 2030.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

#### Investimento C1.4 R2-I5 — Sostituzione delle pastiglie dei freni dei carri merci al fine di ridurre il rumore

L'obiettivo dell'investimento è migliorare il materiale rotabile esistente delle imprese di trasporto merci e dei proprietari di carri, che utilizzano la rete ferroviaria croata, al fine di fornire un servizio migliore all'utente finale e ridurre l'impatto acustico. Ciò dovrebbe contribuire a un più rapido sviluppo del trasporto merci su rotaia e, indirettamente, a una transizione più rapida verso la ferrovia dal trasporto su strada. L'investimento prevede l'acquisto e l'installazione di elementi a riduzione del rumore, come le moderne pastiglie dei freni in materiali compositi, la preparazione

per i costi di installazione, compresi, se del caso, i costi di smantellamento e i costi amministrativi associati all'ammodernamento.

L'investimento deve essere completato entro il 31 maggio 2026.

#### Investimento C1.4 R2-I6 — Uso di tecnologie verdi nel trasporto ferroviario di passeggeri

L'obiettivo dell'investimento è l'acquisto di due prototipi di treni (mototreni elettrici a batteria (BEMV) e mototreno a batteria (BMV)), che possono evitare costosi investimenti nell'elettrificazione delle linee e nella manutenzione della catenaria. Lo sviluppo di prototipi deve consentire l'organizzazione del trasporto ferroviario di passeggeri su linee non elettrificate che utilizzano treni moderni a propulsione elettrica, riducendo i costi dell'energia diesel, riducendo gli impatti acustici e inquinanti, proteggendo l'ambiente, riducendo i costi di esercizio dei veicoli e migliorando l'accessibilità urbana e regionale.

L'investimento comprende lo sviluppo, la fabbricazione, le prove di tipo e l'ottenimento dell'autorizzazione a gestire i prototipi BEMV e BMV specificati, nonché sei caricabatterie stabili in stazioni definite che sono parte integrante dell'investimento. Si prevede che l'introduzione di nuovi treni passeggeri a batteria su linee non elettrificate possa sostituire gradualmente 60 unità multiple diesel di età superiore a 40 anni, contribuendo alla riduzione delle emissioni nocive.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

#### Investimento C1.4 R2-I7 — Modernizzazione del sistema informatico e delle vendite

L'investimento mira a migliorare la qualità del servizio ferroviario mediante l'installazione a bordo del sistema WiFi, l'ammodernamento del materiale rotabile per il trasporto passeggeri mediante l'installazione di un sistema GPS, il rispetto delle norme in materia di informazione e cibersecurity, l'aggiornamento del centro dati dei sistemi di vendita e l'implementazione di un nuovo sistema di biglietteria.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

#### Riforma C1.4 R3 — Riforma della navigazione marittima e interna

L'obiettivo della riforma è lo sviluppo di un trasporto marittimo e per vie navigabili interne sostenibile ed efficiente che contribuisca ad aumentare la sicurezza della navigazione, a garantire il rilancio delle vie navigabili interne, a migliorare la connettività dei trasporti delle isole e a migliorare le infrastrutture portuali al fine di ridurre l'impatto ambientale negativo del settore dei trasporti. Nell'ambito di tale riforma entrano in vigore la nuova legge sul trasporto costiero regolare e stagionale, la nuova legge sul dominio marittimo e sui porti marittimi e la nuova legge sulla navigazione interna e sui porti.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2022.

#### Investimento C1.4 R3-I1 — Programma di ammodernamento dei porti aperti al traffico pubblico

L'investimento mira a modernizzare le infrastrutture portuali che migliorano la qualità del trasporto marittimo pubblico, la capacità di accoglienza delle navi adibite al trasporto marittimo costiero regolare, rafforzano la sicurezza dei passeggeri, aumentano la mobilità, migliorano la qualità generale della vita e garantiscono una mobilità sostenibile. L'investimento è realizzato in conformità dei piani nazionali elaborati dal ministero del Mare, dei trasporti e delle infrastrutture per lo sviluppo e l'ammodernamento dei porti provinciali e statali e del piano regolare di trasporto

passaggeri costiero. I progetti previsti nell'ambito di questo investimento sono il nuovo terminal passeggeri del porto di Spalato e l'ammodernamento del porto di Bol — Brač.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C1.4 R3-I2 — Acquisto/costruzione di navi passeggeri adibite al trasporto costiero regolare

L'obiettivo dell'investimento è l'acquisto o la costruzione di navi da passeggeri alimentate a combustibili alternativi al fine di garantire un trasporto di qualità e sostenibile e migliorare l'accessibilità degli abitanti delle isole, nonché di garantire che gli impatti ambientali negativi siano ridotti al minimo. Tali investimenti comprendono l'acquisto di un totale di sei navi alimentate a combustibili alternativi a zero emissioni — tre navi passeggeri e tre navi da passeggeri ad alta velocità (catamarani) che utilizzano la propulsione elettrica e solare.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.4 R3-I3 — Costruzione di un nuovo traghetto via cavo "Križnica", comune di Pitomača

L'obiettivo dell'investimento è costruire un nuovo traghetto via cavo "Križnica" attraverso il fiume Drava nel comune di Pitomača, al fine di garantire la connettività dei trasporti e incoraggiare lo sviluppo delle regioni meno sviluppate. L'investimento comprende un nuovo traghetto per cavi elettrici alimentati a energia solare che aumenterà la capacità di trasporto e contribuirà a rendere più ecologico il settore dei trasporti.

L'investimento deve essere completato entro il 30 ottobre 2022.

Investimento C1.4 R3-I4 — Equipaggiamento di porti e porti con infrastrutture per la gestione dei rifiuti

Gli obiettivi dell'investimento sono aumentare la competitività dei porti interni, creare porti verdi e rendere il sistema di trasporto sostenibile dal punto di vista ambientale in Croazia dotando i porti interni di importanza internazionale di impianti per il trattamento dei rifiuti raccolti a bordo delle navi. L'investimento comprende la costruzione di stazioni di raccolta dei rifiuti nei porti di Slavonski Brod, Osijek e Vukovar per la gestione dei rifiuti commerciali.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.4 R4-I1 — Appalto di veicoli a combustibile alternativo per il trasporto pubblico regolare urbano e suburbano

L'obiettivo dell'investimento è modernizzare il trasporto pubblico regolare urbano e suburbano di passeggeri attraverso l'acquisto di 70 nuovi veicoli (elettrici e alimentati a idrogeno) per promuovere l'uso di veicoli a zero e a basse emissioni. L'investimento comprende l'acquisto di veicoli per il trasporto regolare urbano e suburbano di passeggeri e contribuisce a un parco veicoli (autobus) più rispettoso dell'ambiente e alla relativa infrastruttura.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.4 R4-I2 — Ammodernamento della flotta di tram

L'investimento mira a modernizzare la flotta dei tram nelle città di Osijek e Zagabria, al fine di fornire servizi di trasporto pubblico urbano migliori e più veloci e aumentare il numero di passeggeri che utilizzano il trasporto pubblico urbano, il che contribuirà a ridurre le emissioni di CO2 del settore dei trasporti. L'investimento comprende la modernizzazione del trasporto tranviario

mediante l'acquisto di un minimo di 30 tram moderni a pianale basso o semi-basso fino a 27 metri di lunghezza nelle città di Zagabria e Osijek.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C1.4 R5-I1 — Elettrificazione e inverdimento del sistema di assistenza a terra e di alimentazione elettrica nell'aeroporto di Zara

L'obiettivo dell'investimento è garantire un sistema ecologicamente corretto di assistenza a terra e di alimentazione elettrica degli aeromobili e promuovere l'uso di fonti di energia rinnovabili. L'investimento comprende le seguenti attività:

Realizzazione di connessioni fisse per la fornitura di energia elettrica agli aeromobili in stazionamento con i necessari adeguamenti di progettazione e di sicurezza (senza aumento della capacità del piazzale);

Sostituzione delle apparecchiature mobili di assistenza a terra alimentate a diesel con unità alimentate elettricamente;

Costruzione di una centrale fotovoltaica da 610 kW e collegamento con il sistema fisso di alimentazione elettrica e le stazioni di ricarica per le apparecchiature mobili di assistenza a terra alimentate elettricamente.

L'investimento dovrebbe contribuire a ridurre i gas a effetto serra, l'inquinamento e il rumore, nonché a migliorare la sicurezza e l'efficienza delle operazioni.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C1.4 R5-I2 — Ricerca, sviluppo e produzione di nuovi veicoli per la mobilità e infrastrutture di sostegno

L'obiettivo dell'investimento è sviluppare e attuare un nuovo progetto di ecosistema della mobilità urbana. L'investimento sostiene la parte del progetto relativa alla ricerca e allo sviluppo, vale a dire la fase segnata dal completamento del prototipo iniziale di veicolo elettrico completamente autonomo e dall'avvio dei lavori per lo sviluppo di prototipi di verifica. Il nuovo ecosistema della mobilità urbana comprende tre componenti chiave: i) veicoli elettrici completamente autonomi in grado di svolgere tutte le funzioni di guida dinamica senza assistenza del conducente con l'ausilio dell'intelligenza artificiale, ii) lo sviluppo e la costruzione di un'infrastruttura specializzata per veicoli autonomi ed elettrici integrati con il trasporto pubblico urbano e iii) lo sviluppo di una piattaforma software per il funzionamento del sistema completo.

L'attuazione del progetto nella città di Zagabria dovrebbe aumentare in modo significativo la sicurezza dei trasporti, aumentando nel contempo l'efficienza e riducendo la congestione del traffico. Il progetto dovrebbe inoltre produrre un significativo impatto positivo sull'ambiente riducendo le emissioni inquinanti complessive derivanti dal trasporto di veicoli a motore, attraverso processi di ricerca e innovazione, il trasferimento di tecnologie e la cooperazione tra imprese che operano in un'economia a basse emissioni di carbonio. Il progetto comprende anche la creazione di un sistema digitalizzato di veicoli a guida autonoma e a zero emissioni e di infrastrutture di ricarica digitalizzate. D'intesa con la città di Zagabria e con l'operatore del trasporto pubblico, alle persone con disabilità e/o con difficoltà nell'utilizzo di altri mezzi di trasporto pubblico sono assegnati 50 000 voucher per i viaggi effettuati con i veicoli completamente autonomi.

L'investimento deve essere completato entro il 31 marzo 2026.

Investimento C1.4 R5-I3 — Programma di cofinanziamento per l'acquisto di nuovi veicoli alimentati con combustibili alternativi e lo sviluppo di infrastrutture per i combustibili alternativi nel trasporto stradale

L'obiettivo dell'investimento è aumentare l'efficienza energetica del trasporto su strada riducendo la dipendenza dai combustibili fossili. Le attività nell'ambito di questo investimento si concentrano sull'aumento del numero di veicoli alimentati da combustibili alternativi (elettrici o a idrogeno) immatricolati in Croazia. Tali attività contribuiscono a ridurre le emissioni complessive di CO<sub>2</sub> e altri gas nocivi. La misura consiste nel cofinanziamento dell'acquisto di almeno 2 000 nuovi veicoli alimentati a combustibili alternativi.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

**D.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile**

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
91	C1.4. R1	M	Le modifiche della legge sulle strade	Entrata in vigore delle modifiche della legge sulle strade				TERZO TRIMESTRE 3	2021	Le modifiche della legge sulle strade, tra l'altro: — Garantire l'interoperabilità dei sistemi di telepedaggio stradale sull'intera rete stradale dell'Unione, sulle autostrade urbane e interurbane, sulle strade principali e secondarie e su diverse strutture, quali gallerie o ponti, e traghetti; — Agevolare lo scambio transfrontaliero dei dati di immatricolazione dei veicoli relativi ai veicoli e ai proprietari o detentori di veicoli per i quali nell'Unione è stato individuato il mancato pagamento di un qualsiasi tipo di pedaggio stradale; — Includere disposizioni che favoriscano l'aumento delle infrastrutture utilizzate per il traffico di biciclette e il traffico pedonale; — Fissare criteri e condizioni per la copertura dei costi dei pedaggi; — Affrontare le esenzioni dall'obbligo di pagare i canoni per il diritto di costruire e il diritto di servitù su una strada pubblica, eliminando tali esenzioni dalla legislazione. Ciò crea condizioni di parità in relazione a tali commissioni per tutti gli imprenditori.
92	C1.4. R1	M	Programma nazionale per la sicurezza stradale 2021-	Il programma nazionale per la				TERZO TRIMESTRE	2021	L'obiettivo del programma nazionale per la sicurezza stradale 2021-2030, elaborato dal

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			2030	sicurezza stradale 2021-2030 adottato dal governo croato				3		ministero dell'Interno in collaborazione con il ministero del Mare, dei trasporti e delle infrastrutture e con altri ministeri competenti, è migliorare la sicurezza stradale in Croazia.
94	C1.4. R1-I2	T	Istituzione di un sistema funzionale per l'esercizio dei diritti delle persone con disabilità nel settore della mobilità		% (percentuale)	0	50	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Nell'ambito dell'investimento, che istituisce un sistema funzionale che agevoli la domanda di tutti i diritti di mobilità da parte delle persone con disabilità in un unico luogo e garantisca un trattamento più rapido delle domande, è istituito un documento unico per consentire alle persone con disabilità di utilizzare il sistema funzionale ed esercitare gli stessi diritti in tutto il territorio della Croazia (carta elettronica di invalidità) e almeno il 50 % delle carte previste è rilasciato alle persone con disabilità che hanno diritti in materia di mobilità.
95	C1.4. R1-I3	M	Istituzione di un sistema nazionale di archiviazione e scambio di dati per il trasporto su strada ben funzionante (NSCP)	Istituzione di un sistema nazionale di archiviazione elettronica e scambio di dati per il trasporto su strada (NSCP) ben funzionante				TERZO TRIMESTRE 2	2026	È istituito un sistema nazionale di archiviazione elettronica e scambio di dati per il trasporto stradale (NSCP) ben funzionante conformemente al regolamento (UE) 2020/1056 relativo alle informazioni elettroniche sul trasporto merci (regolamento eFTI). Inoltre, il PNCS sarà aggiornato di conseguenza, una volta adottate le specifiche tecniche eFTI. Gli investimenti contribuiscono a un monitoraggio più efficiente del trasporto

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										stradale e alla riduzione della congestione del traffico, con un impatto positivo sui fattori ambientali.
96	C1.4. R1-I4	M	Istituzione di un sistema di controllo delle comunicazioni ben funzionante per il trasporto di passeggeri e merci su strada	Istituzione di un sistema di controllo delle comunicazioni ben funzionante per il trasporto di passeggeri e merci su strada				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Viene reso operativo un sistema di controllo delle rilevazioni ben funzionante per il trasporto su strada di passeggeri e merci; tale sistema collega i dati provenienti dal sistema centrale di elaborazione tachigrafica (SOTAH) ai registri nazionali delle carte tachigrafiche e i relativi registri sotto la responsabilità del ministero del Mare, dei trasporti e delle infrastrutture.
97	C1.4. R1-I5	M	Sviluppo di un sistema di monitoraggio del trasporto di merci pericolose su strada (e-ADR)	Sviluppo di un sistema ben funzionante per il monitoraggio del trasporto di merci pericolose su strada (e-ADR)				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Il sistema fornisce una soluzione per il controllo del trasporto di merci pericolose su strada mediante l'introduzione di permessi di trasporto elettronici e lettere di vettura e l'applicazione di tecnologie di tracciabilità e rintracciabilità. Il sistema è istituito in conformità del regolamento (UE) 2020/1056 relativo alle informazioni elettroniche sul trasporto merci (regolamento eFTI) e dei relativi atti di esecuzione e delegati, nonché di altre normative applicabili nel settore del trasporto di merci pericolose su strada. Inoltre, il sistema sarà aggiornato di conseguenza, una volta adottate le specifiche tecniche eFTI.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
98	C1.4. R2	M	Adozione della lettera di orientamento settoriale	La lettera di politica settoriale per il settore ferroviario adottata dal governo croato				TERZO TRIMESTRE 2	2021	La lettera di politica settoriale comprende: i) obiettivi chiave ii) un riesame dei miglioramenti previsti, quali la professionalizzazione, la trasparenza delle operazioni e delle attività di gestione, e iii) un piano di attuazione delle misure e delle azioni volte a riformare e modernizzare il settore ferroviario, quali: adozione del quadro strategico per il settore ferroviario, del piano nazionale per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria e del piano nazionale di gestione dell'infrastruttura ferroviaria e degli impianti di servizio; e lo sviluppo dei servizi di trasporto ferroviario.
99	C1.4. R2	M	Il piano nazionale per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria e il piano nazionale di gestione dell'infrastruttura ferroviaria e degli impianti di servizio	Il piano nazionale per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria e il piano nazionale di gestione dell'infrastruttura ferroviaria e degli impianti di servizio adottati dal governo croato				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il piano nazionale per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria determina i progetti e le attività necessari per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria. Il piano nazionale di gestione dell'infrastruttura ferroviaria e degli impianti di servizio definisce i progetti e le attività per la gestione, l'organizzazione della regolamentazione del traffico ferroviario e lo sviluppo dei servizi di trasporto ferroviario.
100	C1.4. R2	M	Riorganizzazione delle imprese ferroviarie e gestione aziendale	Riorganizzazione della gestione delle imprese ferroviarie e delle operazioni attuate e				TERZO TRIMESTRE 4	2024	La riorganizzazione della gestione delle imprese e delle operazioni ferroviarie è effettuata per quanto riguarda l'accresciuta responsabilità di gestione, nel settore della manutenzione, della

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
				completate						gestione del traffico e della gestione dei progetti infrastrutturali di investimento, e al fine di ottimizzare i costi e i servizi di trasporto passeggeri.
102	C1.4. R2-I2	T	Ricostruzione di tre stazioni nel tratto Oštarije — Knin — Spalato		Numero	0	3	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Nell'ambito della ristrutturazione della linea ferroviaria Oštarije — Knin — Spalato, nella tratta Knin (esclusa) — Spalato (inclusa), l'investimento deve ricostruire le stazioni di Drniš, Perković e Labin Dalmatinski. Devono essere fornite prove del rispetto delle procedure di autorizzazione nell'ambito della VIA ai sensi della direttiva 2011/92/UE.
103	C1.4. R2-I2	M	Impianti di segnalamento di bordo e operativi sulla sezione di Oštarije — Knin — Spalato	Dispositivi di sicurezza di segnalazione elettronica installati e operativi sulla linea Oštarije — Knin — Spalato				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Nell'ambito dell'ammodernamento della sezione Oštarije — Knin — Split della linea ferroviaria, sono installati dispositivi elettronici di sicurezza del segnalamento che consentano di stabilire la cosiddetta interdipendenza e la gestione centrale del traffico.
104	C1.4. R2-I3	T	Cinque strozzature rimosse su tratti con il vincolo attuale velocità di marcia di 60 km/h		Numero	0	5	TERZO TRIMESTRE 4	2025	L'investimento comporta l'eliminazione di cinque strozzature su tratti con un limite di velocità attuale di 60 km/h. Devono essere fornite prove del rispetto delle procedure di autorizzazione nell'ambito della VIA ai sensi della direttiva 2011/92/UE.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
105	C1.4. R2-I4	T	Linea ferroviaria a doppio binario a Zagabria Kustošija — ZG Zapadni Kolodvor — Zagabria Glavni Kolodvor per una lunghezza di 3,4 km ricostruita e ristrutturata		Numero (km)	0	3,4	TERZO TRIMESTRE 4	2025	La linea ferroviaria a due binari sulla tratta Zagabria Kustošija — Zagabria Zapadni Kolodvor — Zagabria Glavni Kolodvor per una lunghezza di 3,4 km deve essere ricostruita e ammodernata. Devono essere fornite prove del rispetto delle procedure di autorizzazione nell'ambito della VIA ai sensi della direttiva 2011/92/UE.
106	C1.4. R2-I5	T	Pastiglie dei freni sostituite su 2 000 carri merci al fine di ridurre il rumore		Numero	0	2 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il cofinanziamento di investimenti per l'ammodernamento degli elementi dei carri comporta l'installazione di 2 000 pastiglie di frenatura nei carri merci, contribuendo a ridurre l'inquinamento acustico nel settore del trasporto ferroviario.
107	C1.4. R2-I6	T	Produzione di due prototipi di treni di batterie e inizio delle prove operative		Numero	0	2	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Devono essere realizzati due prototipi di mototreno elettrico a batteria (BEMV) e mototreno a batteria (BMV).
108	C1.4. R2-I7	M	Nuovi sistemi di biglietteria	Funzionamento del nuovo sistema di biglietteria				TERZO TRIMESTRE 2	2026	È istituito un nuovo sistema di biglietteria, che consiste nella vendita di biglietti online (applicazione per la vendita di biglietti web e mobili), nelle vendite tramite terminali di pagamento mobile (HHT) a bordo dei treni, nelle vendite tramite terminali self-service esterni (TVM) e nelle vendite tramite

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										registratori di cassa POS.
109	C1.4. R3	M	La nuova legge sul traffico costiero regolare e stagionale	Entrata in vigore della nuova legge sul trasporto costiero regolare e stagionale				TERZO TRIMESTRE 3	2021	La nuova legge sul trasporto marittimo costiero regolare e stagionale semplificherà le attuali procedure amministrative e creerà i presupposti migliori per un funzionamento più efficiente del trasporto marittimo pubblico costiero, regolamentando le disposizioni relative all'attività dell'Agenzia per il trasporto marittimo costiero regolare, in particolare nella sezione relativa alle licenze sulle rotte statali, nonché un migliore utilizzo e controllo dei sistemi informatici di trasporto pubblico (sistema SEOP).
110	C1.4. R3	M	La nuova legge sulla navigazione interna e i porti	Entrata in vigore della nuova legge sulla navigazione interna e i porti				TERZO TRIMESTRE 3	2021	La nuova legge sulla navigazione interna e i porti consentirà, ove necessario per garantire la sicurezza della navigazione, l'individuazione di rischi specifici nei settori della navigazione interna (o di parti di essi) in Croazia.
111	C1.4. R3	M	La nuova legge sul dominio marittimo e sui porti marittimi	Entrata in vigore della nuova legge sul dominio marittimo e sui porti marittimi				TERZO TRIMESTRE 4	2022	La nuova legge sul dominio marittimo e sui porti marittimi riorganizza la struttura del sistema portuale aperto al traffico pubblico, che mira a garantire l'uniformità nell'attuazione degli obblighi giuridici di esercizio dei porti pubblici e a razionalizzare i costi di gestione.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
112	C1.4. R3-11	T	2 porti marittimi ammodernati/ricostruiti aperti al traffico pubblico		Numero	0	2	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Il risultato è di 2 porti marittimi ammodernati/ricostruiti aperti al traffico pubblico, in modo da migliorare la qualità del trasporto marittimo pubblico, la capacità di accoglienza delle navi adibite al trasporto marittimo costiero regolare, rafforzare la sicurezza dei passeggeri, aumentare la mobilità, migliorare la qualità di vita complessiva e garantire una mobilità sostenibile. Devono essere fornite prove del rispetto delle procedure di autorizzazione nell'ambito della VIA ai sensi della direttiva 2011/92/UE.
113	C1.4. R3-12	T	Navi a combustibile alternativo a propulsione elettrica/solare		Numero	0	6	TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'investimento modernizzerà la flotta con 3 navi passeggeri e 3 navi da passeggeri ad alta velocità (catamaran) che utilizzano la propulsione elettrica e solare, al fine di migliorare la qualità dei servizi di trasporto pubblico di passeggeri e collegare le isole utilizzando navi a zero emissioni. L'appalto si basa su una gara d'appalto per l'acquisto/la costruzione di navi, da effettuarsi sulla base di "design & building". Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, le navi da passeggeri e i catamarani devono essere dotati di propulsione elettrica/solare.
114	C1.4. R3-I3	T	Nuovo traghetto via cavo "Križnica" che attraversa il fiume Drava nel comune di Pitomača		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Tale investimento porterà alla costruzione di un traghetto elettrico alimentato a energia solare che collega la terraferma all'isola di Križnica, in funzione con l'approvazione del registro navale croato.
115	C1.4. R3-I4	T	Tre ormeggi urbani costruiti per la raccolta dei rifiuti delle navi		Numero	0	3	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Tre porti di importanza internazionale sono dotati di ormeggio comunali per il trattamento dei rifiuti raccolti a bordo delle navi. Per ciascuna via navigabile vi sarà un unico impianto: per Sava nel porto di Slavonski Brod, per Drava nel porto di Osijek e per il Danubio nel porto di Vukovar. Devono essere fornite prove del rispetto delle procedure di autorizzazione nell'ambito della VIA ai sensi della direttiva 2011/92/UE.
116	C1.4. R4-I1	T	70 autobus alimentati a combustibili alternativi (elettrici e a idrogeno) acquistati e messi in		Numero	0	70	TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'investimento modernizzerà il parco autobus al fine di migliorare la qualità della fornitura di servizi di trasporto pubblico, attraverso l'acquisizione di 70 nuovi veicoli ad alimentazione alternativa (elettrici o alimentati

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			servizio							a idrogeno) per promuovere l'uso di veicoli a zero emissioni e ridurre le emissioni di CO2 dei parchi esistenti.
117	C1.4. R4-I2	T	30 tram acquistati per il trasporto pubblico		Numero	0	30	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Tali investimenti modernizzeranno la flotta dei tram al fine di migliorare la qualità dei servizi di trasporto pubblico.
118	C1.4. R5-I1	T	Attuazione di un sistema di assistenza a terra completamente elettrificato e verde presso l'aeroporto di Zara		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Attuazione di un sistema di assistenza a terra degli aeromobili completamente elettrificato e verde, che comprenda: i) realizzazione di connessioni fisse per la fornitura di energia elettrica agli aeromobili in stazionamento, con i necessari adeguamenti di progettazione e di sicurezza (senza aumento della capacità del piazzale); II) sostituzione delle apparecchiature mobili di assistenza a terra alimentate a diesel con unità elettriche; e iii) la costruzione di una centrale fotovoltaica da 610 kW. Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, il progetto deve essere attuato

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										senza aumentare la capacità del piazzale e tutte le apparecchiature mobili di assistenza a terra alimentate a diesel devono essere sostituite da unità alimentate elettricamente. Devono essere fornite prove del fatto che il progetto non ha un'incidenza significativa sull'integrità dei siti Natura 2 000 interessati.
119	C1.4. R5-I2	T	Prototipi di verifica dei veicoli completamente autonomi ed elettrici e prove pertinenti		Numero	0	60	TERZO TRIMESTRE 1	2025	Deve essere completata la produzione di prototipi di verifica, compreso lo sviluppo della piattaforma per veicoli elettrici autonomi e dei sistemi di batteria necessari, la prova dei prototipi e la prova dei sistemi di guida autonoma.
120	C1.4. R5-I2	M	Nuova legislazione sulla guida autonoma	Entrata in vigore della nuova legislazione sulla guida autonoma				TERZO TRIMESTRE 2	2024	La nuova legislazione sulla guida autonoma prevede, tra l'altro, quanto segue: Sviluppo di una procedura nazionale di prova per la guida autonoma; Adeguamento della legislazione nazionale in materia di sicurezza stradale per consentire ai veicoli autonomi in circolazione; Adeguamento delle norme nazionali di omologazione dei veicoli; Adeguamento delle norme in materia di sicurezza dei passeggeri su strada per consentire il trasporto di passeggeri con veicoli autonomi; Adeguamento della legislazione nazionale in

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										materia di assicurazioni per consentire l'assicurazione di veicoli e servizi autonomi.
121	C1.4. R5-I2	T	Concessione di sostegno per la ricerca e lo sviluppo di un nuovo ecosistema della mobilità urbana		Numero (EUR)		179 499 215	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Il sostegno è concesso esclusivamente per la parte del progetto relativa alla ricerca e allo sviluppo, vale a dire per la fase segnata dal completamento del prototipo iniziale di veicolo elettrico completamente autonomo e dall'avvio dei lavori per lo sviluppo di prototipi di verifica, che devono presentare tutte le caratteristiche del veicolo finale. Pertanto, il sostegno riguarda la ricerca applicata, in particolare la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale.
122	C1.4. R5-I2	M	Veicoli completamente autonomi ed elettrici adattati alle esigenze dei passeggeri disabili e un'infrastruttura specializzata	Veicoli completamente autonomi ed elettrici adattati alle esigenze dei passeggeri disabili prodotti e un'infrastruttura specializzata funzionante con tutte le funzionalità installate				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Un'infrastruttura specializzata per i veicoli completamente autonomi ed elettrici deve essere pienamente operativa con tutte le funzionalità installate, consentendo il funzionamento di nuovi veicoli elettrici completamente autonomi adattati il più possibile alle esigenze dei passeggeri disabili (grandi porte scorrevoli che consentono di accedere più facilmente al veicolo e un vano bagagli in grado di ospitare sedie a rotelle).
123	C1.4. R5-I2	T	50 000 buoni per viaggi con veicolo completamente		Numero	0	50 000	TERZO TRIMESTRE	2026	In seguito alla costruzione di nuovi veicoli completamente autonomi, 50 000 buoni di guida gratuiti, validi per almeno 5 anni dopo il

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			autonomo, concessi gratuitamente ai disabili, validi per almeno 5 anni dopo il rilascio					1		rilascio, sono assegnati alle persone con disabilità e/o che incontrano difficoltà a utilizzare altri mezzi di trasporto pubblico, d'intesa con la città di Zagabria e con l'operatore del trasporto pubblico.
124	C1.4. R5-I3	T	Acquisto cofinanziato di 2 000 veicoli stradali ad alimentazione alternativa (elettrici o a idrogeno)		Numero	0	2 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	A seguito della pubblicazione e dell'attuazione della decisione di aggiudicazione, 2 000 nuovi veicoli stradali ad alimentazione alternativa (elettrici o a idrogeno) saranno cofinanziati.

### **D.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito**

#### Investimento C1.4 R1-I1 — Sistema di pedaggio elettronico

L'obiettivo dell'investimento è introdurre un nuovo sistema di telepedaggio al fine di migliorare il sistema di pedaggio per le autostrade gestite dalle autostrade croate Ltd, Highway Zagreb-Macelj (AZM) e BINA Istra. Gli utenti sono autorizzati a viaggiare senza dover fermarsi presso le stazioni di pedaggio, il che dovrebbe avere un impatto positivo sulla congestione stradale, sulla protezione dell'ambiente e sulla sicurezza stradale. Gli investimenti comprendono misure volte ad affrontare i problemi tecnici derivanti dall'obsolescenza dell'attuale sistema di pedaggio e a rendere il nuovo sistema di pedaggio interoperabile con i sistemi di pedaggio elettronico esistenti nell'UE.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

#### Investimento C1.4 R2-I1 — Ricostruzione dell'esistente e costruzione del secondo binario della tratta ferroviaria Dugo Selo — Novska, sottosezione Kutina — Novska (fase D)

L'obiettivo dell'investimento è ammodernare e ristrutturare l'esistente e costruire un secondo binario, per un totale di 22 km, sulla tratta ferroviaria Dugo Selo — Novska, sottosezione Kutina — Novska, con l'obiettivo di costruire una linea elettrificata a doppio binario lungo l'intero precedente corridoio paneuropeo X (RH1), anch'esso situato sulla rete centrale della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T) e sul corridoio ferroviario merci Alpine-Balceni occidentali. L'attuazione di tale investimento contribuirà a far sì che l'intera sezione del corridoio RH1 che attraversa la Croazia sia a doppio binario ed elettrificata, conformemente alle norme tecniche per l'interoperabilità del sistema ferroviario TEN-T.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

#### D.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
93	C1.4. R1- I1	M	Nuovo sistema di telepedaggio	Nuovo sistema di telepedaggio operativo sull'intera rete autostradale in Croazia				TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'investimento introdurrà, sulle autostrade gestite dalle autostrade croate Ltd, l'autostrada Zagreb-Macelj (AZM) e BINA Istra, un nuovo sistema elettronico di pedaggio basato su una soluzione di flusso senza corsia (MLFF) senza fermare i veicoli con metodi di pagamento senza contatto, che rimuove le stazioni di pedaggio esistenti, affronti la forte congestione nelle stazioni di pedaggio nel periodo estivo, renda il sistema più efficace utilizzando metodi di pagamento elettronici (senza contatto) e riduca il traffico eccessivo su strade locali alternative.
101	C1.4. R2- I1	T	Doppio binario elettrificato costruito e ricostruito sul tratto Dugo Selo — Novska, sottosezione Kutina — Novska		Numero (km)	0	22	TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'investimento deve ammodernare e ristrutturare l'esistente e costruire un secondo binario, per un totale di 22 km, sulla tratta ferroviaria Dugo Selo — Novska, sottosezione Kutina — Novska, con l'obiettivo di costruire una linea elettrificata a doppio binario lungo l'intero ex corridoio paneuropeo X (RH1), anch'esso situato sulla rete centrale TEN-T e sul corridoio ferroviario merci Alpine-Balcani occidentali. Devono essere fornite prove del rispetto delle procedure di autorizzazione nell'ambito della VIA ai sensi della direttiva 2011/92/UE.



## **E. COMPONENTE 1.5: MIGLIORARE L'USO DELLE RISORSE NATURALI E RAFFORZARE LA FILIERA ALIMENTARE**

Questa componente del piano croato per la ripresa e la resilienza mira ad aumentare la sicurezza alimentare e la competitività del settore agroalimentare croato.

La componente comprende: i) la creazione di una rete di infrastrutture logistiche per rafforzare la catena di mercato della produzione nel settore ortofrutticolo; II) l'istituzione di un sistema di ristrutturazione e di consolidamento dei terreni agricoli; III) sviluppo di soluzioni digitali nel settore agricolo; e iv) migliorare i sistemi di donazione alimentare.

La componente contribuisce ad attuare la raccomandazione specifica per paese sulla necessità di adottare tutte le misure necessarie e rispondere efficacemente alla pandemia, sostenere l'economia e sostenere la ripresa (raccomandazioni specifiche per paese 1 e 2020); "sulla necessità di aumentare l'accesso ai servizi digitali" (raccomandazioni specifiche per paese 2 e 2020) e sulla "priorità all'attuazione e al finanziamento di progetti di investimento pubblici e potenzialmente pubblico-privato per sostenere la ripresa dell'economia" (raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2020).

### **E.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile**

#### **Riforma C1.5. R1 — Creazione di una rete di infrastrutture logistiche per rafforzare la catena di mercato della produzione nel settore ortofrutticolo**

L'obiettivo della riforma è organizzare e collegare l'offerta di piccole aziende agricole attraverso le organizzazioni di produttori al fine di incoraggiare la messa in comune, la cooperazione, lo scambio di esperienze e conoscenze. La riforma dovrebbe migliorare la posizione degli agricoltori nelle catene di approvvigionamento, in particolare nel settore ortofrutticolo, e contribuire allo sviluppo di prodotti con un maggiore valore aggiunto. La riforma comprende l'adozione del programma operativo per il rafforzamento della capacità di mercato del settore ortofrutticolo per il periodo 2021-2026 da parte del governo croato.

La riforma sarà completata entro il 30 giugno 2026.

#### **Investimento C1.5. R1-I1 — Costruzione e allestimento di centri logistici e di distribuzione di frutta e verdura**

L'obiettivo dell'investimento è migliorare la concorrenza nel settore mediante la costruzione e l'equipaggiamento di infrastrutture logistiche e di distribuzione per la frutta e la verdura. Il centro di distribuzione ha una capacità minima di 3 000 tonnellate di spazio di stoccaggio e di spazio logistico personalizzato e una capacità massima di 12 000 tonnellate di spazio di stoccaggio e di spazio logistico personalizzato. I centri logistici di distribuzione costruiti utilizzano fonti di energia rinnovabili e contribuiscono a ridurre le perdite e gli sprechi alimentari.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

#### **Investimenti: C1.5. R1-I2 Rafforzare la posizione e la visibilità dei produttori nella filiera alimentare**

L'investimento mira a migliorare la governance e la sostenibilità finanziaria delle organizzazioni di produttori e a consentire ai produttori di svolgere un ruolo più importante nella governance e nell'assetto proprietario dei centri logistici e di distribuzione. L'investimento comprende l'istruzione e la formazione delle organizzazioni di produttori in materia di gestione e finanza. L'investimento comprende anche un sistema di etichettatura per i prodotti ortofrutticoli al fine di dare un migliore riconoscimento ai produttori locali e regionali e di migliorare la garanzia di qualità dei prodotti agroalimentari.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

#### Riforma C1.5. R2 — Miglioramento dei sistemi di ristrutturazione e di consolidamento dei terreni agricoli

L'obiettivo della riforma è facilitare le procedure di consolidamento e il monitoraggio continuo dei terreni agricoli, creando i presupposti per l'applicazione di metodi agricoli moderni, per la costruzione di infrastrutture (come la rete di strade locali e di canali di meliorazione) e per la gestione dei rapporti giuridici in materia di proprietà sui terreni agricoli. La riforma contribuisce a un uso più efficiente dei terreni agricoli in agricoltura, aumentando la produttività e la sostenibilità della produzione agricola, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e al miglioramento della vita nelle zone rurali. Nell'ambito della riforma entra in vigore la nuova legge sul consolidamento dei terreni agricoli.

La riforma sarà completata entro il 31 marzo 2026.

#### Investimento C1.5. R2-I1 — Raggruppamento fondiario agricolo

L'obiettivo dell'investimento è creare i presupposti per l'applicazione di metodi agricoli moderni attraverso il consolidamento dei terreni agricoli, che consentiranno un accesso più agevole ed efficiente ai terreni mediante la costruzione di infrastrutture (ad esempio una rete di strade locali e canali di meliorazione).

Gli investimenti contribuiscono a una migliore gestione e conservazione delle risorse idriche, alla prevenzione dell'erosione e dell'acidificazione del suolo, alla conservazione dell'aria, alla configurazione e alla protezione del paesaggio e all'aumento dell'occupazione, con un impatto diretto e indiretto sulla rigenerazione rurale.

L'investimento deve essere completato entro il 31 marzo 2026.

#### Investment C1.5. R2-I2 — Programma di monitoraggio dei terreni agricoli

L'investimento mira a garantire le condizioni per un'efficace protezione dei terreni agricoli, la costante disponibilità dei dati necessari per valutare lo stato del suolo e l'attuazione della politica di gestione sostenibile, attraverso la ricerca sul campo e l'attuazione del sistema di informazione geografica (SIG). L'investimento comprende l'istituzione e l'attuazione di un programma di monitoraggio permanente delle condizioni dei terreni agricoli a sostegno della gestione sistematica e pianificata di tale risorsa. I risultati del programma consentono inoltre di individuare le zone di crisi in cui i suoli sono esposti a minacce quali definite nella "Strategia tematica per la protezione del suolo" della Commissione e servono da base per una politica di protezione del suolo più efficace, nonché per una politica agricola e di sviluppo rurale sostenibile.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2025.

#### Riforma C1.5. R3 — La trasformazione digitale dell'agricoltura

L'obiettivo della riforma è rendere i servizi pubblici nel settore agricolo più accessibili agli agricoltori digitalizzandoli, riducendo nel contempo gli oneri amministrativi. La riforma comprende l'istituzione di un'unità di coordinamento che pianifica e controlla l'attuazione di tutti gli investimenti e garantisce il conseguimento degli obiettivi definiti: servizi pubblici digitalizzati, piattaforma operativa per un'agricoltura intelligente e sistema di informazione sulla tracciabilità accessibile al pubblico.

La riforma dovrebbe contribuire ad aumentare la produzione agricola, garantendo la qualità e la tracciabilità dei prodotti agricoli e assicurando l'applicazione di pratiche agronomiche sostenibili a lungo termine per il clima e l'ambiente.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

#### Investimento C1.5. R3-I1 — Diffusione di servizi pubblici digitali

L'obiettivo di questo investimento è la trasformazione digitale di almeno 30 servizi pubblici agricoli. L'investimento comprende, tra l'altro, la preparazione del piano d'azione per la trasformazione digitale, che costituisce la base per la registrazione di tutti i servizi agricoli da digitalizzare. Almeno 30 servizi pubblici registrati nel piano d'azione sono digitalizzati e messi a disposizione dei beneficiari. Gli investimenti riducono la necessità di servizi in presenza e contribuiscono alla creazione di servizi pubblici digitali per gli agricoltori.

L'investimento deve essere completato entro il 30 settembre 2025.

#### Investimento C1.5. R3-I2 — Agricoltura intelligente

L'obiettivo dell'investimento è sostenere la trasformazione digitale del settore agricolo croato attraverso l'istituzione di un sistema di gestione della produzione agricola. Offrendo informazioni aggiornate, strutturate e tempestive direttamente dai campi e dalle aziende agricole e con un adeguato sostegno di esperti e l'applicazione del principio della produzione sostenibile, la piattaforma per l'agricoltura intelligente sarà uno strumento per conseguire gli obiettivi stabiliti nella futura politica agricola comune. L'investimento rende più facile e resiliente il funzionamento degli utenti, migliora l'accessibilità, la visibilità e la trasparenza dei programmi e dei progetti attuati dal ministero dell'Agricoltura, nonché la qualità dei servizi pubblici e il sostegno professionale fornito dal ministero dell'Agricoltura.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

#### Investimento C1.5. R3-I3 — Sistema di tracciabilità

Gli obiettivi dell'investimento sono promuovere ulteriormente l'agricoltura sostenibile, in particolare da parte dei piccoli produttori locali, e informare ulteriormente i consumatori dell'importanza e della disponibilità di prodotti ottenuti in modo sostenibile, a livello locale in tutta la Croazia. Si prevede che gli investimenti avranno un impatto positivo sullo sviluppo rurale in una serie di comunità locali e contribuiranno ad accrescere la fiducia dei consumatori nei prodotti alimentari prodotti a livello locale e sostenibili. L'investimento comprende la creazione di un sistema nazionale di informazione sulla tracciabilità accessibile al pubblico.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

#### Riforma C1.5. R4 — Migliorare i sistemi di donazione alimentare

L'obiettivo della riforma è promuovere l'economia circolare nel settore agroalimentare, ridurre gli sprechi alimentari e aumentare la sicurezza alimentare per i più poveri migliorando il sistema delle donazioni alimentari. La riforma comprende la creazione di una banca alimentare, il rafforzamento della capacità infrastrutturale degli intermediari nella filiera delle donazioni alimentari, il lancio di una piattaforma online per la prevenzione degli sprechi alimentari, il potenziamento del sistema informatico delle donazioni alimentari, la conclusione di accordi volontari sulla prevenzione degli sprechi alimentari tra le autorità competenti e i portatori di interessi della filiera alimentare, il mondo accademico, la comunità scientifica e le organizzazioni della società civile, nonché l'attuazione di una campagna di informazione ed educazione sulla prevenzione degli sprechi alimentari e sulle donazioni alimentari.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento C1.5. R4-I1 — Equipaggiamento infrastrutturale della banca alimentare e degli intermediari nella filiera delle donazioni alimentari

L'obiettivo dell'investimento è rafforzare la capacità infrastrutturale degli intermediari nella catena delle donazioni alimentari e della banca alimentare al fine di creare i presupposti di base per aumentare le quantità di alimenti donati, contribuendo in tal modo a ridurre gli sprechi alimentari e ad aumentare la sicurezza alimentare per le fasce più povere della popolazione. Gli investimenti comprendono l'attuazione di regimi di sostegno alle infrastrutture per l'equipaggiamento delle banche e degli intermediari alimentari nella catena delle donazioni alimentari, elaborati dal ministero dell'Agricoltura e adottati dal governo croato.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2023.

**E.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile**

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
126	C1.5. R1	M	Il programma operativo per il rafforzamento della capacità di mercato del settore ortofrutticolo per il periodo 2021-2026	Entrata in vigore della decisione del governo croato relativa all'adozione del programma operativo per il rafforzamento della capacità di mercato del settore ortofrutticolo per il periodo 2021-2026				TERZO TRIMESTR E 4	2021	Al fine di attuare la misura volta principalmente a rafforzare il ruolo e la capacità di gestione delle organizzazioni di produttori (OP) nella catena di produzione e commercializzazione degli ortofrutticoli, il governo croato adotta il programma operativo per il rafforzamento della capacità di mercato del settore ortofrutticolo per il periodo 2021-2026. Essa comprende l'attuazione delle seguenti misure: i) costruzione e equipaggiamento di centri logistici di distribuzione di frutta e verdura e ii) rafforzamento della posizione e del riconoscimento dei produttori nella catena di approvvigionamento degli ortofrutticoli.
127	C1.5. R1-I1	T	Creazione e operatività di un centro logistico di distribuzione (LDC)		Numero	0	1	TERZO TRIMESTR E 4	2023	Il centro logistico di distribuzione costruito (LDC) comprende una parte di ricondizionamento destinata alla ricezione del prodotto, alla pulizia, al lavaggio, alla cernita e all'imballaggio, nonché una parte di stoccaggio di un'adeguata capacità di ricezione e stoccaggio in condizioni di refrigerazione e stoccaggio a lungo termine e un

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										determinato livello di trasformazione del prodotto. La trasformazione primaria di frutta e verdura è prevista per utilizzare prodotti di qualità non standardizzata ed evitare in tal modo sprechi (rifiuti) alimentari. La capacità di stoccaggio del PMA è di almeno 3 000 fino a un massimo di 12 000 tonnellate. La misura riguarda la costruzione di un nuovo edificio, con una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % all'edificio a energia quasi zero (NZEB).
128	C1.5. R1-I1	T	Almeno tre centri logistici di distribuzione (LDC) costruiti e operativi		Numero	0	3	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Il centro logistico di distribuzione costruito (LDC) del 3 comprende una parte di ricondizionamento destinata alla ricezione del prodotto, alla pulizia, al lavaggio, alla cernita e all'imballaggio, nonché una parte di stoccaggio di un'adeguata capacità di ricezione e stoccaggio sotto refrigerazione e stoccaggio a lungo termine e un determinato livello di trasformazione del prodotto. La trasformazione primaria di frutta e verdura è prevista per utilizzare prodotti di qualità non standardizzata ed evitare in tal modo sprechi (rifiuti) alimentari. La capacità di stoccaggio di ciascun PMA è di almeno 3 000 fino a un

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										massimo di 12 000 tonnellate. La misura riguarda la costruzione di un nuovo edificio, con una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % all'edificio a energia quasi zero (NZEB).
129	C1.5. R1-I2	T	Formazione per le organizzazioni di produttori		Numero	0	3	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Per un minimo di 3 organizzazioni di produttori (OP) che coinvolgono almeno 15 persone, la formazione è completata nel settore della gestione e del finanziamento delle organizzazioni di produttori (OP) collegate al centro logistico di distribuzione. La formazione gestionale e finanziaria è svolta per consentire alle organizzazioni di produttori di svolgere un ruolo chiave nell'organizzazione dei produttori, per migliorare la loro posizione nella penetrazione comune del mercato, nonché per la governance e l'assetto proprietario dei centri logistici di distribuzione.
130	C1.5. R1-I2	T	Sistema di etichettatura degli ortofrutticoli		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Un sistema per la creazione di etichette riconoscibili sul mercato ortofrutticolo è sviluppato in collaborazione con il ministero dell'Agricoltura e l'Agenzia croata per l'agricoltura e l'alimentazione. Il sistema è volontario e complementare

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										al sistema di qualità già esistente elaborato dal ministero dell'Agricoltura. Il sistema sviluppato dovrebbe dare un migliore riconoscimento ai produttori locali e regionali e migliorare la garanzia della qualità dei prodotti agroalimentari.
131	C1.5. R2	M	Nuova legge sul consolidamento dei terreni agricoli	Entrata in vigore della nuova legge sul consolidamento dei terreni agricoli				TERZO TRIMESTR E 1	2022	La nuova legge prevista sul consolidamento dei terreni agricoli dovrà, tra l'altro: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introdurre condizioni per semplificare il processo di consolidamento,</li> <li>• Ridurre il numero degli organismi partecipanti,</li> <li>• Ridurre il tempo necessario per svolgere le attività nel quadro dell'assegnazione,</li> <li>• Applicare le tecnologie dell'informazione e collegarsi alle banche dati esistenti e nuove di varie parti interessate, creando nel contempo una banca dati sulla qualità del suolo.</li> </ul>
132	C1.5. R2-I1	T	18 000 ha di terreni agricoli consolidati		Numero	0	18 000	TERZO TRIMESTR E 1	2026	Il consolidamento di 18 000 ettari di terreno agricolo consente un accesso più agevole ed efficiente al terreno mediante la costruzione di infrastrutture (come una rete di strade e canali di meliorazione), nel rispetto delle disposizioni

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										dell'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva 92/43/CEE Habitat e delle procedure di autorizzazione nel quadro della VIA conformemente alla direttiva 2011/92/UE. Essa contribuisce inoltre a una migliore gestione e conservazione delle risorse idriche, alla prevenzione dell'erosione e dell'acidificazione del suolo, alla conservazione dell'aria, alla configurazione e alla protezione del paesaggio e all'aumento dell'occupazione, con un impatto diretto e indiretto sulla rigenerazione rurale.
133	C1.5. R2-I2	T	Potenziamento del sistema informativo operativo per il monitoraggio dei terreni agricoli e realizzazione di 90 stazioni permanenti per il monitoraggio delle condizioni dei terreni agricoli		Numero	0	90	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Il potenziamento del sistema di informazione per il monitoraggio dei terreni agricoli consente di ottenere parametri realistici e comparabili che fungano da base per la gestione sistematica e pianificata dei terreni agricoli. Nell'ambito del sistema aggiornato sono installate almeno 90 stazioni per monitorare le condizioni dei terreni agricoli in tutto il territorio della Croazia in modo da coprire tutte le sottoregioni in modo da rappresentare il più possibile le loro condizioni agroecologiche.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
134	C1.5. R3	M	Istituzione di un'unità per l'attuazione e la gestione dei progetti di trasformazione digitale presso il ministero dell'Agricoltura	Decisione del ministro dell'Agricoltura di istituire un'unità per l'attuazione e la gestione dei progetti di trasformazione digitale presso il ministero dell'Agricoltura				TERZO TRIMESTRE 4	2021	L'unità istituita, in collaborazione con le autorità competenti (organismo pagatore, Agenzia croata per l'agricoltura e l'alimentazione e Ufficio centrale statale per lo sviluppo della società digitale), pianifica e monitora l'attuazione di tutti gli investimenti, al fine di garantire il conseguimento di: almeno 30 servizi pubblici digitalizzati, una piattaforma operativa per un'agricoltura intelligente e un sistema informativo sulla tracciabilità accessibile al pubblico.
135	C1.5. R3-I1	T	Digitalizzazione di almeno 30 servizi pubblici in agricoltura elencati nel piano d'azione per la trasformazione digitale dei servizi pubblici agricoli		Numero	0	30	TERZO TRIMESTRE 3	2025	Il piano d'azione per la trasformazione digitale costituisce la base per la registrazione di tutti i servizi agricoli da digitalizzare. Il piano d'azione comprende un modello e un processo di trasformazione per ciascun servizio pubblico registrato. Almeno 30 servizi pubblici che devono essere registrati nel piano d'azione e sostenuti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza della Croazia sono digitalizzati e messi a disposizione dei beneficiari. Il piano d'azione definisce i singoli servizi pubblici da digitalizzare attraverso l'attuazione del progetto. Almeno 30 servizi sono digitalizzati e messi a disposizione dei

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										beneficiari.
136	C1.5. R3-I2	M	Creazione di una piattaforma per un'agricoltura intelligente	Una piattaforma per l'agricoltura intelligente pienamente operativa, che comprenda la centralizzazione delle infrastrutture, la disponibilità di tutti i dati relativi alla produzione agricola e l'accesso alle piattaforme				TERZO TRIMESTR E 4	2025	Una piattaforma per l'agricoltura intelligente è pienamente operativa e a disposizione dei beneficiari. La piattaforma per l'agricoltura intelligente, offrendo informazioni aggiornate, strutturate e tempestive direttamente dai campi e dalle aziende agricole e con un adeguato sostegno di esperti e l'applicazione del principio di sostenibilità, getterà le basi per un settore agricolo croato efficiente, redditizio e sostenibile. La piattaforma ha il potenziale di ridurre l'impronta ecologica dell'agricoltura (ad esempio, l'applicazione ridotta al minimo o specifica del sito di fattori di produzione, quali fertilizzanti e pesticidi, nei sistemi di agricoltura di precisione riduce i problemi di lisciviazione/potenziale inquinamento nonché l'emissione di gas a effetto serra).
137	C1.5. R3-I3	M	Istituzione di un sistema di informazione sulla tracciabilità	Sistema informativo sulla tracciabilità operativo e accessibile al pubblico				TERZO TRIMESTR E 4	2024	Il sistema di informazione sulla tracciabilità previsto consente di informare meglio i consumatori sotto forma di monitoraggio della tracciabilità dei prodotti agricoli e alimentari. Il sistema è volontario ed è utilizzato per

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										unificare e facilitare il tracciamento delle informazioni, agevolare le imprese e fornire informazioni ai consumatori tramite il codice QR. Il sistema è progettato per connettersi ad altri sistemi elettronici e per aggiornare costantemente le informazioni sulla tracciabilità. Il sistema può inoltre registrare informazioni sui commercianti e sugli intermediari che non possono mai entrare in contatto fisico con il prodotto.
138	C1.5. R4	M	La piattaforma online per la prevenzione degli sprechi alimentari e il potenziamento del sistema informatico delle donazioni alimentari	La piattaforma online per la prevenzione degli sprechi alimentari e l'aggiornamento della soluzione tecnica per il sistema informatico per le donazioni alimentari sono operative e disponibili al pubblico.				TERZO TRIMESTRE 2	2022	La piattaforma online sulla prevenzione e la riduzione degli sprechi alimentari è lanciata per diffondere le migliori pratiche, sensibilizzare ed educare sulla questione degli sprechi alimentari e delle donazioni alimentari. Il sistema informatico delle donazioni alimentari, già operativo, sarà potenziato con nuove funzionalità, di cui sono evidenziate la possibilità di governance regionale del sistema e di rappresentazione statistica dei dati.
139	C1.5. R4-I1	M	Regime di sostegno alle infrastrutture per l'equipaggiamento delle banche e degli intermediari	Programma di sostegno per l'equipaggiamento delle banche e degli				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Il regime di sostegno è operativo a seguito di un invito pubblico e di contratti conclusi, mediante l'erogazione dei fondi, che saranno utilizzati per la costruzione e

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			alimentari nella filiera delle donazioni alimentari	intermediari alimentari nella filiera delle donazioni alimentari e per l'erogazione dei fondi						la ristrutturazione degli impianti di stoccaggio, delle attrezzature di stoccaggio e del mobilio, delle attrezzature per il raffreddamento e lo stoccaggio di alimenti, dei carrelli elevatori a forca, dei veicoli refrigerati, dei veicoli e delle attrezzature informatiche.

## **F. COMPONENTE 1.6: SVILUPPARE UN TURISMO SOSTENIBILE, INNOVATIVO E RESILIENTE**

La pandemia di COVID-19 ha avuto un impatto molto negativo sul settore del turismo sia a livello mondiale che in Croazia. In quanto attività strategica in Croazia, il turismo rappresenta il 11,4 % della quota diretta del PIL e nel 2020 ha registrato un calo del 55 % del numero di pernottamenti rispetto all'anno precedente. Alla luce di questi effetti della crisi e dell'evoluzione delle aspettative della domanda, l'obiettivo di questa componente del piano croato per la ripresa e la resilienza è trasformare e modernizzare il settore del turismo aumentandone nel contempo la competitività, la sostenibilità e la resilienza conseguendo i seguenti obiettivi generali:

- Aumentare la resilienza e la sostenibilità del settore del turismo sostenendo le transizioni verde e digitale.
- Contribuire alla ripresa del settore turistico dalla crisi COVID-19 migliorando la capacità di accoglienza e la coesione sociale e territoriale.
- Aumentare l'economia circolare nel turismo e promuovere il consumo responsabile e aumentare gli effetti indiretti del turismo sulle attività correlate.

La componente aiuta ad affrontare la raccomandazione specifica per paese di ridurre gli oneri parafiscali più onerosi (raccomandazioni specifiche per paese 4 e 2019), adottare tutte le misure necessarie per affrontare efficacemente la pandemia (raccomandazioni specifiche per paese 1 e 2020) e anticipare i progetti di investimento pubblico maturi e promuovere gli investimenti privati per favorire la ripresa economica (raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2020).

Questa componente contribuisce anche agli obiettivi stabiliti nelle altre sottocomponenti del presente piano, in particolare C1.5. Migliorare l'uso delle risorse naturali e rafforzare la filiera alimentare e C2.3. Trasformazione digitale della società e della pubblica amministrazione.

### **F.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile**

#### **C1.6.R1 Rafforzare la resilienza e la sostenibilità del settore turistico**

La riforma mira a creare un quadro organizzativo e giuridico efficace per gestire lo sviluppo del turismo sostenibile attraverso l'elaborazione della legge sul turismo, la strategia per lo sviluppo sostenibile del turismo del 2030, il piano nazionale per lo sviluppo sostenibile del turismo entro il 2027 e la valutazione ambientale strategica.

La riforma deve comprendere:

- Ulteriori sgravi amministrativi e parafiscali per il settore del turismo;
- Ulteriore modifica del quadro legislativo che consentirà una migliore gestione dello sviluppo turistico, incoraggiando nel contempo gli investimenti delle imprese nell'innovazione;
- Sviluppare un nuovo modello di turismo che offra prodotti turistici più diversificati, contribuisca alla transizione verde e digitale degli imprenditori del turismo e garantisca il rispetto dei principi dell'economia circolare;
- Ridurre le procedure operative che contribuiscono a rendere più facile, più rapido e meno costoso l'avvio di attività turistiche.

L'attuazione operativa della riforma del sistema di gestione del turismo è prevista anche attraverso l'investimento C.2.3.R3 I15 — Definire soluzioni applicative per il turismo con l'obiettivo di alleggerire gli imprenditori dal punto di vista amministrativo e di trasformare il modello turistico verso la sostenibilità. La riforma sarà attuata secondo il principio della consultazione pubblica, coinvolgendo un'ampia gamma di parti interessate nell'ecosistema turistico globale, tra cui imprenditori, associazioni industriali e accademici.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2023.

#### C1.6.R1-I1 Diversificazione regionale e specializzazione del turismo croato attraverso investimenti nello sviluppo di prodotti turistici ad alto valore aggiunto

Tali investimenti comprendono un sostegno finanziario sotto forma di sovvenzioni per sviluppare, adattare e migliorare le infrastrutture turistiche pubbliche in tutta la Croazia al fine di aumentare l'efficienza energetica e la quota di fonti energetiche rinnovabili, sostenere la transizione verde e digitale, promuovendo nel contempo i prodotti turistici che possono generare un maggiore valore aggiunto in linea con i principi dell'economia circolare.

Un ulteriore obiettivo di questo investimento è ridurre il sovraffollamento turistico nelle zone turistiche più sviluppate aumentando l'attrattiva delle destinazioni turistiche meno sviluppate, migliorando la qualità delle destinazioni e consentendo stagioni prolungate, promuovendo forme di turismo sostenibili e sviluppando le infrastrutture turistiche.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

#### C1.6.R1-I2 Rafforzare la competitività degli imprenditori e promuovere la transizione verde e digitale del settore del turismo

L'obiettivo di questo investimento è contribuire allo sviluppo del turismo sostenibile attraverso la transizione verde e digitale attraverso l'attuazione di progetti verdi, quali l'aumento dell'efficienza energetica, l'uso di fonti rinnovabili e l'economia circolare, la diffusione dell'innovazione e delle tecnologie digitali e lo sviluppo di prodotti turistici rispettosi dell'ambiente e dell'efficienza delle risorse.

I finanziamenti sono assegnati in base all'indice di sviluppo turistico della Croazia, in modo da dare priorità agli investimenti nelle zone turistiche meno sviluppate. Inoltre, tali investimenti dovrebbero rafforzare la sostenibilità sociale del turismo incoraggiando gli investimenti privati che contribuiscono ad aumentare l'occupazione nelle comunità locali.

L'investimento sarà completato entro il 30 giugno 2026.

#### C1.6.R1-I3 Rafforzare la capacità del sistema per un turismo resiliente e sostenibile

L'obiettivo dell'investimento è rafforzare la resilienza del capitale umano in tutto il settore del turismo, attraverso programmi di istruzione specificamente concepiti per le esigenze del mercato del lavoro, con particolare attenzione alle competenze digitali, verdi e gestionali.

Le principali attività di investimento comprendono l'elaborazione di programmi educativi che rispondano alle esigenze del mercato del lavoro, la formazione specifica per i datori di lavoro, la

formazione di studenti e disoccupati e la formazione del personale dell'amministrazione statale e dei consigli turistici di contea al fine di gestire meglio il turismo sostenibile.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

**F.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile**

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
140	C1.6. R1	M	Analisi di scenario nell'ambito della strategia per lo sviluppo del turismo sostenibile per il 2030	Sviluppare l'analisi dello scenario				TERZO TRIMESTRE 4	2021	L'analisi di scenario prodotta nell'ambito del processo di elaborazione della strategia costituisce la base per mobilitare gli investimenti di cui alla presente sottocomponente. L'analisi di scenario sviluppa la proiezione della direzione dello sviluppo a livello nazionale e territoriale in consultazione con i principali portatori di interessi del settore.
141	C1.6. R1	M	Adozione della strategia per lo sviluppo del turismo sostenibile entro il 2030 da parte del governo della Repubblica di Croazia	Disposizione relativa all'entrata in vigore della strategia per lo sviluppo del turismo sostenibile entro il 2030	↓	↓	↓	TERZO TRIMESTRE 3	2022	Nell'ambito di questa riforma, il processo di trasformazione del modello di sviluppo del turismo verso la sostenibilità sarà attuato attraverso lo sviluppo della strategia per lo sviluppo del turismo sostenibile del 2030, dal punto di vista della sostenibilità socioeconomica, ambientale e territoriale. La strategia, in quanto atto a lungo termine di pianificazione strategica di rilevanza nazionale, presterà particolare attenzione anche alle questioni dell'uso del suolo, vale a dire il sovraffollamento turistico nelle singole destinazioni, che rappresenta uno dei principali problemi dello sviluppo turistico. La strategia

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										fornirà inoltre una risposta a come promuovere meglio la riduzione dello sviluppo regionale disomogeneo in Croazia.
142	C1.6. R1	M	Che stabilisce il quadro metodologico del conto satellite del turismo sostenibile della Repubblica di Croazia	Disposizione relativa all'entrata in vigore del quadro metodologico del conto satellite per il turismo sostenibile	↓	↓	↓	TERZO TRIMESTR E 3	2023	Il sistema dei conti satellite sulla sostenibilità del turismo crea le condizioni per la gestione e il monitoraggio dello sviluppo del turismo attraverso indicatori definiti di sostenibilità del turismo a livello sia nazionale che regionale. Il conto satellite diventa uno strumento di gestione delle politiche pubbliche. La raccolta e la compilazione dei dati saranno armonizzate con il sistema europeo di indicatori del turismo (ETIS) e con i concetti, le definizioni, le classificazioni e le norme contabili del sistema di contabilità economica ambientale (SEEA). Al fine di migliorare l'efficienza della politica turistica regionale, sarà istituito un conto satellite regionale sostenibile per il turismo, con l'aggiunta di indicatori specifici dell'attività turistica a livello di destinazione adeguati per segnalare l'eventuale fenomeno del sovraccollamento turistico. I dati e le

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										analisi sono alla base dell'orientamento strategico della pianificazione, sia pubblici che privati, e diventano uno strumento di gestione politica pertinente.
143	C1.6. R1	M	Legge sul turismo che istituisce un quadro per il monitoraggio e lo sviluppo del settore turistico	Entrata in vigore della legge sul turismo				TERZO TRIMESTR E 4	2023	La legge sul turismo fornisce un quadro per il monitoraggio e lo sviluppo del settore turistico attraverso l'istituzione di un sistema di monitoraggio e analisi dei dati, un sistema di incentivi, monitoraggio e analisi degli investimenti, la definizione del ruolo delle principali parti interessate nello sviluppo del turismo e della cooperazione interservizi e la definizione di indicatori e norme per garantire la sostenibilità del turismo (in particolare norme verdi e digitali).
144	C1.6. R1-I1	M	Lanciare inviti pubblici per la transizione verde e digitale delle infrastrutture turistiche pubbliche esistenti e lo sviluppo di infrastrutture turistiche pubbliche al di là delle principali zone turistiche e costiere	Pubblicazione della documentazione di gara per la transizione verde e digitale delle infrastrutture turistiche pubbliche esistenti e lo sviluppo di infrastrutture turistiche pubbliche al di là delle principali zone turistiche e				TERZO TRIMESTR E 3	2022	La documentazione di gara specifica che gli investimenti si concentrano su progetti che possono migliorare la qualità verde e digitale delle infrastrutture turistiche e ridurre l'impatto ambientale e, di conseguenza, la concentrazione di ospiti nella stagione. Nelle principali zone turistiche e costiere, secondo l'indice di sviluppo del turismo, solo gli investimenti nella transizione verde e digitale delle infrastrutture turistiche esistenti e fino a

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
				costiere						29 623 731 EUR del bilancio totale dell'investimento sono ammissibili per contribuire alla gestione sostenibile delle destinazioni, riducendo l'impatto ambientale durante la stagione turistica. I criteri di ammissibilità comprendono il rispetto degli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).
145	C1.6. R1-I1	T	Completamento dell'attuazione dei progetti ammissibili dell'investimento o riassegnazione dei fondi inutilizzati per la costruzione e l'adeguamento di infrastrutture turistiche pubbliche in base ai criteri di ammissibilità		Numero (EUR)	0	111 088 991	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Completare l'attuazione dei progetti ammissibili di investimento o in corso di riassegnazione dei fondi inutilizzati da progetti non completati, almeno al livello dell'obiettivo per la costruzione e l'adattamento di infrastrutture turistiche pubbliche conformemente ai criteri di ammissibilità/selezione per la transizione verde e digitale delle infrastrutture turistiche pubbliche esistenti e per lo sviluppo di infrastrutture turistiche pubbliche al di fuori delle principali zone turistiche e costiere, con criteri di selezione/ammissibilità che garantiscano la conformità con gli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01) dei progetti sostenuti e la compatibilità dei progetti sostenuti con il pertinente acquis ambientale dell'UE e nazionale.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
146	C1.6. R1-I2	M	Lanciare inviti pubblici per rafforzare la sostenibilità e promuovere la transizione verde e digitale degli imprenditori del turismo, con almeno il 50 % degli investimenti totali a sostegno della transizione verde	Pubblicazione della documentazione di gara per rafforzare la sostenibilità e promuovere la transizione verde e digitale del turismo entrepreneurs/2088;				TERZO TRIMESTRE 3	2022	La documentazione di gara specifica che almeno 29 862 632 EUR degli investimenti totali saranno assegnati a investimenti incentrati sulla mitigazione dei cambiamenti climatici o sull'adattamento agli stessi, sulla digitalizzazione delle attività in linea con i criteri di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra o dell'efficienza energetica e riduzione dei rifiuti, nonché sulla transizione verso un'economia circolare. I criteri di selezione dei progetti contribuiscono alla transizione verde, in linea con le NRS, il trattato verde per l'Europa, gli indicatori di sostenibilità definiti nello studio di fattibilità per la creazione di un conto satellite del turismo sostenibile della Repubblica di Croazia e gli orientamenti per l'elaborazione della strategia per lo sviluppo del turismo sostenibile per il 2030. Coerentemente con i principi degli orientamenti tecnici DNSH, i richiedenti devono dimostrare in che modo attenueranno gli impatti ambientali negativi che possono essere associati al progetto e in che modo contribuiranno agli impatti positivi durante l'attuazione del progetto.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										Il documento di gara assegna almeno 29 862 632 EUR degli investimenti totali a sostegno della transizione verde e specifica per tali investimenti i criteri di selezione/ammissibilità che riflettono i requisiti dei settori di intervento applicabili [3-100] dell'allegato [VI/VII] e la conformità agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01) e la conformità dei progetti sovvenzionati con il pertinente acquis ambientale dell'UE e nazionale.
147	C1.6. R1-I2	T	Completare l'attuazione dei progetti ammissibili di investimento o riassegnare i fondi inutilizzati per rafforzare la sostenibilità e promuovere la transizione verde e digitale degli imprenditori del turismo		Numero (EUR)	0	149 313 160	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Completare l'attuazione dei progetti ammissibili dell'investimento o in corso di riassegnazione dei fondi inutilizzati da progetti non completati, almeno al livello dell'obiettivo di rafforzare la sostenibilità e promuovere la transizione verde e digitale degli imprenditori del turismo, con offerte contenenti criteri di selezione/accettabilità che rispecchino i requisiti dei campi di intervento applicabili [3-100] di cui all'allegato [VI/VII] del regolamento RRF e conformità degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01) dei progetti sostenuti e conformità dei progetti sostenuti con il pertinente acquis

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										ambientale dell'UE e nazionale.
148	C1.6. R1-I3	M	Programmi educativi per rafforzare le conoscenze e le competenze in materia di turismo	Pubblicazione del programma di istruzione	Numero	0	10	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Programmi educativi sviluppati per rafforzare le conoscenze e le competenze in materia di turismo, comprese le competenze digitali per i funzionari pubblici e le amministrazioni pubbliche nel sistema turistico, i disoccupati e l'istruzione dei datori di lavoro I programmi di istruzione sviluppati si baseranno su analisi delle esigenze del mercato del lavoro e porteranno a una base per rafforzare le conoscenze e le competenze nel settore del turismo, comprese le competenze digitali per i funzionari pubblici nel sistema turistico e per quelli impiegati nel sistema delle comunità turistiche, i disoccupati e l'istruzione presso i datori di lavoro. I criteri di selezione dei programmi da sviluppare consisteranno nel contribuire al conseguimento degli obiettivi della transizione digitale e verde, vale a dire l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie per attuare i progetti finanziati dagli investimenti C1.6 I2 e I3 di questa sottocomponente, quali le conoscenze relative all'edilizia verde, alle energie rinnovabili, ai prodotti innovativi, alle competenze

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										imprenditoriali e alla gestione sostenibile delle destinazioni.
149	C1.6. R1-I3	T	Studenti istruiti in programmi di istruzione per rafforzare le conoscenze e le competenze nel settore del turismo, comprese le competenze digitali per i funzionari pubblici e le amministrazioni pubbliche nel sistema turistico, i disoccupati e l'istruzione dei datori di lavoro		Numero	0	1 000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 1 000 tirocinanti/dipendenti del settore del turismo o del settore pubblico connessi al turismo devono aver frequentato un corso di formazione in materia di turismo o aver conseguito un miglioramento delle loro qualifiche dal 2022.

## **G. COMPONENTE 2.1: RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI ELABORARE E ATTUARE POLITICHE E PROGETTI PUBBLICI**

La componente del piano croato per la ripresa e la resilienza mira a migliorare la qualità dell'elaborazione delle politiche pubbliche, ad aumentare la capacità della pubblica amministrazione di elaborare e attuare le politiche pubbliche e a superare la frammentazione della pubblica amministrazione rafforzando il coordinamento tra i ministeri competenti e migliorando l'attuazione delle politiche e dei progetti pubblici. La componente comprende misure volte a:

- Agevolare, attraverso un maggiore utilizzo delle tecnologie digitali, l'elaborazione e l'attuazione di politiche e progetti pubblici a livello centrale e locale;
- Fornire assistenza ai beneficiari nella preparazione dei progetti e nella documentazione tecnica per i progetti nel settore delle transizioni verde e digitale, e
- Rafforzare i meccanismi per il coordinamento e la gestione delle politiche pubbliche.

La componente contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese sul rafforzamento della capacità dell'amministrazione di elaborare e attuare progetti e politiche pubbliche (raccomandazione specifica per paese 3 2019) e a rafforzare la capacità e l'efficienza della pubblica amministrazione di elaborare e attuare progetti e politiche pubbliche a livello centrale e locale (raccomandazione specifica per paese 4 2020).

### **G.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile**

#### **Riforma: C2.1.R1: Rafforzamento dei meccanismi per l'integrazione e la gestione delle politiche pubbliche con la professionalizzazione della pianificazione strategica**

Tale riforma rafforzerà i meccanismi di coordinamento e integrazione delle politiche pubbliche, collegherà processi e procedure attualmente separati, amplierà la portata e l'applicazione dei processi di valutazione dell'impatto delle politiche pubbliche e della regolamentazione e professionalizzerà la pianificazione strategica e le valutazioni d'impatto dei regolamenti.

La riforma comprende i seguenti elementi chiave:

- Modificare il quadro legislativo per il sistema di pianificazione strategica al fine di migliorare l'efficacia della pianificazione strategica e la professionalizzazione della preparazione dei documenti strategici.
- Mappatura dei processi operativi nel settore della pianificazione strategica e della valutazione dell'impatto normativo;
- Unificare e standardizzare i processi di pianificazione e gestione delle politiche strategiche mediante l'elaborazione di istruzioni scritte;
- Sviluppo di descrizioni delle mansioni e di un catalogo delle competenze relative alla pianificazione strategica e alla gestione delle politiche pubbliche;
- Istituire un coordinamento congiunto per la valutazione continua e il miglioramento continuo delle politiche pubbliche;
- Istituire partenariati con istituti scientifici pubblici e istituzioni accademiche per condurre processi indipendenti di valutazione delle politiche pubbliche.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

### Riforma: C2.1.R2: Rafforzare la capacità di preparare e attuare i progetti dell'UE

Con l'obiettivo di aumentare l'assorbimento dei fondi dell'Unione, tale riforma aumenterà la capacità di preparazione e attuazione dei fondi ~ dell'Unione. Inoltre, la decisione governativa relativa agli organismi del sistema di attuazione del piano per la ripresa e la resilienza definisce le autorità competenti e le responsabilità per lo svolgimento dei compiti di attuazione, istituisce un organismo centrale di coordinamento nell'ambito del ministero delle Finanze per l'attuazione e il monitoraggio del piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) e incarica il comitato di attuazione di garantire la coerenza nell'utilizzo dei fondi dell'Unione. È preparata un'analisi del carico di lavoro per rafforzare la capacità amministrativa in tutti i programmi operativi. Lo statuto dell'Agenzia per l'audit del sistema di attuazione dei programmi dell'Unione europea (ARPA) è adattato per allinearli al regolamento (UE) 2021/241 e fornire il mandato giuridico per lo svolgimento di audit nell'ambito del PNRR. Il sistema informatico utilizzato per i fondi strutturali e di investimento europei è aggiornato per consentire la raccolta, l'archiviazione e il monitoraggio dei dati sui traguardi e sugli obiettivi, anche a livello dei destinatari finali.

Tale riforma è completata entro il 31 gennaio 2022 e prima della presentazione della prima domanda di pagamento alla Commissione.

### Investimenti: C2.1.R1-I1: Ottimizzazione, standardizzazione e digitalizzazione dei processi di pianificazione strategica e valutazione d'impatto delle politiche pubbliche

Tale investimento istituisce il sistema informativo di pianificazione strategica per consentire il monitoraggio della preparazione dei documenti strategici, l'attuazione e la valutazione delle politiche pubbliche, digitalizzare il processo di valutazione d'impatto e fornire una presentazione trasparente dell'attuazione delle politiche pubbliche al grande pubblico.

Tale investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

### Investimenti: C2.1.R2-I1: Fornire assistenza ai beneficiari nella preparazione della documentazione tecnica del progetto di gara

Tale investimento fornisce ai beneficiari il sostegno di esperti esterni dotati di conoscenze specifiche e dei mandati necessari per elaborare la documentazione tecnica e progettuale, che non può essere fornita dall'amministrazione nazionale. Si prevede che gli investimenti porteranno alla creazione di una riserva di progetti pronti per l'Europa nel settore delle transizioni verde e digitale. In tal modo, la misura fornisce assistenza ai beneficiari per la preparazione tempestiva e completa di tutti i documenti necessari per la presentazione delle domande di finanziamento e di investimento.

Tale investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

**G.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile**

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
150	C2.1. R1	M	Modifiche della legge sul sistema di pianificazione strategica e di gestione dello sviluppo della Repubblica di Croazia e dello statuto	Entrata in vigore dell'atto che modifica la legge sul sistema di pianificazione strategica e di governance per lo sviluppo della Repubblica di Croazia e i relativi regolamenti				TER ZO TRI ME STR E 4	2022	Le modifiche della legge sul sistema di gestione della pianificazione strategica e dello sviluppo della Repubblica di Croazia e dei relativi statuti migliorano l'efficacia della pianificazione strategica e la professionalizzazione della preparazione dei documenti strategici. Comprende inoltre una base per la descrizione delle mansioni e delle competenze dei funzionari pubblici in relazione alla pianificazione strategica;
151	C2.1. R1	M	Modifiche all'atto sulla valutazione dell'impatto normativo	Entrata in vigore dell'atto che modifica l'atto sulla valutazione dell'impatto normativo				TER ZO TRI ME STR E 4	2023	Le modifiche dell'atto sulla valutazione dell'impatto normativo semplificano i processi di valutazione dell'impatto normativo ex post, comprese la metodologia e le procedure, sulla base delle raccomandazioni del progetto relative allo strumento di sostegno tecnico relative alla valutazione dell'impatto normativo ex post. Le modifiche comprendono anche modifiche delle descrizioni delle mansioni e delle competenze dei funzionari in relazione alla valutazione d'impatto ai fini della professionalizzazione del coordinamento, della redazione e del monitoraggio degli effetti della

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										regolamentazione nella pubblica amministrazione.
152	C2.1. R1	T	Riduzione degli oneri amministrativi che interessano direttamente i cittadini, attraverso la digitalizzazione e la semplificazione delle procedure		% (percentuale)	0	20	TERZO MESE 4	2025	Riduzione del 20 % dell'onere amministrativo per i cittadini rispetto al 31 dicembre 2019, utilizzando la metodologia del modello dei costi standard (CSM), collegata alle procedure amministrative che interessano direttamente i cittadini individuati dall'analisi effettuata in conformità del modello C1.1.1 R1-I2, attraverso la digitalizzazione e/o la semplificazione delle procedure.
153	C2.1. R1-I1	T	Digitalizzazione di tutti i processi aziendali nel settore della pianificazione strategica e della valutazione dell'impatto normativo		% (percentuale)	0	100	TERZO MESE 4	2025	Tutti i processi operativi nel settore della pianificazione strategica e della valutazione dell'impatto normativo che sono mappati nella pubblica amministrazione sono digitalizzati e utilizzati nella piattaforma informatica. Essi sono attuati per monitorare la preparazione dei documenti strategici, l'attuazione e la valutazione delle politiche pubbliche e la valutazione d'impatto dei regolamenti. Il sistema informatico comprende anche un quadro operativo che fornisce una panoramica dei risultati dell'attuazione delle politiche pubbliche, consentendo un monitoraggio trasparente e una comunicazione con il pubblico in tempo

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										reale.
156	C2.1. R2	M	Modifica dello statuto dell'ARPA per ridefinirne il mandato	Informazioni sull'entrata in vigore delle modifiche allo statuto dell'ARPA				TER ZO TRI ME STR E 3	2021	Le modifiche allo statuto dell'Agenzia per l'audit del sistema di attuazione dei programmi dell'Unione europea (ARPA) definiscono il mandato dell'ARPA di istituire ed effettuare audit e controlli di sistema relativi al piano nazionale di ripresa e resilienza.
157	C2.1. R2	M	Istituzione del sistema di attuazione, audit e controllo per il PRR	Entrata in vigore della decisione del governo croato sugli organismi nel sistema di attuazione del PNRR, istituzione dell'organismo di coordinamento presso il ministero delle Finanze e aggiornamento delle procedure utilizzate dagli organismi attuatori.				TER ZO TRI ME STR E 4	2021	La decisione relativa agli organismi del sistema del PRR definisce le autorità competenti e le responsabilità per lo svolgimento dei compiti nell'attuazione del PRR, compreso un organismo di coordinamento centrale nell'ambito del ministero delle Finanze per garantire l'attuazione e il monitoraggio delle misure del dispositivo, comprese le riforme, mentre il comitato di attuazione garantirà la coerenza nell'uso dei fondi dell'UE. L'organismo di coordinamento per il PRR è istituito e pienamente operativo, in seno al ministero delle Finanze. Tutte le procedure utilizzate dagli organismi di esecuzione per il PRR sono aggiornate e predisposte.
158	C2.1. R2	M	Adozione della legge sul quadro istituzionale	Entrata in vigore della legge sul quadro istituzionale per i fondi				TER ZO TRI	2021	Oltre all'istituzione del quadro istituzionale e degli organismi di designazione nell'atto, la legge fornisce

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			per i fondi dell'UE	dell'UE				ME STR E 4		anche un quadro per l'istituzione delle attività di sviluppo delle capacità, che dovrebbero essere ulteriormente sviluppate attraverso una tabella di marcia per lo sviluppo delle capacità amministrative. La presente tabella di marcia è in fase di elaborazione nell'ambito della programmazione dei fondi SIE. La legge riconosce la necessità di rafforzare ulteriormente la capacità dei beneficiari di preparare, applicare e attuare progetti attuati attraverso programmi (operativi) finanziati dall'UE.
159	C2.1. R2	M	Valutazione della capacità amministrativa	Viene pubblicata un'analisi del carico di lavoro				TER ZO TRI ME STR E 4	2021	Le analisi del carico di lavoro sono effettuate per le istituzioni coinvolte nei rispettivi sistemi di gestione e di controllo, tenendo conto anche dell'onere derivante dal dispositivo per la ripresa e la resilienza. L'analisi fornisce informazioni adeguate in termini di esigenze in termini di capacità amministrativa al fine di raggiungerle tempestivamente, anche elaborando una serie di raccomandazioni per far fronte, se necessario, alla capacità insufficiente. Sulla base dell'analisi e delle raccomandazioni, le risorse necessarie sono assegnate alle istituzioni interessate.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
160	C2.1. R2	M	Potenziamento del sistema informatico eFondovi: Sistema di archiviazione per audit e controlli: informazioni per il monitoraggio dell'attuazione dell'RRF	Relazione di audit che conferma le funzionalità del sistema di archiviazione				TER ZO TRI ME STR E 1	2022	È istituito e operativo un sistema di archivi per monitorare l'attuazione dell'RRF. Il sistema comprende almeno le funzionalità che consentono di: (a) raccolta di dati e monitoraggio del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi; b) raccogliere, conservare e garantire l'accesso ai dati richiesti dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), punti da i) a iii), del regolamento RRF.
161	C2.1. R2-11	T	Preparazione della documentazione tecnica del progetto per i progetti di transizione verde e digitale		Numer o (Import o)	0	6 370 6 95	TER ZO TRI ME STR E 4	2022	6 370 695 EUR sono assegnati mediante decisioni di finanziamento per lo sviluppo della documentazione tecnica di progetto preparata dai ministeri, dalle agenzie nazionali e dalle autorità locali e regionali a sostegno delle transizioni verde e digitale.
162	C2.1. R2-11	T	Preparazione della documentazione tecnica del progetto per i progetti di transizione verde e digitale		Numer o	0	100	TER ZO TRI ME STR E 4	2025	Almeno 100 progetti preparati da ministeri, agenzie nazionali e autorità locali e regionali per sostenere le transizioni verde e digitale hanno ricevuto sostegno per lo sviluppo della documentazione tecnica del progetto.



### **H.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito**

#### Investimenti: C2.1.R1-I3: Rafforzamento delle capacità di pianificazione strategica e miglioramento della regolamentazione

Tale investimento svilupperà moduli di istruzione e l'organizzazione di corsi di formazione, al fine di migliorare l'esecuzione dei compiti di pianificazione strategica negli organismi governativi. Gli investimenti comprendono lo sviluppo continuo delle capacità attraverso formazioni che dovrebbero consentire ai dirigenti e ai funzionari di sviluppare conoscenze e competenze adeguate. L'investimento dovrebbe contribuire a garantire la sostenibilità del sistema di pianificazione strategica e migliorare la qualità della preparazione e dell'attuazione delle politiche pubbliche in Croazia.

Tale investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

#### H.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
154	C2.1. R1-I2	T	Moduli di formazione per la pianificazione strategica e la valutazione dell'impatto normativo a livello nazionale, regionale e locale		Numer o	0	10	TER ZO TRI ME STR E 4	2024	10 moduli di istruzione/formazione per la pianificazione strategica e una migliore regolamentazione devono essere sviluppati per garantire la professionalizzazione del lavoro, compresi gli assistenti eLearning con il sostegno tecnico della Scuola nazionale di pubblica amministrazione (NSPA). I moduli saranno sviluppati entro la fine del 2024.
155	C2.1. R1-I2	T	Formazione dei funzionari collegati al sistema di pianificazione strategica e attuazione degli impatti normativi a livello nazionale e regionale		Numer o	0	900	TER ZO TRI ME STR E 4	2025	900 funzionari del sistema di pianificazione strategica e attuazione degli effetti normativi a livello nazionale e regionale sono formati sulla base dei moduli di formazione sviluppati.

## **H. COMPONENTE 2.2: MIGLIORARE ULTERIORMENTE L'EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

La componente mira a modernizzare la pubblica amministrazione croata e a renderla maggiormente incentrata sull'utente, incentivando le fusioni effettive e funzionali delle unità amministrative locali, aumentando la digitalizzazione, l'interoperabilità, gli incrementi di efficienza nell'assegnazione delle risorse a livello locale e la riforma del sistema di remunerazione e della gestione delle risorse umane.

Gli obiettivi generali sono migliorare la capacità di attrarre e trattenere dipendenti della pubblica amministrazione di alta qualità e di talento e migliorare la qualità dei servizi pubblici negli enti locali e regionali, che sono ostacolati dalla scarsa capacità amministrativa e fiscale e dalla mancanza di trasparenza.

La componente comprende importanti riforme con i relativi investimenti:

- Migliorare il processo di assunzione nella funzione pubblica rafforzando il sistema di ammissione alla funzione pubblica e migliorando ulteriormente le competenze dei funzionari pubblici,
- L'introduzione di nuovi modelli retributivi e lavorativi nella funzione pubblica, compresa la riforma del sistema salariale del settore pubblico, il miglioramento del sistema di gestione delle risorse umane e la promozione della mobilità verticale e orizzontale,
- La trasformazione digitale delle basi di conservazione e degli archivi;
- Garantire un'amministrazione locale funzionale e sostenibile attraverso un'ulteriore ottimizzazione e decentramento degli enti locali attraverso un sostegno incentivato alle fusioni funzionali ed effettive.

La componente contribuirà a dar seguito alle raccomandazioni specifiche per paese sulla necessità di rafforzare l'efficienza della pubblica amministrazione (raccomandazioni specifiche per paese 1 e 2019) e sul miglioramento della prestazione e della qualità dei servizi nelle unità amministrative locali più piccole (raccomandazione specifica per paese 4 e 2020).

La componente comprende quattro riforme e sette investimenti.

### **H.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile**

#### **Riforma C2.2 R1 — Migliorare le assunzioni nella funzione pubblica**

La riforma mira a migliorare il sistema di assunzione nella funzione pubblica per garantire l'assunzione di funzionari altamente competenti che contribuiscano a migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione e consentano di riorientare la pubblica amministrazione verso le esigenze dei cittadini. La riforma comprende modifiche del quadro legislativo. Parallelamente alla riforma, le autorità intendono sviluppare strumenti informatici, metodologie e contenuti necessari per la verifica delle competenze e misure di sviluppo delle capacità.

È istituito un sistema centralizzato di selezione dei funzionari, basato su piani prestabiliti, un'analisi del carico di lavoro e le reali esigenze delle autorità pubbliche al fine di assumere un profilo specifico di funzionari. Nel processo di assunzione i candidati sono sottoposti a test online, garantendo una selezione trasparente e più obiettiva dei candidati.

La misura è completata entro il 30 giugno 2023.

### Investimento C2.2 R1-I1 — Sistema di selezione centralizzato

Questo investimento mira a istituire un sistema di assunzioni più obiettivo e trasparente, basato sulle reali esigenze individuate e sulle risorse finanziarie. Garantisce l'assunzione dei candidati migliori e più competenti, contribuendo in tal modo a migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione.

L'investimento comprende le seguenti attività:

- Sviluppo di un'analisi comparativa della concezione di sistemi di occupazione centralizzati negli Stati membri dell'UE e elaborazione di una proposta per un nuovo modello di occupazione;
- Modifiche del quadro legislativo, compresa la legge sulla funzione pubblica, alle procedure per l'assunzione di funzionari pubblici negli organismi dell'amministrazione statale, nei servizi professionali e negli uffici governativi;
- Sviluppo di prove e formazione standardizzate;
- Sviluppo della piattaforma informatica;
- Collaudo e implementazione della piattaforma informatica.

La misura è completata entro il 31 dicembre 2024.

### Investimento C2.2 R1-I2 — Esame di Stato E

Questo investimento mira a istituire un nuovo sistema per superare un esame di Stato per via elettronica, garantendo un metodo più obiettivo, adeguato e valido di valutazione delle conoscenze dei candidati attraverso un esame scritto standardizzato.

L'investimento comprende lo sviluppo di un'applicazione software attraverso la quale devono essere consegnate le procedure per lo sviluppo del materiale di prova per l'esame di Stato, la domanda di esame, l'organizzazione, lo svolgimento e il superamento dell'esame di Stato. Il certificato di esame è messo a disposizione per via elettronica. Il sistema crea una banca dati dei compiti e dei materiali delle prove, una banca dati dei candidati e garantisce la creazione di relazioni relative allo svolgimento e ai risultati delle prove. Tale sistema consente il monitoraggio e il miglioramento continui di tutti i processi per lo sviluppo e lo svolgimento degli esami di Stato. Le sale di prova in 4 centri di prova di Zagabria, Spalato, Fiume e Osijek devono essere attrezzate e messe a disposizione per soddisfare le esigenze dell'esame elettronico e del sistema di selezione centralizzato (investimento C2.2.R1-I1).

La misura è completata entro il 31 dicembre 2022.

### Riforma C2.2 R2 — Nuovi modelli retributivi e lavorativi nel pubblico impiego

La riforma mira a introdurre un sistema salariale equo, trasparente, coerente e finanziariamente sostenibile nell'amministrazione statale e nel servizio pubblico, unitamente a un sistema di gestione delle risorse umane standardizzato, digitalizzato e orientato agli utenti. Per affrontare la nuova realtà del lavoro, è introdotto un modello di smart working che fornisca ai funzionari gli strumenti e le competenze necessari per svolgere i loro compiti a distanza.

Sulla base di un'analisi della situazione e del confronto delle retribuzioni nell'amministrazione pubblica e nella pubblica amministrazione, sarà creato un nuovo sistema di pagamento e sarà adottata una nuova legge sulle retribuzioni del pubblico impiego e una nuova legge sulle retribuzioni nei servizi pubblici. Le nuove leggi comprendono disposizioni per valutare i posti di lavoro in base a criteri stabiliti e per garantire l'armonizzazione delle retribuzioni nell'amministrazione statale e nei servizi pubblici. Il nuovo modello retributivo istituisce un sistema

di ricompensa basato sul rendimento (prestazione lavorativa). I regolamenti relativi alla valutazione e all'avanzamento dei dipendenti pubblici sono modificati. La valutazione delle prestazioni e dell'efficacia costituisce la base per l'avanzamento di carriera e la promozione.

La misura è completata entro il 30 giugno 2023.

Investimento C2.2 R2-I1 — Miglioramento del sistema retributivo nell'amministrazione statale e nei servizi pubblici

Tale investimento introdurrà il nuovo sistema di remunerazione nell'amministrazione statale e nei servizi pubblici, sostenendo la riforma nello stesso settore. Esso garantisce un sistema più equo dal punto di vista dei dipendenti pubblici, diventa più competitivo e sostenibile dal punto di vista fiscale, in termini di mantenimento del peso salariale totale nel bilancio dello Stato e di una sua distribuzione più razionale.

È istituito un unico organismo di coordinamento governativo incaricato del coordinamento interistituzionale di tutte le attività, accompagnato da gruppi di esperti che comprendono rappresentanti delle parti sociali. Il sistema retributivo e il quadro giuridico attuali saranno analizzati e sarà sviluppata un'analisi comparativa con gli Stati membri omologhi. Sulla base delle analisi saranno elaborate la nuova proposta relativa a un nuovo sistema retributivo e un nuovo quadro giuridico, nove nuove funzionalità saranno incluse nel sistema informatico di gestione delle risorse umane e sarà elaborata e attuata una strategia di comunicazione.

La misura è completata entro il 30 giugno 2024.

Investimento C2.2 R2-I2 — Introduzione di un modello ibrido di accesso al luogo di lavoro — Smart working

Questo investimento mira a introdurre un modello che consenta ai dipendenti pubblici di lavorare a distanza al fine di fornire un servizio pubblico continuo e di alta qualità accessibile a tutti e di aumentare la motivazione dei funzionari. Esso stabilisce un flusso di lavoro innovativo basato su un elemento di flessibilità dell'orario di lavoro e del luogo di lavoro in funzione delle esigenze dei processi e dei piani della pubblica amministrazione. Le disposizioni legislative relative alla funzione pubblica e ai rapporti di lavoro per l'introduzione di un modello ibrido di lavoro nella pubblica amministrazione e nella magistratura (il codice del lavoro, la legge sulla funzione pubblica, la legge sulla protezione del lavoro e lo statuto) sono modificate per consentire ai dipendenti di lavorare in modo regolare e continuo.

Per conseguire gli obiettivi di cui sopra, la misura prevede le seguenti attività:

- L'impegno di esperti esterni per individuare lo stato attuale delle condizioni di telelavoro e la preparazione e l'attuazione della formazione manageriale.
- Elaborazione di una proposta di modello e di un piano per l'accesso ibrido al luogo di lavoro con una soluzione normativa completa per la sua attuazione da parte di esperti esterni.
- Modifiche del quadro legislativo e delle metodologie di lavoro.
- Acquisizione di tecnologie dell'informazione (computer portatili, tablet e smartphone e software necessario), acquisita attraverso procedure di appalto pubblico trasparenti.
- Formazione del personale.

La misura è completata entro il 30 settembre 2023.

Riforma C2.2 R3 — Trasformazione digitale delle basi di conservazione e degli archivi

La riforma mira a migliorare la gestione della documentazione da parte delle autorità pubbliche al fine di migliorare i processi aziendali. La misura dovrebbe consentire un'erogazione più efficiente

dei servizi della pubblica amministrazione utilizzando soluzioni TIC attuate che garantiscano l'interoperabilità e la condivisione dei dati, la riduzione dei costi, la trasparenza delle imprese e la tutela dei diritti dei cittadini.

Inoltre, le autorità intendono sviluppare e mettere in atto un servizio pubblico digitale per fornire l'accesso alle basi digitali di conservazione costruite per i siti culturali e storici. Inoltre, l'elaborazione delle norme e dei criteri necessari migliorerà l'efficienza complessiva della pubblica amministrazione in tale contesto. Lo sviluppo del sistema di informazione degli archivi nazionali, il rafforzamento delle infrastrutture e delle capacità umane negli archivi statali e il rafforzamento della capacità di digitalizzare gli archivi cartacei analogici da parte dei creatori e dei proprietari di documenti sono intesi a migliorare i servizi pubblici digitali grazie a un accesso più rapido alla documentazione e a una migliore applicazione dei diritti degli utenti e di tutti i cittadini interessati.

La misura è completata entro il 30 giugno 2024.

Investimento C2.2 R3-I1 — Esecuzione di infrastrutture digitali e servizi della pubblica amministrazione attraverso lo sviluppo di un sistema di conservazione

Tale investimento mira a istituire un nuovo servizio pubblico digitale (base di conservazione elettronica) collegato ai servizi pubblici digitali esistenti (quali e-citizens, sistema informativo sulla pianificazione fisica) con l'obiettivo di ridurre gli ostacoli amministrativi nel processo di concessione delle licenze a norma della legge sulla protezione e la conservazione dei beni culturali, nonché di promuovere il rilascio rapido dei permessi di costruzione e di garantire la trasparenza e una procedura uniforme per l'ottenimento dei documenti pertinenti in tutto il paese. Essa consente ai funzionari di trattare i casi in modo più rapido e di rendere più efficiente la pubblica amministrazione, sensibilizzando in anticipo gli investitori in merito ai requisiti relativi al patrimonio culturale. L'investimento dovrebbe aumentare la certezza del diritto in relazione alla conservazione dei beni culturali e fornire al pubblico informazioni sui requisiti di conservazione.

Tale investimento comprende lo sviluppo di un servizio pubblico digitale del sistema informatico, nonché lo sviluppo di basi di conservazione digitali. Sono definite norme, criteri e metodologia per lo sviluppo di basi di conservazione. Le basi di conservazione digitalizzate, compresa un'analisi completa dello stato, della valorizzazione e delle misure di protezione dei siti culturali, sono rese pubbliche.

La misura è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento C2.2 R3-I2 — Miglioramento delle infrastrutture e dei servizi digitali del settore pubblico mediante lo sviluppo del sistema informativo archivistico nazionale e il rafforzamento della rete di archivi nazionali

Questo investimento mira a migliorare la gestione e l'archiviazione dei documenti creati dalle autorità pubbliche e dal sistema giudiziario, attraverso il collegamento dei servizi esistenti e l'accesso a tutte le autorità pubbliche interessate, garantendo nel contempo la tutela dei diritti dei cittadini. Gli investimenti previsti contribuiscono a ridurre i costi dei locali, delle attrezzature e delle risorse umane per le istituzioni che creano i documenti e a rafforzare la loro capacità di gestire la documentazione digitale. La Croazia individua esplicitamente i rischi potenziali e le relative misure specifiche di attenuazione contro la sicurezza dei dati, anche quando e se è previsto l'uso di fornitori di cloud computing di paesi terzi soggetti a leggi di territorialità supplementari.

L'investimento comprende lo sviluppo di un sistema di informazione archivistico nazionale e la creazione di un nuovo servizio di archivio elettronico, all'interno dell'infrastruttura di informazione statale, collegato ai servizi elettronici esistenti. L'attuazione comprende le seguenti attività:

- Sviluppo di sistemi informatici, compresi test e migrazione dei dati;
- Sviluppo di un archivio per la conservazione delle registrazioni digitalizzate,

- Sviluppo di un servizio pubblico digitale per l'accesso e l'utilizzo di registrazioni digitalizzate,
- Rafforzamento della capacità di archiviazione in 8 archivi del governo regionale per il trasferimento permanente di documenti cartacei,
- Rafforzare la capacità umana attraverso la formazione del personale di 19 archivi di Stato e 120 autorità giudiziarie al fine di migliorare la gestione dei documenti nell'ambiente digitale;
- Organizzazione e selezione di documenti cartacei presso le autorità giudiziarie,
- L'alienazione dei registri da parte delle autorità giudiziarie che hanno superato i periodi di conservazione e che non sono più utilizzati per processi commerciali regolari,
- La digitalizzazione degli archivi cartacei selezionati che rimangono presso le autorità giudiziarie, conformemente alle linee guida professionali per la digitalizzazione degli archivi e alla legislazione in vigore.

La misura è completata entro il 30 giugno 2026.

#### Riforma C2.2 R4 — Amministrazioni locali funzionali e sostenibili

La riforma mira a istituire un sistema efficiente e di elevata qualità degli enti locali e regionali incentivando l'integrazione funzionale ed effettiva degli enti locali. La riforma dovrebbe contribuire a migliorare, efficienza e trasparenza la fornitura di servizi pubblici ai cittadini, offrendo loro pari opportunità di soddisfare le loro esigenze e i loro interessi, indipendentemente dal luogo di residenza.

La legislazione pertinente, la legge sull'esecuzione del bilancio dello Stato per il 2022 della Repubblica di Croazia, è modificata ed è istituito un meccanismo di sostegno finanziario per incentivare fusioni sia funzionali che effettive. Nel bilancio dello Stato sono garantite risorse sufficienti per incoraggiare finanziariamente la fusione effettiva di almeno il 20 % degli enti locali e una fusione funzionale di almeno il 40 % degli enti locali. Nella fase di progettazione del meccanismo viene individuato un certo numero di possibili modelli di finanziamento per le prestazioni congiunte, tenendo conto della portata dei servizi che gli enti locali e regionali devono prestare, come definito dalla legge, e delle esigenze comunicate dalle unità per svolgere i compiti congiunti. Il completamento positivo del processo di fusione effettiva o funzionale è un prerequisito per l'assegnazione di risorse aggiuntive o di cofinanziamento a carico del bilancio nazionale. La decisione del governo croato stabilisce i criteri e il livello degli incentivi, con maggiori incentivi fiscali per le fusioni effettive, mentre gli incentivi per le fusioni funzionali dipendono dal numero e dal tipo di funzioni previste per la fusione.

Modifiche dei regolamenti relativi al meccanismo di sostegno finanziario per gli enti locali e regionali, che consentono l'erogazione di incentivi finanziari per le fusioni.

La riforma sarà completata entro il 31 marzo 2022.

#### Investimento C2.2 R4-II — Ulteriore ottimizzazione e decentramento degli enti locali e regionali attraverso il sostegno a fusioni funzionali ed effettive

Tali investimenti comprendono il potenziamento del sistema informatico per sostenere la riforma di accompagnamento (C2.2 R4) e istituire un sistema di alta qualità per promuovere fusioni funzionali ed effettive delle amministrazioni locali. Essi forniscono servizi ai cittadini in modo più antropocentrico e trasparente e rafforzano la loro capacità amministrativa, in modo che siano più efficienti nello svolgimento dei loro compiti. Le unità sono incoraggiate ad eseguire compiti in

comune (fusione funzionale) o a fondersi effettivamente con altre unità locali autonome, fornendo loro competenze adeguate e istituendo un sistema di incentivi finanziari.

Il sistema informatico di cui sopra è sviluppato nell'ambito del progetto del Fondo sociale europeo "Ottimizzazione del sistema di autonomia locale e regionale" è potenziato e messo a disposizione degli enti locali. Il sistema informatico consente alle unità di individuare più chiaramente quali compiti sarebbero più efficienti da svolgere congiuntamente con altre unità delle amministrazioni locali e quali unità sono partner idonei per l'esecuzione congiunta dei compiti. I dati raccolti attraverso il sistema fungono anche da base per fusioni effettive di unità che esprimono interesse per tali fusioni.

Le unità locali elaborano e compilano un questionario di autovalutazione a integrazione dei dati disponibili. Gli orientamenti e le raccomandazioni per le fusioni sono elaborati sulla base dei dati di cui sopra. Il sistema consente una panoramica completa dei compiti che potrebbero essere svolti congiuntamente e propone modelli per le fusioni, come la creazione di un organo amministrativo congiunto o di istituzioni comuni. In caso di fusioni effettive, il sistema fornisce indicazioni sulle misure necessarie e una selezione di unità partner adeguate.

La misura è completata entro il 30 giugno 2025.

## H.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
163	C2.2. R1	M	Modifica del quadro legislativo per un sistema centralizzato di selezione nell'amministrazione statale, individuando le qualifiche necessarie dei funzionari pubblici e istituendo un moderno sistema di assunzione	Entrata in vigore di un quadro legislativo modificato per un sistema centralizzato di selezione dei dipendenti pubblici,				TERZO TRIMESTRE 2	2023	La legislazione riveduta comprende almeno le seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"> <li>— definire profili professionali specifici per l'amministrazione nazionale al fine di attrarre le competenze e le abilità necessarie;</li> <li>— Creare una piattaforma occupazionale unica per centralizzare le procedure di assunzione all'interno di una piattaforma unica per tutte le amministrazioni nazionali;</li> <li>— Adeguare la procedura di assunzione per: il passaggio da un sistema basato esclusivamente sulla conoscenza a un sistema basato principalmente su competenze e abilità adeguate; II) la valutazione delle competenze per le prestazioni dei funzionari pubblici; III) distinguere tra assunzioni a livello iniziale, che dovrebbero essere basate esclusivamente sulle competenze, e assunzione di profili specializzati, che dovrebbero combinare le competenze con un'esperienza professionale pertinente e portare all'accesso a carriere a un livello più elevato;</li> <li>— Rafforzare l'impegno a favore dell'equilibrio di genere e garantire la parità di genere nelle assunzioni, nonché la promozione delle donne nelle</li> </ul>

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										posizioni dirigenziali di alto livello.
164	C2.2. R1-11	T	Il 100 % di tutti i funzionari pubblici di nuova assunzione a tempo indeterminato degli enti governativi è impiegato esclusivamente attraverso un nuovo sistema centralizzato, digitalizzato e standardizzato di selezione e assunzione, disponibile attraverso una piattaforma informatica di recente sviluppo.		% (percentuale)	0	100	TERZO TRIMESTRE 4	2024	È introdotto e attuato un sistema centralizzato di selezione dei funzionari sulla base di piani di accoglienza prestabiliti basati sull'analisi del carico di lavoro e sulle reali esigenze delle autorità pubbliche di assumere un determinato profilo di funzionari. Il sistema prevede che, nella procedura di assunzione, i candidati siano sottoposti a test online per garantire una selezione più trasparente e obiettiva dei candidati.
165	C2.2. R1-12	T	Il 100 % dei funzionari di tutte le istituzioni pubbliche è tenuto a superare l'esame di Stato, supera digitalmente l'esame di Stato, sulla base di un nuovo modello di		% (percentuale)	0	100	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il 100 % dei funzionari di tutte le istituzioni pubbliche, che devono superare l'esame di Stato, supera l'esame secondo un modello completamente digitalizzato. Il processo di superamento dell'esame di Stato è digitalizzato al fine di rendere il sistema degli esami più trasparente, accessibile (in diverse località del paese) ed efficiente.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			esame.							
166	C2.2. R2	M	Entrata in vigore delle leggi sulle retribuzioni nell'amministrazione statale e nei servizi pubblici e dei regolamenti sulla mobilità	Entrata in vigore delle leggi sulle retribuzioni nell'amministrazione statale e nei servizi pubblici e dei regolamenti sulla mobilità verticale e orizzontale dei funzionari della pubblica amministrazione				TERZO TRIMESTRE 2	2023	<p>La nuova legislazione in materia di retribuzioni nell'amministrazione statale e nei servizi pubblici consentirà una valutazione equa e trasparente dei posti secondo criteri stabiliti, garantendo l'armonizzazione dei gradi e dei premi nella funzione pubblica e nella funzione pubblica, la fissazione di coefficienti a livello professionale in consultazione con le parti sociali e l'istituzione di un sistema di ricompensa basato sulle prestazioni (prestazioni lavorative). Sarà creato un nuovo sistema di pagamento e le nuove leggi sugli stipendi del pubblico impiego e sugli stipendi dei servizi pubblici includeranno disposizioni volte a valutare i posti in modo equo e trasparente, in linea con i criteri stabiliti, a garantire l'armonizzazione delle retribuzioni nella funzione pubblica e nei servizi pubblici, nonché a istituire un sistema di ricompensa basato sull'esecuzione del lavoro.</p> <p>Il quadro legislativo (legge sulla funzione pubblica e statuto) per la mobilità verticale e orizzontale è modificato. Ciò comprende un piano di carriera che comprende l'eventuale accesso a posti dirigenziali di livello intermedio e superiore e il rafforzamento del legame tra la progressione di carriera e la</p>

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										valutazione delle prestazioni. Inoltre, stabilire i presupposti per un mercato del lavoro efficiente nella pubblica amministrazione, tra cui a) la creazione di un sistema di pubblicità trasparente e uniforme per tutti i posti vacanti nella pubblica amministrazione; b) la possibilità di candidarsi a qualsiasi posto di lavoro disponibile ovunque nella pubblica amministrazione.
167	C2.2. R2-11	T	Il sistema di gestione delle risorse umane, il registro dei funzionari pubblici e il sistema retributivo centralizzato (RegZap — Cop), è integrato da nove nuove funzionalità, digitalizzando tutti i processi correlati che semplificheranno e accelereranno la modifica del sistema retributivo.		Numero	0	9	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Nella REGZAP-COP saranno sviluppate e attuate nove nuove funzionalità (ossia: elaborazione di atti in materia di diritti e obblighi del personale, valutazione, documentazione del lavoro, pianificazione e sviluppo della carriera, mercato interno del lavoro e approccio personalizzato al sistema da parte dei funzionari, missioni) per sostenere l'attuazione delle modifiche proposte al sistema retributivo.
168	C2.2. R2-12	T	Almeno il 20 % dei dipendenti pubblici lavora nel modello dello		% (percentuale)	0	20	TERZO TRIMESTRE	2023	Il 20 % dei dipendenti pubblici lavora già nel modello dello smart working, consentendo loro di lavorare a distanza al fine di fornire un servizio pubblico

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			smart working					3		continuo e di alta qualità accessibile a tutti e di aumentare la motivazione dei funzionari.
169	C2.2. R2- I2	T	Almeno il 60 % dei dipendenti pubblici formati in modalità di lavoro intelligente		% (percentuale)	0	60	TERZO TRIMESTRE 3	2023	Il 60 % dei dipendenti pubblici ha una formazione sul modello dello smart working e possiede le competenze necessarie per lavorare a distanza al fine di fornire un servizio pubblico continuo e di alta qualità accessibile a tutti e di aumentare la motivazione dei funzionari.
170	C2.2. R3	M	Istituzione di un servizio di conservazione elettronica	Servizio pubblico digitale di base per la conservazione elettronica pienamente funzionale e accessibile				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Con la creazione di infrastrutture digitali e di servizi della pubblica amministrazione, lo sviluppo di un sistema di basi di conservazione rafforza la gestione della documentazione da parte delle autorità pubbliche e di altri creatori di documenti in quanto funzioni di supporto essenziali per tutti i processi aziendali. Il sistema di conservazione elettronica consente un'erogazione più efficiente dei servizi della pubblica amministrazione utilizzando soluzioni TIC attuate che garantiscano l'interoperabilità e la condivisione dei dati, la riduzione dei costi, la trasparenza delle imprese e la tutela dei diritti dei cittadini. È istituito il servizio pubblico digitale (base di conservazione elettronica) collegato ai servizi pubblici digitali esistenti, eliminando gli ostacoli amministrativi nel processo di concessione delle

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										licenze ai sensi della legge sulla protezione e la conservazione dei beni culturali.
171	C2.2. R3	M	Istituzione di un sistema di informazione archivistico nazionale	Sistema di informazione sugli archivi nazionali pienamente funzionante e accessibile				TERZO TRIMESTRE 2	2024	È istituito un sistema nazionale di archiviazione per migliorare la gestione della documentazione da parte delle autorità pubbliche e di altri creatori di documenti, quale funzione essenziale di supporto per tutti i processi aziendali.
172	C2.2. R3- I1	T	Creazione di una serie di 60 basi conservatrici accessibili al pubblico per i siti culturali e storici più complessi di elevato valore monumentale		Numero	0	60	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Sono state create e rese pubbliche 60 basi di conservazione elettronica. La base di conservazione elettronica è una documentazione di esperti digitali contenente una parte grafica e testuale che comprende l'identificazione, l'analisi della situazione, la valorizzazione e le misure di conservazione per i valori culturali e storici in un'area geografica delimitata. I documenti di pianificazione territoriale, a seconda del tipo e dell'area, devono contenere dati provenienti dalla base di conservazione, comprese le misure per la protezione dei beni culturali immobili nella zona.  Per ciascuno dei siti culturali storici più complessi ad alto valore monumentale che soddisfano i criteri di pericolo e urgenza di completamento in vista delle operazioni di costruzione previste, è sviluppata una

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										base e-conservatoria.
173	C2.2. R3- I2	T	600 creatori di documenti utilizzano il sistema informativo di archivio		Numero	0	600	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 600 creatori che utilizzano il sistema informativo nazionale per gestire e conservare la documentazione. I dati relativi al numero di singoli creatori che accedono al sistema sono analizzati e comunicati dal Ministero. Il sistema consente un'erogazione più efficiente dei servizi della pubblica amministrazione utilizzando soluzioni TIC attuate che garantiscano l'interoperabilità e la condivisione dei dati, la riduzione dei costi, la trasparenza delle imprese e la tutela dei diritti dei cittadini.
174	C2.2. R4	M	Modifica dei quadri legislativi per incoraggiare la fusione volontaria, funzionale o effettiva, degli enti locali e adozione di una decisione del governo croato sui criteri per la concessione di incentivi fiscali per fusioni funzionali o effettive volontarie	Entrata in vigore del quadro legislativo				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Il quadro legislativo modificato e il meccanismo di sostegno finanziario incoraggiano una fusione funzionale ed efficace degli enti locali, garantendo nel contempo risorse sufficienti nel bilancio dello Stato per incoraggiare finanziariamente la fusione effettiva di almeno il 20 % degli LGUs, vale a dire almeno il 40 % degli LGUs nel periodo fino al 2026. A tal fine, gli LGUs funzionalmente fusi mantengono le stesse risorse di bilancio a loro disposizione prima della fusione, per un periodo minimo di due anni, gli incentivi coprono anche i costi di miscelazione una tantum e forniscono risorse aggiuntive sulla base dei risparmi realizzati nei cinque anni successivi. Inoltre,

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										gli incentivi per le fusioni effettive di LGU comprendono trasferimenti in conto capitale una tantum nell'arco di cinque anni che saranno utilizzati dall'LGU per progetti infrastrutturali. La decisione del governo croato stabilisce i criteri e il livello degli incentivi, con maggiori incentivi fiscali per le fusioni effettive, mentre gli incentivi per le fusioni funzionali dipendono dal numero e dal tipo di funzioni previste per la fusione. In seguito all'adozione della decisione del governo della Repubblica di Croazia, nella Gazzetta ufficiale è pubblicato un invito pubblico agli LGUs a manifestare interesse per la fusione volontaria, funzionale o effettiva.
175	C2.2. R4-11	M	Meccanismo di sostegno per collegamenti funzionali e reali volontari e istituzione di un sistema di sostegno completo per l'accoppiamento funzionale ed efficace delle unità	Esiste un meccanismo di sostegno globale per le fusioni funzionali/effettive delle unità delle amministrazioni locali				TERZO TRIMESTRE 2	2025	Il sostegno all'ulteriore processo di ottimizzazione funzionale del lavoro di competenza delle unità locali è completato e sono stati svolti i seguenti compiti e misure di sostegno: — (auto) valutazione della capacità delle unità di svolgere i compiti che rientrano nel loro ambito di applicazione e dimostrare la necessità e l'interesse per lo svolgimento congiunto dei compiti, vale a dire l'effettiva fusione, in tutte le unità delle amministrazioni locali; — Identificazione delle operazioni idonee alle prestazioni congiunte tra singole unità Attuazione di un sistema di supporto informatico per

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										<p>collegare funzionalmente i compiti delle amministrazioni locali</p> <p>— È stata completata la formazione di 50 funzionari dell'amministrazione statale per sostenere gli enti locali in termini di collegamenti funzionali e fusioni effettive.</p> <p>— Si completa l'istruzione di 100 funzionari delle amministrazioni locali per svolgere compiti congiunti nell'ambito di un collegamento funzionale.</p>

### H.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

#### Riforma C2.2. R5 — Nuovi modelli retributivi e lavorativi nel pubblico impiego — maggiore ambizione della riforma attraverso l'introduzione di requisiti aggiuntivi specifici sul contenuto degli statuti

La riforma mira ad aumentare l'ambizione dell'attuazione della riforma R2 Nuovi modelli retributivi e lavorativi nel pubblico impiego, aggiungendo requisiti specifici sul contenuto degli statuti che accompagnano la legge sulle retribuzioni nei servizi pubblici e civili adottata nell'ambito della R2.

I decreti governativi a sostegno della legge sulle retribuzioni nei servizi pubblici e civili definiscono in dettaglio gli intervalli di coefficienti e le fasce retributive all'interno della scala retributiva uniforme per gli enti statali e i servizi pubblici.

Inoltre, un regolamento governativo stabilisce i titoli dei posti, le condizioni per l'assegnazione a un posto specifico, l'inquadramento dei posti, il grado retributivo interessato e i coefficienti di calcolo delle retribuzioni all'interno di tale grado.

I coefficienti di calcolo delle retribuzioni sono determinati sulla base di un esercizio di valutazione del lavoro, tenendo conto dei criteri standard di valutazione e classificazione professionale definiti nella legge sulle retribuzioni nei servizi pubblici e civili (quali la complessità del lavoro, l'esperienza professionale richiesta, l'autonomia del lavoro e le competenze e le licenze supplementari richieste). Il modo in cui i criteri standard devono essere applicati nel processo di valutazione e classificazione professionale sarà determinato dai regolamenti governativi,

L'analisi comparativa dei posti di lavoro mira a garantire l'attuazione del principio della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore applicando parametri di riferimento standard uniformi ed eliminare la pratica finora secondo cui i posti di lavoro con posti di lavoro identici o simili, ma in diversi enti statali o servizi pubblici, sono retribuiti in modo diverso.

Infine, lo statuto mira a garantire che lo stesso grado sia inquadrato come posti di lavoro identici o prossimi allo stesso valore in termini di complessità del lavoro, responsabilità, autonomia lavorativa e altri criteri standard.

La misura è completata entro il 30 giugno 2024.

#### H.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
393	C2.2.R5	M	Entrata in vigore dello statuto che disciplina i nuovi modelli salariali e il sistema centralizzato di selezione nei servizi pubblici e civili	Entrata in vigore dei regolamenti governativi che stabiliscono i criteri per la regolamentazione dei nuovi modelli retributivi nei servizi pubblici e civili				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Entrata in vigore di sei regolamenti che specificano il sistema retributivo dei livelli retributivi e dei coefficienti per i dipendenti dei servizi pubblici e civili, nonché la procedura, i criteri e i metodi di valutazione delle prestazioni dei dipendenti pubblici e dei dipendenti degli enti statali e dei servizi pubblici. Lo statuto tiene conto, se del caso, dell'analisi effettuata dalla Banca mondiale nell'ambito dell'investimento C2.2.R2-I1. Lo statuto definisce: <ul style="list-style-type: none"> <li>— il metodo di applicazione dei criteri standard, stabiliti dalla legge sulle retribuzioni nei servizi civili e pubblici, nella procedura di valutazione e classificazione dei posti negli enti statali e nei servizi pubblici (gruppi di esperti dell'amministrazione statale e dei servizi pubblici valuteranno i posti e, in collaborazione con il ministero della Giustizia e dell'amministrazione o con il ministero del Lavoro, del sistema pensionistico, della famiglia e delle politiche sociali, effettueranno un'analisi da prendere in considerazione nella determinazione dei coefficienti salariali);</li> <li>— i titoli dei posti, le condizioni di selezione, l'inquadramento dei posti e i gradi retributivi interessati, nonché i coefficienti retributivi nella funzione pubblica (a seguito del consolidamento o</li> </ul>

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										<p>della riduzione del numero dei posti);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— i titoli dei posti, le condizioni di selezione, l'inquadramento dei posti e i gradi retributivi interessati, nonché i coefficienti retributivi nella pubblica amministrazione (a seguito del consolidamento o della riduzione del numero dei posti);</li> <li>— gli intervalli dei coefficienti all'interno dei livelli retributivi della tabella retributiva uniforme per i servizi pubblici e civili;</li> <li>— la procedura, i criteri e il metodo di valutazione delle prestazioni dei funzionari (compresi quelli in posizioni dirigenziali) e dei dipendenti pubblici.</li> <li>— la procedura, i criteri e il metodo di valutazione delle prestazioni dei funzionari (compresi quelli in posizioni dirigenziali) e dei dipendenti della pubblica amministrazione.</li> </ul>

## **I. COMPONENTE 2.3: TRANSIZIONE DIGITALE DELLA SOCIETÀ E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

La Croazia si colloca<sup>al</sup> 20° posto nel 2020 nell'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI), con un notevole margine di miglioramento nell'accessibilità online dei servizi pubblici. La scarsa connettività digitale della Croazia ostacola inoltre l'ulteriore sviluppo dell'economia digitale del paese e contribuisce al divario digitale tra le zone urbane e quelle rurali.

L'obiettivo di questa componente è sostenere la transizione digitale dell'economia e della società croate. Comprende riforme e investimenti per digitalizzare la pubblica amministrazione, aumentare la fornitura di servizi pubblici online e fornire accesso alle reti di connettività Gigabit nelle zone colpite da fallimenti del mercato, comprese le zone rurali.

Questa componente contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese sulla necessità di "*consolidare le prestazioni sociali e migliorarne la capacità di ridurre la povertà*" (raccomandazione specifica per paese n. 2, 2019), "*Aumentare l'accesso alle infrastrutture e ai servizi digitali*" (raccomandazione specifica per paese 2, 2020) e a "*concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sulla banda larga ad alta velocità*" (raccomandazione specifica per paese 3, 2020).

La componente comprende quattro riforme e venti investimenti.

### **I.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile**

#### **Riforma C2.3.R1: Strategia digitale per la Croazia e rafforzamento della cooperazione e del coordinamento interistituzionali per il successo della transizione digitale della società e dell'economia**

L'obiettivo di questa riforma è guidare la trasformazione digitale della società e dell'economia della Croazia nel prossimo decennio. Esso fornisce un quadro strategico, la "strategia digitale della Croazia per il 2030", che definisce il quadro per gli investimenti nella transizione digitale e definisce obiettivi strategici nei seguenti settori: i) transizione digitale dell'economia, ii) digitalizzazione della pubblica amministrazione e della giustizia, iii) connettività digitale/sviluppo di reti di comunicazione elettronica a banda larga e iv) sviluppo delle competenze digitali e dei posti di lavoro nel settore digitale.

La riforma istituisce inoltre un meccanismo per coordinare la preparazione e l'attuazione di progetti a sostegno della trasformazione digitale della società e dell'economia a livello nazionale, regionale e locale, con orientamenti per stabilire chiare priorità e criteri di valutazione per gli investimenti.

#### **Riforma C2.3.R2: Migliorare l'interoperabilità dei sistemi di informazione**

L'obiettivo di questa riforma è sostenere la fornitura di servizi pubblici digitali e facilitare l'interazione tra cittadini/impres e pubblica amministrazione. La riforma mira inoltre a introdurre un'analisi avanzata dei dati nell'amministrazione nazionale, al fine di sostenere un processo decisionale basato sui dati a tutti i livelli dell'amministrazione.

Sebbene le autorità pubbliche croate utilizzino attualmente centinaia di registri e banche dati diversi, la riforma dovrebbe creare i presupposti per l'istituzione di un registro centrale (sistema centrale interoperabile) che interconnette i registri di base (investimento C2.3.R2.I1), nonché per la creazione di una banca dati centrale che consenta l'uso di analisi avanzate dei dati per le autorità competenti (investimento C2.3.R2.I2).

La riforma dovrebbe apportare cambiamenti sistemici verso lo sviluppo di sistemi interoperabili a livello nazionale e verso un processo decisionale basato sui dati. Dovrebbe inoltre migliorare la fornitura online di servizi pubblici di qualità alle imprese e ai cittadini.

La misura definisce una struttura organizzativa e di gestione per la gestione del sistema centrale di interoperabilità nonché il catalogo dei servizi elettronici da collegare al sistema centrale di interoperabilità. Sviluppa inoltre l'ecosistema per la raccolta, il trattamento, l'analisi, la visualizzazione e la condivisione dei dati, al fine di introdurre l'analisi dei dati nell'amministrazione nazionale come nuovo metodo di lavoro a tutti i livelli del processo decisionale.

Tale riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2024.

#### Investimento C2.3.R2-I1: Istituzione di un sistema centrale di interoperabilità

L'obiettivo di questo investimento è creare un registro centrale per le autorità pubbliche, al fine di porre rimedio all'attuale frammentazione (in cui centinaia di registri sono utilizzati dalle autorità pubbliche), istituendo un sistema centrale interoperabile di interconnessione dei registri di base, in linea con il quadro europeo di interoperabilità (QEI).

L'investimento comprende la creazione di un portale nazionale centrale, che integri e interconnettere almeno otto registri pubblici di base esistenti (quali il registro delle nascite, il luogo di residenza, i veterani di guerra) in un registro centrale interoperabile. Il registro centrale garantisce che le informazioni provenienti dai vari registri siano consolidate in un unico registro interoperabile e siano messe a disposizione delle pubbliche amministrazioni, dei cittadini e delle imprese.

Il registro centrale consente inoltre la fornitura online delle 21 procedure amministrative elencate nell'allegato II del regolamento (UE) 2018/1724 (regolamento sullo sportello digitale unico).

Tale investimento deve essere completato entro il 30 settembre 2024.

#### Investimento C2.3.R2-I2: Istituzione di un archivio centrale di dati e di un sistema di analisi aziendale

L'obiettivo di questo investimento è creare un archivio centrale di dati (DWH) per le autorità pubbliche, che dovrebbe migliorare il sistema di gestione dei dati, facilitando la raccolta di dati in formati standardizzati, il trattamento, l'analisi e la condivisione dei dati tra le autorità pubbliche (come le amministrazioni statali e locali). La piattaforma consente l'analisi dei dati in tempo reale e produce strumenti avanzati di analisi dei dati (quali indicatori aziendali predefiniti, quadri operativi e relazioni su base giornaliera) che dovrebbero migliorare in modo significativo il processo decisionale basato sui dati a tutti i livelli dell'amministrazione nazionale.

Una parte del deposito di dati è accessibile anche ai cittadini e alle imprese, al fine di consentire al settore privato di costruire e sviluppare servizi a valore aggiunto sui dati e sugli strumenti analitici messi a loro disposizione.

Tale investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

### Investimento C2.3.R3-I1: Potenziamento del centro servizi condivisi

L'obiettivo di questo investimento è ampliare la capacità del cloud pubblico (Centro servizi condivisi, "CDU"), consentire un forte aumento del numero di utenti e aggiornarla con lo sviluppo di nuove funzionalità, tra cui:

- Una piattaforma per lo sviluppo, l'attuazione e il collaudo di applicazioni per gli utenti,
- Una piattaforma per il supporto TIC,
- Un sistema centrale di monitoraggio della sicurezza delle informazioni per la gestione di potenziali eventi di sicurezza sull'infrastruttura di informazione e comunicazione,
- Una piattaforma di autenticazione biometrica che istituisce un servizio di identificazione biometrica integrato nell'attuale sistema centrale per la gestione dei diritti degli utenti e dell'identità,
- Una piattaforma per creare e gestire facilmente i contenuti digitali dei siti web degli utenti, con funzionalità per l'indicizzazione intuitiva, la ricerca e il recupero dei contenuti, il formato, la revisione, la pubblicazione e i forum di discussione,
- Una piattaforma per lo sviluppo di tecnologie blockchain per il cloud di Stato, in linea con l'infrastruttura europea di servizi blockchain.

La piattaforma del Centro servizi condivisi (CDU) sarà integrata negli spazi comuni europei di dati per consentire l'hosting, l'accesso e la modifica sicuri di dati e servizi a livello dell'UE.

Tale investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

### Investimento C2.3.R3-I2: Rafforzare la capacità della polizia di contrastare la criminalità informatica

L'obiettivo dell'investimento è rafforzare la capacità del ministero dell'Interno di combattere la criminalità informatica.

L'investimento comprende l'acquisto di attrezzature specializzate per la polizia per l'analisi delle prove digitali, la formazione specializzata per i funzionari di polizia per individuare e combattere gli attacchi informatici e l'attuazione di una campagna pubblica di prevenzione rivolta alle imprese e ai cittadini per sensibilizzare alla criminalità informatica.

Tale investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

### Investimento C2.3.R3-I3: Istituzione di uno sportello unico per tutti i servizi di helpdesk e-public

L'obiettivo dell'investimento è creare uno sportello unico che armonizzi e centralizzi il sistema di helpdesk di tutti i servizi online delle pubbliche amministrazioni. Lo sportello unico dovrebbe fornire ai cittadini e alle imprese un servizio nuovo e migliorato per comunicare con le pubbliche amministrazioni e consentire agli utenti di trovare facilmente le informazioni richieste. Lo sportello unico dispone inoltre di funzionalità che consentano agli utenti di inviare riscontri, valutare la qualità dell'interazione con i funzionari pubblici e la valutazione successiva, che dovrebbe trasformare l'interazione tra la pubblica amministrazione croata e i suoi utenti.

Tale investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2023.

#### Investimento C2.3.R3-I4: Consolidamento dei sistemi di infrastrutture di informazione sanitaria CEZIH

L'obiettivo dell'investimento è migliorare il sistema centrale di informazione sanitaria della Repubblica di Croazia (CEZIH), utilizzato da tutti gli attori del sistema sanitario (quali ospedali, personale medico, scuole mediche, istituzioni sanitarie pubbliche, farmacie, laboratori).

In particolare, l'investimento migra nel cloud di Stato (centro servizi condivisi) e definisce soluzioni di ripristino in caso di disastro, al fine di garantire la continuità operativa e fornire una modalità di funzionamento continua, affidabile e sicura del sistema centrale d'informazione sanitaria.

Tale investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2024.

#### Investimento C2.3.R3-I5: Progetto di diffusione della carta d'identità digitale

L'obiettivo dell'investimento è promuovere l'uso delle firme elettroniche nell'interazione dei cittadini con la pubblica amministrazione. La misura dovrebbe consentire agli utenti di e-ID di firmare documenti su piattaforme mobili attraverso l'uso dell'applicazione mobile Certilia.

Istituisce un sistema di gestione dell'identità digitale (Digital Identity Management System — IDP) e un sistema di firma mobile per il rilascio di certificati a distanza per una firma elettronica qualificata a distanza. Il rilascio di tale certificato è un prerequisito per la firma elettronica dei documenti su piattaforme mobili o in applicazioni mobili per la firma.

Tale investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

#### Investimento C2.3.R3-I6: Investimenti nelle reti di infrastrutture di informazione dello Stato

L'obiettivo di questo investimento è modernizzare e ampliare la capacità della rete nazionale di infrastrutture informatiche (rete DII), utilizzata dalle autorità pubbliche croate per fornire servizi online ai cittadini e alle imprese.

L'investimento comprende la progettazione di una nuova architettura di rete sicura che soddisfi le esigenze delle autorità e colleghi tutti gli utenti a un'unica rete. In particolare, la nuova rete garantirà a tutte le autorità pubbliche l'accesso alla banda larga a una rete ad altissima capacità (10 Gbps). Al fine di garantire la continuità della connettività di tutte le istituzioni del sistema, l'investimento modernizzerà l'Osservatorio della rete (NOC) e istituirà un sistema, disponibile 24 ore al giorno e 7 giorni alla settimana, per fornire soluzioni ingegneristiche e assistenza agli utenti.

Tale investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

#### Investimento C2.3.R3-I7: Miglioramento del sistema di pianificazione territoriale, edilizia e beni statali attraverso la digitalizzazione

L'obiettivo di questo investimento è aggiornare il Sistema Informativo della Pianificazione territoriale e del demanio (ISPU) al fine di istituire un sistema informativo integrato sulla pianificazione territoriale e consentire la digitalizzazione delle procedure relative alla preparazione e all'attuazione dei singoli progetti, dall'individuazione della localizzazione del progetto all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie.

La misura consente inoltre l'acquisizione di immagini satellitari dell'area ad alta risoluzione della Croazia e lo sviluppo di piani territoriali digitali.

Tale investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

### Investimento C2.3.R3-I8: Creazione di una piattaforma mobile digitale

L'obiettivo di questo investimento è creare una piattaforma mobile di servizio pubblico digitale per consentire ai cittadini di utilizzare facilmente i servizi pubblici online sui loro smartphone. Gli attuali "servizi eCitizens" sono stati sviluppati per i personal computer e attualmente non sono adattati ai dispositivi mobili, per cui è necessaria una piattaforma adattata alle applicazioni mobili.

Tale investimento, utilizzando tecnologie e standard all'avanguardia, costruisce una piattaforma che fornisce un modo standardizzato per offrire servizi pubblici su piattaforme mobili (come la richiesta di prova del certificato di nascita, la richiesta di prova della residenza, la registrazione di un cambiamento di indirizzo; immatricolazione di un veicolo a motore). Collega tutti i registri e le banche dati correlati al Bus centrale di interscambio dei dati (Central Data Interchange Bus — GSB). L'investimento consente inoltre di adeguare il sistema nazionale di autenticazione dell'identificazione (NIAS) alle più recenti tendenze in materia di autenticazione per le piattaforme mobili, attuando moderni metodi di applicazione biometrica.

Tale investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

### Investimento C2.3.R3-I9: Che istituisce una nuova piattaforma per il bollettino elettronico degli appalti pubblici della Repubblica di Croazia

L'obiettivo di questo investimento è istituire una nuova piattaforma informatica per il sistema degli appalti elettronici, al fine di sostenere la digitalizzazione delle procedure di appalto pubblico e attuare i nuovi modelli di formulari per la pubblicazione di bandi e avvisi nel settore degli appalti pubblici di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2019/1780 della Commissione (moduli elettronici).

L'investimento modernizzerà la piattaforma informatica della pubblicità elettronica croata per gli appalti pubblici (EOJN), che attualmente si basa su una tecnologia obsoleta e non sostiene adeguatamente lo svolgimento efficiente delle procedure di appalto pubblico. In particolare, la misura consente di collegare tutte le procedure di appalto (dal piano di appalto, attraverso lo svolgimento della procedura ai dati sui pagamenti basati su contratti conclusi) e introduce ricorsi online (ricorsi elettronici) come obbligatori e la possibilità di pagamento online delle tasse. L'investimento istituisce inoltre un quadro per monitorare il rispetto di determinati criteri e obiettivi minimi obbligatori (come gli appalti pubblici strategici, verdi o innovativi).

Tale investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2023.

### Investimento C2.3.R3-I10: Digitalizzazione e informatizzazione del CES (eHZZ)

L'obiettivo di questo investimento è digitalizzare il servizio croato per l'impiego (CES — HZZ), che attualmente fornisce la maggior parte della documentazione in formato cartaceo senza un sistema automatizzato di archiviazione digitale della documentazione. L'investimento dovrebbe istituire un sistema digitale di gestione dell'identità, un sistema di gestione delle risorse umane e digitalizzare gli archivi del CES.

L'investimento automatizza e digitalizza completamente i processi aziendali del CES, con nuove soluzioni informatiche per accelerare e automatizzare il lavoro del CES, aumentando il livello di sicurezza di tutti i dati aziendali e consentendo la circolazione e il trattamento centrale dei documenti elettronici e delle firme digitali e biometriche.

Tale investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

### Investimento C2.3.R3-I11: Modernizzazione del sostegno alle TIC dell'HZMO (eHZMO)

L'obiettivo di questo investimento è modernizzare il sistema informatico obsoleto dell'Istituto croato di assicurazione pensionistica (HZMO) e digitalizzare i suoi processi operativi principali. La misura dovrebbe aumentare l'efficienza dell'HZMO e sostenere la sua fornitura di servizi di qualità.

L'investimento crea un nuovo sistema informatico a sostegno dei processi di base, che comprende moduli per la gestione:

- i calcoli per le prestazioni pensionistiche e per i figli a carico,
- i contributi e le registrazioni dei pagamenti,
- dati relativi al beneficiario,
- ricorsi, procedure di riesame e controversie,
- documentazione e archivi digitali,
- dati analitici e contabili,
- operazioni finanziarie,
- procedure di appalto, aggiudicazione e ordinazione,
- debiti e responsabilità (acquirenti/fornitori),
- gestione delle attività.

Tale investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

### Investimento C2.3.R3-I12 Digitalizzazione degli archivi HZMO (eArhiva)

L'obiettivo di questo investimento è digitalizzare gli archivi dell'Istituto croato di assicurazione pensionistica (HZMO). La misura dovrebbe migliorare in modo significativo le prestazioni complessive del lavoro dell'HZMO e l'efficacia in termini di costi della gestione degli archivi, che attualmente rimane in gran parte basata sulla ricerca manuale. L'investimento istituisce un sistema digitale di gestione degli archivi e un unico luogo per la conservazione permanente degli archivi. L'investimento è inteso a digitalizzare i materiali esistenti, ma anche a istituire un sistema centrale che consenta la digitalizzazione di tutti gli elementi di nuova creazione, da registrare e conservare nel sistema di archiviazione digitale.

L'HZMO dispone attualmente di circa 4.5 milioni di fascicoli. L'investimento è inteso a digitalizzare 1.000.000 file attivi (circa 50.000.000 pagine).

Tale investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

### Investimento C2.3.R3-I13: Trasformazione digitale dell'amministrazione fiscale

L'obiettivo di questo investimento è modernizzare il sistema informativo dell'amministrazione fiscale, al fine di sviluppare una piattaforma informatica di facile utilizzo con accesso sia per i contribuenti che per i funzionari dell'amministrazione fiscale, aumentando così l'efficienza dell'amministrazione fiscale.

L'investimento aggiorna l'infrastruttura TIC dell'amministrazione fiscale e sviluppa una piattaforma che consenta l'automazione dei processi aziendali dell'amministrazione fiscale. La piattaforma fornisce inoltre analisi dei dati e sostiene le esigenze future dell'amministrazione fiscale, aumenta la sicurezza dell'infrastruttura TIC e garantisce la continuità operativa in caso di situazioni di crisi.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C2.3.R3-I14: Attuazione del sistema di pagamento diverso dai contanti nell'economia attraverso fatture elettroniche con archivi elettronici integrati e una contabilità fiscale attiva

L'obiettivo di questo investimento è istituire un sistema di contabilità fiscale online al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico dei contribuenti.

L'investimento istituisce un nuovo sistema informatico per la registrazione delle fatture elettroniche (fatture elettroniche) emesse dalle pubbliche amministrazioni per pagamenti diversi dai contanti nel sistema informativo dell'amministrazione fiscale. L'investimento istituisce inoltre un sistema contabile online avanzato in materia di IVA,

L'investimento dovrebbe contribuire alla semplificazione delle dichiarazioni fiscali riducendo il numero di forme necessarie e sostenendo l'adempimento degli obblighi fiscali.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C2.3.R3-I15: Creazione di soluzioni applicative per il turismo con l'obiettivo di alleggerire gli imprenditori dal punto di vista amministrativo e di trasformare il modello turistico verso la sostenibilità

L'obiettivo di questo investimento è sviluppare nuovi strumenti informatici per il sistema di informazione pubblica del turismo (*e-tourism*) al fine di contribuire a gestire efficacemente lo sviluppo del turismo e sostenere la sostenibilità del settore.

Gli investimenti proseguiranno la digitalizzazione del sistema croato dell'Osservatorio dello sviluppo sostenibile del turismo (CROSTO), con lo sviluppo di un "sistema digitale di monitoraggio dello sviluppo della destinazione" per monitorare la sostenibilità delle destinazioni in linea con il "Sistema europeo di indicatori del turismo per la gestione sostenibile della destinazione" (ETIS).

L'investimento contribuisce inoltre al miglioramento dell'intelligenza aziendale nel turismo, utilizzando dati provenienti da varie fonti, come il "registro centrale del turismo", il "sistema e-Visitor" o il sistema CROSTO.

Tale investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C2.3.R3-I16: Digitalizzazione dei processi sportivi e ricreativi a livello locale e regionale

L'obiettivo di questo investimento è il potenziamento del "Sistema Informativo nello Sport" (ISS), il sistema informatico utilizzato dal Ministero del Turismo e dello Sport, al fine di facilitare l'accesso al sistema da parte di tutte le parti interessate, in particolare a livello locale e regionale. Essa mira inoltre a sostenere lo sviluppo di procedure e servizi elettronici per i cittadini e i portatori di interessi attivi nel settore dello sport.

L'investimento:

- Istituire un modulo applicativo per fornire alle società sportive l'accesso diretto ai registri di base e alle registrazioni del sistema informativo per lo sport, con la possibilità di inserire i dati pertinenti, quali le cartelle sportive e le cartelle degli esami medici degli atleti;
- Istituire strumenti digitali e procedure digitali per monitorare il finanziamento pubblico dei programmi sportivi a livello nazionale, regionale e locale, al fine di armonizzare, semplificare e aumentare la trasparenza del processo, anche a livello locale e regionale;
- Istituire un modulo di applicazione per la raccolta di dati sullo sport e l'esercizio fisico orientato alla salute, compresa l'istituzione di un registro di base nel settore dell'esercizio fisico orientato alla salute (ad esempio, la registrazione di informazioni sui programmi esistenti e sul personale professionale).

Tale investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Riforma C2.3.R4: Rafforzare la connettività quale pietra angolare della transizione digitale della società e dell'economia

L'obiettivo di questa riforma è preparare il terreno per garantire la disponibilità di reti di comunicazione elettronica che forniscono connettività Gigabit alle famiglie e ai volani socioeconomici, in linea con gli obiettivi della società dei Gigabit europea.

La riforma mira a garantire l'attuazione tempestiva e completa del quadro normativo e strategico nel settore delle comunicazioni elettroniche, attraverso l'adozione della legge sulle comunicazioni elettroniche, coerentemente con le disposizioni della direttiva (UE) 2018/1972 che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche, e l'attuazione degli obiettivi del piano nazionale per la banda larga in Croazia per il periodo 2021-2027.

La riforma dovrebbe individuare e affrontare gli oneri amministrativi e gli ostacoli normativi relativi alla costruzione di reti di connettività Gigabit, comprese le reti 5G, al fine di incoraggiare gli investimenti nella diffusione delle reti 5G.

La riforma è complementare agli investimenti nella connettività digitale attraverso connessioni a banda larga nelle reti fisse e mobili fisse e mobili, anche attraverso l'uso delle tecnologie 5G.

Tale investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C2.3.R4-I1: Attuazione di progetti nell'ambito del programma quadro nazionale per lo sviluppo di infrastrutture a banda larga in zone in cui l'interesse commerciale per gli investimenti è insufficiente

L'obiettivo di questo investimento è ridurre il divario digitale in Croazia aumentando la copertura nazionale a banda larga con connettività Gigabit nelle zone in cui vi è un interesse commerciale insufficiente, in linea con il programma quadro nazionale per lo sviluppo dell'infrastruttura di accesso alla banda larga. Ulteriori investimenti nella connettività dovrebbero essere finanziati mediante altri fondi nazionali o dell'UE al fine di conseguire gli obiettivi ambiziosi dell'UE in materia di gigabit.

L'investimento mira a garantire che le famiglie e i principali motori socioeconomici nelle zone in cui vi è un interesse commerciale insufficiente (aree bianche NGA) abbiano accesso alle reti di connettività Gigabit. L'investimento dovrebbe includere circa 20 progetti di enti locali che coprono circa 700 000 abitanti e circa 124 000 famiglie. Il numero esatto di progetti e la copertura devono essere individuati dopo l'attuazione degli inviti a presentare progetti e della selezione dei progetti.

Tale investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

### Investimento C2.3.R4-I2: Costruzione di infrastrutture passive di comunicazione elettronica

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la disponibilità di reti Gigabit (che forniscono connettività 5G) nelle zone rurali e scarsamente popolate in cui non vi è alcun interesse commerciale nella costruzione di tali reti.

Comprende la costruzione di infrastrutture passive di comunicazione elettronica, come la costruzione di poli di antenna autonomi, la fornitura di capacità di trasmissione in fibra ottica o a microonde per collegare la rete di comunicazione elettronica mobile alle stazioni di base. Esso consente lo sviluppo delle reti 5G nei settori interessati ed è disponibile per l'uso da parte di tutti a parità di condizioni.

L'investimento è destinato alle zone rurali situate in contee con gli indicatori socioeconomici più bassi (condizioni demografiche, sociali ed economiche basse rispetto alla media nazionale).

La gestione dell'infrastruttura da costruire attraverso l'investimento è effettuata esclusivamente senza scopo di lucro, al fine di garantire che i proventi della locazione dell'infrastruttura coprano tutti i costi di esercizio e di manutenzione dell'infrastruttura. In caso di redditi da locazione superiori ai costi, l'eccedenza è destinata all'ampliamento o alla costruzione di nuove capacità infrastrutturali.

Tale investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

## I.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
176	C2.3. R1	M	Strategia digitale per la Croazia	Entrata in vigore della strategia digitale per la Croazia				TERZO TRIMESTRE 4	2022	La "strategia digitale per la Croazia 2030" definisce chiaramente gli obiettivi strategici e le priorità che costituiranno la base per la definizione delle azioni nei seguenti settori: digitalizzazione della pubblica amministrazione e del sistema giudiziario; sviluppo di reti di comunicazione elettronica a banda larga; sviluppare competenze digitali e posti di lavoro nel settore digitale.
177	C2.3. R2 C2.3. R2.I2	M	Creazione delle piattaforme per il sistema centrale di interoperabilità	Relazione dell'Ufficio centrale per lo sviluppo della società digitale (SDURDD) che le piattaforme sono operative e testate per l'uso				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il portale centrale di interoperabilità nazionale fornisce un catalogo di tutti i servizi disponibili e il Data Warehouse (DWH) è operativo per l'uso.
178	C2.3. R2- I1	M	Istituzione del sistema centrale di interoperabilità	Relazione dell'Ufficio centrale per lo sviluppo della società digitale (SDURDD) che il sistema è operativo e testato per l'uso				TERZO TRIMESTRE 3	2024	Il sistema centrale interoperabile è operativo per l'uso, compresa la fornitura online delle 21 procedure amministrative elencate nell'allegato II del regolamento sullo sportello digitale unico.
179	C2.3. R3- I1	T	Aggiornamento del cloud di Stato	Relazione dell'Ufficio centrale per lo	Numero	0	6	TERZO TRIMESTRE	2022	6 nuove funzionalità sono operative per l'uso nel cloud di Stato (CDU) e accessibili agli utenti:

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
				sviluppo della società digitale (SDURDD)				4		<ul style="list-style-type: none"> <li>– Una piattaforma per lo sviluppo, l'attuazione e il collaudo di applicazioni per gli utenti,</li> <li>– Una piattaforma per il sostegno alle TIC,</li> <li>– Un sistema centrale di monitoraggio della sicurezza delle informazioni per la gestione di potenziali eventi in materia di sicurezza,</li> <li>– Una piattaforma di autenticazione biometrica,</li> </ul> Una piattaforma per la gestione del contenuto digitale dei siti web, – Una piattaforma per lo sviluppo di tecnologie blockchain per il cloud statale.
180	C2.3. R3-11	T	Aumento del numero di utenti del Centro servizi condivisi		Numero	0	450	TERZO TRIMESTRE 2	2026	450 nuovi utenti devono essere integrati nel centro servizi condivisi
181	C2.3. R3-12	M	Progetto pilota sulla cibersicurezza	Relazione del Ministero dell'Interno				TERZO TRIMESTRE 4	2023	È realizzato un progetto pilota per la prova di stress del sistema, con simulazione dei reati "ciberdipendenti" e "favoriti dal ciber spazio".  Il sistema è dotato di componenti software e hardware specifici per le indagini sulla criminalità informatica, la ricerca open source su Internet e la scienza forense digitale e serie di analisi delle indagini per l'analisi delle prove digitali. L'attuazione del progetto soddisfa le condizioni preliminari necessarie per il potenziamento degli strumenti e dei sistemi forensi, nonché dei sistemi segreti di sorveglianza per le reti e i

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										servizi di comunicazione elettronica, necessari per aumentare il livello di sicurezza informatica in Croazia e nell'UE. Una volta che le apparecchiature saranno state acquisite e pienamente operative, sarà realizzato un progetto pilota per simulare la ricerca in materia di criminalità informatica sotto forma di esercitazione Tabletop, al fine di valutare il contributo delle apparecchiature al conseguimento delle misure e degli obiettivi del progetto di applicazione delle norme in materia di cibersicurezza.
182	C2.3. R3- I2	M	Campagna pubblica di prevenzione della cibersicurezza	Relazione del Ministero dell'Interno				TERZO TRIMESTRE 1	2024	È condotta una campagna pubblica di prevenzione delle manifestazioni e delle misure di prevenzione della criminalità informatica, monitorata dai seguenti indicatori: numero di attività di sensibilizzazione e di educazione preventive svolte da diversi gruppi destinatari sulle misure di autoprotezione in relazione ai rischi della criminalità informatica — numero di partecipanti alle attività — numero di materiali di prevenzione distribuiti — numero di post sui media (compresi tutti i media) numero di risposte dei gruppi destinatari sui social media — numero e risultati elaborati delle indagini on line condotte attraverso i social network

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										— numero di valutazioni dei gruppi destinatari effettuate utilizzando metodi quantitativi
183	C2.3. R3- I3	M	Istituzione di uno sportello unico	Relazione dell'Ufficio centrale per lo sviluppo della società digitale (SDURDD) che lo sportello unico è istituito e operativo per l'uso				TERZO TRIMESTRE 4	2023	La piattaforma di sportello unico (JKC) che fornisce informazioni e assistenza ai clienti ai cittadini e alle imprese in un'unica sede centralizzata è istituita e operativa per l'uso.
184	C2.3. R3- I4	M	Sistema informatico CEZIH	Relazione del Ministero della Salute				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Il sistema centrale di informazione sanitaria della Croazia è operativo per l'uso nel cloud di Stato (CDU).
185	C2.3. R3- I5	T	Firma elettronica della carta d'identità digitale	Relazione dell'Agenzia sulla sicurezza digitale (AKD)	Numero	0	300 000	TERZO TRIMESTRE 4	2024	L'applicazione mobile Certilia è scaricata 300 000 volte tramite Google Play Store e App Store. Sono inoltre rilasciati 100 000 certificati per la firma elettronica qualificata a distanza. L'applicazione mobile Certilia e le credenziali personali mobili consentono ad almeno 50 000 utenti unici di eseguire il processo di autenticazione almeno 700 000 volte.
186	C2.3. R3- I6	M	Creazione della rete di infrastrutture di informazione dello Stato (DII)	Relazione dell'Ufficio centrale per lo sviluppo della società digitale (SDURDD)				TERZO TRIMESTRE 4	2024	La rete di infrastrutture di informazione statale potenziata (DII), con caratteristiche migliorate in termini di disponibilità, affidabilità e sicurezza, è operativa per l'uso.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
187	C2.3. R3-16	T	Nuovi utenti della rete statale di infrastrutture informatiche (DII)	Relazione SDURDD	Numero	36	136	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 100 nuovi utenti devono essere collegati alla rete di infrastrutture di informazione dello Stato, in ciascun luogo in cui utilizzano le risorse di rete, attraverso la fornitura di infrastrutture in fibra ottica a ciascun sito e di apparecchiature terminali.
188	C2.3. R3-17	T	Piani territoriali digitali	Relazione della MIGP	Numero	0	570	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Creazione di 570 piani territoriali di prossima generazione (piani territoriali in formato digitale)
189	C2.3. R3-17	M	Aggiornamento del sistema di informazione sui piani territoriali	Relazione della MIGP				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sono istituiti moduli elettronici per la digitalizzazione delle procedure in materia di pianificazione territoriale, costruzione e risorse statali nell'ambito del sistema informativo sulla pianificazione territoriale.
190	C2.3. R3-18	T	Servizi pubblici elettronici digitali integrati nella nuova piattaforma mobile	Relazione SDURDD che i 20 servizi elettronici sono integrati e operativi per l'uso	Numero	0	20	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Almeno 20 servizi elettronici devono essere integrati nella piattaforma mobile ed essere operativi per l'uso, tra cui: Richiesta di prova del certificato di nascita; Richiedere la prova della residenza; Richiedere finanziamenti per gli studi di istruzione terziaria; Presentare una domanda iniziale di ammissione a un istituto pubblico di istruzione superiore; Richiesta di riconoscimento accademico di diplomi, certificati o altri titoli di studio o di corsi; Notifica di cambiamenti nella situazione personale o professionale della persona che riceve le prestazioni di sicurezza

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										<p>sociale pertinenti a tali prestazioni; Richiesta di una tessera europea di assicurazione malattia; Presentazione delle dichiarazioni dei redditi; Registrazione di un cambiamento di indirizzo; L'immatricolazione di un veicolo a motore originario o già immatricolato in uno Stato membro, secondo procedure standard; Ottenere etichette per l'uso dell'infrastruttura stradale statale: oneri temporali (bollo), diritti basati sulla distanza percorsa (pedaggi), emessi da un'autorità pubblica o da un'istituzione pubblica; Ottenere etichette di emissione rilasciate da un'autorità pubblica o da un'istituzione pubblica; Richiedere prestazioni pensionistiche e prestazioni pensionistiche presso i regimi obbligatori; Una richiesta di informazioni sulle pensioni dei regimi obbligatori; Comunicazione di attività, licenza commerciale, cambiamento di attività e cessazione di attività che non comportano procedure di fallimento o di liquidazione, ad esclusione della registrazione iniziale dell'attività nel registro delle imprese e delle procedure costituzionali o di qualsiasi domanda successiva da parte di società; Registrazione del datore di lavoro (persona fisica) ai regimi pensionistici e assicurativi obbligatori; Iscrizione dei dipendenti ai regimi pensionistici e assicurativi obbligatori; Presentazione delle dichiarazioni dei redditi; Presentazione delle</p>

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										dichiarazioni dei redditi; Notifica del regime di sicurezza sociale della risoluzione del contratto di un dipendente, escluse le procedure di licenziamento collettivo di un contratto di lavoro; Il pagamento dei contributi sociali per i dipendenti; Viaggiare con diritto di prova.
191	C2.3. R3- I9	M	Creazione di una nuova piattaforma per gli appalti pubblici e di un'applicazione mobile	Prima procedura di appalto pubblico avviata sulla nuova piattaforma per gli appalti elettronici				TERZO TRIMESTRE 3	2023	La nuova piattaforma per lo svolgimento delle procedure di appalto pubblico e l'applicazione mobile sono operative, con l'avvio della procedura di appalto pubblico sulla nuova piattaforma per gli appalti elettronici.
192	C2.3. R3- I10	M	Sistemi di gestione dell'identità digitale e delle risorse umane del CES	Relazione CES/HZZ				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Il sistema di gestione dell'identità digitale e il sistema digitale di gestione delle risorse umane del CES sono istituiti e operativi.
193	C2.3. R3- I10	M	Completamento della digitalizzazione del CES	Relazione CES/HZZ				TERZO TRIMESTRE 2	2026	La digitalizzazione del CES deve essere stata completata: sono istituiti un sistema di gestione degli incidenti e degli eventi di sicurezza e un sistema di supporto al processo di base, il sistema e_Advisor e completano il progetto di digitalizzazione degli archivi e istituiscono un sistema per la contabilità e il completamento di un progetto di gestione digitale dei documenti.
194	C2.3. R3-	M	Sistema informatico aggiornato dell'istituto	Relazione dell'HZMO				TERZO TRIMESTRE	2026	Il nuovo sistema informatico e i processi operativi principali dell'istituto croato di assicurazione

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
	I11		croato di assicurazione pensionistica (HZMO)					2		pensionistica (HZMO) saranno operativi.
195	C2.3. R3- I12	M	Archivi digitali dell'istituto croato di assicurazione pensionistica (HZMO)	Verbale di consegna dell'HZMO del sistema operativo per la gestione degli archivi digitali				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il sistema di gestione degli archivi digitali (sistema di gestione degli archivi digitali) è operativo.
196	C2.3. R3- I12	T	Numero di pagine nei nuovi archivi digitali	Verbale di consegna dell'HZMO delle pagine scannerizzate e indicizzate digitalmente	Numero	0	50 000 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	50 000 000 pagine degli archivi nazionali saranno scannerizzate e indicizzate nei nuovi archivi digitali
197	C2.3. R3- I13	M	Nuovo sistema informativo dell'amministrazione fiscale	Relazione di attuazione del ministero delle Finanze — Amministrazione fiscale, in cui si afferma che il nuovo sistema informativo dell'amministrazione fiscale è operativo				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Sarà operativo un nuovo sistema di informazione fiscale con nuove funzionalità (tra cui una nuova piattaforma di analisi dei dati, una nuova progettazione delle esperienze degli utenti per i contribuenti e i funzionari fiscali con un'infrastruttura TIC aggiornata, la digitalizzazione di tutti i processi relativi a tali funzionalità, al fine di semplificare e accelerare il processo, una continuità operativa sicura in situazioni di crisi, un maggiore livello di sicurezza dell'infrastruttura TIC, un'infrastruttura di informazione e comunicazione consolidata e ottimizzata)

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
198	C2.3. R3-113	T	Percentuale di procedure di determinazione e riscossione delle imposte attuate digitalmente attraverso il nuovo sistema	Relazione del ministero delle Finanze — Amministrazione fiscale	% (percentuale)	0	80	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il 80 % delle procedure esistenti di determinazione e riscossione delle imposte è attuato digitalmente attraverso il nuovo sistema di informazione fiscale aggiornato.
199	C2.3. R3-114	M	Sistema di fatturazione elettronica e contabilità IVA online	Relazione del ministero delle Finanze — Amministrazione fiscale				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Il nuovo sistema di registrazione elettronica delle fatture presso l'amministrazione fiscale per tutti gli utenti (modello B2B e soggetti passivi per gli appalti pubblici) e la contabilità IVA online avanzata sarà operativo e pronto per l'uso.
200	C2.3. R3-115	T	Nuovi strumenti nel sistema informatico del turismo	Relazione del Ministero del Turismo e dello Sport (MINTS)	Numero	0	4	TERZO TRIMESTRE 2	2026	I nuovi strumenti sono operativi: 1- per procedure amministrative e non amministrative integrate per agevolare le operazioni commerciali e la comunicazione con la pubblica amministrazione 2- per la gestione delle destinazioni e la creazione di catene del valore, compresa una soluzione per gestire i flussi turistici 3 — business intelligence nel turismo per sostenere gli imprenditori nel processo decisionale delle imprese e nel processo decisionale del settore pubblico nell'elaborazione delle politiche pubbliche 4 — proseguimento della digitalizzazione del

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										sistema CROSTO
201	C2.3. R3- I16	T	Nuovi moduli applicativi per il sistema informatico sportivo	Relazione del Ministero del Turismo e dello Sport (MINTS)	Numero	0	3	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Tre nuovi moduli di applicazione sono integrati nel sistema informativo sportivo aggiornato (ISS): 1 — modulo di applicazione per l'accesso diretto da parte delle società sportive ai registri di base e ai registri del sistema di informazione nello sport; 2 — modulo di domanda per il finanziamento delle esigenze sportive pubbliche degli enti locali e regionali; 3 — modulo di applicazione per la raccolta di dati sullo sport e l'esercizio fisico orientato alla salute
202	C2.3. R4	M	Ottimizzazione della procedura di rilascio delle autorizzazioni per gli investimenti nella connettività	Entrata in vigore di un quadro giuridico riveduto				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Un quadro giuridico riveduto sostiene l'ottimizzazione del processo di concessione delle licenze e consente la presentazione dell'infrastruttura di comunicazione elettronica nei piani territoriali. Il nuovo quadro affronta gli oneri amministrativi e gli ostacoli normativi relativi alla costruzione di reti ad altissima capacità, comprese le reti 5G.
203	C2.3. R4- I1	M	Convenzioni di sovvenzione firmate per l'attuazione dei progetti nell'ambito del quadro nazionale per lo sviluppo dell'infrastruttura di accesso alla banda larga	Relazione del Ministero del Mare, dei Trasporti e delle Infrastrutture (MSTI)				TERZO TRIMESTRE 3	2023	Le convenzioni di sovvenzione per 20 progetti nell'ambito dell'ONP sono firmate a seguito del processo di selezione.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			(ONP)							
204	C2.3. R4- I1	T	Accesso alla banda larga per le famiglie nelle aree bianche NGA	Relazione del Ministero del Mare, dei Trasporti e delle Infrastrutture (MSTI)	Numero	386 000	486 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 100 000 famiglie supplementari in aree bianche NGA coperte da accesso alla banda larga di almeno 100 MBit/s (potenziabile a 1 Giga) in una direzione per l'utente (download)
205	C2.3. R4- I2	M	Firma della convenzione di sovvenzione per la costruzione di infrastrutture passive di comunicazione elettronica	Relazione del Ministero del Mare, dei Trasporti e delle Infrastrutture (MSTI)				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Firma della convenzione di sovvenzione e avvio dell'attuazione del progetto per la costruzione di infrastrutture passive di comunicazione elettronica
206	C2.3. R4- I2	T	Popolazione con accesso al 5G	Relazione del Ministero del Mare, dei Trasporti e delle Infrastrutture (MSTI)	% (percentuale)	0	80	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno il 80 % delle zone rurali e scarsamente popolate (in cui la popolazione media è inferiore a 20/km <sup>2</sup> ) nell'ambito del progetto deve essere coperto dal segnale mobile 5G.

### **I.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito**

#### Investimento C2.3.R3-I17: Istituzione del registro della popolazione, della famiglia e delle famiglie

L'obiettivo dell'investimento è istituire il registro della popolazione, della famiglia e delle famiglie (croato: Registar stanovništva, obitelji i kućanstva; d'ora in poi: SOK), che fornisce dati sul reddito e sulle attività della popolazione, delle famiglie e delle famiglie, recuperando dati da diversi registri e sistemi informativi.

In una dimensione temporale e spaziale comparabile, esso unifica le procedure e le definizioni utilizzate per valutare i diritti e gli obblighi che dipendono dal reddito o dalle attività degli individui, delle famiglie o delle famiglie. L'investimento mira a fornire statistiche accurate e aggiornate essenziali per il lavoro di tutti gli enti pubblici, compresa l'amministrazione fiscale.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

#### I.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
394	C2.3 R3-117	M	Registro della popolazione, della famiglia e delle famiglie (SOK)	Relazione del ministero delle Finanze (MFIN)				TERZO TRIMESTRE	2025	Il registro della popolazione, della famiglia e delle famiglie (SOK) deve essere operativo e accessibile per l'uso.
395	C2.3 R3-117	M	Registro della popolazione, della famiglia e delle famiglie (SOK) collegato al sistema di eTax	Relazione del ministero delle Finanze (MFIN)				SECONDO TRIMESTRE	2026	Il registro della popolazione, della famiglia e delle famiglie (SOK) è collegato al sistema eTax.

## **J. COMPONENTE 2.4: MIGLIORARE LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ STATALI**

Il governo deteneva imprese statali generando circa il 7 % del valore aggiunto dell'economia nel suo complesso e rappresentando il 4 % dell'occupazione totale. Dato il loro ruolo significativo nell'economia croata, il miglioramento del governo societario delle imprese di proprietà dello Stato e la continua riduzione del portafoglio di attività pubbliche possono determinare un netto aumento della produttività complessiva.

L'obiettivo della componente del piano croato per la ripresa e la resilienza è promuovere lo sviluppo economico e aumentare l'efficienza complessiva delle imprese di proprietà dello Stato attraverso le seguenti misure:

- Ridurre ulteriormente il numero di imprese di proprietà dello Stato.
- Migliorare la gestione delle proprietà statali.
- Adeguare il quadro normativo nazionale in materia di governo societario alle migliori pratiche internazionali sulla base delle raccomandazioni dell'OCSE.
- Migliorare la governance delle imprese statali di particolare interesse per la Repubblica di Croazia e delle imprese a partecipazione di maggioranza del governo centrale e rafforzare il coordinamento tra le autorità nazionali competenti.
- Rafforzare la capacità umana di monitorare il governo societario nelle imprese di proprietà dello Stato.

La componente sostiene l'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese sul miglioramento del governo societario delle imprese di proprietà dello Stato e sull'intensificazione della vendita delle imprese di proprietà dello Stato e degli attivi non produttivi (raccomandazioni specifiche per paese 4 e 2019). La componente contribuisce inoltre agli impegni post-adesione all'ERM II volti a rafforzare la gestione delle imprese statali.

### **J.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile**

#### Riforma C2.4 R1 — Revisione dell'elenco delle imprese statali di particolare interesse per la Croazia

L'obiettivo di questa riforma è razionalizzare la proprietà statale adottando una nuova politica di proprietà che stabilisca i criteri per le attività strategiche e aggiornando l'elenco delle imprese di proprietà dello Stato che hanno un interesse particolare per la Croazia e pubblicando la spiegazione che giustifica la decisione di mantenere una società in tale elenco.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2021.

#### Riforma C2.4 R2 — Migliorare il governo societario nelle imprese statali di particolare interesse per la Repubblica di Croazia e nelle imprese a partecipazione di maggioranza del governo centrale.

Considerata l'importanza delle imprese di proprietà dello Stato per l'economia croata, l'obiettivo di questa riforma è migliorare il governo societario delle imprese di proprietà dello Stato.

La riforma comprende l'adozione di una nuova legge unica sulle imprese di proprietà statale per attuare le raccomandazioni dell'OCSE, in particolare: i) armonizzare il quadro normativo per il

governo societario delle imprese di proprietà dello Stato; II) istituire un'unità centrale di coordinamento sull'attuazione della politica di proprietà a medio termine; e iii) rafforzare l'autonomia e l'indipendenza del consiglio di amministrazione delle imprese di Stato.

La riforma sarà completata entro il 31 marzo 2024.

Riforma C2.4 R3 — Rafforzare la capacità umana di monitorare il governo societario nelle imprese statali

La riforma mira a migliorare la capacità umana del governo centrale, attraverso la formazione, al fine di fissare gli obiettivi finanziari e operativi delle imprese di proprietà dello Stato e migliorare il coordinamento tra le autorità nazionali competenti.

La riforma comprende misure volte a rafforzare la capacità istituzionale formando funzionari pubblici con competenze specifiche a seconda del settore economico in cui operano le imprese di proprietà dello Stato.

La riforma sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma C2.4 R4 — Continuare a ridurre il numero di imprese statali che non rivestono particolare interesse per la Croazia

L'obiettivo di questa riforma è continuare a ridurre il numero di imprese di proprietà dello Stato che non rivestono particolare interesse per la Croazia vendendo mediante gare pubbliche d'appalto dopo aver eliminato, se necessario, gli ostacoli esistenti alla cessione delle azioni di tali società.

La riforma sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma C2.4 R5 — Ottimizzazione della gestione dei beni demaniali

L'obiettivo principale della riforma è aumentare la commercializzazione e la razionalizzazione dei beni demaniali, nonché i relativi rendimenti, sviluppando un sistema informatico amministrativo per la gestione del portafoglio di proprietà demaniali. La riforma dovrebbe portare a una più rapida attivazione e a un utilizzo più efficiente degli attivi statali inutilizzati.

La riforma sarà completata entro il 30 giugno 2026.

**J.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile**

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
207	C2.4. R1	M	Adozione di una nuova decisione del governo croato sulle imprese statali di particolare interesse per la Croazia	Pubblicazione dell'elenco riveduto delle imprese statali di particolare interesse per la Croazia conformemente ai criteri stabiliti				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Il governo adotta e pubblica una nuova decisione che definisce un nuovo elenco di imprese statali di particolare interesse per la Croazia. La decisione include una spiegazione del motivo per cui una società è mantenuta in tale elenco. Le società quotate — per le quali non è dimostrata l'esistenza di un interesse pubblico — saranno trasferite al portafoglio del Centro di ristrutturazione e vendita (CERP) ai fini della monetizzazione degli attivi. . In tal modo, il portafoglio delle attività finanziarie della Croazia sarà chiaramente separato nella parte di particolare interesse e resterà pertanto di proprietà dello Stato e la parte che non riveste particolare interesse per la Croazia ed è quindi monetizzata.
208	C2.4. R2	M	Nuovo quadro giuridico sulle imprese di proprietà dello Stato, che integra le raccomandazioni dell'OCSE.	Disposizione relativa all'entrata in vigore della legge sulle imprese statali e relativa decisione e disposizioni				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Il nuovo quadro giuridico per la governance delle imprese di proprietà dello Stato comprende: Una nuova legge che includa disposizioni per conformarsi agli orientamenti dell'OCSE sul governo societario delle imprese statali, vale a dire le raccomandazioni ufficiali dell'OCSE sul governo societario delle imprese statali in Croazia, e istituirà un quadro normativo unico in materia di governo societario delle imprese statali in Croazia. Il nuovo quadro normativo prevede inoltre

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										<p>l'istituzione di un'unità centrale di coordinamento ai fini di un'attuazione più efficiente della politica proprietaria a medio termine, vale a dire il coordinamento orizzontale tra le autorità competenti incaricate di svolgere le funzioni di poteri proprietari.</p> <p>La nuova legge deve inoltre includere disposizioni giuridiche che rafforzano l'autonomia e l'indipendenza del consiglio di amministrazione e stabiliscono che a) lo Stato deve nominare/nominare i membri del consiglio di vigilanza delle imprese di proprietà dello Stato entro 3 mesi dalla vacanza del posto e b) che il ministero competente proponga un candidato al governo sulla base di una raccomandazione dell'unità centrale di coordinamento.</p> <p>II) una decisione del governo che istituisce un organismo centrale di coordinamento con il mandato e le risorse adeguati, necessari per svolgere efficacemente il suo ruolo di coordinamento. L'entità elabora norme per il governo societario delle imprese di proprietà dello Stato e monitora il rispetto di tali norme; monitorare i risultati delle imprese di proprietà dello Stato e avviare relazioni periodiche al pubblico.</p> <p>III) una politica in materia di proprietà che delinei chiaramente la logica e gli obiettivi della proprietà statale di tutte le imprese statali interamente o a maggioranza a livello nazionale e</p>

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										delle proprietà non finanziarie, delineando tutti gli obblighi di governo societario e di informativa applicabili alle imprese di proprietà dello Stato e stabilendo l'obbligo e la frequenza per la revisione dell'elenco delle imprese statali di particolare interesse per la Croazia.
209	C2.4. R3	T	Piano di formazione per i ministeri competenti e le unità centrali di coordinamento nelle attività di governo societario		Numero	0	40	TERZO TRIMESTRE 2	2026	La formazione è impartita ad almeno 40 dipendenti e riguarda: il nuovo quadro normativo per il governo societario; educazione finanziaria e contabile e familiarizzazione con il nuovo sistema di rendicontazione; il monitoraggio dei cambiamenti tecnologici in atto in settori e industrie specifici, nonché i cambiamenti nella regolamentazione e nell'uso di vari strumenti statistici, la modellizzazione e l'automazione del lavoro delle banche dati. Tali formazioni hanno come obiettivo generale la promozione di una sana gestione della proprietà.
210	C2.4. R4	T	La realizzazione della vendita di 90 imprese statali che non rivestono particolare interesse per la Repubblica di Croazia e che sono gestite dalla CERP		Numero	0	90	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Per una parte delle imprese statali non di particolare interesse per la Croazia che possono essere vendute e che non prevedono un processo di ristrutturazione, è effettuata la pubblicità della vendita mediante offerta pubblica, offerta diretta agli azionisti in caso di diritto di prelazione e offerte di azioni su un mercato dei capitali regolamentato. Entro la fine del 2Q/2026, l'annuncio per la vendita sarà fatto per almeno 185 imprese statali

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										gestite dal Centro di ristrutturazione e vendita (CERP) e non di particolare interesse per la Croazia, di cui almeno 90 saranno state vendute.
211	C2.4. R4	T	La realizzazione delle vendite di 20 imprese statali nel portafoglio CERP che attualmente non sono disponibili per la vendita.		Numero	0	20	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Per le restanti imprese statali che non sono di particolare interesse per la Croazia, le cui quote/quote non sono attualmente disponibili per la vendita, tutte le attività saranno intraprese per eliminare le disposizioni esistenti che impediscono la cessione di quote/partecipazioni di tali società. Inoltre, a seguito dell'annullamento della riserva di azioni delle società interessate, se le azioni oggetto di riserva non sono attribuite ai precedenti proprietari, esse sono immediatamente alienate secondo le modalità previste dalla legge.
212	C2.4. R5	M	Sviluppare un sistema informatico e una metodologia per la riduzione del portafoglio immobiliare di proprietà dello Stato e un'attivazione più rapida ed efficiente degli attivi pubblici inutilizzati	Sviluppo e attuazione di un sistema informatico e di una metodologia				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Completamento dello sviluppo di un sistema informatico per l'amministrazione e la gestione del portafoglio dei beni demaniali. Sviluppare una metodologia che stabilisca le modalità per gestire efficacemente la cessione dei beni demaniali per tutte le forme di proprietà che emergono nella gestione del ministero dell'assetto territoriale, dell'edilizia e del demanio (MIGP). Il sistema informatico, unitamente alla metodologia, consente la riduzione del portafoglio immobiliare demaniale e un'attivazione più rapida ed efficiente degli attivi statali inutilizzati. Il sistema informatico stabilisce

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										una connessione elettronica alle banche dati di altre amministrazioni e istituzioni governative, migliorando le registrazioni interne esistenti del portafoglio di proprietà demaniali del gruppo destinatario.
213	C2.4. R5	T	Aumentare la commercializzazione, la razionalizzazione e l'attivazione dei beni demaniali		Numero	0	4 500	TERZO TRIMESTRE 2	2026	La gestione dei beni demaniali è effettuata per sostenere la riduzione del portafoglio immobiliare demaniale non strategico in Croazia e per mobilitare in modo più rapido ed efficiente gli attivi statali inutilizzati, aumentandone i risultati/rendimenti commerciali o sociali. Entro la fine del secondo trimestre del 2026 saranno conclusi 4 500 contratti immobiliari (contratti con compensazione a favore del bilancio dello Stato e contratti a titolo gratuito) per aumentare il gettito fiscale, ridurre il debito pubblico e attivare il portafoglio dei beni demaniali. Tale obiettivo sarà conseguito aumentando gli annunci di gare d'appalto pubbliche per la cessione di beni demaniali non strategici in Croazia, creando le condizioni per la pubblicazione di inviti pubblici internazionali per progetti di investimento e migliorando ulteriormente le relazioni con gli enti locali e regionali (JLPRS) al fine di attivare l'attuale portafoglio di beni demaniali e realizzare progetti di sviluppo (infrastrutture, culturali, sociali, economici, demografici) a beneficio della

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										comunità.

## **K. COMPONENTE 2.5: UNA GIUSTIZIA MODERNA PRONTA ALLE SFIDE FUTURE**

Uno dei principali obiettivi strategici delineati nel piano croato per la ripresa e la resilienza è realizzare un sistema giudiziario efficiente ed efficace che contribuisca allo sviluppo dell'economia e risponda alle aspettative dei cittadini di rafforzare ulteriormente lo Stato di diritto. La componente comprende una riforma principale, che contribuirà a ridurre gli arretrati e ad abbreviare i procedimenti giudiziari.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese sull'ulteriore necessità di ridurre la durata dei procedimenti giudiziari e migliorare la comunicazione elettronica nei tribunali (raccomandazioni specifiche per paese 4 e 2019 e raccomandazioni specifiche per paese 4 e 2020).

La componente comprende una riforma e sei investimenti.

### **K.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile**

#### **Riforma: C2.5.R1: Aumentare l'efficienza del sistema giudiziario per accrescere la fiducia dei cittadini.**

L'obiettivo della riforma è istituire un quadro giuridico, organizzativo e tecnologico che contribuisca a ridurre gli arretrati e ad abbreviare i procedimenti giudiziari e si concentri su un'amministrazione trasparente ed efficiente del sistema giudiziario.

La riforma comprende le seguenti modifiche legislative e procedurali:

- Modificare la legge fallimentare e la legge sull'insolvenza dei consumatori al fine di garantire una maggiore efficienza delle procedure di insolvenza, migliorare il sistema di nomina degli amministratori delle procedure di insolvenza e di vigilanza sull'esecuzione del servizio, attuare la direttiva (UE) 2019/1023 e modificare l'articolo 212 della legge fallimentare relativo alle procedure revocatorie.
- Modificare il quadro legislativo nel settore della giustizia concentrandosi sui seguenti aspetti:
  - o Modifiche al codice di procedura civile e alla legge sul contenzioso amministrativo per contribuire ad abbreviare i procedimenti giudiziari, accelerare la risoluzione delle controversie amministrative, ridurre il flusso delle cause e ridurre i costi;
  - o Approvare la nuova legge sulle procedure non contenziose, al fine di agevolare l'accesso dei cittadini ai tribunali, garantire mezzi di ricorso di qualità e trasparenti ed eliminare l'incertezza giuridica;
  - o Modifica della legge sui notai al fine di modernizzare l'attività dei notai attraverso soluzioni TIC;
  - o Modifica della legge sul registro fondiario per il trattamento elettronico delle cause con l'obiettivo di consentire una redistribuzione più efficiente delle cause all'interno dei tribunali;
  - o Modifica della legge sui tribunali e della legge sulle aree e sui seggi dei tribunali, che consentirà la specializzazione dei giudici e l'istituzione di unità familiari specializzate nei tribunali comunali, al fine di garantire un livello più efficace di tutela giurisdizionale per i gruppi sociali più vulnerabili e i minori, e che rivedrà le condizioni per fornire competenze e interpretazioni, di cui il sistema di formazione

professionale obbligatoria costituirà un elemento importante. La competenza a decidere sulle questioni relative allo status è trasferita dai tribunali al ministero della Giustizia e della pubblica amministrazione e il sistema di controllo e responsabilità è rafforzato.

- Adozione di nuovi parametri di riferimento per il lavoro dei giudici che prescrivono un maggior numero di cause da risolvere al fine di incoraggiare il trattamento di un maggior numero di cause, in particolare quelle vecchie. Inoltre, introducendo l'uso dello strumento di gestione attiva delle cause in tribunali selezionati, compreso il tribunale civile municipale di Zagabria, con l'obiettivo di conseguire una maggiore efficienza. Crea liste di controllo, compresi strumenti di marcatura e autovalutazione basati sul quadro internazionale per l'eccellenza giudiziaria.

La riforma comprende i seguenti cambiamenti organizzativi:

- L'istituzione di quattro centri di mediazione presso i tribunali commerciali di Zagabria, Spalato, Osijek e Rijeka e la modifica della legge sulla mediazione allo scopo di contribuire all'ulteriore promozione della mediazione volontaria nei contenziosi e nelle controversie amministrative, riducendo la durata e i costi delle cause.
- Introduzione di nuovi programmi di formazione nell'ambito del programma di formazione giudiziaria per i funzionari giudiziari e gli ufficiali delle autorità giudiziarie dell'Accademia giudiziaria, incentrati su:
  - o Sviluppare competenze diverse (capacità gestionali e gestionali per i presidenti di tribunale, gestione dei tribunali per i capi dell'amministrazione giudiziaria e capacità di comunicazione per il personale giudiziario — tre programmi).
  - o Promuovere lo Stato di diritto e i diritti fondamentali attraverso un'istruzione di alta qualità nel sistema giudiziario croato.
  - o Programmi di formazione specializzati per i giudici in caso di insolvenza e corsi di formazione per i giudici in materia di diritto di famiglia.

La riforma comprende i seguenti cambiamenti tecnologici, sostenuti dagli investimenti C2.5 R1-I1, C2.5 R1-I2 e C2.5 R1-I3.

- Modifica del codice di procedura penale per consentire l'uso delle TIC nei procedimenti penali, compresa l'introduzione di udienze a distanza, l'estensione della possibilità di rendere testimonianze online per le vittime di reato, la possibilità di comunicare con gli avvocati tramite un collegamento video sicuro e la preparazione delle udienze per gli imputati in custodia cautelare e l'introduzione della comunicazione elettronica.
- Fornire strumenti elettronici e adeguate capacità amministrative al Consiglio giudiziario dello Stato (Državno sudbeno vijeće, DSV) e al Consiglio della procura di Stato (Državnoodvjetničko vijeće, DOV), al fine di migliorare la qualità del lavoro di entrambi i Consigli. L'aumento delle risorse umane del 50 % (mediante l'assunzione di almeno 4 persone) e il collegamento tra DSV e DOV al registro fondiario e catasto comune (ZIS) e al sistema informativo dell'amministrazione fiscale sono attuati al fine di istituire un meccanismo efficace di verifica delle dichiarazioni patrimoniali dei funzionari statali.

Tale riforma sarà completata entro il 30 giugno 2026.

#### Investimento C2.5.R1-I1 — Miglioramento del sistema di gestione delle cause giudiziarie (eSpis).

L'obiettivo dell'investimento è migliorare ulteriormente il sistema eSpis (insieme a tutti i moduli, in particolare la comunicazione elettronica per consentire la comunicazione elettronica a tutte le parti coinvolte nei procedimenti giudiziari) e progredire verso una soluzione hardware e software centralizzata al fine di consentire futuri aggiornamenti e sostenibilità dello sviluppo migliori e meno costosi, ma anche la stabilità, l'operatività e la sicurezza del sistema eSpis.

L'investimento comprende l'aggiunta di nuove funzionalità al sistema eSpis al fine di migliorare la digitalizzazione del sistema giudiziario:

- Consegna elettronica completa dei documenti ai cittadini elettronici con la casella di posta elettronica dell'utente e informazioni sulla consegna elettronica in caso di trasmissione di documenti mediante consegna fisica,
- Miglioramento dell'esperienza degli utenti attraverso l'attuazione di un piano d'azione contenente raccomandazioni sugli aspetti tecnici e di gestione informatica (raccomandazioni sui processi amministrativi e operativi e raccomandazioni tecniche),
- Una nuova architettura integrata nel Centro servizi condivisi (State Cloud) per ridurre le strozzature del sistema, aumentare la stabilità e consentire l'interoperabilità con altri sistemi.

Tale investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

#### Investimento C2.5.R1-I2 — Miglioramento del sistema informativo catastale e catasto.

L'obiettivo è aumentare il volume e la qualità dei dati collegati tra il catasto e i dati catastali nella banca dati dei dati fondiari (BZP) dall'attuale 3,86 % al 60 % e aumentare l'efficienza del lavoro nelle procedure di catasto attuando un modulo software (assistente virtuale) basato sull'intelligenza artificiale, e fornire ai cittadini e alle imprese sostegno e incentivi agli utenti per regolamentare il catasto e lo stato catastale. L'investimento sarà realizzato con l'obiettivo generale di raggiungere un tasso di completamento fino al 100 % (60 % entro il 2026).

Tale investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

#### Investimento C2.5.R1-I3 — Sviluppare un kit di strumenti per la pubblicazione pubblica e la ricerca delle decisioni giudiziarie.

L'obiettivo dell'investimento è istituire un sistema per pubblicare tutte le decisioni giudiziarie con pre-anonimizzazione automatica mediante software specifico e pubblicarle su un portale unico accessibile al pubblico con opzioni di ricerca elaborate, nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali.

Tale investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

#### Investimento C2.5.R1-I4 — Progettazione e attuazione del progetto Square giudiziario di Zagabria per migliorare l'accesso alla giustizia e l'efficienza delle procedure commerciali e delle controversie amministrative.

L'obiettivo dell'investimento è modernizzare l'infrastruttura fisica e garantire condizioni di lavoro adeguate per i tribunali commerciali e amministrativi con sede a Zagabria trasferendo i tribunali amministrativi e commerciali con sede a Zagabria in una sede centrale. Inoltre, al fine di attuare la misura di riforma volta a rafforzare la mediazione, è necessario prevedere adeguati requisiti infrastrutturali per il funzionamento del centro di mediazione, che dovrebbe anche essere collocato in piazza della giustizia.

L'investimento comprende la costruzione di un garage sotterraneo di 50 000 m<sup>2</sup> e di un edificio di 24 000 m<sup>2</sup>.

Tale investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimenti: C2.5.R1-I5: Attuazione di misure di efficienza energetica per ristrutturare strutture obsolete delle autorità giudiziarie.

L'obiettivo dell'investimento è modernizzare e aumentare l'efficienza del lavoro di alcune autorità giudiziarie e penali sul territorio della Croazia attuando misure di efficienza energetica che contribuiscano alla transizione verde. 20 gli edifici del sistema giudiziario devono rispondere alle norme sull'uso razionale dell'energia e della protezione termica. L'investimento riguarda, in media, almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione della Commissione sulla ristrutturazione degli edifici (UE) 2019/786, che comporti una riduzione di almeno il 30 % della domanda di energia primaria; o conseguirà, in media, una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante. Inoltre, l'accesso agli edifici è adattato alle persone con disabilità. Per questo investimento è data priorità alle sedi delle autorità giudiziarie nelle zone economicamente meno sviluppate della Croazia.

Tale investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2024.

Investimenti: C2.5.R1-I6: Infrastruttura informatica stabile e resiliente per il sistema di informazione della giustizia.

L'obiettivo di questo investimento è aggiornare e consolidare ulteriormente le applicazioni esistenti per il cloud di Stato (centro servizi condivisi) e sviluppare ulteriormente l'infrastruttura dei sistemi informatici nel sistema giudiziario, al fine di garantire la piena attuazione dei piani d'azione a livello nazionale e dell'UE. È istituita una nuova architettura di rete e saranno installate nuove apparecchiature di rete al fine di migliorare la sicurezza dei sistemi informativi e sostenere le capacità di rete necessarie (in particolare a causa della migrazione dei sistemi informatici al cloud di Stato e di una maggiore stabilità delle applicazioni). Tutti i tribunali di primo grado sono attrezzati e soddisfano le condizioni per le udienze a distanza.

Tale investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

**K.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile**

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
214	C2.5. R1	M	Strumenti elettronici forniti e adeguate capacità amministrative per il Consiglio giudiziario dello Stato (Državno sudbeno vijeće, DSV) e il Consiglio della procura di Stato (Državnoodvjetničko vijeće, DOV)	Strumenti elettronici e capacità amministrative adeguate forniti al Consiglio giudiziario dello Stato (Državno sudbeno vijeće, DSV) e al Consiglio della procura di Stato (Državnoodvjetničko vijeće, DOV)				TERZO TRIMESTR E 1	2022	Sono operativi strumenti elettronici e adeguate capacità amministrative per il Consiglio giudiziario dello Stato (Državno sudbeno vijeće, DSV) e il Consiglio della procura di Stato (Državnoodvjetničko vijeće, DOV), al fine di migliorare la qualità del lavoro di entrambi i Consigli. Le loro risorse umane sono aumentate del 50 % rispetto allo scenario di riferimento del 2021 (assumendo almeno 4 persone) e il collegamento tra DSV e DOV al registro fondiario e catasto comune (ZIS) e al sistema informativo dell'amministrazione fiscale è attuato al fine di istituire un meccanismo efficace di verifica delle dichiarazioni patrimoniali dei funzionari statali.
215	C2.5. R1	M	Emendamenti adottati alla legge fallimentare e alla legge sull'insolvenza dei consumatori	Entrata in vigore della legge fallimentare e della legge fallimentare per i consumatori				TERZO TRIMESTR E 2	2022	Le modifiche della legge fallimentare e della legge sull'insolvenza dei consumatori (pubblicazione nella Gazzetta ufficiale) che garantiscono una maggiore efficienza delle procedure di insolvenza, migliorano il sistema di organizzazione e nomina degli amministratori delle procedure di insolvenza e la vigilanza sull'esecuzione

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										del servizio, fungono da deterrente contro un potenziale aumento del numero di casi dovuto alle condizioni della pandemia di COVID-19 e la modifica dell'articolo 212 della legge fallimentare relativo alle procedure revocatorie.
216	C2.5. R1	M	Emendamenti adottati al codice di procedura penale	Entrata in vigore delle modifiche al codice di procedura penale				TERZO TRIMESTR E 2	2022	Modifiche alla legge sulla procedura penale che consentono l'uso delle TIC nei procedimenti penali, tra cui l'introduzione di udienze a distanza, l'estensione della possibilità di rendere testimonianze online per le vittime di reato, la possibilità di comunicare con gli avvocati tramite un collegamento video sicuro e la preparazione delle udienze per gli imputati in custodia cautelare e l'introduzione di comunicazioni elettroniche.
217	C2.5. R1	T	Nuovi programmi di formazione introdotti nel quadro del programma di formazione giudiziaria		Numero	0	6	TERZO TRIMESTR E 1	2023	Sei nuovi programmi di formazione sono completati nell'ambito del programma di formazione giudiziaria per i funzionari giudiziari e gli ufficiali delle autorità giudiziarie dell'Accademia giudiziaria: — Sviluppare competenze diverse (capacità gestionali e gestionali per i presidenti di tribunale, gestione dei

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										tribunali per i capi dell'amministrazione giudiziaria e capacità di comunicazione per il personale giudiziario — tre programmi). — Promuovere lo Stato di diritto e i diritti fondamentali attraverso un'istruzione di alta qualità nel sistema giudiziario croato. — Programmi di formazione specializzati per i giudici fallimentari e corsi di formazione per i giudici in materia di diritto di famiglia.
218	C2.5. R1	M	Adozione di modifiche al quadro legislativo nel settore della giustizia con la nuova legge sulla procedura non contenziosa.	Entrata in vigore delle modifiche del codice di procedura civile, della legge sulle controversie amministrative, della legge sul registro fondiario, della legge sui tribunali, della legge sulla zona e la sede dei tribunali, della legge sul notariato e della nuova legge sulla procedura non contenziosa.				TERZO TRIMESTR E 2	2023	Le modifiche al codice di procedura civile e alla legge sul contenzioso amministrativo, che contribuiscono ad abbreviare i procedimenti giudiziari, accelerare la risoluzione delle controversie amministrative, ridurre il flusso delle cause e ridurre i costi; II) la nuova legge sulle procedure non contenziose, che facilita l'accesso dei cittadini ai tribunali, garantisce mezzi di ricorso di qualità e trasparenti ed elimina l'incertezza giuridica; III) Modifiche alla legge sui notai per modernizzare l'attività dei notai attraverso soluzioni TIC; IV) la legge che modifica la legge sul

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										registro fondiario per il trattamento elettronico delle cause e consente una redistribuzione più efficiente delle cause all'interno dei tribunali; V) la legge che modifica la legge sui tribunali e la legge sulle aree e le sedi dei tribunali, che deve consentire la specializzazione dei giudici e l'istituzione di unità familiari specializzate nei tribunali comunali, al fine di garantire un livello più efficace di tutela giurisdizionale per i gruppi sociali più vulnerabili, i minori, e che rivede le condizioni per fornire competenze e interpretazioni, di cui il sistema di formazione professionale obbligatoria costituirà un elemento importante. La competenza a decidere sulle questioni relative allo status è trasferita dai tribunali al ministero della Giustizia e della pubblica amministrazione e il sistema di controllo e responsabilità è rafforzato.
219	C2.5. R1	T	Istituzione di quattro centri di mediazione presso i tribunali commerciali di Zagabria, Spalato,		Numero	0	4	TERZO TRIMESTRE 2	2023	Modifiche alla legge sulla mediazione che promuovono ulteriormente la mediazione volontaria nei contenziosi e nelle controversie amministrative, riducendo la durata e i costi dei casi. Sono istituiti

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			Osijek e Fiume e adozione di emendamenti alla legge sulla mediazione							quattro centri di mediazione che entrano in funzione a Zagabria, Spalato, Osijek e Rijeka, dove i mediatori sono formati e si svolgono procedure di mediazione. Il centro centrale di Zagabria e i centri regionali di Spalato, Osijek e Rijeka sono situati nello stesso luogo dei tribunali commerciali, l'Alta corte commerciale della Repubblica di Croazia, e sarà possibile fornire alle parti il necessario sostegno professionale.
220	C2.5. R1	M	Adozione di nuovi parametri di riferimento per il lavoro dei giudici e introduzione di uno strumento attivo di gestione delle cause giudiziarie	Adozione di parametri di riferimento indicativi per il lavoro dei giudici, introduzione di uno strumento attivo di gestione dei casi				TERZO TRIMESTR E 3	2023	Parametri indicativi per il lavoro dei giudici, che prescrivono un maggior numero di cause da risolvere al fine di incoraggiare un maggior numero di cause da trattare, in particolare le vecchie cause. L'uso dello strumento per la gestione attiva dei procedimenti giudiziari in tribunali selezionati, compreso il tribunale civile municipale di Zagabria, deve tradursi in una maggiore efficienza (creazione di liste di controllo, in particolare tagging, strumenti di autovalutazione basati sul quadro internazionale per l'eccellenza giudiziaria).

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
221	C2.5. R1	T	Riduzione della durata delle controversie e delle cause commerciali		Numero	655	455	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Rispetto al 2020: Riduzione di almeno 200 giorni della durata dei contenziosi e delle cause commerciali, secondo la metodologia del quadro di valutazione UE della giustizia.
222	C2.5. R1	T	Riduzione del numero totale di cause pendenti		Numero	464 770	302 100	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Rispetto al 2020: Una riduzione di almeno il 35 % del numero totale di cause pendenti.
223	C2.5. R1	T	Diminuzione della percentuale di cause di età superiore a 3 anni rispetto al totale degli arretrati		% (percentuale)	16	8	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Rispetto al 2020: Ridurre al massimo all'8 % la percentuale di cause nell'arco di 3 anni di arretrato totale.
224	C2.5. R1-I1	M	Sistema eSpis aggiornato con nuove funzionalità e una nuova architettura integrate nel Centro servizi condivisi (CDU)	Sono attuate nuove soluzioni digitali per far progredire la digitalizzazione del sistema giudiziario, compreso un sistema eSpis aggiornato e con una nuova architettura integrata nella CDU.				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Sono introdotte nuove funzionalità per migliorare la digitalizzazione del sistema giudiziario: <ul style="list-style-type: none"> <li>— Consegna elettronica completa dei documenti ai cittadini elettronici con la casella di posta elettronica dell'utente e informazioni sulla consegna elettronica in caso di trasmissione di documenti mediante consegna fisica;</li> <li>— Migliore esperienza degli utenti attraverso l'attuazione di un piano d'azione contenente raccomandazioni</li> </ul>

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										sugli aspetti tecnici e sulla gestione informatica (raccomandazioni sui processi amministrativi e operativi e raccomandazioni tecniche). — Una nuova architettura integrata nel centro servizi condivisi per ridurre le strozzature del sistema, aumentare la stabilità e consentire l'interoperabilità con altri sistemi.
225	C2.5. R1-I2	T	60 % dei dati catastali e catastali completati con l'obiettivo ultimo di portare a termine fino al 100 %		% (percentuale)	3,86	60	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il 60 % dei dati catastali e catastali è stato completato entro il 2026 con l'obiettivo ultimo di completare fino al 100 %.
226	C2.5. R1-I3	M	Tutte le nuove decisioni giudiziarie di primo e secondo grado che pongono fine ai procedimenti sono rese anonime e pubblicate sul portale.	È operativo un sistema per la pubblicazione e la ricerca delle decisioni giudiziarie.				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Le nuove funzionalità comprendono la pubblicazione su Internet di tutte le sentenze di primo e secondo grado con opzioni di ricerca elaborate e metodi automatizzati di anonimizzazione che rispettino le norme in materia di protezione dei dati personali.
227	C2.5. R1-I4	T	Ha ottenuto un		Numero	0	1	TERZO	2026	I progetti concettuali, principali e di

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			permesso di utilizzo per un edificio di nuova costruzione in piazza della giustizia di Zagabria come condizione preliminare per il trasferimento di tribunali commerciali e amministrativi, del centro di mediazione e dell'Accademia giudiziaria					TRIMESTRE 2		attuazione e le conseguenti autorizzazioni per la costruzione della piazza Giustizia a Zagabria, in base ai quali saranno indetti appalti pubblici per l'esecuzione dei lavori di un edificio, la supervisione professionale e il responsabile del progetto. Al termine della costruzione è stato ottenuto un permesso di utilizzo per un edificio di nuova costruzione in piazza Giustizia. L'investimento riguarda la costruzione di un nuovo edificio, con una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % all'edificio a energia quasi zero (NZEB).
228	C2.5. R1-I5	T	Edifici giudiziari di nuova ristrutturazione conformi al regolamento tecnico sull'uso razionale dell'energia e della protezione termica negli edifici		Numero	0	20	TERZO TRIMESTRE 2	2024	La ristrutturazione di 20 edifici giudiziari deve essere completata. Gli edifici recentemente ristrutturati soddisfano le norme in materia di uso razionale dell'energia e di protezione termica. L'investimento riguarda, in media, almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione della Commissione sulla ristrutturazione degli edifici (UE) 2019/786, che comporti una riduzione di almeno il 30 % della domanda di energia primaria; o conseguono, in

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										media, una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante. Inoltre, l'accesso agli edifici deve essere adattato alle persone con disabilità e tale adattamento deve essere accompagnato dal rispetto delle norme tecniche e antincendio e della progettazione funzionale degli interni. In questo ciclo di investimenti è data priorità alle sedi delle autorità giudiziarie nelle zone economicamente meno sviluppate della Croazia.
229	C2.5. R1-I6	M	Tutti i tribunali di primo grado sono attrezzati e soddisfano le condizioni per essere ascoltati a distanza.	Tenere udienze a distanza in tutti i tribunali di primo grado				TERZO TRIMESTR E 4	2022	Le precondizioni previste per le udienze a distanza in tutti gli organi giurisdizionali di primo grado sono operative.
230	C2.5. R1-I6	M	Potenziamento e ottimizzazione delle infrastrutture TIC in tutti gli organi giudiziari	Potenziamento e ottimizzazione delle infrastrutture TIC in tutti gli organi giudiziari				TERZO TRIMESTR E 4	2025	Un'infrastruttura TIC aggiornata con un grado più elevato di interoperabilità all'interno degli organi giudiziari che consenta il funzionamento stabile e sicuro dell'intero sistema di comunicazione che collega 218 sedi di organi giudiziari e

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										criminali e oltre 10 000 utenti alla rete di comunicazione;

## **L. COMPONENTE 2.6: PREVENZIONE E LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE**

L'obiettivo della componente del piano croato per la ripresa e la resilienza è rafforzare il quadro per prevenire e sanzionare la corruzione attraverso misure volte a i) aumentare l'efficienza, la coerenza e l'apertura delle autorità nella lotta contro la corruzione, ii) migliorare l'attuazione della legge sul diritto di accesso all'informazione, iii) rafforzare il governo societario nelle società a partecipazione maggioritaria degli enti locali e regionali e iv) rafforzare la capacità di ricorso giurisdizionale nelle procedure di appalto pubblico.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese sull'ulteriore necessità di rafforzare il quadro per prevenire e sanzionare la corruzione al fine di garantire un uso legittimo, trasparente ed efficiente dei fondi pubblici (raccomandazioni specifiche per paese 4 e 2019).

### **L.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile**

Riforma: C2.6.R1: Aumentare l'efficienza, la coerenza e l'apertura delle autorità nella lotta contro la corruzione attraverso la digitalizzazione, rafforzare la trasparenza e migliorare il coordinamento.

La riforma migliora il coordinamento e la cooperazione delle autorità coinvolte nell'attuazione dei documenti strategici nazionali anticorruzione attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione. Essa sviluppa inoltre una piattaforma di informazione per informare chiaramente i cittadini in merito al quadro legislativo esistente nel settore della prevenzione della corruzione e agli strumenti disponibili. La riforma dovrebbe migliorare l'efficacia del quadro strategico globale contro la corruzione.

La riforma deve comprendere:

- Una nuova strategia anticorruzione per il periodo 2021-2030 per rafforzare il quadro istituzionale e normativo per la lotta contro la corruzione, migliorare la trasparenza e l'apertura del lavoro delle autorità pubbliche, rafforzare l'integrità e i sistemi di gestione dei conflitti di interessi, potenziare il potenziale anticorruzione nel sistema degli appalti pubblici e sensibilizzare l'opinione pubblica in merito alla nocività della corruzione, alla necessità di segnalare le irregolarità e migliorare la trasparenza. Le modifiche alla legge sulla prevenzione dei conflitti di interessi estendono il campo di applicazione della legge alle società di proprietà di enti locali e regionali e alle società di proprietà di tali società, rendono obbligatorie le dichiarazioni patrimoniali, pongono rimedio a qualsiasi potenziale conflitto di interessi.
- Modifica della legge sulla protezione delle persone che segnalano irregolarità, al fine di migliorare le disposizioni della legge e allinearla all'acquis dell'UE.
- Adottare un codice etico per i parlamentari e un codice etico per i funzionari governativi al fine di fornire orientamenti sui conflitti di interesse e su altre questioni relative all'integrità.
- Istituzione di meccanismi informatici per attuare e monitorare l'attuazione delle misure nazionali anticorruzione.
- Aumentare la capacità umana e tecnologica degli organismi anticorruzione nel sistema giudiziario al fine di ridurre di 200 giorni la durata media dei procedimenti giudiziari per reati di corruzione e criminalità organizzata.

La riforma è pienamente attuata entro il 30 giugno 2026.

Investimenti: C2.6.R1-I1: Coinvolgere il grande pubblico nella lotta contro la corruzione sensibilizzando l'opinione pubblica in merito alla nocività della corruzione, alla necessità di prevenzione e alla protezione giuridica delle persone segnalanti.

L'obiettivo dell'investimento è aumentare la consapevolezza del grande pubblico, dei funzionari e dei funzionari della pubblica amministrazione in merito alla nocività della corruzione, alla necessità di prevenirla e combatterla, nonché ai canali e ai meccanismi di segnalazione esistenti per la protezione degli informatori. Tale investimento comprende una campagna d'informazione nazionale volta a incoraggiare i cittadini a segnalare le irregolarità. La campagna d'informazione comprende contenuti che promuovono la responsabilità e un lavoro più trasparente della pubblica amministrazione e comprendono la comunicazione degli standard di lavoro attesi dalle istituzioni, meccanismi di comunicazione con le istituzioni, azioni anticorruzione intraprese per creare una cultura dell'intolleranza contro la corruzione e il funzionamento dei meccanismi anticorruzione.

La campagna d'informazione renderà visibili e riconoscibili alla maggioranza dei cittadini croati le soluzioni anticorruzione esistenti, nonché l'esistenza di un quadro giuridico per la prevenzione della corruzione e la protezione offerta da tale quadro giuridico. Essa si avvale di vari canali di comunicazione, quali campagne mediatiche, conferenze e altri eventi, tavole rotonde per funzionari governativi e ONG, seminari per giornalisti e istruzione scolastica.

L'investimento è attuato integralmente entro il 31 dicembre 2024.

Investimenti: C2.6.R1-I2: Digitalizzazione del sistema etico dei funzionari pubblici.

L'investimento comprende lo sviluppo e la messa in funzione di un sistema elettronico di gestione dell'infrastruttura per l'etica al fine di modernizzare e migliorare il lavoro dei commissari per l'etica, della commissione etica e dei funzionari impiegati dal servizio per l'etica e l'integrità.

L'investimento è attuato integralmente entro il 31 dicembre 2025.

Investimenti: C2.6.R1-I3: Migliorare il sistema informatico delle dichiarazioni patrimoniali dei funzionari statali.

L'obiettivo dell'investimento è rafforzare ulteriormente la procedura per la presentazione e il trattamento delle dichiarazioni di proprietà dei funzionari automatizzando alcuni dei processi nel sistema informatico esistente per la presentazione della dichiarazione patrimoniale di un funzionario.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2024.

Investimenti: C2.6.R1-I4: Sostenere l'efficienza nella lotta contro la corruzione e la criminalità organizzata.

L'obiettivo dell'investimento è migliorare l'efficienza nella lotta contro la corruzione e la criminalità organizzata rafforzando la capacità umana e infrastrutturale dell'Ufficio nazionale di polizia per la lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata (PNUSKOK). Gli investimenti comprendono la ristrutturazione e l'attrezzatura con tecnologia intelligente di 4 centri regionali dell'Ufficio nazionale di polizia per la lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata (PN USKOK). La ristrutturazione della capacità ricettiva vecchia e fine vita delle strutture di Zagabria e Spalato crea i presupposti per il funzionamento di tutti i centri del sistema dei centri regionali di lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, la criminalità economica e la corruzione. La formazione, il coaching e lo scambio delle migliori pratiche si svolgerebbero nei locali di nuova creazione, come una delle componenti del PNUSKOK, e attraverso la formazione e l'accompagnamento dei funzionari di polizia criminale di tutte le direzioni di polizia, creando così un nuovo livello di approccio nella lotta contro la criminalità organizzata attraverso un aspetto preventivo e punitivo.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2025.

Riforma: C2.6.R2: Migliorare l'attuazione della legge sul diritto di accesso all'informazione.

La legge sul diritto di accesso all'informazione è lo strumento principale per esercitare il diritto costituzionalmente garantito ai cittadini di accedere alle informazioni detenute dalle autorità pubbliche al fine di garantire la trasparenza e l'apertura del governo e la lotta contro la corruzione. La riforma comprende una valutazione approfondita della legge e dei suoi effetti sull'esercizio del diritto all'informazione, sia dal punto di vista degli utenti che delle autorità pubbliche, seguita dall'adozione di modifiche alla legge sul diritto di accesso che riflettano la raccomandazione della valutazione.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma: C2.6.R3: Migliorare il governo societario nelle società a partecipazione maggioritaria degli enti locali e regionali.

L'obiettivo della riforma è migliorare l'efficienza, la trasparenza e la responsabilità delle imprese pubbliche locali attraverso l'attuazione delle raccomandazioni dell'OCSE sul governo societario rivolte alla Croazia e valutare gli effetti dell'attuazione del "programma anticorruzione 2021-2022 per le imprese a partecipazione maggioritaria degli enti locali e regionali".

Tale riforma comprende:

- Elaborazione di un manuale per l'attuazione delle raccomandazioni dell'OCSE sul governo societario nelle imprese detenute a maggioranza da enti locali e regionali.
- Rafforzare i controlli sul rispetto degli obblighi giuridici esistenti al fine di garantire un livello più elevato di trasparenza nelle attività degli enti locali e regionali, delle società a partecipazione maggioritaria degli enti locali e regionali e l'introduzione e l'attuazione di una funzione di controllo della conformità in tutti i soggetti giuridici tenuti a istituirla.
- Formare le imprese sull'importanza di attuare politiche anticorruzione, introducendo un codice etico e una funzione di conformità meglio consolidata, in quanto ciò conferma che l'azienda attua con attenzione la prevenzione di comportamenti non etici, nonché una cultura organizzativa che incoraggia il comportamento etico e la conformità.

La riforma sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma: C2.6.R4: Rafforzare la capacità di ricorso giurisdizionale nelle procedure di appalto pubblico.

L'obiettivo della riforma è rafforzare la tutela giudiziaria nelle procedure di appalto pubblico attraverso seminari educativi per i giudici che dovrebbero aumentare la loro conoscenza e consapevolezza della gestione del rischio di corruzione e dei ricorsi giudiziari nelle procedure di appalto pubblico. I seminari sono organizzati dall'Accademia giudiziaria nell'ambito dello sviluppo professionale permanente dei funzionari giudiziari.

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2024.

**L.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile**

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
231	C2.6. R1	M	Adozione di una nuova strategia anticorruzione per il periodo 2021-2030	Nuova strategia anticorruzione 2021-2030 adottata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta ufficiale				TERZO TRIMESTR E 3	2021	La strategia comprende misure volte a gestire i rischi di corruzione nei settori prioritari e a conseguire i cinque obiettivi seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare il quadro istituzionale e normativo per la lotta contro la corruzione.</li> <li>• Migliorare la trasparenza e l'apertura del lavoro delle autorità pubbliche.</li> <li>• Rafforzare l'integrità e i sistemi di gestione dei conflitti di interessi.</li> <li>• Rafforzare il potenziale anticorruzione nel sistema degli appalti pubblici.</li> <li>• Sensibilizzare maggiormente l'opinione pubblica in merito alla nocività della corruzione, alla necessità di segnalare le irregolarità e migliorare la trasparenza.</li> </ul>
232	C2.6. R1	M	Adozione della nuova legge sulla prevenzione dei conflitti di interesse	Entrata in vigore della legge che modifica la legge sulla prevenzione dei conflitti di interessi				TERZO TRIMESTR E 4	2021	La legge sulla prevenzione dei conflitti di interesse è modificata per i) estendere il campo di applicazione della legge in termini di destinatari, comprese le società di proprietà di enti locali e regionali e le società di proprietà di tali società, ii) obbligare determinate categorie di destinatari della legge a compilare annualmente dichiarazioni patrimoniali e a

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										presentare dichiarazioni entro determinati termini, iii) porre rimedio a eventuali conflitti di interessi, iv) disciplinare la possibilità di determinare meglio le sanzioni per le violazioni introducendo il principio di proporzionalità nella legge, disciplinare alcuni aspetti del periodo di raffreddamento, tra cui le proposte del Comitato per la risoluzione dei conflitti di interesse su come migliorare la legislazione nella pratica e v) fornire una base giuridica per l'elaborazione di un modello di codice deontologico per i membri degli organi rappresentativi degli enti locali e regionali, la cui adozione, attuazione e supervisione sarebbero di competenza degli organi rappresentativi.
233	C2.6. R1	M	Adozione di modifiche alla legge sulla protezione delle persone che segnalano irregolarità	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sulla protezione delle persone segnalanti irregolarità				TERZO TRIMESTR E 4	2022	La legge sulla protezione delle persone che segnalano irregolarità è modificata per i) migliorare le disposizioni della legge, ii) chiarire la nozione di persona riservata e iii) stabilire disposizioni per il rilascio di un certificato di registrazione ricevuto.
234	C2.6. R1	M	Adozione di un codice etico per i parlamentari e di un	Entrata in vigore di un codice deontologico per i parlamentari e di un				TERZO TRIMESTR	2023	Il codice etico per i parlamentari e i funzionari dell'esecutivo fornirà orientamenti sui conflitti di interesse e su

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			codice etico per i funzionari dell'esecutivo	codice deontologico per i funzionari dell'esecutivo				E 4		altre questioni relative all'integrità.
235	C2.6. R1	T	Aumentare il bilancio per il personale degli organismi anticorruzione nel sistema giudiziario.		Numero	100	110	TERZO TRIMESTR E 2	2024	Aumento del 10 % del bilancio del personale rispetto al 2020 (comprese le assunzioni e la mobilità all'interno del sistema giudiziario).
236	C2.6. R1	T	Aumentare il bilancio per l'acquisizione di strumenti e attrezzature informatiche da parte delle autorità giudiziarie per indagare sui reati di corruzione e criminalità organizzata		Numero	100	120	TERZO TRIMESTR E 2	2024	Aumento del 20 % del bilancio rispetto al 2020 per i servizi informatici e le attrezzature informatiche per le autorità anticorruzione nel sistema giudiziario
237	C2.6. R1	M	Istituzione di un sistema di informazione per monitorare	Nuovo sistema informativo operativo per monitorare l'attuazione delle misure				TERZO TRIMESTR E 4	2025	Creazione di un nuovo sistema/piattaforma di informazione per monitorare diversi settori della prevenzione della corruzione: (1)

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			l'attuazione delle misure nazionali anticorruzione	nazionali anticorruzione						protezione degli informatori, (2) diritto di accesso alle informazioni, (3) attività di lobbying, (4) conflitto di interessi, (5) creazione di reti e coordinamento delle autorità nazionali per l'elaborazione, l'attuazione e il monitoraggio dell'attuazione dei documenti strategici e di attuazione nazionali, (6) tenuta, aggiornamento e pubblicazione degli elenchi delle imprese statali e delle imprese di proprietà delle amministrazioni locali e regionali, (7) riferire all'ufficio del Mediatore, consentire una comunicazione più rapida, la condivisione dei dati e un migliore coordinamento tra le autorità coinvolte nell'elaborazione, nell'attuazione e nel monitoraggio dell'attuazione delle misure nazionali anticorruzione e nell'informare i cittadini in merito al quadro legislativo esistente nel settore della prevenzione della corruzione.
238	C2.6. R1	T	Ridurre la durata media dei procedimenti giudiziari per reati di corruzione e		Numero	999	799	TERZO TRIMESTR E 2	2026	Riduzione di 200 giorni della durata media dei procedimenti giudiziari per reati di corruzione e criminalità organizzata rispetto al 1Q/2021 (999 giorni).

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			criminalità organizzata							
239	C2.6. R1-I1	M	Valutazione degli effetti della campagna d'informazione nazionale contro la corruzione	Pubblicazione della relazione sulla valutazione d'impatto da parte del ministero della Giustizia e della pubblica amministrazione				TERZO TRIMESTR E 2	2025	Pubblicazione di uno studio con raccomandazioni sulla valutazione degli effetti della campagna mediatica nazionale. Essa si svolge con particolare attenzione alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito alla nocività della corruzione e al funzionamento dei meccanismi anticorruzione esistenti, al fine di rafforzare il ruolo dei cittadini nelle azioni sinergiche contro la corruzione.
240	C2.6. R1-I2	M	Istituzione di un sistema d'informazione per la gestione delle infrastrutture etiche dei funzionari pubblici	Il sistema informativo è stato pienamente sviluppato e messo in funzione				TERZO TRIMESTR E 4	2025	È sviluppato e reso operativo un sistema elettronico di gestione dell'infrastruttura etica al fine di modernizzare e migliorare il lavoro dei commissari etici, della commissione etica e dei funzionari del servizio per l'etica e l'integrità, che comprende funzionalità per trattare almeno le seguenti categorie di reclami: Denunce relative al trattamento riservato ai cittadini da parte dei funzionari — Denunce di comportamento in apparenza pubblica. — Reclami relativi all'ottenimento di

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										benefici materiali o di altro tipo. — Denunce di conflitti di interessi. — Denunce di funzionari nei confronti di altri dipendenti pubblici, anche per quanto riguarda il comportamento dei superiori.
241	C2.6. R1-I3	M	Miglioramento dei sistemi di informazione sulle dichiarazioni patrimoniali per i funzionari statali e i funzionari giudiziari	I sistemi di informazione sono stati aggiornati e attuati				TERZO TRIMESTR E 2	2024	L'attuale sistema di presentazione del bilancio patrimoniale dei funzionari sarà migliorato consentendo la compilazione automatica dei dati provenienti da fonti pubbliche disponibili e migliorando i presupposti per la verifica delle informazioni contenute nel prospetto patrimoniale dei funzionari statali e dei funzionari giudiziari.
242	C2.6. R1-I4	T	Aggiornamento e digitalizzazione intelligente di 4 centri regionali dell'Ufficio nazionale di polizia per la lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata (PN USKOK)		Numero	0	4	TERZO TRIMESTR E 2	2025	I centri regionali PN USKOK di Zagabria, Spalato, Fiume e Osijek sono ristrutturati, completamente digitalizzati e dotati di tecnologie intelligenti e di attrezzature funzionali aggiornate, in modo da garantire condizioni funzionali per il lavoro e l'alloggio dei funzionari. La ristrutturazione comprende anche la ristrutturazione energetica degli edifici, ma l'obbligo di conseguire un risparmio energetico minimo del 30 % non è obbligatorio. Le attrezzature informatiche di tutti e quattro

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										i centri regionali saranno sostituite da nuove e moderne attrezzature per l'uso di soluzioni e strumenti software moderni e di tecnologie intelligenti. Inoltre, all'interno dei centri Spalato e Zagabria sono istituiti nuovi laboratori dotati di attrezzature tecniche e strumenti software completi con licenze di informatica forense. Al fine di modernizzare e accelerare il processo di archiviazione delle prove, tutti i 4 centri regionali sono dotati di server di archiviazione delle prove digitali che dovrebbero contribuire alla sistematizzazione delle prove e alla razionalizzazione dei costi, garantendo l'archiviazione e l'uso di prove digitali provenienti da un unico luogo.
243	C2.6. R2	M	Valutazione degli effetti della legge sul diritto di accesso alle informazioni	Pubblicazione della relazione di valutazione sulla legge sul diritto di accesso all'informazione				TERZO TRIMESTR E 4	2023	Studio pubblicato con raccomandazioni sulla valutazione degli effetti della legge sul diritto di accesso alle informazioni e sul suo impatto sul segmento di esercizio garantito dalla Costituzione dal punto di vista degli utenti e delle autorità pubbliche. Le raccomandazioni saranno prese in considerazione nel contesto delle future modifiche della legge sul diritto di

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										accesso.
244	C2.6. R3	M	Applicazione delle raccomandazioni dell'OCSE in materia di governo societario sulla partecipazione di maggioranza delle unità locali e regionali	Pubblicazione di un manuale per l'applicazione delle raccomandazioni dell'OCSE sul governo societario nelle unità locali e regionali a partecipazione maggioritaria				TERZO TRIMESTR E 1	2024	Manuale pubblicato su: — L'applicazione delle raccomandazioni dell'OCSE sul governo societario nella partecipazione di maggioranza da parte delle amministrazioni locali e regionali. — L'introduzione e l'attuazione di una funzione di controllo della conformità in tutti i soggetti giuridici obbligati a istituirla. Importanza di attuare politiche anticorruzione, introducendo un codice etico e una funzione di conformità meglio consolidata, al fine di confermare che l'impresa attua con attenzione la prevenzione di comportamenti non etici, nonché una cultura organizzativa che incoraggi comportamenti etici e conformità.
245	C2.6. R3	M	Valutazione degli effetti dell'attuazione del programma anticorruzione 2021-2022 per le imprese a partecipazione maggioritaria delle	Pubblicazione della relazione sulla valutazione d'impatto da parte del ministero della Giustizia e della pubblica amministrazione				TERZO TRIMESTR E 2	2026	La metodologia sviluppata nella relazione consente di valutare gli effetti dell'attuazione del programma anticorruzione per le imprese di proprietà di enti locali e regionali e di tali documenti futuri. Sulla base dei risultati della valutazione d'impatto del programma attuato e delle raccomandazioni, la

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			amministrazioni locali e regionali							relazione formulerà anche le priorità e le azioni dei futuri documenti anticorruzione in questo settore.
246	C2.6. R4	T	Formazione dei giudici in materia di gestione del rischio di corruzione negli appalti pubblici e tutela giudiziaria nelle procedure di appalto pubblico		Numero	0	20	TERZO TRIMESTR E 2	2024	20 giudici dell'Alta Corte amministrativa della Croazia ricevono una formazione sulla gestione del rischio di corruzione negli appalti pubblici e sui ricorsi giudiziari nelle procedure di appalto pubblico. A tal fine, l'Accademia giudiziaria organizzerà 2 seminari nell'ambito dello sviluppo professionale lungo tutto l'arco della vita dei funzionari giudiziari, sotto forma di formazione classica/periodica e di apprendimento a distanza a seconda delle circostanze, al fine di rafforzare ulteriormente la tutela giudiziaria nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici.

## **M. COMPONENTE 2.7: RAFFORZAMENTO DEL QUADRO DI BILANCIO**

Questa componente mira a rafforzare ulteriormente il quadro di bilancio e la disciplina di bilancio attraverso la nuova legge di bilancio per migliorare i processi di bilancio, migliorare l'informativa finanziaria e sviluppare un modello di proiezione macroeconomica.

Il rafforzamento del quadro di bilancio è uno degli elementi chiave per migliorare la sostenibilità delle finanze pubbliche, che a sua volta contribuisce alla stabilità macroeconomica e crea i presupposti per aumentare i tassi di crescita potenziale, nonché la ripresa economica e la resilienza.

La componente affronta le raccomandazioni specifiche per paese sul rafforzamento del quadro di bilancio (raccomandazione specifica per paese 1 2019) e sul perseguimento di politiche di bilancio volte a conseguire posizioni di bilancio a medio termine prudenti (raccomandazione specifica per paese 1 2020).

### **M.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile**

#### **Riforma 1 (C2.7.R1) Migliorare la pianificazione e la rendicontazione di bilancio**

L'obiettivo di questa riforma è modificare la legge di bilancio per migliorare le procedure di bilancio e i relativi documenti di bilancio, nonché l'informativa finanziaria, garantendo in tal modo lo sviluppo di un sistema di gestione delle finanze pubbliche efficiente e sostenibile.

La riforma deve comprendere:

- Elaborazione e adozione della nuova legge di bilancio.
- Garantire la piena funzionalità della commissione per la politica di bilancio attraverso la nomina di un nuovo presidente sulla base di un invito pubblico.

La riforma sarà completata entro il 31 marzo 2022.

#### **Riforma 2 (C2.7.R2) Sviluppo di un modello macroeconomico strutturale dell'economia croata**

L'obiettivo della riforma è sviluppare un modello macroeconomico strutturale dell'economia croata, idoneo a produrre previsioni macroeconomiche a medio termine, simulando gli effetti delle politiche economiche e delle valutazioni d'impatto degli shock, e, in ultima analisi, rafforzare la capacità del ministero delle Finanze di elaborare previsioni di bilancio.

La riforma sarà completata entro il 30 settembre 2022.

**M.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile**

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
247	C2.7. R1	M	Rafforzare il quadro di bilancio mediante l'adozione della legge di bilancio per migliorare le procedure di bilancio	Entrata in vigore della nuova legge di bilancio				TERZO TRIMESTRE 4	2021	La nuova legge di bilancio definisce la procedura e i documenti chiave per la preparazione, l'adozione e l'esecuzione del bilancio dello Stato, il bilancio delle unità degli enti locali e regionali e dei loro utenti fuori bilancio, il quadro per l'assunzione di prestiti per le unità delle amministrazioni locali e regionali, il monitoraggio dell'uso delle entrate proprie e delle entrate con destinazione specifica, la previsione e il controllo della spesa futura, compresi gli impegni pluriennali, consentendo anche una maggiore flessibilità nell'attuazione dei progetti dell'UE e garantendo il rispetto della direttiva 2011/85 del Consiglio al fine di istituire un sistema più efficiente di rendicontazione finanziaria e statistica.
248	C2.7. R1	M	Garantire la piena funzionalità della commissione per la politica di bilancio.	Nomina da parte del Parlamento del nuovo presidente della commissione per la politica di bilancio,				TERZO TRIMESTRE 4	2021	La nomina di un nuovo presidente della commissione per la politica di bilancio garantisce la piena funzionalità della Commissione e l'attuazione della legge sulla responsabilità di bilancio (OG 111/2018).
249	C2.7. R2	M	Sviluppo di un modello macroeconomico	Sviluppo e messa in atto di un modello di				TERZO TRIMESTRE	2022	È elaborato un modello macroeconomico strutturale dell'economia croata per elaborare

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			strutturale dell'economia croata per la produzione di previsioni macroeconomiche a medio termine, pianificazione di bilancio e analisi della politica economica	proiezione macroeconomica strutturale pienamente funzionale dell'economia croata per elaborare le proiezioni alla base del bilancio annuale.				3		previsioni macroeconomiche a medio termine, simulare gli effetti delle politiche economiche e l'impatto degli shock e, in ultima analisi, rafforzare la capacità del ministero delle Finanze di preparare le previsioni di bilancio. Il modello iniziale è elaborato entro la fine del 2021 ed è pienamente operativo entro la metà del 2022, consentendo di elaborare le proiezioni alla base del bilancio 2023. I risultati del modello sono utilizzati per la preparazione dei documenti di bilancio, migliorando la qualità delle previsioni di bilancio a medio termine e quindi la sostenibilità delle finanze pubbliche.

## **N. COMPONENTE 2.8: RAFFORZARE IL QUADRO ANTIRICICLAGGIO**

L'obiettivo di questa componente è rafforzare la capacità delle autorità croate (autorità di controllo, Ufficio antiriciclaggio, autorità di contrasto) di combattere il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, migliorarne il coordinamento e la cooperazione e sensibilizzare ulteriormente tutte le parti interessate coinvolte.

Questa riforma è in linea con il piano d'azione della Croazia per la partecipazione al meccanismo europeo di cambio II (ERM II).

### **N.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile**

#### Riforma C2.8.R1 — Sensibilizzazione alla necessità di prevenire il riciclaggio di denaro

L'obiettivo di questa riforma è mantenere l'efficienza del sistema finanziario in linea con gli standard internazionali, prevenendo nel contempo flussi finanziari illegittimi, sensibilizzando tutte le istituzioni e le autorità responsabili dell'attuazione delle misure antiriciclaggio, attraverso l'istituzione di un quadro per la formazione periodica.

L'attuazione doveva essere completata entro il 31 dicembre 2020.

#### Riforma C2.8.R2 — Rafforzare la cooperazione tra l'Ufficio antiriciclaggio e le autorità di vigilanza

L'obiettivo di questa riforma è rafforzare la cooperazione tra l'Ufficio antiriciclaggio e le autorità di controllo. A tal fine si procederà alla revisione del memorandum d'intesa tra le autorità di vigilanza finanziaria e l'Ufficio antiriciclaggio e a una serie di riunioni periodiche nell'ambito del gruppo di lavoro interistituzionale sulla vigilanza AML/CFT (MIRS) al fine di migliorare lo scambio di informazioni e migliori pratiche nella lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2024.

#### Riforma C2.8.R3 — Completare l'attuazione del piano d'azione per ridurre i rischi individuati di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo

L'obiettivo generale di questa riforma è attuare il piano d'azione per ridurre i rischi individuati nella valutazione nazionale del rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo in Croazia, adottato dal governo. Il piano d'azione contiene misure volte, ad esempio, a rafforzare la capacità amministrativa dell'Ufficio antiriciclaggio, dell'Ispettorato finanziario e delle autorità di supervisione, ad aumentare il numero di attività di supervisione, a migliorare l'infrastruttura informatica e a fornire formazione ai funzionari di tutti i soggetti obbligati al fine di rafforzare la cooperazione e la capacità amministrativa.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2021.

#### Riforma C2.8. R4 — Rafforzare la vigilanza in materia di lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo sulla base di una valutazione dei rischi nel settore finanziario in Croazia

L'obiettivo generale di questa riforma è rafforzare la capacità istituzionale e amministrativa attuando le raccomandazioni formulate nell'ambito del progetto dello strumento di sostegno tecnico

(SST) sullo sviluppo di un approccio basato sul rischio alla vigilanza antiriciclaggio e al finanziamento del terrorismo.

La riforma contribuisce al miglioramento generale del quadro per la prevenzione del riciclaggio di denaro e il contrasto del finanziamento del terrorismo in Croazia, agevolando nel contempo l'adempimento degli obblighi derivanti dal piano d'azione per la partecipazione al meccanismo europeo di cambio II.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

**N.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile**

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
250	C2.8. R1	M	Sensibilizzare tutte le parti responsabili attraverso una formazione regolare	Quadro per la formazione continua del personale tenuto a riferire in merito alla prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo				TER ZO TRI MES TRE 4	2020	Il quadro in vigore per la formazione continua da parte degli organismi di vigilanza e dell'Ufficio antiriciclaggio del personale di tutte le istituzioni e autorità segnalanti, compresi i responsabili della conformità antiriciclaggio e la gestione degli enti creditizi. Le iniziative educative previste nel quadro si concentrano sulla sensibilizzazione all'approccio basato sul rischio all'attuazione delle misure di adeguata verifica della clientela e sull'obbligo di segnalare le attività sospette. Nell'ambito di tale quadro, gli organi di vigilanza e l'Ufficio antiriciclaggio forniscono regolarmente alle istituzioni e alle autorità informazioni aggiornate sugli sviluppi in materia di riciclaggio di denaro.
251	C2.8. R2	M	Prosecuzione della cooperazione tra l'Ufficio antiriciclaggio e le autorità di controllo	Firma di un accordo di cooperazione aggiornato tra l'Ufficio antiriciclaggio e le autorità di controllo in materia di scambio di informazioni e cooperazione				TER ZO TRI MES TRE 4	2020	Accordo di cooperazione aggiornato tra l'Ufficio antiriciclaggio e le autorità di controllo in materia di scambio di informazioni e cooperazione, che comprende: i) lo scambio di dati e informazioni necessari per le procedure di vigilanza,

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										<p>II) lo scambio di informazioni sulle irregolarità individuate presso i soggetti segnalanti,</p> <p>lo scambio di informazioni sulle ultime tipologie di riciclaggio di denaro/finanziatori del terrorismo individuate dall'Ufficio antiriciclaggio e dalle autorità di vigilanza,</p> <p>IV) l'aumento delle attività di vigilanza sulla base dei rischi individuati di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e</p> <p>lo scambio di dati statistici ai fini della valutazione nazionale dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e della valutazione dell'efficacia degli sforzi del sistema nella prevenzione e nell'individuazione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.</p>
252	C2.8. R2	T	Rafforzare la vigilanza attraverso riunioni periodiche del gruppo di lavoro interistituzionale sulla vigilanza		Numero	0	12	TER ZO TRI MES TRE 4	2024	Al fine di armonizzare le prassi di vigilanza, migliorare lo scambio di esperienze e conoscenze tra le autorità di vigilanza e scambiare informazioni, il gruppo di lavoro interistituzionale sulla vigilanza (MIRS) terrà almeno 12 riunioni tra la fine del 2020 e la fine del 2024. Il

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										gruppo di lavoro interistituzionale sulla vigilanza rafforza la cooperazione tra tutte le autorità di vigilanza incaricate di vigilare sull'attuazione delle misure e delle azioni della legge antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo. In particolare, il gruppo di lavoro interistituzionale sulla vigilanza controlla: i) scambio efficace di dati statistici sulla sorveglianza effettuata, ii) scambio di esperienze in materia di sorveglianza ("migliori pratiche"), iii) scambio di informazioni sulle irregolarità riscontrate nell'applicazione della legge, iv) rafforzamento e coordinamento delle attività di sorveglianza e v) scambio di informazioni sui piani di sorveglianza.
253	C2.8. R3	M	Completare l'attuazione del nuovo piano d'azione per attenuare i rischi individuati di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo sulla base di una	Completare l'attuazione del nuovo piano d'azione per attenuare i rischi individuati di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo rafforzando ulteriormente la cooperazione e lo scambio di informazioni				TER ZO TRI MES TRE 4	2021	Sulla base della valutazione nazionale del rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo nella Repubblica di Croazia, entro il 31 dicembre 2021 è pienamente attuato un piano d'azione per attenuare i rischi individuati di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. Il piano d'azione contiene misure volte a ridurre i rischi individuati, il diritto pubblico e altri organismi designati dai titolari per

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			valutazione nazionale aggiornata dei rischi.							l'attuazione delle singole misure, nonché il termine per l'attuazione delle misure. Il piano tiene conto dei rischi individuati dalle autorità di vigilanza (Banca nazionale croata, Ispettorato finanziario, Agenzia croata di vigilanza dei servizi finanziari), dall'Ufficio antiriciclaggio, dalla procura di Stato della Repubblica di Croazia e dai soggetti giuridici obbligati (banche e altri). Essa rafforza ulteriormente la cooperazione e lo scambio di informazioni tra tutte le istituzioni e autorità competenti.
254	C2.8. R4	M	Rafforzare la vigilanza del settore finanziario sulla base di una valutazione dei rischi nel settore dell'AML/CFT	Piena attuazione di procedure e metodologie rafforzate per la vigilanza basata sul rischio, sviluppate nell'ambito del progetto dello strumento di sostegno tecnico (SST) "Lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo nel settore finanziario in Croazia", al fine di attenuare efficacemente i rischi individuati di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo				TER ZO TRI MES TRE 4	2023	Le autorità adottano misure, se necessario mediante l'adozione di atti legislativi, per rafforzare la vigilanza del settore finanziario, sulla base di una valutazione del rischio effettuata dalla Banca nazionale croata e dall'Agenzia croata di vigilanza dei servizi finanziari e utilizzando un approccio basato sul rischio sviluppato in linea con i risultati dell'assistenza tecnica fornita nell'ambito dello strumento di sostegno tecnico. Le azioni rafforzano la capacità istituzionale e amministrativa e contribuiscono a migliorare l'efficacia dell'intero sistema di

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo in Croazia e, in ultima analisi, a migliorare il quadro generale antiriciclaggio in Croazia.
255	C2.8. R4	T	Aumento delle attività di vigilanza in loco basate sui rischi individuati di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.		% (percentuale)	0	25	TER ZO MES TRE 4	2025	Nell'ambito di un approccio più rigoroso basato sul rischio nella prevenzione e nella vigilanza della lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, le autorità di vigilanza aumentano del 25 % le loro attività di vigilanza in loco sulla base dei rischi individuati di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo rispetto al 2019.

## **O. COMPONENTE 2.9: RAFFORZARE IL QUADRO IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI**

Per migliorare il quadro degli appalti pubblici e allinearli alle migliori pratiche dell'UE, questa componente del piano croato per la ripresa e la resilienza comprende misure volte a migliorare il sistema di formazione per gli appalti pubblici, rafforzare il sistema di riesame mediante l'introduzione di ricorsi elettronici obbligatori e incoraggiare il ricorso ad appalti innovativi. Il sistema rafforzato degli appalti pubblici contribuisce, *tra l'altro*, alla lotta contro la corruzione e a un migliore assorbimento dei fondi dell'UE, che dovrebbero tradursi in un migliore contesto imprenditoriale, in un aumento degli investimenti privati, nella produttività e nella creazione di nuovi posti di lavoro.

La componente comprende tre riforme e un investimento volto a migliorare la trasparenza e l'efficienza del sistema degli appalti pubblici in Croazia. Essi contribuiscono inoltre a rafforzare la prevenzione della corruzione, in particolare a livello locale (CSR 2019), e a migliorare la capacità e l'efficienza della pubblica amministrazione croata (raccomandazione 2020).

### **O.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile**

#### **Riforma: C2.9.R1: Offerta continua di formazione in materia di appalti pubblici**

L'obiettivo della riforma è migliorare il sistema di formazione in materia di appalti pubblici sviluppando nuovi strumenti per acquisire conoscenze teoriche e pratiche, abilità e competenze professionali per un'attuazione professionale, efficiente in termini di costi, efficiente ed efficace delle procedure di appalto pubblico a tutti i livelli. Essa si basa su un approccio globale volto a rafforzare la competitività delle parti interessate nel sistema degli appalti pubblici integrando i risultati dell'analisi del carico di lavoro nell'ambito dell'azione di investimento C2.9.R1-I1. In particolare, l'analisi definisce le esigenze di formazione continua e pianificata dei principali dipendenti degli appalti pubblici sulla base della matrice delle competenze che definisce 30 competenze e abilità.

Inoltre, il quadro europeo delle competenze per i professionisti degli appalti pubblici ProcurCompEU, che funge da quadro di riferimento comune per gli operatori degli appalti, sarà introdotto nel sistema di formazione croato entro il 31 dicembre 2023. In primo luogo, per le persone fisiche, il quadro facilita l'identificazione e la progettazione delle competenze personali e professionali. In secondo luogo, gli enti aggiudicatori li utilizzano per valutare e migliorare l'efficienza degli appalti pubblici nella loro organizzazione. Infine, gli erogatori di formazione in materia di appalti pubblici devono essere in grado di utilizzare il quadro ProcurCompEU per sviluppare programmi globali di apprendimento e formazione.

In terzo luogo, i programmi di formazione generale, che sono aperti anche agli offerenti, innalzano il livello di conoscenze e competenze nello svolgimento delle procedure di appalto pubblico da parte degli offerenti, migliorando il livello di partecipazione e di successo delle PMI negli appalti pubblici.

Tale riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2023.

#### **Investimenti: C2.9.R1-I1: Analisi del carico di lavoro dei dipendenti delle istituzioni chiave nel sistema degli appalti pubblici**

Tale investimento fornisce un'analisi del carico di lavoro per determinare il numero di attori, le competenze richieste del personale e i miglioramenti necessari al sistema di compensazione. L'attuazione della raccomandazione dell'analisi dovrebbe raggiungere e mantenere un numero

ottimale di personale altamente qualificato e motivato, in grado di rispondere alle esigenze delle principali istituzioni responsabili degli appalti pubblici.

L'iniziativa prevede:

- l'analisi del carico di lavoro negli organismi responsabili degli appalti pubblici, inclusa nella gestione dei fondi dell'UE;
- la descrizione dei compiti che svolgono;
- la definizione delle competenze richieste.

L'analisi del carico di lavoro si basa sui dati storici del carico di lavoro, tenendo conto anche delle tendenze previste del carico di lavoro, comprese le esigenze di formazione continua e programmata del personale su temi specifici relativi agli appalti, quali gli appalti strategici, socialmente responsabili, sostenibili, gli appalti innovativi e l'accesso delle PMI a tale mercato degli appalti.

I risultati dell'analisi saranno utilizzati per definire le esigenze formative continue e pianificate del personale delle principali istituzioni nel sistema degli appalti pubblici (MINGOR — ministero dell'Economia e dello sviluppo sostenibile, SAFU — Agenzia centrale per le finanze e i contratti e DKOM- Commissione statale per la vigilanza sugli appalti pubblici).

Tale misura è completata entro il 30 settembre 2022.

#### Riforma: C2.9.R2: Rafforzare il sistema di riesame negli appalti pubblici

L'obiettivo della riforma è contribuire alla riduzione degli oneri amministrativi connessi al sistema di riesame e alla lotta contro la corruzione riducendo i termini medi per i ricorsi e potenziando e ampliando ulteriormente le funzioni dell'attuale sistema degli appalti pubblici.

La riforma comprende modifiche al quadro legislativo per gli appalti pubblici al fine di introdurre il ricorso elettronico come strumento obbligatorio nel sistema degli appalti pubblici e ridurre i termini medi per il trattamento dei ricorsi. La misura nell'ambito di questa componente migliora il funzionamento del sistema di ricorso elettronico mediante la standardizzazione dei dati e l'ulteriore sviluppo della piattaforma informatica esistente.

Tale misura è completata entro il 30 giugno 2026.

#### Riforma: C2.9.R3: Appalti per l'innovazione

L'obiettivo della riforma è incoraggiare l'uso di prodotti e servizi innovativi nel settore degli appalti pubblici, il che contribuirà a una maggiore trasparenza nelle procedure di appalto pubblico, attirerà un maggior numero di parti interessate private e, infine, creerà un sistema di appalti pubblici più equo e competitivo in Croazia.

Nell'ambito di tale riforma, il ministero dell'Economia e la HAMAG BICRO (Agenzia croata per le piccole imprese, l'innovazione e gli investimenti):

- adottare un piano innovativo per gli appalti che fornisca ai committenti una tabella di marcia su come attuare i requisiti innovativi attraverso gli appalti programmati;
- istituire un sistema di monitoraggio e valutazione per gli appalti innovativi;
- adottare un manuale per gli enti appaltanti contenente orientamenti sulle modalità di svolgimento delle procedure di appalto relative all'innovazione;
- rafforzare la capacità dei committenti croati nelle procedure di appalto relative all'innovazione attraverso l'offerta di formazione;
- sensibilizzare le parti interessate del settore privato in merito alle procedure di appalto pubblico connesse all'innovazione.

Tale misura è completata entro il 31 dicembre 2025.

**O.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile**

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
256	C2.9. R1	M	Orientamenti per migliorare la partecipazione delle PMI alle procedure di appalto pubblico e la loro messa in comune	Pubblicazione di orientamenti sul portale degli appalti pubblici				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Al fine di incoraggiare ulteriormente la partecipazione delle PMI alle procedure di appalto pubblico, sono elaborate e pubblicate linee guida destinate agli enti aggiudicatori e agli offerenti per incoraggiare la partecipazione delle PMI al mercato degli appalti pubblici. Gli orientamenti includono anche le disposizioni più importanti della legge sugli appalti pubblici volte a facilitare la concorrenza per le PMI per gli appalti pubblici. Prosegue la cooperazione con le associazioni di imprese nel fornire una formazione mirata agli offerenti nelle procedure di appalto pubblico. Gli orientamenti saranno elaborati sulla base dei risultati del progetto del programma di sostegno alle riforme strutturali.
257	C2.9. R1	M	Modifica delle norme in materia di formazione in materia di appalti pubblici	Entrata in vigore delle modifiche alle norme sulla formazione in materia di appalti pubblici				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Le modifiche del quadro legislativo al fine di migliorare la formazione negli appalti pubblici comprendono i) l'istituzione di un programma di studi per programmi di miglioramento del livello delle competenze, la definizione delle competenze e degli obiettivi di apprendimento, ii) l'integrazione di ProcurCompEU nel sistema obbligatorio di formazione e certificazione per gli appalti pubblici; III) l'obbligo di effettuare una valutazione qualitativa delle formazioni. Le modifiche dovrebbero fornire un approccio globale necessario per garantire il rafforzamento

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										della capacità amministrativa del personale delle principali istituzioni responsabili degli appalti pubblici, anche sulla base delle raccomandazioni dell'analisi del carico di lavoro (R1-I1). Sulla base dei risultati della valutazione organizzativa e delle priorità strategiche, è data priorità alle formazioni che possono fornire il massimo impatto sul conseguimento di obiettivi quali le questioni di integrità e trasparenza, la corretta pianificazione delle procedure, specifiche tecniche eque e aperte, criteri di selezione e valutazione chiari per le offerte, la gestione dei contratti e le modifiche.
258	C2.9. R1	M	Integrazione di un quadro su misura per la formazione continua dei funzionari responsabili degli appalti nell'ambito di ProcurCompEU nel sistema obbligatorio di formazione e certificazione per gli appalti pubblici.	Entrata in vigore del quadro per la formazione continua dei funzionari responsabili degli appalti pubblici allineato a ProcurCompEU;				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Lo strumento ProcurCompEU è adattato alle specificità della Croazia e integrato nell'attuale sistema obbligatorio di formazione e certificazione in materia di appalti pubblici. Sarà creata una sottopagina sul portale degli appalti pubblici in cui gli strumenti di ProcurCompEU sono disponibili e utilizzabili gratuitamente da tutte le parti interessate nel sistema degli appalti pubblici e l'organismo competente per la politica in materia di appalti pubblici ne sostiene l'attuazione pratica e la supervisione.
259	C2.9. R1-I1	M	Pubblicazione di analisi indipendenti e di raccomandazioni concrete per migliorare la gestione degli oneri	Pubblicazione dell'analisi del carico di lavoro dei dipendenti delle principali istituzioni nel sistema degli appalti				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Esperti esterni indipendenti effettuano un'analisi completa del carico di lavoro del personale delle istituzioni chiave nel sistema degli appalti pubblici incluso nei fondi dell'UE, compresa la descrizione dei compiti che svolgono e delle competenze e del

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			di tutto il personale delle principali istituzioni nel sistema degli appalti (MINGOR, SAFU, DKOM).	pubblici (MINGOR, SAFU e DKOM), compreso un piano d'azione per attuare le raccomandazioni e le misure in materia di risorse umane						sistema di compensazione necessari. La relazione indipendente pubblicata si baserà su un'analisi completa dei ruoli nel sistema degli appalti pubblici e del carico di lavoro, tenendo conto dei dati storici sul carico di lavoro e confrontandoli con le tendenze nell'aumento del carico di lavoro, comprese le esigenze di formazione su temi specifici quali gli appalti sostenibili e l'accesso alle PMI. La relazione comprende un piano d'azione per attuare misure e raccomandazioni di miglioramento volte a garantire l'assunzione e il mantenimento di personale altamente qualificato.
260	C2.9. R2	M	Modifica del quadro legislativo in materia di appalti pubblici che rende obbligatorio il ricorso al ricorso elettronico	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sugli appalti pubblici e allo statuto (ordinanza sui ricorsi nelle procedure di appalto pubblico)				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Il quadro legislativo in materia di appalti pubblici (legge sugli appalti pubblici e regolamenti pertinenti) è modificato per introdurre il ricorso elettronico come mezzo obbligatorio di ricorso nel sistema degli appalti pubblici.
261	C2.9. R2	T	Riduzione dei termini medi per l'esame dei ricorsi e delle decisioni a 28 giorni dalla data di ricevimento del ricorso		Numero	34	28	TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'introduzione di un ricorso elettronico obbligatorio dovrebbe abbreviare i termini medi per trattare i casi di ricorso e gli abusi procedurali da parte della DKOM (Commissione di Stato per la vigilanza sugli appalti pubblici). Essa semplifica e accelera la notificazione degli atti mediante comunicazione elettronica diretta con le parti, creando così i presupposti per migliorare l'efficienza e ridurre la durata delle procedure di ricorso, senza pregiudicare la qualità delle decisioni della DKOM (commissione

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										statale per la vigilanza sugli appalti pubblici). Di conseguenza, il numero di giorni dalla data di ricevimento del ricorso è ridotto di almeno 6 giorni dalla data di riferimento di 34 giorni.
262	C2.9. R2	T	Riduzione dei termini medi a 14 giorni dalla data di deposito del fascicolo di ricorso		Numero	16	14	TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'introduzione di un ricorso elettronico obbligatorio dovrebbe abbreviare i termini medi per trattare i casi di ricorso e gli abusi procedurali da parte della DKOM (Commissione di Stato per la vigilanza sugli appalti pubblici). Essa semplifica e accelera la notificazione degli atti mediante comunicazione elettronica diretta con le parti, creando così i presupposti per migliorare l'efficienza e ridurre la durata delle procedure di ricorso, senza incidere sulla qualità delle decisioni della DKOM, riducendo così di almeno 6 giorni il numero di giorni dalla data di ricevimento del ricorso.
263	C2.9. R3	M	Programmi e attività volti a progettare e gestire appalti pubblici innovativi	Attuazione di un programma per fornire assistenza e formazione professionale ai committenti in materia di appalti per l'innovazione				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Con il ricorso all'assistenza tecnica, le istituzioni croate istituiscono programmi per fornire assistenza professionale ai committenti nelle procedure di appalto relative all'innovazione. Il Centro per la concorrenza per gli appalti pubblici innovativi, istituito a HAMAG-BICRO (Agenzia croata per le piccole imprese, l'innovazione e gli investimenti), sarà rafforzato e il suo personale sarà formato per fornire autonomamente una formazione sugli appalti pubblici per l'innovazione. Allo stesso modo è rafforzata anche la capacità amministrativa del MINGOR (Ministero dell'economia e dello sviluppo

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										sostenibile). Entro il primo trimestre del 1 2024 sarà elaborata una relazione sullo stato di avanzamento di tale rafforzamento delle capacità.
264	C2.9. R3	T	Formazione dei funzionari responsabili degli appalti sulle procedure innovative in materia di appalti pubblici		% (percentuale)	0	75	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sulla base del materiale formativo per l'assistenza tecnica preparato e delle formazioni svolte da esperti esterni nell'ambito del traguardo 252, HAMAG-BICRO (Agenzia croata per le piccole imprese, l'innovazione e gli investimenti) in cooperazione con il MINGOR (ministero dell'Economia e dello sviluppo sostenibile) forma almeno il 75 % dei funzionari responsabili degli appalti degli enti aggiudicatori elencati nel piano, sulla base del piano di attuazione della formazione 2024-2025.

## **P. COMPONENTE 3.1: RIFORMA DEL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE**

Il sistema di istruzione in Croazia si trova ad affrontare una serie di sfide significative. La frequenza dei servizi formali di assistenza all'infanzia e la partecipazione all'educazione e cura della prima infanzia (ECEC) sono tra le più basse dell'UE, in gran parte a causa della mancanza di infrastrutture ECEC e della carenza di insegnanti, con ampie disparità regionali che aggravano le disuguaglianze. Il ciclo scolastico obbligatorio (di otto anni) è inferiore di un anno rispetto allo standard dell'UE. Anche il tempo di istruzione annuale nelle scuole primarie è inferiore alla media dell'UE, in quanto molte scuole operano in turni a causa della carenza di infrastrutture. Il rendimento degli alunni in tutte le competenze di base è inferiore alla media dell'UE. Il tasso di istruzione terziaria è uno dei più bassi dell'UE. Anche la partecipazione all'istruzione degli adulti è molto bassa.

L'obiettivo di questa componente è affrontare tutte queste sfide. Comprende una riforma globale del sistema di istruzione, che mira a sostenere l'accesso all'istruzione e la sua qualità a tutti i livelli di istruzione. Comprende anche investimenti complementari nelle infrastrutture ECEC, nelle scuole e nelle infrastrutture digitali dell'istruzione superiore.

Questa componente contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Croazia negli ultimi due anni, sulla necessità di *"realizzare la riforma dell'istruzione e migliorare sia l'accesso all'istruzione e alla formazione a tutti i livelli sia la loro qualità e pertinenza per il mercato del lavoro"* (raccomandazione 2 2019) e di *"promuovere l'acquisizione di competenze"* (raccomandazione 2 2020).

### **P.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile**

#### **Riforma C3.1 R1: Riforma strutturale del sistema di istruzione**

La riforma mira a sostenere l'accesso all'istruzione e la sua qualità a tutti i livelli di istruzione.

- Educazione e cura della prima infanzia

L'obiettivo della riforma è migliorare l'accesso all'educazione e cura della prima infanzia (ECEC) per i bambini di età compresa tra i tre anni e l'inizio dell'istruzione primaria. L'obiettivo è garantire che tutti i bambini, in particolare quelli appartenenti a gruppi svantaggiati dal punto di vista socioeconomico<sup>18</sup>, siano in grado di frequentare l'educazione della prima infanzia.

La riforma è intesa a fornire ulteriori insegnanti all'ECEC specificamente formati per l'educazione e la cura della prima infanzia e contribuirà a garantire un numero adeguato di insegnanti a medio termine. La riforma comprende anche un nuovo modello di finanziamento per garantire la sostenibilità a lungo termine del finanziamento dell'ECEC, con un maggiore contributo dello Stato al finanziamento dell'ECEC, tenendo conto delle capacità finanziarie dei comuni locali, che dovrebbe avere anche un impatto positivo sull'accessibilità economica dell'ECEC.

La riforma dovrebbe aumentare il numero di ore di programmi di educazione della prima infanzia per i bambini di età pari a un anno prima dell'inizio dell'istruzione primaria, nonché introdurre il diritto a un posto garantito nell'ECEC per i bambini di età compresa tra i quattro anni e l'età della scuola primaria.

---

<sup>18</sup> In particolare i bambini Rom, i minori con disabilità, i minori che vivono nelle regioni meno sviluppate della Croazia, i minori provenienti da famiglie con uno status socioeconomico inferiore e altri gruppi vulnerabili di minori.

- Scuole primarie

L'obiettivo della riforma è migliorare la qualità dell'insegnamento e dei risultati dell'apprendimento, in particolare per i bambini provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati, attuando un passaggio unico, l'insegnamento a tempo pieno nelle scuole primarie e aumentando il numero di ore di insegnamento obbligatorie. La riforma mira inoltre a sostenere lo sviluppo continuo degli insegnanti e la sistematica valutazione esterna dei risultati dell'apprendimento nelle scuole primarie.

La riforma modifica la legge sull'istruzione al fine di introdurre il nuovo modello di insegnamento dell'intera giornata nelle scuole primarie, modificando il numero minimo di ore di insegnamento obbligatorie e il programma di studi per le scuole primarie, ed è accompagnata da programmi sistematici di sviluppo degli insegnanti.

Questo sottoinsieme di misure della riforma sarà completato entro il 31 dicembre 2023.

- Scuole secondarie

L'obiettivo della riforma è aumentare la pertinenza dell'istruzione secondaria, aumentando l'iscrizione degli studenti all'istruzione secondaria generale (programmi "gimnazija"), riducendo nel contempo la quota di istruzione e formazione professionale (IFP) e migliorando la pertinenza dei programmi professionali per il mercato del lavoro.

La riforma contribuirà a consolidare i numerosi programmi di formazione professionale secondaria esistenti, riducendo i programmi professionali eccedentari e aumentando la pertinenza dei programmi rispetto alle esigenze del mercato del lavoro. La riforma introduce nuovi programmi di studio basati sulle qualifiche e sugli standard professionali del quadro croato delle qualifiche (CROQF), che saranno accompagnati dallo sviluppo di nuovo materiale didattico e dalla formazione professionale degli insegnanti dell'istruzione professionale.

Questo sottoinsieme di misure della riforma sarà completato entro il 31 dicembre 2023.

- Educazione degli adulti

L'obiettivo della riforma è migliorare la qualità e la pertinenza dell'istruzione degli adulti. La nuova legge sull'istruzione degli adulti allinea i programmi di istruzione degli adulti alle norme in materia di qualifiche del quadro croato delle qualifiche (CROQF), che dovrebbe facilitare il riconoscimento delle conoscenze e delle competenze acquisite. La riforma prevede inoltre l'introduzione di conti individuali dell'istruzione per consentire a ogni persona di partecipare all'apprendimento permanente. La riforma introduce inoltre un sistema di valutazione degli erogatori di istruzione per adulti.

Questo sottoinsieme di misure della riforma sarà completato entro il 31 dicembre 2023.

Questa riforma è sostenuta da tre investimenti (C3.1 R1-I1, C3.1 R1-I2 e C3.1 R1-I3).

Investimento C3.1 R1-I1: Costruzione, ammodernamento, ricostruzione e equipaggiamento degli impianti ECEC

L'obiettivo di questo investimento è sostenere l'accesso all'educazione e cura della prima infanzia in Croazia. Comprende la costruzione di nuovi impianti ECEC e la ristrutturazione di quelli esistenti, con l'obiettivo di creare 22 500 nuovi posti nell'ECEC. Gli investimenti dovrebbero ridurre le disuguaglianze regionali nella disponibilità di ECEC.

La costruzione e la ristrutturazione degli impianti ECEC si basano sui risultati di un'analisi delle esigenze, tenendo conto della capacità infrastrutturale esistente e degli sviluppi demografici, con una mappatura dettagliata della rete esistente di strutture ECEC e una proiezione delle esigenze future.

L'attuazione degli investimenti avviene a livello locale e le città e i comuni dovrebbero partecipare agli inviti a presentare proposte per la realizzazione di progetti infrastrutturali nel loro territorio.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C3.1 R1-I2: Costruzione, ammodernamento, ricostruzione e attrezzatura delle scuole primarie per l'insegnamento a turno unico a tempo pieno

L'obiettivo di questa misura è sostenere il passaggio all'insegnamento di un'intera giornata per le scuole primarie in Croazia. Comprende la costruzione di nuove scuole primarie e l'ammodernamento di quelle esistenti, con l'obiettivo di garantire che tutti gli alunni delle scuole primarie possano ricevere insegnamento a tempo pieno.

La costruzione e la ristrutturazione delle scuole primarie si basano sulla valutazione del fabbisogno di investimenti infrastrutturali, tenendo conto delle capacità delle scuole e degli sviluppi demografici. L'attuazione di tali investimenti avviene a livello locale e le città e i comuni dovrebbero partecipare agli inviti a presentare proposte per la realizzazione di progetti infrastrutturali nel loro territorio.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C3.1 R1-I3: Costruzione, ammodernamento, ristrutturazione ed equipaggiamento delle scuole secondarie

L'obiettivo di questa misura è aumentare l'iscrizione degli studenti all'istruzione secondaria generale (programmi "gimnazija") aumentando le capacità di infrastruttura fisica. Comprende la costruzione di nuove scuole secondarie e l'ammodernamento di quelle esistenti, comprese le infrastrutture sportive delle scuole, al fine di sostenere l'obiettivo che altri 9 000 studenti frequentino l'istruzione secondaria generale.

La costruzione e la ristrutturazione di scuole che gestiscono programmi di istruzione secondaria si basano sulla valutazione delle capacità esistenti e del fabbisogno di infrastrutture fisiche supplementari.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Riforma C3.1 R2: Modernizzazione dell'istruzione superiore

La riforma mira a migliorare la disponibilità, la qualità e la pertinenza dell'istruzione superiore per il mercato del lavoro, nonché ad aumentare la percentuale di diplomati dell'istruzione superiore, in particolare appartenenti a gruppi vulnerabili e sottorappresentati.

La riforma comprende l'adozione di una nuova legge sulla scienza e l'istruzione superiore e di una nuova legge sulla garanzia della qualità della scienza e dell'istruzione superiore, al fine di istituire un nuovo modello di finanziamento efficiente per le università pubbliche e altri istituti pubblici di istruzione superiore. Il nuovo modello di finanziamento si basa su criteri trasparenti e indicatori di performance collegati agli obiettivi di sviluppo dell'ente. L'introduzione del nuovo modello di finanziamento dovrebbe essere attuata mediante accordi di programma che coprano le attività di ricerca scientifica e didattica dell'università/istituto per un periodo di due anni.

La riforma mira inoltre ad allineare meglio l'istruzione alle esigenze del mercato del lavoro. Continuerà a stabilire standard di qualifica per tutti i titoli di istruzione superiore e a includerli nel registro del quadro croato delle qualifiche (CROQF), che dovrebbe allineare meglio le qualifiche dell'istruzione superiore alle esigenze del mercato del lavoro. La riforma istituisce inoltre un registro digitale dei diplomi, che costituisce un passo verso lo sviluppo di un sistema di

monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati che consenta di monitorare l'occupabilità dei laureati.

La riforma sostiene inoltre legami più stretti tra l'insegnamento e le attività di ricerca scientifica, l'internazionalizzazione e la partecipazione delle università croate alle alleanze delle università europee del futuro e sostiene la trasformazione digitale dell'istruzione superiore.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2023.

#### Investimento C3.1 R2-I1: Trasformazione digitale dell'istruzione superiore

L'obiettivo dell'investimento è sostenere la trasformazione digitale dell'istruzione superiore e facilitare l'e-learning. Comprende investimenti in infrastrutture digitali per l'insegnamento e strumenti didattici digitali.

L'investimento comprende anche l'acquisto di attrezzature in aula (quali proiettori, sistemi di videoregistrazione, sistemi sonori, telecamere e apparecchiature audio per la registrazione delle lezioni, attrezzature software per archiviare le risorse digitali didattiche) e comprende le attrezzature infrastrutturali sottostanti (quali elettroimpianti, rete LAN, rete wifi) necessarie per l'utilizzo delle apparecchiature didattiche digitali.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

**P.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile**

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
265	C3.1. R1	M	Adozione del quadro giuridico riveduto in materia di apprendimento degli adulti	Entrata in vigore del quadro giuridico riveduto che disciplina l'apprendimento degli adulti				TERZO TRIMESTR E 4	2021	Il quadro giuridico riveduto che disciplina l'istruzione degli adulti favorirà una migliore corrispondenza tra l'offerta di programmi e le esigenze del mercato del lavoro, allineando i programmi di istruzione degli adulti al contenuto delle norme in materia di qualifiche del quadro croato delle qualifiche (CROQF) e consentendo il riconoscimento dell'apprendimento informale e non formale.
266	C3.1. R1	M	Analisi completa delle esigenze in materia di istruzione secondaria	Pubblicazione sul sito web del ministero della Scienza e dell'istruzione dei risultati dell'analisi globale condotta sulle esigenze di istruzione secondaria				TERZO TRIMESTR E 1	2022	È condotta un'analisi completa del fabbisogno di istruzione secondaria per sostenere misure volte ad aumentare la percentuale di studenti iscritti a programmi di istruzione secondaria generale, a ridurre la percentuale di studenti iscritti a programmi professionali eccedentari e ad allineare i programmi professionali alle esigenze del mercato del lavoro.
267	C3.1. R1	M	Adozione del modello di	Entrata in vigore del modello				TERZO TRIMESTR	2023	Il governo croato adotta un modello per il finanziamento dei costi operativi degli

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			finanziamento dell'educazione e cura della prima infanzia	di finanziamento ECEC				E 1		impianti ECEC per i comuni/gli enti locali con minore capacità finanziaria, al fine di garantire la sostenibilità degli investimenti dopo la ristrutturazione di impianti ECEC esistenti o la costruzione di nuovi impianti ECEC.
268	C3.1. R1	M	Adozione degli emendamenti per un modello didattico di una giornata completa	Entrata in vigore delle modifiche adottate alla legge che disciplina l'istruzione primaria e secondaria per l'insegnamento a tempo pieno				TERZO TRIMESTR E 4	2023	Le modifiche alla legge che disciplina l'istruzione primaria e secondaria definiscono le condizioni per l'introduzione dell'insegnamento a tempo pieno.
269	C3.1. R1	T	Partecipazione all'educazione e cura della prima infanzia	Relazione del ministero della Scienza e dell'istruzione (MZO)	% (percentuale)	76,3	90	TERZO TRIMESTR E 2	2026	Aumentare la copertura dei bambini di 3 anni fino all'età scolare che frequentano l'ECEC al 90 % (rispetto al 2018).
270	C3.1. R1-11	T	Numero di posti costruiti nell'ECEC	Pubblicazione da parte del ministero della Scienza e dell'istruzione (MZO) delle relazioni sui progetti infrastrutturali, compresa una relazione di sintesi che	Numero	0	22 500	TERZO TRIMESTR E 2	2026	Saranno creati almeno 22 500 nuovi posti nell'ECEC grazie agli investimenti infrastrutturali per la costruzione, l'ammodernamento e la ricostruzione delle strutture ECEC, che consentiranno un aumento significativo della percentuale di bambini (dai 3 in età

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
				fornisce una panoramica.						scolare) che partecipano all'educazione e cura della prima infanzia.
271	C3.1. R1-I2	T	Percentuale di studenti che frequentano scuole elementari a turno	Pubblicazione dei dati del ministero della Scienza e dell'istruzione (MZO)	% (percentuale)	40	70	TERZO TRIMESTR E 2	2026	La percentuale di alunni delle scuole primarie che frequentano scuole a turno unico aumenta al 70 %.
272	C3.1. R1-I3	T	Iscrizione a programmi di istruzione secondaria generale	Pubblicazione dei dati del ministero della Scienza e dell'istruzione (MZO)	% (percentuale)	30	35	TERZO TRIMESTR E 2	2026	La percentuale di studenti dell'istruzione secondaria che frequentano il grado 1 dell'istruzione secondaria generale (programmi "gimnazija") aumenta al 35 %.
273	C3.1. R2	M	Adozione della nuova legge sull'attività scientifica e l'istruzione superiore	Entrata in vigore della nuova legge sulla scienza e l'istruzione superiore				TERZO TRIMESTR E 3	2022	Il nuovo quadro consentirà una riforma organizzativa delle università pubbliche e degli istituti scientifici e introdurrà un modello di finanziamento basato sui risultati.
274	C3.1. R2-I1	T	Percentuale di istituti pubblici di istruzione superiore dotati	Relazioni sugli investimenti del ministero della Scienza e dell'istruzione (MZO), compresa una relazione di	% (percentuale)	0	90	TERZO TRIMESTR E 2	2026	Almeno il 90 % degli enti pubblici superiori migliora le proprie infrastrutture e attrezzature digitali attraverso l'acquisto di attrezzature

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			di infrastrutture digitali	sintesi che fornisce una panoramica.						attive (quali attrezzature delle aule da parte di proiettori, computer, sistemi di sondaggio e di videoregistrazione) e il miglioramento della rete passiva (quali impianti elettrici, circuiti, connettori) a sostegno delle nuove tecnologie e delle risorse didattiche digitali. Gli istituti pubblici di istruzione superiore che beneficiano di questi miglioramenti comprendono università pubbliche, politecnici e istituti universitari, compresi i campus per studenti.
396	C3.1. R1-I3	T	Numero di aule scolastiche di istruzione secondaria ristrutturate o costruite		Numero	0	165	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Sono ristrutturate o costruite almeno 165 aule per i programmi di istruzione secondaria generale.

### **P.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito**

#### Investimento C3.1 R1-I4 — Costruzione, riqualificazione, ricostruzione e attrezzatura delle scuole primarie per l'insegnamento a turno unico a tempo pieno

Tale investimento consisterà nella costruzione di nuove scuole primarie e nell'ammodernamento di quelle esistenti, comprese le infrastrutture sportive. L'investimento fa sì che il 100 % degli alunni delle scuole primarie frequentino scuole monofamiliari.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

**P.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito**

Numero	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
397	C3.1. R1-I4	T	Percentuale di alunni che frequentano scuole elementari a turno		% (percentuale)	70	100	TERZO TRIMESTRE 2	2026	La percentuale di alunni delle scuole primarie che frequentano scuole a turno unico aumenta al 100 %. Nella costruzione e nella ricostruzione di aule e sale sportive, devono essere rispettate le norme stabilite nelle norme del 2022 sulle dimensioni della scuola primaria. Devono essere costruite almeno 375 nuove sale sportive.

## **Q. COMPONENTE 3.2: RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE**

Il panorama pubblico croato della ricerca e dell'innovazione è estremamente frammentato. L'insufficienza degli investimenti nella ricerca, nello sviluppo e nell'innovazione, in particolare da parte delle imprese, associata a un finanziamento e a un modello organizzativo inadeguati delle università e degli istituti scientifici, ostacola il pieno potenziale del settore della ricerca croato. Di conseguenza, la produttività scientifica, l'efficienza e il trasferimento di conoscenze rimangono limitati. I presupposti per lo sviluppo delle risorse umane nei settori della scienza, dell'ingegneria tecnologica e della matematica (STEM) e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), che consentirebbero di migliorare la preparazione della società alla transizione digitale, sono sottosviluppati. La frammentazione e le inefficienze delle politiche di ricerca, sviluppo e innovazione e la mancanza di risultati degli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione sono alcune delle principali cause degli ostacoli alla crescita della produttività e della competitività.

Questa componente mira ad affrontare tali sfide perseguendo i seguenti obiettivi:

- Migliorare il sistema di finanziamento istituzionale per le università e gli istituti scientifici al fine di motivare la produttività scientifica, l'efficienza e il trasferimento di conoscenze attraverso investimenti diretti e maggiori finanziamenti per la ricerca scientifica.
- Maggiori investimenti nelle infrastrutture di ricerca e nelle capacità organizzative delle università e degli istituti scientifici, che consentiranno di migliorare la qualità della ricerca scientifica e di migliorare l'attrattiva delle carriere di ricerca in Croazia.
- Introdurre un nuovo quadro favorevole all'avanzamento e allo sviluppo della carriera dei ricercatori, in linea con le specificità dei settori scientifici, attirando e trattenendo giovani scienziati croati e scienziati stranieri di alta qualità.
- Introdurre un quadro istituzionale e di programmazione più efficiente per i regimi di finanziamento della ricerca e dello sviluppo.

La componente sostiene l'attuazione della raccomandazione specifica per paese sulla politica economica connessa agli investimenti in materia di ricerca e innovazione (raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2019).

### **Q.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile**

#### **Riforma C3.2 R1 — Riforma e rafforzamento delle capacità di ricerca e sviluppo del settore pubblico della ricerca**

L'obiettivo di questa riforma è aumentare la qualità e la visibilità internazionale della ricerca pubblica, rafforzare la ricerca mirata e l'impatto della scienza sull'ulteriore sviluppo dell'innovazione, dell'economia e della società attraverso la riorganizzazione del settore pubblico della ricerca. La riforma comprende le seguenti azioni:

- L'adozione di un nuovo modello di accordi di programma per il finanziamento del sistema pubblico di ricerca scientifica,
- Aumentare il bilancio delle istituzioni scientifiche per una ricerca più incisiva,

- Ridurre la frammentazione del sistema di ricerca scientifica attraverso l'integrazione degli istituti di ricerca scientifica in vista della transizione verso un'organizzazione più efficiente delle università e degli istituti di ricerca,
- Migliorare la qualità del lavoro di ricerca scientifica promuovendo la transizione verso un sistema di finanziamento basato sui risultati.

L'attuazione della riforma comprende l'adozione di una nuova legge sull'attività scientifica e l'istruzione superiore che fornisca un quadro giuridico e finanziario per l'integrazione organizzativa e funzionale delle università e degli istituti scientifici, nonché un dialogo sugli obiettivi istituzionali e un nuovo quadro di finanziamento basato sui risultati. Il nuovo quadro giuridico e finanziario dovrebbe portare a pubblicazioni più influenti, progetti più competitivi, una maggiore cooperazione internazionale e un maggior numero di progetti in cooperazione con le imprese.

La riforma sarà completata entro il 30 settembre 2022.

### Investimento C3.2 R1-I1 — Sviluppo di un sistema di accordi di programma per il finanziamento di università e istituti di ricerca incentrati sull'innovazione, la ricerca e lo sviluppo

L'obiettivo di questo investimento è migliorare il sistema di finanziamento del lavoro scientifico delle università e degli istituti scientifici al fine di ottenere una migliore qualità e una maggiore pertinenza dei risultati della ricerca per lo sviluppo dell'economia e della società.

Gli investimenti comprendono la fornitura di consulenza da parte di esperti esterni per la preparazione di una proposta di un nuovo quadro di accordi di programma, istituito tra il ministero della Scienza e le università e gli istituti di ricerca, che consenta la transizione verso un sistema di finanziamento orientato ai risultati delle università e degli istituti di ricerca, nonché per il processo negoziale con le parti interessate. Ciò comprende l'analisi del quadro attuale, la revisione delle disposizioni vigenti in altri paesi, proposte per l'elaborazione degli accordi di programma e la comunicazione del loro utilizzo, nonché la preparazione delle modifiche giuridiche e della documentazione tecnica del progetto.

È avviato un regime di sostegno per fornire finanziamenti istituzionali alle università e agli istituti di ricerca che hanno firmato accordi di programma che consentono un uso più efficiente delle risorse e un miglioramento dei risultati della ricerca. Nell'ambito della riforma sono attuati due cicli di finanziamento degli accordi di programma, accompagnati da un nuovo sistema di monitoraggio attraverso un quadro di riferimento annuale dell'efficacia dell'attuazione. Gli accordi di programma continueranno a essere finanziati dal bilancio nazionale dopo il 2026, in quanto il nuovo modello di finanziamento consentirà notevoli risparmi a lungo termine.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onere dei prossimi inviti a presentare progetti escludono le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle<sup>19</sup>; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento<sup>20</sup>; III) attività connesse alle

<sup>19</sup> Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura relativi alla produzione di energia elettrica e/o termica, nonché alla relativa infrastruttura di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

<sup>20</sup> Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di

discariche di rifiuti, agli inceneritori<sup>21</sup> e agli impianti di trattamento meccanico biologico<sup>22</sup>; attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2025.

#### Investimento C3.2 R1-I2 — Rafforzamento della capacità istituzionale delle università e degli istituti di ricerca per l'innovazione

L'obiettivo di questo investimento è contribuire a ridurre la frammentazione del sistema scientifico attraverso la costruzione di infrastrutture che consentano il consolidamento delle università e degli istituti scientifici. I finanziamenti per le infrastrutture di ricerca scientifica sono concessi solo agli istituti che introducono i nuovi accordi di programma, come indicato nell'investimento C3.2 R1-I1.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

#### Riforma C3.2 R2 — Creare un quadro per attrarre studenti e ricercatori nei settori STEM e TIC

L'obiettivo di questa riforma è introdurre un nuovo quadro favorevole all'avanzamento e allo sviluppo della carriera dei ricercatori nei settori STEM e delle TIC, al fine di aumentare il numero e la qualità dei ricercatori e dei professionisti del settore scientifico e delle imprese e rafforzare il potenziale di innovazione. A lungo termine, la riforma dovrebbe consentire il trasferimento del capitale umano dalle istituzioni scientifiche all'economia attraverso il trasferimento di conoscenze specializzate, tecnologie avanzate, la collaborazione tra il mondo accademico e le imprese attraverso piattaforme tecnologiche e lo sviluppo di start-up e spin-off ad alta tecnologia, nonché infrastrutture tecnologiche e di ricerca aperte.

Le carriere scientifiche sono rese più attraenti attraverso una politica di assunzione chiara, trasparente e meritocratica nei settori chiave della ricerca scientifica. Le carriere scientifiche nelle discipline STEM e TIC devono essere promosse sin dai primi livelli di istruzione. Il quadro legislativo è modificato per affrontare il modello di assunzione e promozione non competitivo e oneroso dal punto di vista amministrativo nel sistema di ricerca scientifica croato.

La riforma sarà completata entro il 30 settembre 2022.

#### Investimento C3.2 R2-I1 — Sviluppo di un modello abilitante per la progressione di carriera dei ricercatori e conduzione di ricerche scientifiche all'avanguardia nei settori STEM e TIC

L'obiettivo di questo investimento è sviluppare e introdurre un nuovo quadro favorevole e un nuovo sistema di incentivi per lo sviluppo delle carriere dei ricercatori. L'investimento comprende:

---

quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

<sup>21</sup> L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

<sup>22</sup> L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

- Istituire un nuovo quadro di finanziamento dei programmi di ricerca per sostenere l'avanzamento e lo sviluppo della carriera dei ricercatori, sulla base di un'analisi dettagliata e delle raccomandazioni di uno studio di esperti. Il quadro si concentra sulla premiazione dell'eccellenza della ricerca, della cooperazione con l'industria e della cooperazione internazionale.
- Attuazione del nuovo quadro di finanziamento dei programmi di ricerca per rafforzare, attrarre e trattenere i talenti della ricerca, rafforzare le competenze STEM e TIC, promuovere la mobilità da e verso le istituzioni internazionali e l'industria, incoraggiare le start-up e creare carriere di ricerca indipendenti per gli scienziati che svolgono attività di ricerca competitive a livello internazionale e mirata ad alto livello di maturità tecnologica. Il quadro comprende sovvenzioni per: i) borse di studio STEM e TIC; II) un programma per i giovani ricercatori; III) un programma "Tenure track"; IV) un programma di mobilità; V) Avvio/spina di imprese di giovani ricercatori; e vi) un programma di tirocini all'imprenditorialità.

La sostenibilità dei programmi di finanziamento dopo il 2026 è garantita dal bilancio dello Stato, dai risparmi attesi dall'attuazione degli accordi di programma per università e istituti e dal previsto aumento delle sovvenzioni per la ricerca concesse alla comunità scientifica dai fondi dell'UE.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onere dei prossimi inviti a presentare progetti escludono le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle<sup>23</sup>; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento<sup>24</sup>; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori<sup>25</sup> e agli impianti di trattamento meccanico biologico<sup>26</sup>; attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Il capitolato d'onere prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.

L'investimento è attuato entro il 30 marzo 2025.

<sup>23</sup> Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura relativi alla produzione di energia elettrica e/o termica, nonché alla relativa infrastruttura di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

<sup>24</sup> Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

<sup>25</sup> L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

<sup>26</sup> L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

### Investimento C3.2 R2-I2 — Investire nella ricerca — Infrastrutture tecnologiche nei settori STEM e TIC

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la transizione digitale attraverso investimenti in progetti infrastrutturali chiave per la ricerca applicata e mirata, consentire ai giovani ricercatori di sviluppare carriere in collaborazione con il settore imprenditoriale e fornire ai ricercatori esperti una piattaforma collaborativa per le attività di innovazione.

Tale misura istituisce e dota l'infrastruttura scientifica, tecnologica e di innovazione di importanza strategica di un elevato potenziale di ricerca per le discipline STEM e le TIC, rafforzando la capacità umana di ricerca scientifica all'avanguardia e la cooperazione con le imprese. L'infrastruttura si basa sui principi dell'innovazione aperta e sostiene direttamente i settori delle tecnologie pulite e le transizioni verde e digitale.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

### Riforma C3.2 R3 — Migliorare efficienza degli investimenti pubblici in ricerca, sviluppo e innovazione

L'obiettivo di questa riforma è attuare un modello di governance più funzionale ed efficiente per la ricerca competitiva e porre in essere programmi di sviluppo e innovazione che consentano un processo di selezione dei progetti di ricerca più rapido e meritocratico.

La riforma comprende l'adozione di una nuova legge sulla Fondazione croata per la scienza al fine di rafforzare la capacità della Fondazione croata della scienza e ridurre il numero di istituzioni attualmente coinvolte nella gestione e nell'attuazione dei programmi di finanziamento della ricerca e dell'innovazione. Questo nuovo quadro giuridico consentirà di trasformare e rafforzare la capacità della Fondazione in un organismo che, oltre a competenze chiaramente concordate e definite nel quadro del coordinamento interistituzionale in seno al Consiglio nazionale per l'innovazione, garantisca un approccio semplificato e sistematico alla gestione del finanziamento dei progetti.

La riforma sarà completata entro il 30 settembre 2022.

### Investimento C3.2 R3-I1 — Introduzione di un quadro di programmazione dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione più funzionale

L'obiettivo di questa misura è migliorare l'attuale sistema di finanziamento della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione (R &S&I) e sostenere lo sviluppo della ricerca e dei prodotti all'avanguardia. L'investimento comprende:

- L'istituzione di un nuovo quadro per l'attuazione delle politiche di R &S; elaborando nuovi programmi di finanziamento a sostegno della ricerca e dello sviluppo e migliorando le capacità della fondazione scientifica croata, sulla base di analisi e studi dettagliati da parte di esperti esterni.
- Attuazione di programmi di finanziamento (progetti di ricerca e innovazione) attraverso il nuovo quadro, che rappresenta una "fase pilota" con l'obiettivo a lungo termine di replicare la nuova mentalità nella pianificazione e nell'attuazione delle politiche e dei programmi di R &I; a prescindere dalla fonte di finanziamento.

La sostenibilità del nuovo quadro di programmazione dopo il 2026 è garantita mediante finanziamenti a carico del bilancio dello Stato, tenendo conto nel contempo della complementarità con i programmi finanziati dai fondi SIE.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onere dei prossimi inviti a presentare progetti escludono le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle<sup>27</sup>; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento<sup>28</sup>; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori<sup>29</sup> e agli impianti di trattamento meccanico biologico<sup>30</sup>; attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Il capitolato d'onere prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

---

<sup>27</sup> Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura relativi alla produzione di energia elettrica e/o termica, nonché alla relativa infrastruttura di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

<sup>28</sup> Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

<sup>29</sup> L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

<sup>30</sup> L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

**Q.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile**

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
275	C3.2. R1	M	Nuova legge sulla scienza e l'istruzione superiore	Entrata in vigore della nuova legge sulla scienza e l'istruzione superiore				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Il nuovo atto legislativo crea le condizioni giuridiche e finanziarie per la riforma organizzativa e funzionale delle università pubbliche e degli istituti scientifici e per il finanziamento finalizzato al conseguimento degli obiettivi di sviluppo istituzionale.
276	C3.2. R1- I1	T	Finanziamenti assegnati a progetti di ricerca basati su inviti interni degli organismi di ricerca durante il primo ciclo biennale di attuazione degli accordi di programma		Numero (Importo)	17 619 079		TERZO TRIMESTRE 1	2023	17 619 079 EUR sono assegnati a progetti di ricerca realizzati da università e istituti di ricerca che hanno firmato gli accordi di programma. I progetti sostengono attività scientifiche e di ricerca dirette (progetti di ricerca) e si basano sul capitolato d'onere pubblicato, con un capitolato d'onere comprendente criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) attraverso l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.
277	C3.2. R1- I1	T	Percentuale di università o istituti di ricerca che hanno firmato accordi di programma		% (percentuale)	0	65	TERZO TRIMESTRE 3	2024	Almeno il 65 % delle università e degli istituti scientifici pubblici deve aver firmato nuovi accordi di programma conformemente alle disposizioni della nuova legge sull'attività scientifica e l'istruzione superiore, che introdurrà un sistema di obiettivi di

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										finanziamento basato sui risultati per le organizzazioni scientifiche pubbliche.
278	C3.2. R1- I1	T	Progetti di ricerca completati, nel settore "verde", da organizzazioni scientifiche che hanno firmato nuovi accordi di programma		Numero	0	4	TERZO TRIMESTRE 1	2025	Almeno 4 progetti di ricerca a sostegno diretto della transizione verde, realizzati da organizzazioni scientifiche che hanno firmato i nuovi accordi di programma, devono essere stati completati sulla base di un invito a presentare progetti basato sul capitolato d'oneri pubblicato, con un capitolato d'oneri comprendente criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) attraverso l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.
279	C3.2. R1- I1	T	Finanziamenti assegnati a progetti di ricerca basati su inviti interni degli organismi di ricerca		Numero (importo)		58 730 264	TERZO TRIMESTRE 2	2025	58 730 264 EUR sono assegnati a progetti di ricerca realizzati da università e istituti di ricerca che hanno firmato gli accordi di programma. I progetti sostengono attività scientifiche e di ricerca dirette (progetti di ricerca) e si basano sul capitolato d'oneri pubblicato, con un capitolato d'oneri comprendente criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) attraverso l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.
280	C3.2. R1-12	T	Riorganizzazioni degli istituti di istruzione superiore e degli istituti scientifici		Numero	0	6	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sulla base del modello di riorganizzazione degli istituti di istruzione superiore e degli istituti scientifici sviluppato da esperti esterni indipendenti e adottato dal ministero della Scienza e dell'istruzione in dialogo con il mondo accademico e le parti sociali, sono completate almeno sei (6) riorganizzazioni di istituti di istruzione superiore e istituti scientifici che coinvolgano almeno dodici (12) organismi di ricerca scientifica. L'attuazione di una particolare riorganizzazione può comportare fusioni formali, integrazione funzionale e/o consolidamento istituzionale (ad esempio, consolidamento di più componenti dell'Università, integrazione di istituti precedentemente indipendenti in un'università, fusione di due o più istituti). Si ritiene che una riorganizzazione comporti un cambiamento di status di due o più istituzioni e questa misura comporta pertanto l'integrazione/il consolidamento di almeno 12 organismi di ricerca scientifica.
281	C3.2. R2	M	Nuovo quadro giuridico che disciplina i requisiti di qualità per i programmi di studio,	Entrata in vigore di un nuovo quadro giuridico				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Il nuovo quadro giuridico fornirà una base per un nuovo sistema di promozione basato sull'eccellenza e su una migliore regolamentazione dello sviluppo delle carriere,

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			gli studi di dottorato e le condizioni di lavoro per gli istituti scientifici							consentendo in tal modo di attrarre e trattenere ricercatori di qualità. Il nuovo quadro giuridico consentirà ai giovani scienziati di prosperare sulla base di criteri di qualità scientifica riconosciuti a livello internazionale e con minori ostacoli amministrativi. Essa comprende modalità di lavoro flessibili per promuovere l'assunzione di ricercatori con responsabilità di assistenza. Il nuovo quadro giuridico comprende: 1) nuova legge sulla garanzia della qualità nelle scienze e nell'istruzione superiore 2) ordinanza relativa alle condizioni di selezione in titoli scientifici
282	C3.2. R2-11	T	Sovvenzioni concesse nell'ambito del quadro di programmazione per aumentare la disponibilità e l'occupabilità dei laureati nei settori STEM/TIC e migliorarne la mobilità ai fini della cooperazione nazionale e internazionale		Numero	0	3 354	TERZO TRIMESTRE 1	2025	Sulla base dei servizi di consulenza forniti da esperti esterni incaricati di preparare il nuovo quadro di strumenti per la promozione e lo sviluppo della carriera dei ricercatori, sono concesse almeno 3 354 sovvenzioni nell'ambito del nuovo quadro. Gli inviti a presentare progetti si basano sul capitolato d'onere pubblicato, con un capitolato d'onere comprendente criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) attraverso l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										ambientale dell'UE e nazionale.
283	C3.2. R2- I2	T	Progetti infrastrutturali per la ricerca applicata e mirata		Numero	0	4	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Sono portati a termine quattro progetti di infrastrutture scientifiche e tecnologiche per la ricerca applicata e mirata, al fine di consentire ai giovani ricercatori di sviluppare una carriera in collaborazione con il settore imprenditoriale e i ricercatori esperti e di sostenere il processo di trasformazione digitale.
284	C3.2. R3	M	Nuova legge sulla Fondazione croata per la scienza	Entrata in vigore della nuova legge sulla Fondazione croata per la scienza.				TERZO TRIMESTRE 3	2022	La nuova legge sulla Fondazione croata della scienza definisce una chiara missione della Fondazione per la produzione, il coordinamento, la progettazione, il monitoraggio e la valutazione del programma e la valutazione dei programmi e delle politiche di finanziamento dei progetti di R &S, creando un sistema solido e indipendente per l'attuazione della selezione, del finanziamento e del monitoraggio degli effetti dei progetti di R &S;
285	C3.2. R3- I1	T	Sovvenzioni concesse nell'ambito di un "programma pilota" a sostegno della creazione di un quadro riformato di R &S;		Numero	0	300	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sulla base dell'assistenza di consulenza di esperti esterni impegnati nella creazione del nuovo quadro istituzionale e di programmazione in materia di R &S; e sulla progettazione di nuovi programmi di R &S; saranno state concesse almeno 300 sovvenzioni per progetti mirati alla cooperazione tra imprese e organismi di ricerca o ai trasferimenti di conoscenze e tecnologie nell'ambito di un

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										"programma pilota" a sostegno dell'istituzione di un quadro riformato di R & S&I; Tali progetti si basano sul capitolato d'onere pubblicato, con un capitolato d'onere comprendente criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) attraverso l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.

## **R. COMPONENTE 4.1: MIGLIORARE LE MISURE A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E IL QUADRO GIURIDICO PER UN MERCATO DEL LAVORO MODERNO E L'ECONOMIA DEL FUTURO**

Questa componente del piano croato per la ripresa e la resilienza affronta le questioni relative al mercato del lavoro, in particolare modernizzando la regolamentazione del mercato del lavoro e sviluppando politiche attive mirate per il mercato del lavoro. L'obiettivo generale delle riforme e degli investimenti in questa componente è contribuire ad aumentare l'occupazione in Croazia, che è ancora ben al di sotto della media dell'UE nonostante i miglioramenti registrati negli ultimi anni.

Gli obiettivi specifici perseguiti da questa componente sono i seguenti:

- Sviluppo e attuazione di nuove politiche attive del mercato del lavoro a sostegno della creazione di posti di lavoro nei settori verde e digitale
- Miglioramento del sistema di inclusione e monitoraggio dei gruppi vulnerabili nel mercato del lavoro
- Introduzione di un sistema di buoni per l'istruzione e il miglioramento delle competenze degli adulti, in particolare l'acquisizione di competenze relative alle tecnologie verdi e digitali
- Miglioramento del diritto del lavoro

Questa componente riguarda la raccomandazione specifica per paese di rafforzare le misure e le istituzioni del mercato del lavoro e il loro coordinamento con i servizi sociali (raccomandazioni specifiche per paese 2 e 2019), nonché la raccomandazione specifica per paese volta a promuovere l'acquisizione di competenze (raccomandazioni specifiche per paese 2.4 e 2020).

### **R.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile**

#### **Riforma C4.1 R1 — Sviluppo e attuazione di nuove politiche attive del mercato del lavoro mirate ai fini della transizione verde e digitale del mercato del lavoro**

L'obiettivo di questa misura è adottare nuove politiche attive del mercato del lavoro (PAML) per stimolare l'occupazione e il lavoro autonomo legati alle transizioni verde e digitale e aumentare la competitività e l'occupabilità della forza lavoro in linea con le esigenze del mercato del lavoro e prestando particolare attenzione all'attivazione dei disoccupati di lungo periodo.

La misura sviluppa e finanzia tre nuove misure di politica attiva del mercato del lavoro incentrate sulla duplice transizione, vale a dire:

- Concedere sostegno all'occupazione in posti di lavoro connessi alle transizioni verde e digitale
- Sostegno sotto forma di sovvenzioni per tirocini relativi alle transizioni verde e digitale
- Sovvenzioni per il lavoro autonomo connesso alle transizioni verde e digitale

Nel caso del sostegno all'occupazione e ai tirocini, i posti di lavoro nelle transizioni verde e digitale sono definiti dal servizio pubblico per l'impiego croato in linea con le migliori pratiche, come la definizione di lavori verdi dell'Organizzazione internazionale del lavoro.

In caso di lavoro autonomo, il servizio pubblico per l'impiego croato (SPI) elabora criteri, in linea con le migliori pratiche, per valutare la coerenza dei piani aziendali dei richiedenti con le transizioni verde e digitale, nel qual caso l'importo della sovvenzione di sostegno sarà più elevato.

Al fine di aumentare la copertura delle misure di politiche attive del mercato del lavoro, in particolare nei confronti dei gruppi vulnerabili di beneficiari gravemente svantaggiati sul mercato del lavoro, la durata delle sovvenzioni a sostegno dell'occupazione è estesa a due anni per i nuovi assunti.

Le nuove misure per i disoccupati di lungo periodo e le persone meno occupate appartenenti a gruppi vulnerabili sono combinate con l'uso di buoni per le competenze per fornire competenze connesse alle transizioni verde e digitale.

Il finanziamento delle sovvenzioni a sostegno dell'occupazione nei posti di lavoro connessi alla transizione verde dovrebbe ammontare al 50 % della dotazione complessiva, mentre il restante 50 % è destinato al finanziamento di sovvenzioni a sostegno dell'occupazione nei posti di lavoro connessi alla transizione digitale.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma C.4.1 R2 — Rafforzamento del sistema di inclusione e monitoraggio dei gruppi vulnerabili nel mercato del lavoro attraverso il miglioramento dei processi dei servizi per l'impiego

L'obiettivo di questa misura è rafforzare il sostegno ai disoccupati e ai gruppi vulnerabili attraverso:

- Rafforzare la capacità amministrativa e le competenze del personale per lavorare con i gruppi vulnerabili
- Migliorare i sistemi di profilazione e segmentazione dei gruppi vulnerabili
- Introduzione di piani di integrazione nel mercato del lavoro e di programmi di attivazione per i gruppi vulnerabili
- Sviluppare un sistema di monitoraggio dei risultati dell'integrazione nel mercato del lavoro attraverso misure di politica attiva dell'occupazione a livello dei beneficiari
- Ampliare e riorganizzare la rete esistente dei centri di orientamento professionale CISOK, concentrandosi sul loro ruolo nell'attrarre i giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo
- Aumentare l'importo e la durata dell'indennità di disoccupazione in linea con i risultati di un'analisi.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2024.

Riforma C4.1 R3 — Istituzione di un sistema di buoni per l'istruzione, la formazione e il miglioramento delle competenze degli adulti

L'obiettivo di questa riforma è aumentare l'occupabilità dei lavoratori e conciliare meglio l'offerta e la domanda sul mercato del lavoro, sostenendo l'apprendimento permanente e l'acquisizione di nuove competenze, in particolare le competenze verdi e digitali.

La riforma deve comprendere:

- L'adozione di una nuova legge sull'istruzione degli adulti, che mira a migliorare la qualità dell'apprendimento degli adulti attraverso il miglioramento dell'accREDITAMENTO, del

monitoraggio e della valutazione degli istituti di istruzione degli adulti, l'introduzione di buoni per l'istruzione degli adulti e il loro allineamento al quadro croato delle qualifiche nel sistema di istruzione degli adulti.

- Mappatura delle competenze, con particolare attenzione alle competenze prioritarie nel mercato del lavoro, comprese le competenze in carenza, le competenze verdi e digitali, che sarà utilizzata per aggiornare il catalogo delle competenze e definire le competenze e i relativi programmi di istruzione da finanziare mediante buoni.
- Sviluppo di uno strumento informatico per una valutazione globale delle competenze dei potenziali beneficiari.
- Sensibilizzazione dei gruppi vulnerabili che utilizzano l'orientamento e la consulenza per aumentare la loro partecipazione alle iniziative di miglioramento del livello delle competenze, compresi i buoni.
- Rendere operativa la domanda per l'utilizzo dei buoni da parte dei beneficiari, degli erogatori di istruzione, dei consulenti e dei datori di lavoro.

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2025.

#### Investimento C4.1 R3-I1 — Attuazione di buoni per l'istruzione, la formazione e il miglioramento delle competenze degli adulti

Tale investimento comprende il finanziamento di buoni per programmi accreditati di istruzione, formazione e miglioramento delle competenze degli adulti al fine di acquisire le competenze necessarie nel mercato del lavoro e, in particolare, nella transizione verso un'economia verde e digitale. I finanziamenti per i programmi relativi alle competenze necessarie nella transizione verde dovrebbero ammontare al 40 % della dotazione complessiva di investimenti, mentre il restante 60 % è previsto per i programmi di finanziamento relativi all'acquisizione di competenze digitali.

L'investimento è attuato in modo continuativo dal 30 giugno 2022 al più tardi fino al 30 giugno 2026.

#### Riforma C4.1 R4 — Miglioramenti della legislazione sul lavoro

L'obiettivo di questa riforma è creare un quadro legislativo chiaro e moderno volto a migliorare le condizioni di lavoro e l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, regolamentare meglio le nuove forme di lavoro e incoraggiare la transizione dai contratti a tempo indeterminato e dal lavoro non dichiarato al lavoro dichiarato.

La riforma comprende modifiche alla legge sul lavoro, in particolare:

- (1) Regolamentare il lavoro svolto da casa al fine di garantire la certezza del diritto per le parti del rapporto di lavoro in circostanze eccezionali e regolari.
- (2) Disincentivi al ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato ingiustificati, in particolare quelli di durata estremamente breve, che limitano il numero di eventuali contratti a tempo determinato successivi e prevengono abusi di tali contratti, in particolare per quanto riguarda l'assunzione da parte di datori di lavoro collegati, e una migliore definizione della nozione di "successione".
- (3) Rafforzare il diritto ad un lavoro supplementare per altri datori di lavoro.

- (4) Creare un quadro giuridico che disciplini il lavoro tramite piattaforme online come forma di lavoro specifica, stabilendo i diritti e gli obblighi soggettivi derivanti da questo specifico rapporto giuridico — diritti e obblighi fondamentali sulla base del lavoro, assicurazione obbligatoria, sicurezza e protezione, periodi di riposo, risoluzione dei contratti, codecisione e associazione e diritti nei rapporti di lavoro collettivi.
- (5) Revisione della disposizione giuridica sulla cessazione automatica del rapporto di lavoro all'inizio dell'età pensionabile e revisione della disposizione relativa all'indennità di licenziamento obbligatoria nel caso in cui i dipendenti raggiungano l'età pensionabile, con l'obiettivo di incentivare i lavoratori a rimanere attivi, evitando nel contempo oneri indebiti per i datori di lavoro.
- (6) Definire adeguatamente il concetto di retribuzione e tutte le sue componenti, al fine di collegarlo meglio al salario minimo e facilitare l'applicazione della normativa sul lavoro e delle norme in materia di tassazione dei redditi da lavoro.
- (7) Definire la copertura dei diritti derivanti dai contratti collettivi collegandoli meglio all'adesione, al fine di aumentare la scarsa partecipazione dei lavoratori ai sindacati e alla contrattazione collettiva e rafforzare in tal modo il dialogo sociale.

La riforma modifica la legge sull'assicurazione sanitaria obbligatoria trasferendo il costo del congedo di malattia per i lavoratori in attività che hanno diritto alla pensione di vecchiaia all'istituto sanitario croato.

La riforma comprende modifiche alle leggi vigenti che disciplinano i rapporti di lavoro e l'adozione di una nuova legge sulla lotta al lavoro non dichiarato, nonché azioni non legislative volte a combattere il lavoro sommerso, in particolare:

- (1) Rafforzare le conoscenze e le competenze delle parti interessate e delle istituzioni che le controllano
- (2) Creazione di banche dati comuni per un efficace monitoraggio dell'applicazione
- (3) Ridefinire e armonizzare meglio le sanzioni imposte per il lavoro sommerso
- (4) Sensibilizzare maggiormente l'opinione pubblica in merito ai benefici del lavoro legale e agli svantaggi del lavoro sommerso, anche attraverso campagne che pubblicizzeranno anche le possibilità di utilizzare misure attive del mercato del lavoro legate al lavoro autonomo, nonché formazioni sulle diverse modalità di registrazione di un artigianato d'impresa per il quale sono erogate prestazioni pubbliche in denaro in denaro in base alle norme fiscali.
- (5) Creazione di registri elettronici dei lavoratori e dell'orario di lavoro nel settore edile e poi gradualmente in altre attività.
- (6) Una più ampia regolamentazione della responsabilità in caso di mancato pagamento delle retribuzioni nella catena contrattuale in caso di subappalto.
- (7) Definire il lavoro sommerso in tutte le sue manifestazioni, rafforzare i controlli e le sanzioni applicabili alle violazioni delle disposizioni e disciplinare le azioni delle autorità coinvolte nella lotta contro il lavoro sommerso.

- (8) Definire il processo di transizione dal lavoro non dichiarato al lavoro dichiarato, obbligando i datori di lavoro a registrare un lavoratore con effetto retroattivo a partire dal primo giorno di lavoro (e almeno tre mesi) entro tre giorni dall'accertamento del lavoro sommerso. Inoltre, la violazione comporterà una sanzione pari all'importo prescritto per lavoratore sommerso e l'obbligo di versare lo stipendio, i contributi e le prestazioni del lavoratore.

La riforma comprende modifiche alla legge sul salario minimo, in particolare:

- (1) Esclusione della maggior parte delle maggiorazioni salariali dall'importo del salario minimo e imposizione di aumenti minimi per il lavoro straordinario, il lavoro notturno e il lavoro domenicale e festivo.
- (2) Escludere la possibilità di rinunciare al salario minimo per evitare possibili abusi da parte dei datori di lavoro.
- (3) Rafforzare i controlli da parte delle autorità di ispezione e ridefinire le sanzioni in caso di mancato pagamento dei salari minimi.
- (4) Rafforzare il ruolo della commissione di esperti per il monitoraggio e l'analisi dell'evoluzione dei salari minimi affidandole analisi del potenziale impatto degli aumenti dei salari minimi sull'economia, sull'occupazione, sul tenore di vita e su altri segmenti della vita e del lavoro e, di conseguenza, raccomandare orientamenti.

La riforma sarà completata entro il 30 giugno 2026.

**R.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile**

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
286	C4.1. R1	M	Integrare le politiche attive del mercato del lavoro	Adozione di tre nuove misure di politica attiva del mercato del lavoro				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Il servizio croato per l'impiego adotta tre nuove misure a sostegno della creazione di posti di lavoro nelle transizioni verde e digitale. Le condizioni e i criteri per l'utilizzo dei fondi nell'ambito di tali misure, nonché le attività del servizio pubblico per l'impiego croato, sono concepiti in modo da dare priorità alla riattivazione e all'occupazione (autonoma) delle persone inattive, dei disoccupati di lungo periodo e dei giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione (NEET).
287	C4.1. R1	T	Numero di beneficiari delle nuove misure di politica attiva del mercato del lavoro		Numero	0	13 000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 13 000 beneficiari delle nuove politiche attive del mercato del lavoro, di cui almeno 6 000 disoccupati di lunga durata, inattivi e giovani NEET.
288	C4.1. R2	M	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sul mercato del lavoro	Entrata in vigore della legge che modifica la legge sul mercato del lavoro				TERZO TRIMESTRE 3	2024	Entrata in vigore di una legge sul mercato del lavoro modificata o nuova che aumenti l'importo e prolunghi la durata delle prestazioni di disoccupazione, alleggerisca i requisiti per i lavoratori vulnerabili e digitalizzi il processo di domanda di indennità di disoccupazione in linea con l'analisi effettuata.
289	C4.1. R2	M	Miglioramento della qualità del sostegno ai gruppi vulnerabili	Entrata in vigore di un atto delegato o adozione di un corpus di norme interne sui				TERZO TRIMESTRE 4	2024	I nuovi processi del servizio pubblico per l'impiego croato sono operativi per la profilazione, la segmentazione, l'integrazione e l'attivazione dei gruppi vulnerabili, lo sviluppo di strumenti per far

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
				processi rafforzati per i lavori del CES per la profilazione, la segmentazione, l'integrazione e l'attivazione dei gruppi vulnerabili						incontrare i disoccupati e le offerte di lavoro e l'operatività del sistema di monitoraggio e valutazione delle politiche attive del mercato del lavoro.
290	C4.1. R2	T	Miglioramento della qualità del sostegno a favore di almeno 5 000 persone appartenenti a gruppi vulnerabili		Numero	0	5 000	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Le attività di sensibilizzazione rivolte ai gruppi vulnerabili consentono l'inclusione di 5 000 nuovi utenti.
291	C4.1. R3	M	Sviluppare le competenze in base alle esigenze del mercato	Sistema di buoni in uso				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Il sistema di voucher è operativo e utilizzato per finanziare esclusivamente la partecipazione a programmi educativi sviluppati sulla base del quadro croato delle qualifiche e attuati attraverso istituti accreditati conformemente alla nuova legge sull'istruzione degli adulti adottata. Sono coinvolti almeno 25 programmi educativi. Il sistema contiene un catalogo delle competenze che individua le competenze esistenti e necessarie nel mercato del lavoro, nonché un'applicazione informatica per la gestione e l'assegnazione dei buoni. Il sistema di buoni va a beneficio dei lavoratori dipendenti e dei disoccupati, con particolare attenzione ai gruppi vulnerabili (disoccupati di lungo periodo, inattivi o

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										giovani NEET).
292	C4.1. R3- I1	T	Uso di buoni d'istruzione		Numero	0	40 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Buoni assegnati ad almeno 40 000 beneficiari unici, di cui almeno 12 000 disoccupati di lungo periodo, inattivi o giovani NEET.
293	C4.1. R4	M	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sul salario minimo	Entrata in vigore dell'atto che modifica la legge sul salario minimo				TERZO TRIMESTRE 4	2021	La nuova legge sui salari minimi esclude le varie maggiorazioni salariali dal salario minimo e dall'aumento minimo del mandato per le ore di lavoro straordinario, il lavoro notturno, le domeniche e i giorni festivi. Essa vieta inoltre la possibilità di rinunciare al salario minimo al fine di prevenire gli abusi, rafforzare il controllo degli organi di controllo e ridefinire le sanzioni per i trasgressori.
294	C4.1. R4	M	Adozione della legge sul lavoro sommerso e della nuova legge sul lavoro	Entrata in vigore della legge sul lavoro sommerso e della legge che modifica la legge sul lavoro				TERZO TRIMESTRE 4	2022	La legge sul lavoro modificata o nuova disciplina il lavoro fuori luogo e il lavoro mediante piattaforme digitali, limita il numero di contratti a tempo determinato successivi, rafforza il diritto al lavoro per altri datori di lavoro e rivede la clausola relativa al pensionamento di 65 anni, modifica le disposizioni sul finanziamento del congedo per malattia e del licenziamento per i lavoratori in età pensionabile, incoraggia l'ulteriore occupazione e l'occupazione a tempo parziale e include disposizioni volte a consentire la flessibilità dell'orario di lavoro e del luogo di lavoro e a ridurre il divario retributivo di genere. La legge, nuova o modificata, sulla lotta al

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										lavoro non dichiarato definisce il lavoro sommerso e tutte le sue manifestazioni, rafforzerà le ispezioni e stabilirà le disposizioni in materia di reati minori, disciplinerà il processo di trasferimento dei lavoratori dal lavoro sommerso a quello dichiarato.
295	C4.1. R4	T	Aumentare al 50 % il rapporto tra il salario minimo e il salario lordo medio nel 2024.		% (percentuale)	46,29	50	TERZO TRIMESTRE 1	2025	In consultazione con le parti sociali e in cooperazione con il gruppo di esperti sul monitoraggio e l'analisi dell'evoluzione dei salari minimi, il salario minimo è portato al 50 % del salario medio dell'anno precedente.
296	C4.1. R4	T	Riduzione al 17 % della quota di contratti a tempo determinato		% (percentuale)	18,1	17	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Le modifiche della legge sul lavoro creano le condizioni per ridurre il numero di contratti a tempo determinato, che dovrebbe scendere dal 18,1 % a non più del 17 %.

## **S. COMPONENTE 4.2: MIGLIORARE IL SISTEMA PENSIONISTICO MIGLIORANDO L'ADEGUATEZZA DELLE PENSIONI**

Questa componente del piano croato per la ripresa e la resilienza mira a rafforzare ulteriormente la sostenibilità del sistema pensionistico, in particolare incentivando l'allungamento della vita lavorativa, rafforzando il secondo pilastro pensionistico e aumentando le pensioni più basse. L'obiettivo generale della riforma di questa componente è migliorare l'adeguatezza e la sostenibilità delle pensioni.

### **S.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile**

#### **Riforma C4.2 R1 — Aumentare l'adeguatezza delle pensioni grazie al proseguimento della riforma pensionistica**

L'obiettivo di questa riforma è triplice: i) migliorare l'adeguatezza delle pensioni, in particolare per i beneficiari con il reddito più basso, ii) migliorare la sostenibilità del sistema pensionistico attraverso il rafforzamento del secondo pilastro pensionistico e iii) rilanciare gli sforzi di riforma a lungo termine in modo socialmente inclusivo attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro che coinvolga tutte le principali parti interessate e le parti sociali.

Per migliorare l'adeguatezza delle pensioni, la riforma comprende:

- Un aumento della pensione minima di almeno il 3 % in termini reali (ossia superiore all'indicizzazione regolare);
- Modifiche al calcolo della pensione di reversibilità, che comportano un aumento del reddito complessivo da pensione di almeno il 10 % per i beneficiari di una pensione di reversibilità e che introducono la possibilità di utilizzare una parte della pensione di reversibilità in aggiunta a una pensione individuale per i beneficiari di pensione più bassi (sia di vecchiaia che di invalidità) a condizioni relative all'età e al reddito.

Per rafforzare il secondo pilastro pensionistico, la riforma comprende:

- Ampliamento della portata degli investimenti ammissibili per i fondi pensione del secondo pilastro;
- Adozione da parte del governo di una conclusione sulla relazione sulle analisi costi-benefici degli investimenti obbligatori dei fondi pensione nelle imprese statali.

Per rilanciare gli sforzi di riforma del sistema pensionistico, la riforma comprende:

- L'istituzione di un gruppo di lavoro incaricato di analizzare la situazione del sistema pensionistico, volto a migliorare l'adeguatezza delle pensioni e a garantire la sostenibilità del sistema pensionistico.
- Attuazione delle conclusioni del gruppo di lavoro mediante modifiche legislative.

Le misure della presente riforma sono attuate mediante modifiche della legge sull'assicurazione pensionistica.

La riforma sarà completata entro il 31 marzo 2026.

## S.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
297	C4.2. R1	M	Adozione delle modifiche della legge sull'assicurazione pensionistica	Entrata in vigore della legge sull'assicurazione pensionistica, nuova o modificata.				TERZO TRIMESTR E 1	2023	Le modifiche della legge sull'assicurazione pensionistica aumentano la pensione minima e il fattore pensione utilizzato per calcolare l'importo della pensione di reversibilità al fine di consentire l'utilizzo di una parte della pensione di reversibilità in aggiunta a una pensione individuale (vecchiaia/invalidità) alle condizioni relative all'età e al reddito, per i pensionati a basso reddito.
298	C4.2. R1	M	Adozione delle conclusioni sull'accettazione della relazione sull'analisi costi-benefici degli investimenti obbligatori dei fondi pensione nelle imprese statali.	Adozione da parte del governo delle conclusioni sull'accettazione della relazione sull'analisi della redditività degli investimenti obbligatori in fondi pensione nelle imprese di proprietà dello Stato.				TERZO TRIMESTR E 1	2025	Sono effettuate analisi di esperti, seguite da una relazione sulle analisi effettuate e approvate dal governo e per determinare se sia necessaria una modifica del quadro legislativo sotto forma di risparmi capitalizzati al fine di aumentare l'adeguatezza delle pensioni nell'ambito del 2° pilastro pensionistico.
299	C4.2. R1	T	Un aumento compreso tra il 10 % e il 15 % del reddito complessivo da pensione per i beneficiari della forma ridefinita di pensione di		% (percentuale)	0	10-15	TERZO TRIMESTR E 1	2025	Una ridefinizione del modello di pensione di reversibilità comporta un aumento complessivo della pensione di reversibilità compreso tra il 10 % e il 15 % rispetto ai

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			reversibilità (minimo 10 %).							livelli del 2014.
300	C4.2. R1	M	Adozione delle modifiche della legge sull'assicurazione pensionistica	L'entrata in vigore della legge sull'assicurazione pensionistica, nuova o modificata, che conterrà misure, in linea con le conclusioni del gruppo di lavoro sull'analisi della situazione del sistema pensionistico, volte a migliorare l'adeguatezza e la sostenibilità delle pensioni. (pubblicato nella Gazzetta ufficiale)				TERZO TRIMESTR E 4	2025	È istituito un gruppo di lavoro incaricato di analizzare la situazione del sistema pensionistico e di discutere ulteriori opzioni per migliorarne l'adeguatezza e la sostenibilità. È composto dalle parti sociali, dalle associazioni pensionistiche, dal mondo accademico, da consulenti specializzati e da altre parti interessate. Le conclusioni e le raccomandazioni del gruppo di lavoro sono prese in massima considerazione in sede di modifica del quadro legislativo, che è oggetto di consultazioni pubbliche.
301	C4.2. R1	T	Aumento della pensione minima del 3 %		% (percentuale)	0	3	TERZO TRIMESTR E 1	2026	Un aumento complessivo della pensione minima di almeno il 3 % in termini reali (ossia superiore all'indicizzazione regolare) rispetto al 2020.

## **T. COMPONENTE 4.3: MIGLIORARE IL SISTEMA DI PREVIDENZA SOCIALE**

Questa componente del piano croato per la ripresa e la resilienza affronta le sfide relative al sistema di previdenza sociale, sia per quanto riguarda le prestazioni sociali che i servizi sociali. L'obiettivo generale delle riforme e degli investimenti in questa componente è ridurre la povertà, prevenire l'esclusione sociale e sviluppare servizi sociali su misura per i gruppi vulnerabili, creando così una società più resiliente.

La componente comprende le seguenti misure:

- Migliorare il quadro legislativo mediante l'adozione della nuova legge sulla previdenza sociale e di tre documenti strategici;
- Aumentare l'adeguatezza e la copertura della prestazione minima garantita, la principale prestazione che riduce la povertà a livello nazionale;
- Consolidamento tecnico e funzionale delle prestazioni sociali, a livello nazionale e locale, con l'introduzione di un'indicizzazione regolare e l'adeguamento dei criteri di ammissibilità;
- Armonizzare i prezzi dei servizi sociali tra i vari fornitori esistenti;
- Sviluppo dei nuovi servizi sociali (tutoraggio sociale e assistenti familiari) al fine di prevenire l'istituzionalizzazione e l'esclusione sociale;
- Promuovere la transizione verso un'assistenza a lungo termine a domicilio e a livello di comunità per gli anziani sviluppando servizi non istituzionali, fornendo nel contempo sufficienti capacità di alloggio esclusivamente alle persone bisognose di assistenza a lungo termine senza alternative praticabili a domicilio e in comunità.

La componente riguarda la raccomandazione specifica per paese di consolidare le prestazioni sociali e migliorarne la capacità di ridurre la povertà (raccomandazioni specifiche per paese 2.2 e 2019), l'adeguatezza delle prestazioni di disoccupazione e il miglioramento dei regimi di reddito minimo (raccomandazioni specifiche per paese 2.2 e 2020), nonché il contributo ad aumentare l'accesso alle infrastrutture e ai servizi digitali (raccomandazioni specifiche per paese 2.3 e 2020) e la promozione dell'acquisizione di competenze (raccomandazioni specifiche per paese 2.4 e 2020).

### **T.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile**

#### **Riforma C4.3 R1 — Trasparenza e adeguatezza delle prestazioni sociali nel sistema di protezione sociale**

L'obiettivo di questa misura è aumentare l'adeguatezza delle principali prestazioni sociali destinate ai gruppi più vulnerabili della società, contribuire alla riduzione delle disuguaglianze e degli oneri amministrativi e aumentare la trasparenza del sistema. Inoltre, la riforma consentirà un'erogazione più rapida ed efficiente delle prestazioni, riunendo le prestazioni sociali esistenti in un'unica prestazione. La misura di riforma mira a conseguire una migliore copertura ed equità migliorando l'ammissibilità e l'adeguatezza nell'applicazione delle prestazioni. Alcuni aspetti di questa riforma dovrebbero essere introdotti gradualmente nell'arco di un periodo più lungo, mentre altri possono essere attuati più rapidamente. Per questo motivo, la riforma richiederà modifiche di alcune normative in due momenti.

La riforma comporta le seguenti modifiche delle prestazioni sociali, che saranno inserite nella nuova legge sulla previdenza sociale:

- La combinazione dei costi delle indennità di alloggio e di riscaldamento;

- Aumento dell'importo di base della prestazione minima garantita a 1 000 HRK e del 25 % per i figli e allentamento dei criteri di ammissibilità più difficili, compreso un aumento della soglia di reddito a 1 000 HRK.

La riforma comprende anche l'adozione del piano nazionale contro la povertà e l'esclusione sociale 2021-2027 al fine di:

- Definire un obiettivo per ridurre il tasso di rischio di povertà a meno del 15 % rispetto a uno scenario di riferimento del 18,3 % per il 2019 e a un piano di attuazione;
- Garantire condizioni che riducano efficacemente la povertà e l'esclusione sociale e migliorino la vita quotidiana delle persone a rischio di povertà, in particolare per le persone in condizioni di grave deprivazione materiale.
- Individuare le priorità di sviluppo per la lotta contro la povertà e l'esclusione sociale e riconoscere i requisiti specifici del sistema in relazione ai gruppi vulnerabili.

La riforma comprende l'adozione della legge che modifica la legge sulla previdenza sociale o la legge integrativa inclusiva sulle prestazioni sociali integrate al fine di:

- Modificare la prestazione minima garantita aumentando l'importo di base a 160 EUR, decisione sulla base di calcolo dell'importo della prestazione minima garantita e di almeno il 25 % per le famiglie con figli, e garantendo la piena integrazione della prestazione minima garantita con altre prestazioni sociali, entrata in vigore il 1° gennaio 2025;
- Sulla base dei risultati dell'analisi di esperti, specificare l'ambito di applicazione della fusione delle prestazioni con le stesse funzioni e includere misure volte a migliorare la copertura, l'adeguatezza e l'orientamento delle prestazioni sociali, con particolare attenzione alle persone che soffrono di povertà persistente.
- Contiene disposizioni sulla valutazione e sul monitoraggio dell'efficacia e dell'adeguatezza delle prestazioni sociali;
- Introdurre l'indicizzazione come caratteristica standard delle prestazioni sociali.

La riforma sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento C4.3 R1-I1 — Migliorare la digitalizzazione del sistema delle prestazioni sociali tra il livello nazionale e quello locale

L'obiettivo di questo investimento è sviluppare ulteriormente l'accesso funzionale a tutti i dati disponibili sulle prestazioni sociali per ogni singolo beneficiario. In collaborazione con l'amministrazione tributaria, il recupero dei redditi soggetti a registrazioni fiscali e del reddito lordo (EDIP) e l'estensione della relazione sul reddito lordo, sulle imposte sul reddito, sulle imposte sul reddito e sui contributi assicurativi obbligatori (JOPPD) sulla parte relativa alle prestazioni sociali del sistema di protezione sociale consentono di consultare i dati relativi alle prestazioni sociali per ogni singolo beneficiario a tutte le unità locali e regionali nonché ai servizi a livello nazionale.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C4.3 R1-I2 — Sviluppo di un'applicazione web sulla possibilità di ricevere prestazioni sociali a livello nazionale

L'obiettivo di questo investimento è creare un'applicazione web accessibile ai cittadini che riunisca le prestazioni sociali del sistema di protezione sociale a livello nazionale e le condizioni per la loro erogazione. Le condizioni per ottenere 12 tipi di prestazioni sociali in un sistema di protezione sociale a livello nazionale sono disponibili nella domanda.

La misura è completata entro il 31 dicembre 2024.

### Riforma C4.3 R2 — Sviluppo del servizio di tutoraggio sociale

L'obiettivo di questa riforma è garantire una capacità umana sufficiente per fornire servizi sociali, attraverso una migliore cooperazione e una migliore condivisione dei dati, ai beneficiari delle prestazioni minime garantite e ai gruppi svantaggiati di beneficiari. La riforma introduce un nuovo servizio di tutoraggio sociale destinato alle persone a rischio o già emarginate nella società, che sarà incluso nella nuova legge sulla previdenza sociale.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

### Investimento C4.3 R2-I1 — Introduzione di servizi di tutoraggio sociale

L'obiettivo di questo investimento è rendere disponibile il nuovo servizio di tutoraggio sociale a tutti i potenziali beneficiari, in particolare i beneficiari della prestazione minima garantita, le persone con disabilità, le vittime di violenza, i senzatetto, i migranti, i rom e i giovani che lasciano il sistema di assistenza sociale, le persone che scontano pene detentive e i membri di altri gruppi socialmente vulnerabili. Per un sistema di tutoraggio sociale più efficace e incisivo, l'investimento comprende la preparazione di un protocollo sulla cooperazione e gli impegni tra i centri di assistenza sociale e l'occupazione che stabilisca una gestione comune dei casi e la condivisione dei dati.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2025.

### Riforma C4.3 R3 — Sviluppare servizi di prossimità per prevenire l'istituzionalizzazione

L'obiettivo della riforma è adottare il Piano nazionale per lo sviluppo dei servizi sociali 2021-2027, che:

- Individuare le priorità per lo sviluppo dei servizi sociali;
- Riesaminare le esigenze delle diverse forme di assistenza sociale, sia non istituzionale che istituzionale, con particolare attenzione ai disoccupati di lunga durata, alle persone con disabilità, ai beneficiari di prestazioni minime garantite, alle vittime di violenza e alla tratta di esseri umani, ai giovani senza assistenza, ai senzatetto, ai migranti, ai rom e alle persone che scontano pene detentive;
- Definire un piano sistematico di assistenza a lungo termine adattato alle esigenze specifiche dei beneficiari;
- Elencare gli obiettivi e i criteri per lo sviluppo dei servizi di soggiorno per gli utenti che dipendono in modo funzionale dall'assistenza istituzionale e le cui esigenze non possono essere fornite attraverso servizi non istituzionali, servizi di assistenza a domicilio e di comunità, nonché altri servizi che migliorano la qualità della vita e consentono agli utenti di risiedere più a lungo nelle loro case e comunità;
- Adattare i servizi per concentrarsi sulla capacità delle persone di influenzare il loro status sociale passando dall'esclusione all'inclusione e adoperandosi per ampliare la loro rete sociale;
- Sviluppare un'assistenza a lungo termine sistematica e integrata per gli anziani, che dia priorità alla transizione dall'assistenza istituzionalizzata all'assistenza agli anziani domiciliare e di prossimità;
- Sostenere lo sviluppo di servizi domiciliari e di servizi di prossimità per l'assistenza a lungo termine;
- Garantire la disponibilità di servizi istituzionali solo per le persone anziane che, funzionalmente, dipendono interamente dall'assistenza istituzionale e le cui esigenze non possono essere fornite attraverso servizi non istituzionali;

- Pianificazione del tempo di assistenza semiresidenziale o residenziale, con la forte preferenza per i servizi di assistenza domiciliare tenendo conto della disponibilità dei servizi e delle esigenze degli utenti.

Inoltre, nell'ambito della riforma, saranno elaborate norme di trattamento per gli assistenti familiari. La standardizzazione delle prassi professionali nell'attuazione delle misure di protezione della famiglia contribuisce a migliorare la protezione dei minori, degli adulti con disabilità e degli anziani, a uniformare la qualità del servizio fornito e a prevenire l'istituzionalizzazione fornendo servizi direttamente a domicilio degli utenti in cooperazione con altre parti interessate a livello locale.

La riforma comprende modifiche alla nuova legge sulla previdenza sociale al fine di:

- Dare priorità alla deistituzionalizzazione nell'assistenza a lungo termine per indurre cambiamenti strutturali in questo settore della politica sociale;
- Consentire e promuovere il coordinamento tra i servizi sociali e garantire un approccio coordinato all'ampia gamma di servizi di qualità forniti.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2022.

#### Investimento C4.3 R3-I1 — Rafforzamento della capacità dei professionisti dei servizi sociali

L'obiettivo di questa misura è migliorare la capacità umana di fornire servizi sociali attraverso attività educative e l'assunzione di professionisti. L'investimento finanzia la formazione e la concessione di licenze di 750 consulenti sulle misure legali di protezione della famiglia e di 40 assistenti familiari. Inoltre, saranno assunti 400 lavoratori professionali negli istituti di assistenza sociale per fornire servizi fuori istituto. Gli investimenti contribuiscono allo sviluppo e all'accessibilità regionale dei servizi sociali di prossimità e rafforzano le competenze dei professionisti in materia di trattamento standardizzato nelle attività di protezione familiare e giuridica al fine di prevenire l'istituzionalizzazione dei bambini, dei giovani e di altri gruppi socialmente vulnerabili.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

#### Investimento C4.3 R3-I3 — Miglioramento della digitalizzazione del sistema di previdenza sociale e attuazione di un sistema di metodologia per il calcolo dei prezzi dei servizi sociali

L'obiettivo di questa misura è sviluppare una nuova soluzione di gestione dei dati per i fornitori di servizi sociali finanziati dal bilancio dello Stato. La principale funzionalità della soluzione di gestione dei dati sviluppata è la raccolta automatizzata dei dati, l'analisi della qualità e il calcolo dei prezzi dei servizi sociali. L'investimento finanzia i requisiti in materia di software, hardware e istruzione per consentire la piena funzionalità della soluzione.

La misura è completata entro il 31 dicembre 2023.

#### Investimento C4.3 R3-I4 — Costruzione ed equipaggiamento di centri per l'assistenza agli anziani (servizi a domicilio e di comunità e servizi istituzionali)

L'obiettivo di questa misura è la costruzione di otto centri per anziani che accolgano 800 adulti più anziani che, funzionalmente, dipendono interamente dall'assistenza istituzionale e le cui esigenze non possono essere soddisfatte mediante servizi fuori istituto. Inoltre, i centri per gli anziani devono creare le condizioni per fornire assistenza di prossimità e servizi non istituzionali agli anziani che vivono a casa. L'ubicazione dei centri di assistenza agli anziani è determinata mediante un invito pubblico per consentire alle città e alle contee di partecipare alla costruzione e all'equipaggiamento dei centri per le persone anziane, mentre i criteri di selezione si basano sulla capacità di garantire la

sostenibilità degli investimenti, la dimensione regionale per conseguire una copertura di capacità anche territoriale, sulla base dell'analisi di mappatura.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

**T.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile**

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
302	C4.3. R1	M	Adozione del piano nazionale contro la povertà e l'esclusione sociale 2021-2027	Adozione del piano nazionale contro la povertà e l'esclusione sociale adottato nel periodo 2021-2027				TERZO TRIMESTRE 4	2021	<p>Piano nazionale contro la povertà e l'esclusione sociale adottato per il periodo 2021-2027, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— Definire l'obiettivo di ridurre il tasso di rischio di povertà a meno del 15 % rispetto a un valore di riferimento del 18,3 % per il 2019 e a un piano di attuazione;</li> <li>— Garantire condizioni che riducano efficacemente la povertà e l'esclusione sociale e migliorino la vita quotidiana delle persone a rischio di povertà e di coloro che si trovano in condizioni di grave deprivazione materiale.</li> <li>— Individuare le priorità di sviluppo per la lotta contro la povertà e l'esclusione sociale e individuare le esigenze in relazione ai gruppi vulnerabili nei sistemi.</li> </ul>
303	C4.3. R1	M	Adozione della nuova legge sulla previdenza sociale	Entrata in vigore della nuova legge sulla previdenza sociale				TERZO TRIMESTRE 1	2022	<p>La nuova legge sulla previdenza sociale introduce le seguenti modifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— Combinando le spese di alloggio esistenti e le indennità di riscaldamento in un'unica indennità integrata;</li> <li>— La disposizione sulla prestazione minima garantita deve essere modificata aumentando l'importo di base a 1 000 HRK e aumentando per</li> </ul>

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										almeno il 25 % per le famiglie con figli allentando i criteri di ammissibilità più difficili, compreso un aumento della soglia di reddito a 1 000 HRK; — Introduzione di un nuovo servizio di tutoraggio sociale; — Modifiche strutturali introdotte all'assistenza a lungo termine che garantiscano l'agevolazione della deistituzionalizzazione e della transizione verso servizi a domicilio e di comunità; — Disposizioni volte a imporre la cooperazione e lo scambio regolare di informazioni tra le istituzioni che forniscono servizi sociali e prestazioni sociali al fine di garantire un approccio coordinato in tutta la gamma dei servizi prestati.
304	C4.3. R1	T	Beneficiari della prestazione minima garantita e della compensazione nazionale per gli anziani		Numero	56 905	68 000	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Il numero totale di beneficiari che ricevono la prestazione minima garantita o l'indennità nazionale per anziani è portato a 68,000.
305	C4.3. R1	M	Adozione di una norma normativa sulle prestazioni sociali funzionalmente integrate	Entrata in vigore della legge sulla previdenza sociale o della legge integrativa inclusiva				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Modifiche della legge sulla previdenza sociale o del supplemento inclusivo alle prestazioni sociali integrate dell'Acton che: — Modificare la prestazione minima garantita aumentando l'importo di base a EUR 160, mediante decisione sulla base di calcolo

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										<p>dell'importo della prestazione minima garantita, almeno del 25 % per le famiglie con figli, e garantire la piena integrazione della prestazione minima garantita (GMB) con altre prestazioni sociali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— Definire l'integrazione (funzionale) delle prestazioni sociali sulla base di analisi di esperti;</li> <li>— Rafforzare le disposizioni sull'ammissibilità a ricevere prestazioni sociali, tra l'altro attraverso un migliore utilizzo dei mezzi e la verifica del reddito;</li> <li>— Includere misure e disposizioni volte a migliorare la copertura, l'adeguatezza e l'orientamento delle prestazioni sociali, sulla base di analisi di esperti e con particolare attenzione alle persone che soffrono di povertà persistente;</li> <li>— Contengono disposizioni sul processo di monitoraggio e sul coinvolgimento delle parti interessate durante l'attuazione;</li> <li>— Introdurre l'indicizzazione delle prestazioni sociali.</li> </ul>
398	C4.3. R1	M	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sulla previdenza sociale e adozione della decisione sulle prestazioni minime	Entrata in vigore della legge modificata sulla previdenza sociale e adozione della decisione da parte del governo				TERZO TRIMESTRE 4	2023	<p>Le modifiche alla legge sulla previdenza sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— Abolire le disposizioni giuridiche che impongono il rimborso degli importi della prestazione minima garantita (GMB) erogati e l'imposizione di gravami sugli immobili di proprietà dei beneficiari della GMB,</li> </ul>

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			garantite							— Alleggerire l'onere amministrativo a carico dei beneficiari GMB istituendo un meccanismo legale per la soppressione automatica dei privilegi. Il governo adotta una decisione sulla base di calcolo dell'importo della prestazione minima garantita. La decisione entra in vigore il 1° gennaio 2024 e aumenta l'importo di base a 150 EUR.
306	C4.3. R1	T	Riduzione del tasso di rischio di povertà		Percentuale	18.3 (2019)	16.5	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il tasso di rischio di povertà diminuisce dal 18,3 % ad almeno il 16,5 %.
307	C4.3. R1- I1	T	Accesso ai dati delle amministrazioni locali sulle prestazioni sociali per ogni singolo beneficiario		Percentuale	0	1	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Tutte le unità delle amministrazioni locali e regionali hanno accesso funzionale a tutti i dati disponibili sulle prestazioni sociali per ogni singolo beneficiario. In collaborazione con l'amministrazione tributaria, il recupero dei redditi soggetti a registrazioni fiscali e del reddito lordo (EDIP) e l'estensione della relazione sul reddito lordo, sulle imposte sul reddito, sulle imposte sul reddito e sui contributi assicurativi obbligatori (JOPPD) sulla parte relativa alle prestazioni sociali del sistema di protezione sociale consentono di consultare i dati relativi alle prestazioni sociali per ogni singolo beneficiario a tutte le unità locali e regionali nonché ai servizi a

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										livello nazionale;
308	C4.3. R1-12	M	Disponibilità digitale di informazioni sulle prestazioni di protezione sociale a livello nazionale	Applicazione web sviluppata e funzionale per fornire informazioni sulle prestazioni sociali con criteri e condizioni applicati per ottenere 12 tipi di prestazioni sociali in un sistema di protezione sociale a livello nazionale				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Sulla base del fascicolo di progetto e di una specifica tecnica è sviluppata e resa accessibile a tutti i cittadini un'applicazione web. La domanda fornisce accesso alle informazioni su tutte le prestazioni di sicurezza sociale esistenti nel sistema di protezione sociale e sulla possibilità indicativa di ottenerle a livello nazionale. I criteri e le condizioni per ottenere 12 tipi di prestazioni sociali in un sistema di protezione sociale a livello nazionale sono disponibili nella domanda.
309	C4.3. R2	T	Formazione di professionisti del tutoraggio sociale		Numero	0	220	TERZO TRIMESTRE 2	2022	La formazione dei tutor sociali si svolge attraverso 15 moduli ed è completata da 220 professionisti. Tale servizio segue i principi della professione sociale e integra le attività già esistenti dei centri di assistenza sociale. Essa affronta la necessità di cooperare con altri prestatori di servizi sociali a livello di comunità e la necessità di coinvolgere attivamente i beneficiari dei sistemi di protezione sociale nel superamento della loro esclusione sociale.
310	C4.3. R2	T	Impiego di professionisti del tutoraggio sociale		Numero	0	220	TERZO TRIMESTRE 4	2025	L'occupazione di 220 professionisti del tutoraggio sociale che hanno completato la formazione in materia di tutoraggio sociale crea un prerequisito per l'istituzione del servizio di tutoraggio sociale

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										per i gruppi svantaggiati e socialmente esclusi di beneficiari che ricevono un approccio e una responsabilizzazione individualizzati sotto forma di sviluppo delle competenze necessarie per l'inclusione attiva nel mercato del lavoro e nella vita nella comunità.
311	C4.3. R2-11	T	Servizi di tutoraggio sociale forniti ai beneficiari		Numero	0	30 000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	L'introduzione di un servizio di tutoraggio sociale contribuisce all'assunzione di disoccupati di lunga durata e di altri gruppi socialmente esclusi. Attraverso la graduale introduzione del servizio di tutoraggio sociale, che sarà disponibile in tutti i 118 centri di assistenza sociale, comprese le loro filiali, e, in ultima analisi, per far sì che il servizio vada attivamente a beneficio di almeno 30 000 utenti.
312	C4.3. R3	M	Adozione del piano nazionale per lo sviluppo dei servizi sociali 2021-2027	Adozione del piano nazionale per lo sviluppo dei servizi sociali 2021-2027				TERZO TRIMESTRE 3	2021	Il piano nazionale per lo sviluppo dei servizi sociali 2021-2027 individua le priorità per lo sviluppo dei servizi sociali e delinea le esigenze di tutti i gruppi di utenti per le diverse forme di assistenza, sia non istituzionali che istituzionali, al fine di realizzare un piano di assistenza sistematico e olistico e adeguato alle esigenze degli utenti. Il piano definisce e fissa inoltre i criteri necessari per sviluppare i servizi di residenza, i servizi a domicilio e di comunità, nonché altri servizi che migliorino la qualità della vita e consentano agli

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										<p>utenti di rimanere più a lungo nelle loro case e comunità. Il piano delinea inoltre l'introduzione di un servizio di tutoraggio sociale, nonché il passaggio dai servizi istituzionali ai servizi domiciliari e di prossimità per l'assistenza agli anziani, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— Sostenere lo sviluppo di servizi domiciliari e di servizi di prossimità per l'assistenza a lungo termine;</li> <li>— Garantire la disponibilità di servizi istituzionali solo per le persone anziane che, funzionalmente, dipendono interamente dall'assistenza istituzionale e le cui esigenze non possono essere fornite attraverso servizi non istituzionali;</li> <li>— Introdurre la pianificazione dell'assistenza semiresidenziale o residenziale, con la forte preferenza per i servizi di assistenza domiciliare tenendo conto della disponibilità dei servizi e delle esigenze degli utenti.</li> </ul>
313	C4.3. R3	M	Adozione di norme di trattamento per gli assistenti familiari	Adozione di norme di trattamento per gli assistenti familiari				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Le norme elaborate per regolamentare le attività degli assistenti familiari consentono la fornitura armonizzata di servizi in loco nel domicilio del beneficiario in cooperazione con altre parti interessate a livello di comunità locale.
314	C4.3. R3-11	T	Rafforzare la capacità umana di fornire servizi		Numero	0	400	TERZO TRIMESTRE	2024	La prevenzione dell'istituzionalizzazione è conseguita mediante l'assunzione di nuovi

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			a livello di comunità					4		professionisti del servizio sociale per fornire servizi extra-istituzionali e la formazione e la concessione di licenze ai consulenti in materia di misure legali di protezione della famiglia. In particolare, sono effettuate una formazione continua e mirata e la concessione di licenze ai professionisti degli istituti di assistenza sociale per l'attuazione di misure legali di protezione familiare per i minori (istruzione e concessione di licenze per un totale di 750 professionisti dei servizi sociali — Consulenti sulle misure legali di protezione della famiglia e formazione di 30 assistenti familiari). Il numero di 400 lavoratori professionisti sarà assunto presso istituti di assistenza sociale e prestatori di servizi sociali.
316	C4.3. R3-13	M	Calcolo del sistema informatico dei prezzi per i servizi sociali e i fornitori di servizi nella rete	Sistema informatico sviluppato e funzionale per il calcolo dei prezzi per tutti i servizi sociali e per tutti i fornitori di servizi nella rete	Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 2	2023	Sistema informatico di gestione dei dati sviluppato per raccogliere e analizzare automaticamente i dati e calcolare i prezzi per tutti i tipi di servizi sociali forniti e per tutti i fornitori di servizi sociali nella rete. L'investimento finanzia i requisiti in materia di software, hardware e istruzione per consentire la piena funzionalità della soluzione.
317	C4.3. R3-14	T	Costruzione di centri di assistenza istituzionale, domiciliare e di		Numero	0	8	TERZO TRIMESTRE	2026	La costruzione e l'entrata in funzione di centri per anziani creano le condizioni per l'assistenza integrata. Sulla base dei dati desunti dall'analisi, è

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			comunità per anziani					2		<p>prevista la costruzione di otto centri per 800 beneficiari esclusivamente per persone che, funzionalmente, dipendono interamente dall'assistenza istituzionale e le cui esigenze non possono essere fornite a livello domestico o di comunità. L'ubicazione dei centri di assistenza agli anziani è determinata mediante un invito pubblico per consentire alle città e alle contee di partecipare alla costruzione e all'equipaggiamento dei centri per le persone anziane, mentre i criteri di selezione sono guidati dalla capacità di garantire la sostenibilità degli investimenti, dalla dimensione regionale per conseguire una copertura di capacità anche territoriale, sulla base dell'analisi di mappatura. Tutte le nuove costruzioni devono essere edifici a energia quasi zero ai sensi della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia (EPBD), mentre la ristrutturazione degli edifici esistenti dovrebbe conseguire in media, almeno una ristrutturazione di media profondità, come definito nella raccomandazione della Commissione sulla ristrutturazione edilizia, o conseguire in media una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante. Per tutti gli edifici occorre prestare particolare</p>

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										attenzione a garantire condizioni climatiche interne salubri, la sicurezza antincendio e i rischi associati all'aumento dell'attività sismica.

### **T.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito**

#### Investimento C4.3 R3-I2 — Migliorare la digitalizzazione del sistema di previdenza sociale e collegare i centri di assistenza sociale ai prestatori di servizi sociali

L'obiettivo di questo investimento è aggiornare l'applicazione di assistenza sociale domiciliare che gestisce e registra le procedure relative al riconoscimento dei diritti ai servizi sociali da parte dei singoli prestatori di servizi. L'investimento comprende l'integrazione dell'applicazione nel sistema informatico unico di protezione sociale, fornendo una piattaforma digitale unica per il monitoraggio e l'analisi dei dati relativi agli utenti e ai servizi di welfare.

L'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024.

**T.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito**

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
315	C4.3. R3- I2	T	Sistema informativo unico (sistema d'informazione SocSkrb)		Percentuale	0	1	TERZO TRIMESTRE 4	2024	L'obiettivo di tale investimento è quello di aggiornare l'applicazione di assistenza sociale che gestisce e registra le procedure relative al riconoscimento dei diritti ai servizi sociali in un unico sistema informatico funzionale che coinvolgerà tutte le parti interessate nel processo di riconoscimento dei diritti e fornitura di servizi all'utente, consentendo così il monitoraggio e l'analisi dei dati relativi agli utenti e ai servizi del sistema di assistenza sociale, quali le informazioni sui posti disponibili presso i prestatori di servizi e sui prezzi dei loro servizi. La soluzione software sviluppata sarà integrata nell'attuale sistema informativo SocSkrb utilizzato dai centri di assistenza sociale. Infine, ciò consentirà il collegamento informatico di tutti i centri di assistenza sociale con i prestatori di servizi sociali finanziati dal bilancio dello Stato.

## **U. COMPONENTE 5.1: RAFFORZARE LA RESILIENZA DEL SISTEMA SANITARIO**

Questa componente del piano croato per la ripresa e la resilienza mira ad affrontare le sfide, aggravate dalla pandemia di COVID-19, riguardanti la resilienza e la sostenibilità del sistema sanitario in relazione a un'aspettativa di vita inferiore alla media dell'UE e a una debole assistenza preventiva, cronica e a lungo termine. L'obiettivo generale delle riforme e degli investimenti in questa componente è migliorare l'efficienza, la qualità, l'accessibilità e la sostenibilità finanziaria del sistema sanitario.

La componente comprende le seguenti misure:

- Introduzione di nuovi modelli di cura per i pazienti, con particolare attenzione alla prevenzione e alla cura cronica dei pazienti oncologici;
- Integrazione funzionale degli ospedali e rafforzamento degli ospedali diurni a livello secondario e terziario (orizzontale e verticale);
- Aumento della percentuale di specialisti familiari rispetto al numero totale di medici assunti in generale e di equipe familiari;
- Migliorare il sistema digitalizzato di appalti congiunti per includere gli ospedali di proprietà di un paese, al fine di realizzare risparmi significativi nel sistema e migliorare la qualità;
- L'ampio ricorso a un sistema di preparazione centrale in 8 ospedali e l'introduzione di un sistema di distribuzione unitaria delle terapie in 40 ospedali.

La componente contribuisce ad attuare la raccomandazione specifica per paese sul rafforzamento della resilienza del sistema sanitario, la distribuzione geografica equilibrata degli operatori sanitari e delle strutture sanitarie, una più stretta cooperazione tra tutti i livelli dell'amministrazione e gli investimenti nella sanità elettronica (raccomandazioni specifiche per paese 1.2 e 2020), nonché ad aumentare l'accesso alle infrastrutture e ai servizi digitali (raccomandazioni specifiche per paese 2.3 e 2020) e la promozione dell'acquisizione di competenze (raccomandazioni specifiche per paese 2.4 e 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

### **U.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile**

#### **Riforma C5.1 R1 — Migliorare l'efficienza, la qualità e l'accessibilità del sistema sanitario**

L'obiettivo di questa misura è aumentare la parità di accesso all'assistenza sanitaria di base, in particolare nelle zone rurali, remote e insulari, migliorando la gamma e la qualità dei servizi a livello dei medici di famiglia (medici generici), riducendo in tal modo l'onere per gli ospedali. Per monitorare meglio i risultati sanitari, è istituito il quadro per la valutazione delle prestazioni del sistema sanitario (HSPA) per contribuire alla creazione di indicatori chiave di prestazione secondo una metodologia definita con l'intento di collegare le misure agli obiettivi stabiliti nei documenti strategici e nelle riforme nazionali, migliorando la tempestività dei dati sanitari disponibili per l'analisi strategica e politica.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento C5.1 R1-I4 — diagnostica di immagine digitale del Centro ospedaliero clinico "KBC Split"

L'obiettivo di questa misura è migliorare la diagnosi digitale dell'immagine di KBC Split, migliorando in tal modo l'assistenza sanitaria nel campo della prevenzione, del trattamento e della diagnosi delle malattie. Gli investimenti mirano ad aumentare la qualità e l'accessibilità dell'assistenza sanitaria per tutte le categorie di pazienti, a migliorare i risultati clinici e a fornire diagnosi precoci e di migliore qualità, in particolare nei pazienti pediatrici e oncologici. In particolare, digitalizza i servizi e i processi sanitari, garantisce la trasparenza nell'erogazione dei servizi sanitari, ottimizza l'uso delle risorse del sistema ospedaliero e assicura la futura stabilità finanziaria. L'investimento adegua lo spazio per ospitare le attrezzature mediche di nuova acquisizione, tra cui la risonanza magnetica 3T, l'angioroom DSA digitale di Neurointervention, la macchina RTG diascopica digitale e la sala gastroenterologica endoscopica.

La misura è completata entro il 31 dicembre 2022.

Investimento C5.1 R1-I5 — Costruzione e allestimento del blocco operativo centrale dell'ospedale generale "OB Varaždin"

L'obiettivo di questa misura è costruire e allestire un blocco operativo centrale con un'unità di trattamento intensivo (JIL), sterilizzazione centrale, diagnostica RTG, trasfusioni e laboratori medico-biochimici, nonché la costruzione di corridoi di collegamento con le strutture mediche esistenti. Si prevede che tali investimenti ottimizzeranno le risorse del sistema sanitario ospedaliero, aumenteranno la sicurezza dei pazienti e garantiranno condizioni adeguate per il lavoro del personale sanitario. Inoltre, riunendo spazi moderni e funzionali di tutte le operazioni accessorie del blocco operativo, si prevede che esso aumenterà la qualità e la sicurezza dei pazienti quando si spostano da un reparto all'unità. L'ospedale generale (OB) Varaždin deve trasformarsi da un ospedale di tipo padiglione a un unico edificio con connessione funzionale nel suo complesso e ciò dovrebbe anche garantire la sostenibilità finanziaria.

La misura è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C5.1 R1-I6 — diagnostica di immagini digitali Ospedale Clinico KB Dubrava

L'obiettivo di questa misura è l'acquisto di apparecchiature radiologiche digitali per l'Istituto Clinico Clinico di Dubrava KB per la radiologia diagnostica e d'intervento che fornisce un servizio a più di 350 000 pazienti. Nel complesso, tale investimento dovrebbe migliorare in modo significativo la qualità e l'accessibilità dell'assistenza sanitaria per tutte le categorie di pazienti, migliorare la diagnosi, il trattamento e il monitoraggio post-trattamento, e quindi i risultati clinici per tutti i gruppi di pazienti, compresi i pazienti che necessitano di cure più complesse nelle cliniche e nelle unità organizzative dell'ospedale. Di conseguenza, si prevede una riduzione della durata del ricovero ospedaliero, delle complicazioni, del ricovero nelle unità di terapia intensiva, dei costi delle cure e delle liste d'attesa. L'investimento comprende l'acquisto di attrezzature all'avanguardia.

La misura è completata entro il 30 giugno 2023.

Investimento C5.1 R1-I7 — Equipaggiamento di nuove strutture di ricovero diurno e ricovero ospedaliero d'urgenza integrato e adattamento della clinica Neurochirurgia presso il Centro ospedaliero Clinico "KBC Sestre Milosrdnice"

L'obiettivo di questa misura è aumentare la capacità di trattamento dei pazienti di almeno il 22 % rispetto al numero di pazienti attualmente trattati. L'investimento dovrebbe migliorare notevolmente la qualità dell'assistenza sanitaria per circa 700 000 pazienti trattati da KBC, di cui circa 300 000 rappresentano emergenze e circa 40 000 pazienti sono curati in ospedale e chirurgia diurna. La misura deve attrezzare le nuove strutture per gli ospedali diurni e gli interventi chirurgici di un

giorno e per il ricovero d'emergenza integrato e adattare la clinica neurochirurgica del Centro ospedaliero clinico (KBC) Sestre Milosrdnice.

La misura è completata entro il 31 marzo 2024.

Investimento C5.1 R1-I8 — Trattamento preoperativo e trattamento di pazienti affetti da epilessia farmacoresistente nell'ospedale generale "KB Dubrava"

L'obiettivo di questa misura è l'ulteriore sviluppo dell'Istituto di Neurologia KB Dubrava nonché i metodi e i trattamenti pre-operativi dell'epilessia nei pazienti farmacoresistenti. L'investimento comprende l'acquisizione di attrezzature all'avanguardia e l'adeguamento della capacità spaziale.

La misura è completata entro il 30 giugno 2023.

Investimento C5.1 R1-I9 — Sviluppo del centro ospedaliero clinico "KBC Zagabria", fase III — equipaggiamento con attrezzature mediche e non mediche

L'obiettivo di questa misura è garantire che siano predisposte le condizioni tecniche necessarie per ottimizzare l'attuazione delle forme di assistenza esistenti e lo sviluppo di nuovi servizi, consentendo l'applicazione di tecnologie moderne e aumentando l'accesso all'assistenza sanitaria a livello terziario e quaternario. Nell'ambito del progetto di sviluppo del centro ospedaliero clinico (KBC) di Zagabria, l'investimento acquista le attrezzature mediche e non mediche. La misura è completata entro il 31 marzo 2026.

Riforma C5.1 R2 — Introduzione di un nuovo modello di assistenza per le principali sfide sanitarie

L'obiettivo di questa misura è migliorare e armonizzare la qualità dei servizi sanitari mediante l'elaborazione di orientamenti sanitari integrati in materia di assistenza sanitaria. Il sistema deve avere un'organizzazione ben definita del trattamento attraverso una rete nazionale, anche i principali orientamenti clinici e il monitoraggio dei pazienti che determinano le fasi concrete del trattamento e i tempi di attesa accettabili.

La riforma sarà completata entro il 30 settembre 2025.

Investimenti (C5.1 R2-I1) — Acquisto di attrezzature per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento dei pazienti oncologici

L'obiettivo di questa misura è garantire senza indugio un trattamento ottimale per tutti i pazienti oncologici in Croazia, utilizzando moderne tecniche di radioterapia per ottimizzare l'utilizzo delle attrezzature e controllare la qualità del processo di radioterapia, migliorando in tal modo la qualità dei servizi e migliorando i risultati sanitari nel trattamento dei pazienti oncologici. La misura comporta quanto segue: Costruzione di otto bunker per acceleratori di localizzazione lineare), apparecchiature di radioterapia, 17 acceleratori lineari VMAT, quattro acceleratori SBRT lineari, quattro brachiterapia HDR, nove simulatori CT, apparecchiature di rete di radioterapia, apparecchiature di dosimetria, apparecchiature di fissazione.

La misura è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimenti (C5.1 R2-I2) — Acquisto e realizzazione di attrezzature per la costituzione della Rete Oncologica Nazionale e Banca Dati Oncologica Nazionale

L'obiettivo di questa misura è la creazione di una rete nazionale per la banca dati oncologica nazionale, collegando e registrando i dati provenienti dai sistemi informativi ospedalieri e da altri sistemi mediante automatismo, compatibili e paralleli ai sistemi informatici ospedalieri, con oneri aggiuntivi per gli operatori sanitari. Inoltre, istituisce una piattaforma informatica unica e uniforme per collegare, monitorare e trattare in modo ottimale i pazienti oncologici, consentire la pianificazione di cambiamenti organizzativi e strutturali, l'individuazione dei rischi e la base per l'attuazione di ulteriori fasi della strategia, compresa la creazione di una rete di radioterapia. Nella

rete nazionale globale di dati oncologici sulla piattaforma informatica, tutti i pazienti ricevono cure oncologiche secondo orientamenti e una banca dati unica/complementare sulla qualità delle cure oncologiche.

La misura è completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma C5.1 R3 — Introduzione di un sistema di gestione strategica delle risorse umane nel settore sanitario

La riforma mira ad aumentare l'accesso all'assistenza sanitaria per i cittadini, in particolare quelli che vivono in zone rurali e meno densamente popolate, migliorando nel contempo l'efficacia della medicina di emergenza e garantendo un sistema sanitario di alta qualità ed efficiente. Per conseguire tale obiettivo è prevista una formazione specialistica per gli operatori sanitari, in particolare i medici a livello di assistenza sanitaria primaria, nonché per gli infermieri e i tecnici nel settore della medicina di emergenza, in modo da conseguire una distribuzione geografica equilibrata degli operatori sanitari e un'occupazione sufficiente della rete di servizi sanitari pubblici. La riforma prevede inoltre l'adozione del piano nazionale di sviluppo sanitario 2021-2027 che:

- Definire le esigenze di sviluppo per realizzare un sistema sanitario flessibile, efficiente e gestito in modo olistico;
- Indicare le misure per promuovere efficacemente la salute e la prevenzione delle malattie;
- Introdurre il coordinamento dei prestatori di assistenza sanitaria e la trasformazione dei modelli di trattamento e riabilitazione verso una gestione attiva dei processi di assistenza in tutte le fasi e a tutti i livelli;
- Definire l'integrazione dei servizi sanitari e dell'assistenza sociale e lo sviluppo di modelli integrati di assistenza a lungo termine;
- Introdurre misure per controllare e migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria e la sicurezza dei pazienti;
- Migliorare le disposizioni in materia di gestione del personale.
- Introdurre obiettivi specifici che contribuiscano indirettamente al conseguimento dell'obiettivo strategico stabilito nella strategia nazionale di riforma (NRS) entro il 2030. L'aumento degli anni di salute della speranza di vita è dovuto a:
  - Promuovere stili di vita sani e la prevenzione delle malattie che rappresentano un problema di salute pubblica di primo piano;
  - Migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria migliorando l'efficacia, la sicurezza, l'accessibilità e l'integrazione funzionale di tutti i livelli e parti dell'assistenza sanitaria;
  - Introduzione del nuovo modello di assistenza per le principali sfide sanitarie, quali le malattie cardiovascolari, oncologiche e rare e il diabete, al fine di prolungare la durata e migliorare la qualità della vita
  - Rendere il sistema sanitario un luogo di lavoro auspicabile attraverso una governance strategica, garantendo così il numero e la distribuzione ottimali dei dipendenti nel sistema sanitario;
  - Migliorare il modello di finanziamento e di gestione del sistema sanitario.

La riforma sarà completata entro il 30 settembre 2021.

Investimento C5.1 R3-I1 — Finanziamento centrale per specializzazioni

L'obiettivo di questa misura è garantire che tutti i servizi sanitari siano adeguatamente accessibili al pubblico anche in considerazione della carenza di medici dovuta al pensionamento dei medici, alla mancanza di interesse ad accettare posti di lavoro in ambienti rurali e svantaggiati, comprese le isole, e all'esodo di giovani medici all'estero. L'investimento fornisce una formazione specialistica per gli operatori sanitari, i medici al livello primario di base dell'assistenza sanitaria, nonché nel settore della sanità pubblica. L'obiettivo principale di questa misura è affrontare le carenze dei medici specializzati, in particolare nei settori dell'assistenza sanitaria di base e della sanità pubblica, al fine di soddisfare i requisiti della rete di servizi sanitari pubblici.

Tale sistema è concepito in modo da garantire l'assegnazione e l'utilizzo dei fondi, compreso il recupero delle risorse assegnate a programmi di formazione medica specialistica non completati. Tali fondi recuperati sono riassegnati per gli obiettivi generali del sistema centrale di finanziamento della formazione medica specialistica, specificamente destinati ad affrontare le carenze di medici specialisti carenti.

La misura è completata entro il 31 marzo 2026.

#### Investimento C5.1 R3-I2 — Formazione specialistica di infermieri e tecnici in medicina d'emergenza

L'obiettivo di questa misura è fornire una formazione specialistica di infermieri e tecnici in medicina di emergenza, che consenta loro di lavorare autonomamente nei servizi medici di emergenza. La formazione deve consentire la fornitura di una gamma più ampia di servizi sanitari ai pazienti in situazioni di emergenza e un gran numero di interventi non richiederebbe la presenza diretta di un medico. Inoltre, la misura consente l'eliminazione graduale dei medici che lavorano nel servizio medico di emergenza ambulatoriale, colmando così la carenza di medici nel sistema ospedaliero, con conseguente miglioramento della razionalizzazione del sistema medico di emergenza.

La misura è completata entro il 30 giugno 2026.

#### Riforma C5.1 R4 — Garantire la sostenibilità finanziaria del sistema sanitario

L'obiettivo di questa misura è affrontare l'aumento non sostenibile degli arretrati, l'incoerenza delle procedure e l'acquisto di costosi medicinali nel sistema sanitario, con l'obiettivo di conseguire un sistema sanitario pubblico finanziariamente sostenibile, attuando procedure di preparazione, contrattazione e attuazione uniformi che influenzano le modalità e le possibilità di fornire assistenza sanitaria. La riforma comprende la revisione del quadro legislativo costituito dalla legge sull'assistenza sanitaria e dalla legge sull'assicurazione sanitaria obbligatoria con i seguenti elementi:

- Migliorare l'organizzazione delle attività di medicina di emergenza dell'Istituto di medicina emergenziale e svolgere compiti operativi attraverso unità organizzative definite;
- Riorganizzazione del servizio sanitario pubblico al fine di aumentarne l'efficienza, con particolare attenzione alla prevenzione e alla diagnosi precoce, al miglioramento della risposta in situazioni di emergenza e in circostanze particolari (pandemie);
- Trasferire i diritti di gestione degli ospedali dalle contee e dalla città di Zagabria alla Repubblica di Croazia, al fine di ottenere un uso efficiente ed efficace delle capacità esistenti e migliorare la disponibilità e la qualità dell'assistenza sanitaria riorganizzando il modello di gestione ospedaliera;
- Ridurre i tempi delle liste di attesa per i singoli servizi medici, ottimizzare e distribuire meglio le risorse sanitarie disponibili dall'assicurazione sanitaria obbligatoria per ottenere servizi sanitari più accessibili per le persone assicurate;

- Rafforzare le disposizioni in materia di gestione finanziaria garantendo nel contempo il capitale finanziario al fine di conseguire la stabilità finanziaria del sistema sanitario pubblico;
- Modifiche legislative volte a garantire l'adempimento tempestivo degli obblighi di pagamento da parte del Fondo croato di assicurazione malattia (HZZO).

La riforma persegue i seguenti obiettivi:

- Deve essere completata l'integrazione funzionale di almeno 8 ospedali;
- Almeno il 85 % delle categorie di acquisto, che rappresenti almeno il 80 % della spesa totale degli ospedali gestiti dalla pubblica amministrazione, appaltato mediante una procedura di appalto congiunto.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento C5.1 R4-I1 — Preparazione centrale dei preparati parenterali in 8 ospedali croati

L'obiettivo di questa misura è attuare un sistema di preparazione centrale per almeno il 75 % dei preparati parenterali in 8 ospedali, al fine di ridurre i costi e garantire il massimo livello di sicurezza nell'uso dei medicinali per uso parenterale, prevenire errori terapeutici, giorni aggiuntivi di ricovero ospedaliero e ridurre l'onere per medici e infermieri del servizio ospedaliero. La misura garantisce la tracciabilità del farmaco dal prescrivente al paziente e l'automazione della generazione di dati terapeutici come base per il monitoraggio dei risultati terapeutici.

La misura è completata entro il 30 giugno 2025.

Investimento C5.1 R4-I2 — Introduzione di un sistema di distribuzione unitaria di terapie in 40 ospedali croati

L'obiettivo di questa misura è contribuire ad aumentare la sicurezza dei pazienti, a prevenire gli errori terapeutici, a controllare le scorte di medicinali e ad accrescere la sensibilizzazione dei pazienti, portando a un miglioramento dei risultati terapeutici complessivi. L'investimento introduce un sistema di distribuzione unitaria delle terapie in 40 ospedali e migliora la qualità e l'accuratezza delle cure, tenendo conto dei risultati farmaco-economici sempre più importanti che consentono di mantenere e migliorare ulteriormente la qualità della distribuzione delle terapie.

La misura è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C5.1 R4-I3 — Digitalizzazione del tracciamento dei medicinali attraverso le istituzioni sanitarie di livello secondario e terziario dell'assistenza sanitaria

L'obiettivo di questa misura è la digitalizzazione del percorso dei farmaci per consentire al sistema sanitario croato di monitorare il consumo di medicinali. Tale investimento dovrebbe ridurre l'onere amministrativo e finanziario del sistema eliminando la necessità di tutti i documenti cartacei che accompagnano il medicinale, riducendo i costi amministrativi e l'uso dei medicinali nei dipartimenti. Esso consente la produzione di dati farmacoepidemiologici per sostenere una pianificazione, un monitoraggio e una valutazione più sistematici di tutti i processi connessi alla salute.

La misura è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento C5.1 R4-I4 — Sviluppo di un sistema di monitoraggio e prevenzione delle carenze di medicinali in Croazia

L'obiettivo di questa misura è introdurre una gestione mirata dei dati sulle scorte di medicinali che consenta una maggiore efficienza nell'acquisizione dei medicinali e garantisca la disponibilità dei

medicinali al miglior prezzo disponibile. Inoltre, la misura stabilisce un sistema operativo preciso per il monitoraggio e l'analisi del fatturato di taluni medicinali, che fornirà alla Croazia un modello e uno strumento per anticipare e prevenire le carenze di medicinali.

La misura è completata entro il 30 giugno 2025.

Investimento C5.1 R4-I5 — Introduzione di un sistema di monitoraggio dei risultati terapeutici per le cure ambulatoriali con particolare attenzione ai pazienti cronici nelle farmacie pubbliche

L'obiettivo di questa misura è realizzare una pianificazione, un monitoraggio e una valutazione più sistematici dell'efficacia in termini di costi degli investimenti nella farmaco-terapia dei pazienti non ospedalieri. È introdotto il sistema di monitoraggio dei risultati dei pazienti cronici non ospedalieri nelle farmacie pubbliche. Il modello consente al sistema sanitario croato di monitorare in modo completo e trasparente i risultati delle cure e di migliorare la comprensione dei diversi risultati dei medicinali acquistati. Consente inoltre la creazione di preziose banche dati farmacoepidemiologiche.

La misura è completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma C5.1 R5 — Sanità elettronica

L'obiettivo di questa misura è migliorare la capacità di gestione attraverso un uso più efficiente dei dati e incoraggiare soluzioni sanitarie innovative per migliorare la gestione del sistema sanitario. La riforma della sanità elettronica sostiene gli sforzi volti a garantire che tutte le persone abbiano accesso ai servizi sanitari necessari (compresa la prevenzione, il trattamento, la riabilitazione e le cure palliative) di qualità sufficiente. La riforma comprende l'adozione del quadro telemedico nazionale al fine di:

- Ampliare l'ambito di applicazione dei servizi di telemedicina e garantire l'interoperabilità con il sistema nazionale di informazione sanitaria e l'idoneità al futuro scambio transfrontaliero;
- La trasmissione dei parametri vitali del paziente dal servizio sanitario di emergenza (HMS) al servizio ospedaliero di emergenza congiunto (OHBP) e il monitoraggio ambulatoriale a distanza.
- Istituire una sorveglianza a distanza del servizio sanitario di emergenza (HMS) e un piano d'azione per l'introduzione della supervisione e un quadro per il monitoraggio dell'attuazione, sulla base di documenti Analisi della situazione, quadro nazionale e piano d'azione forniti nell'ambito dello strumento di sostegno tecnico associato.

Il sistema nazionale di gestione delle informazioni sull'eHealth comprende le seguenti funzionalità:

- Relazioni periodiche sulla salute della popolazione come base per attività mirate di prevenzione e gestione delle malattie;
- Sviluppare capacità nazionali di analisi dei dati, compresa l'integrazione delle interfacce dei prestatori di assistenza sanitaria e dei pazienti con le infrastrutture e le pratiche esistenti;
- Rafforzare le capacità nazionali per la diffusione dell'intelligenza artificiale e del calcolo ad alte prestazioni, aumentando il livello di cibersicurezza della sanità elettronica e delle competenze digitali avanzate per gli operatori sanitari, nonché per i pazienti, attraverso tecnologie avanzate, in particolare l'intelligenza artificiale;
- Consentire lo sviluppo di nuovi servizi sanitari basati sui dati raccolti in forma anonima disponibili nel sistema sanitario.

Cinque investimenti di accompagnamento (da C5.1 R5-I1 a I5) sosterranno la riforma.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2022.

Investimento C5.1 R5-I1 — Integrazione digitale di teatri operativi e chirurgia robotica presso KBC Split

L'obiettivo di questa misura è consentire un trattamento completo dei pazienti affetti da malattie maligne e l'integrazione di misure di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria. In tal modo, l'investimento dovrebbe migliorare i risultati sanitari grazie all'introduzione di un nuovo modello di assistenza per i pazienti, in particolare nuovi trattamenti chirurgici all'avanguardia. L'investimento riguarda la digitalizzazione dei teatri operativi e l'acquisto di attrezzature per il trattamento avanzato del cancro in KBC Split.

La misura è completata entro il 30 giugno 2024.

Investimento C5.1 R5-I2 — TELECORDIS

L'obiettivo di questa misura è la digitalizzazione dei servizi di cardiologia che consentono il monitoraggio continuo delle condizioni dei pazienti, in particolare di quelli affetti da malattie cardiache croniche. I servizi diagnostici di cardiologia rapidi e accessibili a livello di assistenza primaria dovrebbero contribuire all'individuazione tempestiva dei problemi di salute cardiaca dei pazienti, al trattamento tempestivo e adeguato e al monitoraggio continuo del loro stato di salute. Inoltre, il servizio telemedico Holter dell'ECG fornisce ai pazienti nelle zone remote e rurali l'accesso all'assistenza specialistica, aumentando così in modo significativo la disponibilità di servizi sanitari specialistici nei centri ambulatoriali locali, migliorando le prestazioni degli specialisti, migliorando i risultati dei pazienti, riducendo le liste d'attesa e il costo della prestazione del servizio sanitario. L'investimento comprende la digitalizzazione dei processi diagnostici e consente la condivisione dei dati con centri specializzati sparsi.

La misura è completata entro il 31 marzo 2023.

Investimento C5.1 R5-I3 — Teletrasfusione

L'obiettivo di questa misura è digitalizzare il servizio trasfusione e garantire la disponibilità di uno specialista di trasfusione a chiamata per tutte le strutture sanitarie ospedaliere con unità trasfusionali, contribuendo a un forte sviluppo del servizio di telemedicina attraverso la trasmissione digitale di dati medici e rafforzando l'interconnessione di tutti gli istituti ospedalieri con le unità trasfusionali.

La misura è completata entro il 31 dicembre 2022.

Investimento C5.1 R5-I4 — Digitalizzazione e integrazione di sale operatorie dotate di chirurgia robotica presso il Centro ospedaliero clinico "KBC Sestre Milosrdnice"

L'obiettivo di questa misura è la digitalizzazione dei teatri operativi e l'acquisto di attrezzature per il trattamento avanzato per nuovi e moderni trattamenti chirurgici. La digitalizzazione e l'integrazione delle sale operative modificano la pianificazione, la documentazione, la conservazione e la condivisione dei dati sui pazienti e i tipi e i metodi di trattamento operativo. La chirurgia robotica deve migliorare la qualità delle cure chirurgiche, aumentare la sicurezza dei pazienti, conseguire una maggiore trasparenza delle cure, migliorare il controllo dei costi e i risultati sanitari, rafforzare e consolidare le risorse essenziali dell'infrastruttura di informazione sanitaria, introdurre un sistema di servizi sanitari privi di supporti cartacei e contribuire alla transizione digitale.

La misura è completata entro il 31 marzo 2024.

Investimento C5.1 R5-I5 — Digitalizzazione ed equipaggiamento delle unità diagnostiche dell'ospedale clinico "KB Merkur"

L'obiettivo di questa misura è digitalizzare e attrezzare le unità diagnostiche, agevolare il monitoraggio delle procedure di sviluppo diagnostico e fornire ai pazienti un servizio di migliore qualità. L'investimento comprende l'acquisto di dispositivi all'avanguardia.

La misura è completata entro il 31 marzo 2023.

**U.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile**

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
318	C5.1. R1	M	Adozione del quadro di valutazione delle prestazioni del sistema sanitario (HSPA)	Entrata in vigore del quadro di valutazione delle prestazioni del sistema sanitario				TERZO TRIMESTRE 3	2022	La valutazione delle prestazioni del sistema sanitario (HSPA) istituisce un quadro di misurazione delle prestazioni sanitarie, che definisce indicatori chiave di prestazione secondo una metodologia di valutazione definita, collegato al processo di collegamento delle misure agli obiettivi stabiliti nei documenti strategici nazionali e nelle riforme, alla tempestività dei dati e al miglioramento del monitoraggio dei risultati sanitari.
319	C5.1. R1	T	Ottimizzazione dei tempi di trattamento diagnostico — liste d'attesa		Numero di giorni	400	270	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Il tempo di attesa per i pazienti sottoposti a trattamento diagnostico è ridotto a 270 giorni dall'attuale periodo di attesa della lista di attesa di 400 giorni.
323	C5.1. R1-14	M	Ammodernamento dei servizi sanitari nel centro ospedaliero clinico KBC Split	Attrezzature acquistate per l'Istituto clinico di radiologia diagnostica e d'intervento KBC Split				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Installazione di attrezzature per l'Istituto Clinico di Radiologia Diagnostica e Intervenzione e presso l'Istituto Clinico di Medicina Nucleare e costruzione e attrezzatura di una sala endoscopica ibrida presso l'Istituto di Gastroenterologia, al fine di consentire l'introduzione di nuove procedure diagnostiche e terapeutiche presso il Centro ospedaliero Clinico KBC Split. Le

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										apparecchiature installate devono essere almeno la risonanza magnetica 3T, la sala DSA angio digitale di Neurointervention, l'apparecchio a raggi X diascopici digitali, la sala gastroenterologica endoscopica.
324	C5.1. R1-15	T	Edificio del blocco operativo centrale con il relativo contenuto dell'ospedale generale di Varaždin		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Costruzione e dotazione dell'edificio del blocco operativo centrale (Central Operating Block — COB) con unità di terapia intensiva (JIL), sterilizzazione centrale, diagnostica RTG, trasfusioni e laboratori medico-biochimici e costruzione di corridoi di collegamento con le strutture mediche esistenti. Tutte le nuove costruzioni devono essere almeno edifici a energia quasi zero ai sensi della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia, mentre la ricostruzione degli edifici esistenti deve conseguire in media una ristrutturazione di livello almeno medio, quale definita nella raccomandazione della Commissione sulla ristrutturazione degli edifici, o conseguire, in media, una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante. Per tutte le costruzioni occorre prestare particolare attenzione a garantire condizioni climatiche interne salubri, la sicurezza antincendio e i rischi connessi all'aumento dell'attività

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										sismica.
325	C5.1. R1-16	T	Dispositivi medici diagnostici nell'ospedale clinico (KB) Dubrava		Numero	0	8	TERZO TRIMESTRE 2	2023	Acquisto e installazione di otto dispositivi medico-diagnostici e apparecchiature radiologiche digitali per l'Istituto clinico di radiologia diagnostica e d'intervento. Si prevede che tutti i dispositivi saranno gradualmente installati, mentre tutti saranno operativi al più tardi entro il 30 giugno 2023.
326	C5.1. R1-17	T	Nuove strutture presso il Centro ospedaliero clinico (KBC) Sestre Milosrdnice		Numero	0	2	TERZO TRIMESTRE 1	2024	Il Centro ospedaliero clinico (KBC) Sestre Milosrdnice è dotato di strutture integrate per ricoveri ospedalieri di emergenza, ricoveri diurni e impianti chirurgici di un giorno con attrezzature e arredi medici e non medici.
327	C5.1. R1-18	T	Dispositivi medici per il trattamento operativo e il trattamento di pazienti affetti da epilessia farmacoresistente nell'ospedale clinico (KB) Dubrava		Numero	0	10	TERZO TRIMESTRE 2	2023	Ai fini dell'ulteriore sviluppo dell'Istituto di Neurologia dell'ospedale clinico (KB) di Dubrava, devono essere installate e rese operative dieci apparecchiature mediche (dispositivi) entro il 30 giugno 2023. L'investimento comprende l'acquisto di apparecchiature quali i dispositivi di registrazione del canale SEEG 256, l'EMNG digitale e il dispositivo per l'immagine dei canali EP 12. Dispositivo di termocoagulazione a radiofrequenza (RF) e adattamento di

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										un'adeguata capacità spaziale.
328	C5.1. R1- I9	T	Progetto di sviluppo del centro ospedaliero clinico (KBC) Zagabria		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Il completamento del progetto di sviluppo del Centro ospedaliero clinico (KBC) di Zagabria comprende l'acquisto di una nuova attrezzatura medica e non medica necessaria (come mobili e attrezzature da cucina) per sei dipartimenti e cliniche.
329	C5.1. R2	M	Migliorare e armonizzare la qualità dell'assistenza sanitaria mediante l'elaborazione di linee guida cliniche	Orientamenti clinici elaborati e integrati in e-Guidelines nel sistema sanitario croato dal ministero della Salute (MIZ).				TERZO TRIMESTRE 3	2025	Sulla base di prove scientifiche, il ministero della Salute (MIZ) elabora e integra nel sistema sanitario croato orientamenti clinici e linee guida elettroniche che armonizzano la qualità dell'assistenza sanitaria, al fine di unificare i trattamenti dei pazienti e migliorare i risultati terapeutici. L'attuazione degli orientamenti clinici deve essere integrata nel sistema sanitario croato e gli orientamenti elettronici, pertanto è importante aumentare la qualità dell'assistenza sanitaria e migliorare la gestione del sistema a beneficio dei pazienti, degli operatori sanitari e della società nel suo complesso.
330	C5.1. R2	T	Ottimizzazione dei tempi di trattamento radiologico — liste		Numero di giorni		30	TERZO TRIMESTRE	2026	I tempi di attesa per i pazienti sottoposti a trattamento radiologico sono ridotti a 30

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			d'attesa					2		giorni dall'indicazione della diagnosi.
331	C5.1. R2- I1	T	Migliorare la qualità della radioterapia oncologica		Numero	0	6	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sei ospedali sono dotati di dispositivi medici per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento del cancro. L'investimento comporta l'acquisto di nuove attrezzature e il ripristino di vecchie attrezzature.
332	C5.1. R2- I2	T	Piattaforma informatica unica per collegare, monitorare e trattare in modo ottimale i pazienti oncologici		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 4	2025	È sviluppata e resa operativa un'unica piattaforma informatica uniforme per il collegamento, il monitoraggio e il trattamento ottimale dei pazienti oncologici. La piattaforma informatica consente la raccolta di dati sanitari, la pianificazione dei cambiamenti organizzativi e strutturali, l'individuazione dei rischi e la base per l'attuazione di ulteriori misure della strategia, compresa la creazione di una rete di radioterapia. Tutti gli istituti di oncologia in Croazia sono inclusi nella rete oncologica nazionale. All'interno della rete informatica oncologica nazionale sono inoltre installati algoritmi adeguati delle procedure diagnostiche di base necessarie per avviare il trattamento delle diagnosi più comuni, al fine di standardizzare il trattamento a tutti i livelli in Croazia, dai piccoli pazienti oncologici ai

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										centri ospedalieri clinici.
333	C5.1. R3		Piano nazionale di sviluppo sanitario 2021-2027	Adozione del Piano Nazionale di Sviluppo Sanitario 2021-2027				TERZO TRIMESTRE 3	2021	<p>Il Piano Nazionale di Sviluppo Sanitario 2021-2027, quale atto generale di programmazione settoriale, definisce obiettivi, misure, progetti e attività specifici da attuare sotto l'egida del Ministero della Salute (MIZ) con l'obiettivo primario di migliorare il sistema sanitario e i risultati sanitari. Il piano nazionale di sviluppo della sanità è coerente con il programma di riforma del governo croato e con gli orientamenti della Commissione europea per la politica di coesione per il periodo 2021-2027. Il piano nazionale di sviluppo della sanità definisce le esigenze di sviluppo a medio termine:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— Definire le esigenze di sviluppo per realizzare un sistema sanitario flessibile, efficiente e gestito in modo olistico;</li> <li>— Indicare le misure volte a promuovere con successo la salute e la prevenzione delle malattie;</li> <li>— L'introduzione del coordinamento dei prestatori di assistenza sanitaria e la trasformazione dei modelli di trattamento e riabilitazione verso una gestione attiva dei processi di assistenza in tutte le fasi e a tutti i livelli;</li> </ul>

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										<ul style="list-style-type: none"> <li>— Definire l'integrazione dei servizi sanitari e dell'assistenza sociale e sviluppare modelli integrati di assistenza a lungo termine;</li> <li>— L'introduzione di misure volte a controllare e migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria e la sicurezza dei pazienti;</li> <li>— Migliorare le disposizioni in materia di gestione del personale.</li> <li>— Introdurre obiettivi specifici che contribuiscano indirettamente al conseguimento dell'obiettivo strategico stabilito nella strategia nazionale di riforma (NRS) entro il 2030. L'aumento degli anni di salute della speranza di vita è dovuto a: <ul style="list-style-type: none"> <li>— Promuovere stili di vita sani e la prevenzione delle malattie che rappresentano un problema di salute pubblica di primo piano;</li> <li>— Migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria migliorando l'efficacia, la sicurezza, l'accessibilità e l'integrazione funzionale di tutti i livelli e parti dell'assistenza sanitaria;</li> <li>— Introduzione del nuovo modello di assistenza per le principali sfide sanitarie, quali le malattie cardiovascolari, oncologiche e rare e il diabete, al fine di prolungare la durata e migliorare la qualità della vita</li> <li>— Rendere il sistema sanitario un luogo di</li> </ul> </li> </ul>

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										<p>lavoro auspicabile attraverso una governance strategica, garantendo così il numero e la distribuzione ottimali dei dipendenti nel sistema sanitario;</p> <p>— Migliorare il modello di finanziamento e di gestione del sistema sanitario.</p> <p>Al fine di conseguire gli obiettivi specifici, sono definite le misure e le azioni da attuare. Gli indicatori di risultato per ciascuno degli obiettivi specifici e gli indicatori di risultato sono definiti per ciascuna azione. Il piano nazionale di sviluppo sanitario comprende i risultati della mappatura delle esigenze di assistenza sanitaria e sociale nel settore dell'assistenza a lungo termine. Il documento stesso utilizza i contributi di altri atti e programmi nazionali (quadro strategico nazionale contro il cancro fino al 2030, piano nazionale per lo sviluppo di ospedali clinici, ospedali clinici, cliniche e ospedali generali in Croazia, cancro nazionale, diabete, malattie rare) e raccomandazioni (RSP) per la Croazia per il 2019 e il 2020.</p>
399	C5.1. R3-I1	M	Creazione di un sistema di finanziamento centralizzato dedicato alla formazione medica	Adozione della decisione da parte del governo				TERZO TRIMESTRE 4	2023	L'istituzionalizzazione del sostegno finanziario per le specializzazioni mediche è effettuata mediante l'istituzione di un sistema di finanziamento centralizzato dedicato alla

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			specialistica							<p>formazione medica specialistica, volto principalmente a colmare le carenze in specifiche specializzazioni mediche, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'assistenza sanitaria di base e la sanità pubblica. L'assegnazione di risorse finanziarie a tal fine è destinata esclusivamente a soddisfare le esigenze della rete di servizi sanitari pubblici.</p> <p>Tale sistema è concepito in modo da garantire il recupero dei fondi provenienti da programmi incompleti di formazione medica specialistica, orientandoli verso gli obiettivi predefiniti del sistema di finanziamento centralizzato per la formazione medica specialistica, con particolare attenzione alla correzione delle carenze dei medici specialisti carenti.</p>
334	C5.1. R3- I1	T	Formazione medica specialistica al livello primario di base dell'assistenza sanitaria		Numero	0	467	TERZO TRIMESTRE 1	2026	<p>Sono stipulati contratti di formazione medica specialistica per almeno 467 operatori sanitari, tra cui medici specializzati nell'assistenza sanitaria di base, nella medicina di emergenza e nella sanità pubblica. Tali contratti sono finanziati con fondi provenienti dal sistema di finanziamento centralizzato istituito per la</p>

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										formazione medica specialistica.
335	C5.1. R3- I2	T	Laurea specialistica infermieristica in medicina d'urgenza		Numero	0	375	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Un totale di 375 bachelors di tecnici infermieristici/medici deve essere formato in un anno di formazione specialistica in medicina d'emergenza, di cui 210 appartenenti alle attuali squadre T2 già in servizio presso gli Istituti di emergenza di contea, per garantire, nell'ambito della rete esistente di medicina emergenziale, che ogni squadra T2 disponga di una laurea di primo livello infermieristico con formazione specialistica, e i restanti 165 con un programma di specializzazione completato con l'obiettivo di rafforzare il sistema sanitario, in particolare nei settori con carenza di medici.
336	C5.1. R4	M	Modifica della legge sull'assistenza sanitaria e della legge sull'assicurazione sanitaria obbligatoria	Entrata in vigore delle leggi che modificano la legge sull'assistenza sanitaria e la legge sull'assicurazione sanitaria obbligatoria				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Le modifiche della legge sull'assistenza sanitaria consentono che la nuova decisione sull'aggiudicazione congiunta sia vincolante anche per le istituzioni sanitarie la cui partecipazione è stata finora volontaria e di conseguenza aumentano il numero di portatori di interessi interessati dall'appalto congiunto. — L'Ufficio unico per i medicinali di emergenza migliora l'organizzazione delle

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										<p>attività di medicina di emergenza e svolge compiti operativi su tutto il territorio della Repubblica di Croazia attraverso determinate unità organizzative;</p> <p>— La riorganizzazione del servizio sanitario pubblico contribuisce ad aumentare l'efficienza e a rafforzare il sistema sanitario pubblico, con particolare attenzione alla prevenzione e alla diagnosi precoce, a una migliore risposta in situazioni di emergenza e in circostanze particolari (pandemie);</p> <p>— Trasferire i diritti di gestione degli ospedali attualmente gestiti dalle contee e dalla città di Zagabria alla Repubblica di Croazia al fine di ottenere un uso razionale e di qualità delle capacità esistenti, migliorare la disponibilità e la qualità dell'assistenza sanitaria riorganizzando il modello di gestione ospedaliera.</p> <p>Le modifiche della legge sull'assicurazione sanitaria obbligatoria stabiliscono criteri chiari e trasparenti per determinare il programma delle misure di assistenza sanitaria nell'ambito dell'assicurazione sanitaria obbligatoria, gli organismi che istituiscono e adottano un programma di misure e la portata dell'assistenza sanitaria che deve</p>

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										<p>essere coperta dall'assicurazione sanitaria obbligatoria e il rispetto di altre normative. L'atto mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— Rendere l'assistenza sanitaria più accessibile e tempestiva per gli assicurati che ne hanno bisogno;</li> <li>— Riduzione delle liste d'attesa per i singoli servizi medici, ottimizzazione e, in questo contesto, migliore distribuzione delle risorse sanitarie disponibili attraverso l'assicurazione sanitaria obbligatoria</li> <li>— Fornire finanziamenti per conseguire la stabilità finanziaria, la sua sostenibilità e, in tale contesto, migliorare la situazione degli assicurati nell'ambito dell'assicurazione sanitaria obbligatoria;</li> <li>— Inserire una disposizione che favorisca gli enti aggiudicatori dello HZZO in qualità di prestatori di assistenza sanitaria dall'assicurazione sanitaria obbligatoria, per quanto riguarda il pagamento degli obblighi della HZZO nei loro confronti entro i termini previsti dalla legge, al fine di garantire il diritto all'assistenza sanitaria degli assicurati.</li> </ul>
337	C5.1. R4	T	Integrazione funzionale degli ospedali		Numero	12	20	TERZO TRIMESTRE	2023	L'integrazione funzionale di almeno 8 ospedali deve essere completata per razionalizzare il sistema ospedaliero attraverso la

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
								4		riduzione/ridistribuzione delle attività e la riduzione della capacità stazionaria acuta, rafforzando gli ospedali quotidiani come cure più efficaci sotto il profilo dei costi.
338	C5.1. R4	T	Procedura di aggiudicazione congiunta per le istituzioni sanitarie		% (percentuale)	0	85	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Almeno il 85 % delle categorie di acquisto, che rappresentino almeno il 80 % della spesa totale degli ospedali gestiti dal governo, è appaltato mediante una procedura di aggiudicazione congiunta. Per conseguire l'obiettivo, sulla base di una modifica della decisione sullo svolgimento congiunto obbligatorio di una specifica procedura di appalto per le istituzioni sanitarie, il ministero della Salute (MIZ): i) decidere di avviare una procedura di aggiudicazione congiunta; II) concludere accordi con le parti interessate in materia di appalti congiunti; istituire gruppi di esperti incaricati di elaborare specifiche tecniche per le categorie interessate; e iv) attuare le categorie di appalti di cui alla decisione sull'attuazione congiunta obbligatoria di una procedura di appalto specifica per le istituzioni sanitarie — dopo l'entrata in vigore delle specifiche tecniche. Le procedure di aggiudicazione congiunta sono condotte conformemente alla legge sugli appalti pubblici e alla conclusione di accordi

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										quadro/contratti.
339	C5.1. R4- I1	T	Gestione centrale dei preparati parenterali in 8 ospedali		% (percentuale)	0	75	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Almeno il 75 % dei preparati parenterali in otto ospedali croati deve essere effettuato attraverso la preparazione centrale di medicinali. Con l'attuazione della preparazione centrale di farmaci, il laboratorio della farmacia prepara la maggior parte della terapia parenterale necessaria per i dipartimenti, sviluppata secondo i più elevati standard di sicurezza nella sezione "pronto all'uso". I preparati sono etichettati con il nome del paziente, il nome del medicinale e la dose e il sistema di etichettatura mira a prevenire eventuali errori nel trattamento.
340	C5.1. R4- I2	T	Sistema di terapia unitaria per forme solide di medicinali in 40 ospedali croati		% (percentuale)	0	50	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Entro il 31 dicembre 2025 il 50 % di tutti i medicinali in forma solida deve essere preparato utilizzando un sistema di terapia unitaria in 40 ospedali croati. Lo spazio per la distribuzione della terapia unitaria è organizzato per ogni singolo ospedale e per ogni dispositivo dotato di capacità adeguata per far fronte alle esigenze quotidiane dell'ospedale. È istituito un canale di comunicazione digitale dal servizio ospedaliero alla farmacia ospedaliera, in modo da consentire ai medici di ordinare le

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										cure necessarie al paziente e di ricevere un feedback sul momento della consegna (integrazione della nuova soluzione nel sistema informativo dell'ospedale).
341	C5.1. R4-13	T	Monitoraggio del medicinale nel sistema ospedaliero dalla farmacia al paziente		Numero	0	30	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 30 ospedali devono disporre di una soluzione informatica integrata funzionale per il monitoraggio completo del medicinale nel sistema ospedaliero, dalla farmacia al paziente. È creato un modulo per comunicare al Fondo croato di assicurazione malattia (HZZO) e all'Agenzia croata per i medicinali e i dispositivi medici (HALMED) il consumo di tutti i medicinali, che deve essere separato dal consumo di categorie specifiche di medicinali, quali gli antibiotici di ricambio, i medicinali particolarmente costosi o qualsiasi altra informazione farmacoepidemiologica richiesta dal sistema sanitario. Una soluzione software per digitalizzare il percorso dei farmaci negli ospedali deve essere sviluppata e integrata in almeno 30 ospedali nella fase finale.
342	C5.1. R4-14	T	Sistema di monitoraggio delle carenze di medicinali basato sulla tecnologia		% (percentuale)	0	100	TERZO TRIMESTRE 2	2025	È sviluppata una soluzione software per monitorare le carenze di medicinali in Croazia e sviluppare un modello integrato per anticipare e prevenire le carenze di medicinali. Al fine di proteggere i singoli

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			blockchain							utenti, la tecnologia "blockchain" è utilizzata per garantire la trasparenza dei dati divulgati al pubblico, proteggendo nel contempo i dati considerati anonimi o possibilmente accessibili al governo. Il 100 % dei medicinali deve essere monitorato per anticipare e prevenire le carenze attraverso la soluzione software blockchain.
343	C5.1. R5-15	T	Unità diagnostiche Centro ospedaliero clinico (KBC) Merkur		Numero	0	4	TERZO TRIMESTRE 1	2023	Per migliorare la qualità del servizio, aumentare il numero di cure per pazienti, accelerare e aumentare la disponibilità e la qualità dell'assistenza sanitaria per tutte le categorie di pazienti, le apparecchiature devono essere installate per almeno 4 unità diagnostiche presso il Centro ospedaliero clinico (KBC) Merkur. Le apparecchiature installate sono costituite da: — Apparecchi per la tratoracica e l'ecocardiografia transesogastrica; — Tre monitor per unità coronariche; — Sistema di telemetria dei pazienti all'aperto; — Ad ultrasuoni di potenza più forte; — Ultrasuoni a potenza inferiore; Risonanza magnetica MR 3T; Scanner per mammografia; — Tomografia computerizzata a più fette

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										(MSCT); — Ad ultrasuoni; — Ultrasuoni con sonda e stampante convesso 3D/4D convesso, 3D/4D vaginale 2 D vaginale e 2D convesso; — Color di classe superiore ad ultrasuoni Doppler.
344	C5.1. R4-15	T	Monitoraggio dei risultati terapeutici dei pazienti cronici non ospedalieri nelle farmacie pubbliche		% (percentuale)	0	20	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Il 20 % dei pazienti non ospedalieri partecipa a un programma di monitoraggio dei risultati terapeutici nelle farmacie pubbliche. Il progetto prevede il monitoraggio dei pazienti e la creazione di dati strutturati che saranno resi disponibili attraverso il sistema centrale d'informazione sanitaria della Repubblica di Croazia (CEZIH) per un'ulteriore valutazione da parte del medico di famiglia selezionato.
346	C5.1. R5	M	Miglioramento ed estensione dei servizi di telemedicina	Entrata in vigore di un quadro nazionale in materia di telemedicina che estende il campo di applicazione dei servizi di telemedicina				TERZO TRIMESTRE 4	2022	La riforma introduce disposizioni per l'istituzione di un quadro telemedico nazionale funzionale per la trasmissione dei parametri vitali dei pazienti dal servizio sanitario di emergenza (HMS) al servizio ospedaliero di emergenza congiunto (OHBP) e il monitoraggio a distanza del servizio sanitario di emergenza ambulatoriale (HMS). Il progetto deve fornire: i). Analisi

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										<p>situazionale; II) un quadro nazionale per l'istituzione di un servizio sanitario di emergenza a distanza (HMS) e iii) un piano d'azione per l'introduzione della supervisione e un quadro per il monitoraggio dell'attuazione.</p> <p>Date le risorse limitate e la durata limitata dell'assistenza tecnica, la componente teleradiologia è solo una componente introduttiva a livello di mappatura delle migliori pratiche.</p>
347	C5.1. R5-11	T	Sale operative digitalizzate e integrate (Firule e Križine) e sistema robotico presso il sito Firule installati e funzionali		Numero	0	4	TERZO TRIMESTRE 2	2024	<p>Il progetto comprende la digitalizzazione e l'integrazione di 4 teatri operativi a Firule e Križine, nonché un sistema robotico presso il sito Firule. La transizione digitale, l'integrazione e la chirurgia robotica modificano il percorso terapeutico migliorando la qualità delle cure chirurgiche, migliorando la sicurezza dei pazienti, conseguendo una maggiore trasparenza delle cure, controllando meglio i costi e i risultati sanitari, rafforzando e consolidando le principali risorse delle infrastrutture di informazione sanitaria e modernizzando i servizi sanitari privi di supporti cartacei.</p>

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
348	C5.1. R5-12	T	Servizi di telecardiologia		Numero	0	40	TERZO TRIMESTRE 1	2023	L'obiettivo del progetto TeleCordis è quello di installare le apparecchiature mediche e informatiche necessarie per l'esecuzione dei servizi di elettrocardiogramma (ECG) e di elettrocardiogramma a 12 canali (ECG) nelle zone remote e rurali che non sono sufficientemente coperte da tali servizi, come ad esempio la mancanza di uno specialista in cardiologia. L'attrezzatura deve essere acquistata (pacchetto per centro) e collocata in almeno 40 centri di accesso telemedico. Il programma è collegato ai centri telemedici specializzati e fornisce un servizio di telecardiologia.
349	C5.1. R5-13	T	Servizi di teletrasfusione		Numero	0	35	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il progetto Teletrasfusione sostiene l'infrastruttura di trattamento digitale esistente quando utilizza i dati del paziente ottenuti dalla prescrizione e dal fascicolo elettronico necessari per iniziare il trattamento in una struttura sanitaria secondaria o terziaria. Il progetto collegherà i centri di trasfusione ospedaliera nel territorio croato (almeno 35 centri trasfusionali ospedalieri) e renderà disponibile il servizio 24 ore al giorno e sette giorni su sette. L'attrezzatura deve essere acquistata (pacchetto per centro) e collocata

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										in centri di accesso telemedico, il programma è collegato a centri telemedici specializzati e fornisce un servizio di teletrasfusione.
350	C5.1. R5-14	T	Teatri operativi Centro ospedaliero Clinical Hospital Centre (KBC) Sestre milosrdnice dotato di chirurgia robotica		Numero	0	4	TERZO TRIMESTRE 1	2024	Almeno 4 nuove sale operative dotate di una tecnologia robotica all'avanguardia, È possibile la seguente funzionalità: ottenere tutti i dati relativi al paziente in tempo reale sullo schermo del monitor nella sala operatoria stessa durante l'operazione. Inoltre, durante l'operazione deve essere possibile disporre di tutto il materiale per immagini del paziente sullo schermo del monitor, contribuendo a rendere più sicure ed efficaci le procedure. L'integrazione consente inoltre l'uso di altri dispositivi diagnostici e terapeutici nello stesso teatro operativo, che è anch'esso integrato nel sistema integrato della sala operativa.

### **U.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito**

#### Investimento C5.1 R1-I1 — Introduzione di farmacie mobili nell'assistenza sanitaria di base

L'obiettivo di questo investimento è fornire medicinali in zone prive di farmacie o depositi farmaceutici acquistando sei farmacie mobili sotto forma di roulotte mobili e due farmacie sotto forma di imbarcazioni. Si prevede che tale investimento avrà effetti positivi sulla demografia e sulla qualità della vita nelle zone periferiche. Tale misura è incentrata sulla copertura di alcune zone remote, in particolare nelle isole e nelle zone rurali continentali, al fine di ottenere la piena copertura del servizio farmaceutico in Croazia. Inoltre, aumenterà la disponibilità di servizi farmaceutici sia per i residenti che per i turisti (durante i picchi stagionali), al fine di migliorare la qualità della vita e contribuire alla crescita demografica nelle zone rurali, remote e insulari.

La misura è completata entro il 30 giugno 2025.

#### Investimento C5.1 R1-I2 — Unità di assistenza ambulatoriale mobile

L'obiettivo di questa misura è la creazione di un sistema di assistenza ambulatoriale di base mobile nelle zone rurali, remote e insulari, gestito dal ministero della Salute in collaborazione con le amministrazioni locali e regionali, nonché con i centri sanitari. L'investimento comprende la mappatura delle capacità necessarie per raggiungere l'obiettivo dell'80 % di copertura del servizio mobile di assistenza ambulatoriale di base nelle zone rurali, remote e insulari. È inoltre stabilito un modello di contratto per garantire la sostenibilità finanziaria a lungo termine del servizio. Inoltre, l'investimento deve sviluppare norme sanitarie specifiche per tener conto delle specificità rurali, remote e insulari, tenendo conto delle esigenze di tutti gli abitanti di queste zone, compresa la popolazione più anziana e meno mobile. Il Ministero della salute gestisce la formazione per aumentare la capacità delle squadre mobili di assistenza sanitaria di base ambulatoriale.

La misura è completata entro il 31 dicembre 2025.

#### Investimento C5.1 R1-I3 — Costruzione e allestimento di unità di isolamento clinico (3, 4 e 1/5 degli edifici) Clinico per malattie infettive "Dr. Fran Mihaljević"

L'obiettivo di questa misura è sviluppare capacità moderne per la clinica delle malattie infettive "Dr. Fran Mihaljević", la principale istituzione incaricata di guidare gli sforzi nella lotta contro le pandemie di COVID-19 e i cui edifici sono stati danneggiati dai terremoti del 2020, alcuni dei quali saranno demoliti. Allo stesso tempo, l'obiettivo è conseguire il trattamento delle malattie infettive utilizzando tecnologie moderne e innovative per ridurre i tempi di trattamento, i costi e fornire assistenza di alta qualità ai pazienti. Al fine di conseguire l'obiettivo e aumentare la resilienza del sistema sanitario nell'ambito delle sue competenze e la funzionalità necessaria, il progetto comprende le necessarie azioni di sostituzione delle attrezzature. Inoltre, il nuovo edificio deve essere dotato di moderni strumenti diagnostici.

La misura è completata entro il 31 marzo 2026.

#### Investimento C5.1 R4-I6 — Gestione dei rifiuti presso il centro ospedaliero clinico KBC Zagabria

L'obiettivo di questa misura è ridurre notevolmente i costi di smaltimento e trasporto dei rifiuti medici, aumentare la qualità igienica, migliorare la sicurezza del personale e ridurre il peso e il volume dei rifiuti medici trattati. Inoltre, contribuisce alla riduzione dell'impatto negativo sull'ambiente, riducendo le emissioni nell'ambiente e attenuando i rischi derivanti dal trasporto di rifiuti infettivi. L'investimento costruisce, nel rispetto del principio "non arrecare un danno significativo agli obiettivi climatici", impianti di incenerimento e di supporto per lo smaltimento e il trattamento dei rifiuti medici pericolosi non riciclabili prodotti in loco da KBC Zagabria. Il progetto riguarda la costruzione di un moderno impianto di gestione dei rifiuti medici costituito da:

- Stoccaggio refrigerato di rifiuti medici pericolosi non riciclabili conforme a tutte le norme per lo stoccaggio di questo tipo di rifiuti;
- Linee di gestione dei rifiuti medici pericolosi non riciclabili;
- Linee per il recupero energetico dei rifiuti medici pericolosi non riciclabili con sistema di depurazione degli effluenti gassosi e sistema di monitoraggio continuo delle emissioni;
- Linee automatiche moderne per il lavaggio dei contenitori;

Si prevede che questa misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

La misura è completata entro il 31 marzo 2026.

#### X.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
320	C5.1. R1-I1	T	Accesso alle cure farmaceutiche e ai medicinali		Numero	0	8	TERZO TRIMESTRE 2	2025	L'accesso all'assistenza sanitaria è garantito a tutti i residenti e ai turisti in tutto il territorio della Repubblica di Croazia, con servizi forniti durante la stagione turistica anche in luoghi e isole che non dispongono di farmacie, né di un deposito farmaceutico, in quanto non soddisfano le condizioni di distanza da un'altra farmacia o il numero di abitanti, come la mancanza di economicità del loro lavoro quotidiano nella zona. Al fine di conseguire l'obiettivo, devono essere acquistate almeno sei farmacie mobili per roulotte e almeno due farmacie marittime.
321	C5.1. R1-I2	T	Prestazione di assistenza sanitaria ambulatoriale mobile di base		Numero	0	33	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sulla base del quadro giuridico istituito, il ministero della Salute (MIZ), in collaborazione con le contee e i centri sanitari, istituisce un sistema di cliniche mobili (33 veicoli ambulatoriali di assistenza primaria) nel 80 % delle zone rurali, remote e insulari. In collaborazione e coordinamento con il responsabile del centro sanitario, il medico e l'infermiere visitano piccole località remote in zone di copertura dei centri sanitari in cui non è disponibile il servizio con le attrezzature mediche e tecniche necessarie per una pratica medica familiare ed esaminano i pazienti, la terapia pratica, rilasciano prescrizioni di vario tipo ed effettuano

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										visite a domicilio presso i pazienti immobili. Il numero di veicoli è determinato dopo analisi di mappatura della capacità necessaria per raggiungere l'obiettivo.
322	C5.1. R1-I3	T	Nuovo edificio del complesso Clinico delle malattie infettive dott. Fran Mihaljević		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Il progetto consiste nella demolizione degli edifici esistenti (3, 4 e 1/5) e nella costruzione di un nuovo edificio nell'ambito del complesso con livello di cantina, pavimenti terrestri e tre nuovi piani. Tutte le nuove costruzioni devono essere almeno edifici a energia quasi zero ai sensi della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia, mentre la ricostruzione degli edifici esistenti deve conseguire in media una ristrutturazione di livello almeno medio, quale definita nella raccomandazione della Commissione sulla ristrutturazione degli edifici, o conseguire, in media, una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante. Per tutte le costruzioni occorre prestare particolare attenzione a garantire condizioni climatiche interne salubri, la sicurezza antincendio e i rischi connessi all'aumento dell'attività sismica.
345	C5.1. R4-I6	M	Impianto per i rifiuti medici presso il Centro ospedaliero clinico		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Deve essere completata una struttura per i rifiuti medici esclusivamente per l'incenerimento di rifiuti medici pericolosi non riciclabili prodotti dal Centro ospedaliero clinico (KBC) Zagabria. Il progetto

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			(KBC) di Zagabria							<p>riguarda la costruzione di un moderno impianto di gestione dei rifiuti medici costituito da:</p> <p>Stoccaggio refrigerato di rifiuti medici pericolosi non riciclabili conforme a tutte le norme per lo stoccaggio di questo tipo di rifiuti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— Linee di gestione dei rifiuti medici pericolosi non riciclabili;</li> <li>— Linee per il recupero energetico dei rifiuti medici pericolosi non riciclabili con sistema di depurazione degli effluenti gassosi e sistema di monitoraggio continuo delle emissioni;</li> <li>— Moderne linee automatiche per il lavaggio dei contenitori;</li> </ul>

## V. INIZIATIVA 6.1: RISTRUTTURAZIONE DEGLI EDIFICI

L'attuale parco immobiliare croato è relativamente vecchio e il tasso di ristrutturazione energetica degli edifici è stato solo del 0,7 % all'anno nel periodo 2014-2020. Gli edifici vecchi e inefficienti sono responsabili del 40 % del consumo energetico e del 36 % delle emissioni di CO<sub>2</sub>, e ben il 30 % degli edifici rientra nella categoria con le prestazioni peggiori. La maggior parte degli edifici con le prestazioni peggiori non soddisfa i requisiti minimi di protezione dai terremoti, protezione antincendio o protezione della salute e richiede pertanto una ristrutturazione completa. Inoltre, nel marzo e dicembre 2020 due serie di terremoti hanno colpito la Croazia e causato gravi danni materiali nella città di Zagabria, nella contea di Zagabria, nella contea di Krapina-Zagorje, nella contea di Sisak-Moslavina e nella contea di Karlovac. Secondo la valutazione rapida del fabbisogno di danni (governo della Repubblica di Croazia, 2020), il fabbisogno totale di ricostruzione e ripresa nelle contee di Zagabria, Zagabria e Krapina-Zagorje dal terremoto di marzo è stato stimato a circa 17 469 000 000 EUR. La valutazione dei danni causati dal terremoto di dicembre è ancora in corso di valutazione.

L'iniziativa del piano croato per la ripresa e la resilienza riguarda investimenti e riforme volti a incoraggiare la ristrutturazione globale degli edifici, compresa la ristrutturazione energetica, il rafforzamento strutturale e la ristrutturazione post-terremoto. La ristrutturazione riguarda i condomini e gli edifici pubblici, comprese le strutture sanitarie ed educative, nonché gli edifici aventi lo status di bene culturale.

L'iniziativa comprende riforme che sostengono il processo di ristrutturazione e decarbonizzazione degli edifici, affrontando nel contempo gli ostacoli nel mercato dell'edilizia e le questioni sociali: i) una riforma volta alla decarbonizzazione degli edifici, ii) una riforma volta ad aumentare il numero di lavoratori ed esperti nel campo dell'efficienza energetica e della ricostruzione post-sismica, iii) una riforma volta a ridurre gli oneri amministrativi per i richiedenti nel processo di ristrutturazione, iv) una riforma volta ad aumentare la conoscenza delle attività sismiche, v) una riforma volta a promuovere e sviluppare infrastrutture verdi e una gestione circolare degli edifici e degli spazi e vi) una riforma volta a sviluppare una gestione sistematica dell'energia e a sperimentare un nuovo modello di finanziamento dell'efficienza energetica.

Gli investimenti e le riforme contribuiscono alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Croazia negli ultimi due anni, sulla necessità di "concentrare la politica di investimento [...] sull'efficienza energetica, [...] e sulle infrastrutture ambientali (raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2019) e di" concentrare gli investimenti sulla transizione verde e [...], in particolare sulle infrastrutture ambientali [...] (raccomandazione specifica per paese 3, 2020).

### **V.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile**

#### **Riforma C6.1.R1 — Decarbonizzazione degli edifici**

La riforma contribuisce all'iniziativa dell'ondata di ristrutturazioni degli edifici esistenti e alla trasformazione del parco immobiliare esistente in un parco immobiliare decarbonizzato e ad alta efficienza energetica entro il 2050.

La riforma comprende l'adozione di programmi di ristrutturazione a fini di efficienza energetica per il periodo 2021-2030 per i condomini, gli edifici pubblici e una categoria speciale di edifici aventi uno status di bene culturale, nonché l'adozione del programma di riduzione della povertà energetica nelle zone di particolare preoccupazione per lo Stato per il periodo 2021-2025. Tali programmi incoraggiano la ristrutturazione profonda degli edifici, prestando nel contempo particolare attenzione a garantire condizioni climatiche interne salubri, la sicurezza antincendio e ad affrontare i rischi connessi all'aumento dell'attività sismica, nonché a ridurre la povertà energetica.

La riforma sarà completata entro il 31 marzo 2022.

#### Investimento C6.1.R1-I1 – Ristrutturazione energetica degli edifici

L'obiettivo dell'investimento è promuovere la transizione verde e la decarbonizzazione degli edifici riducendo il consumo energetico per il riscaldamento nei condomini e negli edifici del settore pubblico di almeno il 50 % rispetto al consumo energetico annuo per il riscaldamento prima della ristrutturazione. Poiché il riscaldamento rappresenta il 71 % del consumo totale di energia finale (ufficio statistico croato, 2015), i suddetti risparmi sul consumo di riscaldamento corrispondono almeno a un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato precedente la ristrutturazione. L'investimento mira inoltre ad aumentare l'uso di fonti energetiche rinnovabili e, di conseguenza, a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>, ad alleviare la povertà energetica e a incoraggiare il ricorso allo sviluppo di infrastrutture verdi e alla gestione circolare degli edifici e degli spazi.

L'investimento finanzia principalmente i progetti di ristrutturazione energetica già in fase di preparazione. Gli investimenti attraverso il dispositivo per la ripresa e la resilienza sono i seguenti:

- Per la ristrutturazione energetica, le sovvenzioni coprono il 60 % dei costi di ristrutturazione ammissibili e il 85 % dei costi di documentazione.
- Per la ristrutturazione energetica profonda, che comprende misure di efficienza energetica sulle pareti esterne e sul tetto degli edifici nonché sistemi tecnici, oltre a una riduzione minima del 50 % del consumo energetico per il riscaldamento e il consumo di energia primaria, le sovvenzioni coprono il 80 % dei costi di ristrutturazione ammissibili e il 85 % dei costi di documentazione.
- Per la ristrutturazione globale, che combina la ristrutturazione energetica, il rinforzo sismico, la sicurezza antincendio e la garanzia di condizioni climatiche salubri degli ambienti interni, le sovvenzioni coprono il 80 % dei costi di ristrutturazione ammissibili e il 100 % dei costi di documentazione.

Si prevede che tale investimento non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, il costo di installazione delle caldaie a condensazione a gas rappresenta al massimo il 20 % del costo complessivo del programma di ristrutturazione e le caldaie a condensazione a gas sono installate per sostituire le caldaie esistenti a gas, carbone e petrolio inefficienti.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

#### Investimento C6.1.R1-I3 – Ristrutturazione energetica di edifici aventi lo status di bene culturale

L'obiettivo di questo investimento è la ristrutturazione energetica degli edifici aventi lo status di bene culturale. Ciò riduce le emissioni di CO<sub>2</sub>, il consumo energetico, i costi di manutenzione a lungo termine e contribuisce allo sviluppo di un'economia circolare e all'uso di soluzioni basate sulla natura. La misura riguarda due categorie di edifici: beni culturali protetti individualmente (singoli edifici e assemblaggi immobiliari) ed edifici situati all'interno di un'unità culturale e storica protetta.

Dato il valore culturale e sociale degli edifici del patrimonio culturale e le ingenti risorse necessarie per la loro ristrutturazione, la ristrutturazione di edifici pubblici e culturali aventi lo status di beni culturali è finanziata a un tasso del 100 %. Si prevede che tale investimento non arrechi un danno

significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, il costo di installazione delle caldaie a condensazione a gas rappresenta al massimo il 20 % del costo complessivo del programma di ristrutturazione e le caldaie a condensazione a gas sono installate per sostituire le caldaie esistenti a gas, carbone e petrolio inefficienti. La ristrutturazione energetica degli edifici aventi lo status di bene culturale richiede una riduzione annua di almeno il 20 % del consumo energetico previsto dal progetto per il riscaldamento o il consumo di energia primaria rispetto al consumo energetico prima della ristrutturazione. Tuttavia, a livello di portafoglio di tutti gli edifici ristrutturati con lo stato di bene culturale, si deve conseguire in media un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

Riforma C6.1.R2 — Sviluppare un quadro per garantire competenze adeguate nel contesto dei posti di lavoro verdi necessari per la ricostruzione post-terremoto

La riforma mira ad alleviare il rischio associato all'insufficiente numero di forza lavoro qualificata e a fornire le conoscenze e le competenze adeguate necessarie per attuare tutti i processi di ristrutturazione e ricostruzione energetica post-terremoto, integrando le conoscenze necessarie in materia di resilienza sismica, efficienza energetica, gestione circolare, protezione del patrimonio culturale e ricostruzione post-terremoto, attraverso il miglioramento dei programmi di istruzione e formazione esistenti e lo sviluppo di nuovi programmi.

I programmi di istruzione e formazione sono sviluppati attraverso un piano nazionale per lo sviluppo delle competenze nel contesto dei lavori verdi legati all'energia e alla ricostruzione post-terremoto.

La riforma deve comprendere:

- la progettazione e l'attuazione di programmi di istruzione per gli adulti con particolare attenzione allo sviluppo e all'attuazione di programmi di riqualificazione per le esigenze di ristrutturazione e decarbonizzazione degli edifici con elementi di ristrutturazione post-terremoto, tutela del patrimonio culturale, efficienza energetica, infrastrutture verdi e gestione circolare dello spazio e degli edifici;
- accreditamento di un nuovo programma di master nel campo delle scienze tecniche, che affronti temi quali la ristrutturazione post-sismica, il restauro del patrimonio culturale, l'adattamento ai cambiamenti climatici, l'efficienza energetica, la gestione circolare dello spazio e degli edifici, la pianificazione territoriale, lo sviluppo urbano sostenibile, la silvicoltura urbana e l'applicazione di soluzioni basate sulla natura;
- lo sviluppo di programmi che favoriscano un maggiore ricorso alla modellizzazione delle informazioni sugli edifici e la sua promozione nel settore edilizio e nella pianificazione territoriale;
- svolgimento di una campagna promozionale per attirare i candidati.

La riforma sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma C6.1.R3 — Aumentare l'efficienza, la riduzione degli oneri amministrativi e la digitalizzazione del processo di ristrutturazione

La riforma mira a fornire ai cittadini e ai proprietari di edifici servizi che contribuiranno a ridurre gli oneri amministrativi per i richiedenti nel processo di ristrutturazione energetica e ricostruzione post-terremoto attraverso la digitalizzazione e l'integrazione delle informazioni. La riforma

comprende l'ulteriore miglioramento dei servizi di sportello unico per la ristrutturazione energetica e lo sviluppo di uno sportello unico online e di uffici offline per le zone colpite dal sisma, al fine di semplificare il processo di ricostruzione per i cittadini e le altre entità che necessitano di servizi amministrativi durante il processo di ripresa post-terremoto. La riforma finanzia inoltre il rafforzamento delle capacità professionali dei dipendenti dello sportello unico e delle istituzioni pubbliche coinvolte nel processo di ricostruzione per sostenere la piena funzionalità dei servizi di sportello unico.

La riforma sarà completata il 30 giugno 2026.

Riforma C6.1.R4 — Modernizzazione e integrazione dei dati sismici per il processo di ristrutturazione e pianificazione della futura costruzione e monitoraggio delle infrastrutture pubbliche

La riforma mira a migliorare la resilienza ai rischi nella pianificazione territoriale e nel settore delle costruzioni migliorando la raccolta e il trattamento dei dati sismici e rafforzando la capacità di applicare i dati sui rischi sismici e di attuare misure per ridurre i potenziali danni. I dati raccolti fungono da input per le mappe relative al rischio, come le mappe di guasto, le mappe sismiche e le mappe di suscettibilità agli scivolamenti, che sono utilizzate nell'elaborazione dei piani territoriali delle unità amministrative locali al fine di pianificare una tipologia adeguata di costruzione antisismica e aumentare la resilienza della Croazia ai terremoti.

La riforma rafforza la capacità organizzativa e infrastrutturale dell'indagine sismica della Repubblica di Croazia per la raccolta, il trattamento e l'analisi dei dati sulle attività sismiche. Esso rafforza inoltre la capacità amministrativa del ministero della Pianificazione territoriale, dell'edilizia e dei beni statali e dei servizi connessi, quali istituti e uffici a livello regionale, affinché i dati raccolti possano essere correttamente applicati nella pianificazione territoriale e nel settore edilizio.

La riforma sarà completata entro il 30 giugno 2025.

Investimento C6.1.R4-I1 — Sviluppo di reti di dati sismologici

L'investimento è destinato a finanziare l'acquisizione di almeno 300 unità di nuove attrezzature sismiche necessarie all'indagine sismica della Repubblica di Croazia per effettuare il monitoraggio, il trattamento e l'analisi dei dati relativi alle attività sismiche sul territorio croato. L'investimento finanzia anche l'assunzione e la formazione di esperti per l'utilizzo delle attrezzature e il trattamento dei dati acquisiti. Dopo il 2026, gli stipendi degli esperti assunti continuano a essere finanziati dal bilancio dello Stato.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

Riforma C6.1.R5 — Introduzione di un nuovo modello di strategie verdi di rinnovamento urbano e attuazione di un progetto pilota per lo sviluppo di infrastrutture verdi e la gestione circolare degli edifici e dello spazio

L'obiettivo della riforma è sviluppare un quadro per l'elaborazione e l'attuazione di strategie di rinnovamento urbano verde. Il nuovo quadro fornisce le basi per lo sviluppo di uno spazio sostenibile, con particolare attenzione allo sviluppo di infrastrutture verdi e all'integrazione di soluzioni basate sulla natura, modelli per la gestione circolare dello spazio e degli edifici, rafforzamento della resilienza ai rischi e ai cambiamenti climatici e sostegno allo sviluppo sostenibile generale. La riforma sarà accessibile a tutti gli enti locali della Croazia, ma sarà data priorità a quelli delle zone colpite dal sisma.

Le linee guida per l'elaborazione di strategie verdi di rinnovamento urbano sono elaborate dal Ministero della pianificazione territoriale, dell'edilizia e dei beni statali, sulla base dei programmi nazionali per lo sviluppo delle infrastrutture verdi nelle aree urbane e per lo sviluppo della gestione

circolare degli edifici e degli spazi. Lo sviluppo di strategie verdi di rinnovamento urbano e l'attuazione di progetti pilota sono realizzati in collaborazione con il ministero.

La riforma sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma C6.1.R6 — Progetto pilota per la creazione e l'attuazione di una gestione sistematica dell'energia e lo sviluppo di un nuovo modello di finanziamento

La Croazia dispone di un sistema funzionante di monitoraggio del consumo di energia per le singole strutture del settore pubblico, ma tale sistema non è ancora sviluppato per altri settori, quali l'edilizia privata, l'industria o i trasporti. L'obiettivo di questa misura è sviluppare e testare un modello per il monitoraggio del consumo energetico nei condomini, da attuare sulla base dell'interesse volontario dei proprietari. Tale modello si basa su progetti pilota che monitorano tutto il consumo di energia e di acqua in un ente locale istituendo una raccolta automatica di dati, che dovrebbe consentire una gestione sistematica dell'energia e portare a risparmi energetici e idrici.

Sulla base dei dati raccolti sul consumo di energia e acqua durante il progetto pilota, la presente riforma analizza e sviluppa un modello che consenta al cliente di chiedere un prestito per la ristrutturazione energetica e di rimborsarlo attraverso il suo conto energetico, adeguato ai risparmi energetici realizzati grazie alla ristrutturazione. Ciò allevierà il problema della mancanza di risorse finanziarie dei beneficiari finali a fini di ristrutturazione energetica e dovrebbe contribuire positivamente al tasso di ristrutturazione energetica in Croazia. La riforma testerà inoltre il modello su un progetto pilota per un'eventuale applicazione a livello nazionale.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

## V.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
351	C6.1. R1	M	Adozione di programmi nazionali di ristrutturazione energetica per i) condomini, ii) per gli edifici che hanno lo status di bene culturale (sia per il periodo 2021-30) che per iii) riduzione della povertà energetica nelle zone di particolare interesse statale (per il periodo 2021-25)	Pubblicazione sul sito web ufficiale del ministero della Pianificazione territoriale, dell'edilizia e dei beni pubblici				TER ZO TRI MES TRE 4	2021	<p>Pubblicazione dei programmi volti a incoraggiare la ristrutturazione profonda degli edifici, sistemi alternativi ad alta efficienza e che prestino particolare attenzione a garantire condizioni climatiche interne salubri, la sicurezza antincendio e i rischi connessi all'aumento dell'attività sismica. È introdotta una categoria specifica di ristrutturazione energetica degli edifici aventi lo status di beni culturali non ancora inclusi nei programmi di ristrutturazione energetica ai fini del cofinanziamento dell'UE in Croazia.</p> <p>Pubblicazione del programma di riduzione della povertà energetica nei settori di particolare rilevanza statale, per il periodo 2021-2025, che riguarda la ristrutturazione completa degli edifici in aree assistite e di assistenza pubblica speciale, lo sviluppo di capacità per alleviare la povertà energetica, ridurre il consumo finale di energia e, di conseguenza, ridurre le emissioni di CO2 delle famiglie in condizioni di povertà energetica o vulnerabili.</p>
352	C6.1. R1	M	Adozione del programma di	Pubblicazione sul sito web ufficiale del ministero della				TER ZO	2022	Pubblicazione del programma di ristrutturazione energetica degli edifici del settore pubblico per il

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			ristrutturazione energetica degli edifici del settore pubblico per il periodo 2021-2030	Pianificazione territoriale, dell'edilizia e dei beni pubblici				TRI MES TRE 1		periodo 2021-2030, che comprende una ristrutturazione globale degli edifici del settore pubblico, comprese misure di efficienza energetica e delle risorse, riducendo nel contempo il fabbisogno termico e il consumo energetico degli edifici pubblici e aumentando l'uso di fonti energetiche rinnovabili e la conseguente riduzione delle emissioni di CO2.
353	C6.1. R1-11	T	Firma di contratti per la ristrutturazione energetica di edifici pubblici e condominiali		EUR	0	66 361 404	TER ZO TRI MES TRE 4	2022	Sono stati firmati contratti per un importo di 66 361 404 EUR per la ristrutturazione energetica degli edifici. Tutti i contratti devono indicare il pertinente requisito di efficienza energetica di una riduzione minima del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione di ciascun edificio (si prevede che l'edificio abbia uno status di bene culturale), il che comporta un aumento del 30 % dei risparmi di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione e nel rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 che istituisce un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili.
354	C6.1. R1-	T	Ristrutturazione energetica dei		Numero	0	180 000	TER ZO	2026	È completata la ristrutturazione energetica di almeno 180 000 m <sup>2</sup> di condomini in linea con i

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
	11		condomini		(m <sup>2</sup> )			TRI MES TRE 2		contratti di cofinanziamento, conseguendo un requisito minimo di riduzione del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione per ciascun edificio, che comporti un aumento del 30 % dei risparmi di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione e nel rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 che istituisce un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili.
355	C6.1. R1-11	T	Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici		Numero (m <sup>2</sup> )	0	288 000	TER ZO TRI MES TRE 2	2026	È completata la ristrutturazione energetica di almeno 288 000 m <sup>2</sup> di edifici pubblici in linea con i contratti di cofinanziamento, conseguendo un requisito minimo di riduzione del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione per ciascun edificio, che comporti un aumento del 30 % dei risparmi di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione e nel rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 che istituisce un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
358	C6.1. R1-13	T	Ristrutturazione energetica degli edifici aventi lo status di bene culturale		Numero (m <sup>2</sup> )	0	31 000	TER ZO TRI MES TRE 2	2026	È completata la ristrutturazione energetica di almeno 31 000 m <sup>2</sup> di edifici aventi lo status di beni culturali, con un aumento medio del 30 % del risparmio di energia primaria, con un requisito minimo del 20 % per ciascun edificio, rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione e nel rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 che istituisce un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili. L'investimento comporta la preparazione e l'attuazione di inviti aperti a presentare proposte per la redazione di documentazione e la realizzazione di lavori di ristrutturazione energetica per edifici aventi lo status di bene culturale a fini pubblici e culturali. Il programma riguarda due categorie di edifici: beni culturali protetti individualmente (singoli edifici e assemblaggi immobiliari) ed edifici situati all'interno di un'unità culturale e storica protetta.
359	C6.1. R2	M	Pubblicazione del piano nazionale di sviluppo delle competenze nel contesto dei lavori verdi relativi all'efficienza energetica e alla	Pubblicazione sul sito web ufficiale del ministero della Pianificazione territoriale, dell'edilizia e dei beni pubblici				TER ZO TRI MES TRE	2022	La pubblicazione del piano nazionale di sviluppo delle competenze che migliora le competenze dei lavori verdi nel contesto della ristrutturazione energetica, della ristrutturazione post-terremoto, delle infrastrutture verdi, dell'applicazione di soluzioni basate sulla natura e della gestione

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			ricostruzione post-terremoto					4		circolare dello spazio e dell'edilizia, sulla base di una revisione dei programmi esistenti e della preparazione e dell'adeguamento dei programmi educativi definiti dalla riforma.
360	C6.1. R2	T	Programma di formazione e istruzione per adulti completato per la ricostruzione post-terremoto e la ristrutturazione energetica		Numero	0	500	TER ZO TRI MES TRE 2	2026	500 persone completano programmi di istruzione per adulti per la ristrutturazione post-terremoto e la ristrutturazione energetica certificati dall'Università pubblica aperta di Zagabria/dal servizio per l'impiego croato/da altri organismi competenti.
400	C6.1 R2	M	Avvio del processo di accreditamento per l'istituzione di un nuovo programma generale interdisciplinare	Autorizzazione a realizzare il programma master richiesto				TER ZO TRI MES TRE 3	2025	La domanda di autorizzazione a realizzare il nuovo programma di master nel settore delle scienze tecniche deve essere presentata all'Agenzia per la scienza e l'istruzione superiore.
401	C6.1. R2	M	Iscrizione al nuovo programma master offerto	Pubblicazione di un invito a presentare candidature per l'ammissione al nuovo programma master				TER ZO TRI MES TRE 2	2026	L'istituto di istruzione superiore titolare del nuovo programma di studi laureati pubblica un invito a presentare candidature per l'ammissione al nuovo programma di master con almeno 30 posti iscritti, finanziato dal bilancio dello Stato.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
362	C6.1. R3	M	Creazione e funzionamento di uno sportello unico fisico per la ristrutturazione energetica e il rinforzo sismico	Sportello unico operativo				TER ZO TRI MES TRE 4	2021	Lo sportello unico fisico è sviluppato e reso operativo nella zona colpita dal sisma per ridurre gli oneri amministrativi per i cittadini. Gli investimenti comprendono l'adeguamento e l'ammodernamento dell'infrastruttura fisica in un luogo in cui è istituito uno sportello unico, investimenti nello sviluppo e nei servizi di manutenzione dei sistemi online, investimenti nella funzionalità del sistema online, formazione del personale, formazione delle autorità pubbliche coinvolte e attività di promozione.
363	C6.1. R3	M	Creazione e operatività di uno sportello unico online per la ristrutturazione energetica e il rinforzo sismico	Sportello unico online operativo				TER ZO TRI MES TRE 4	2022	Messa in funzione di un sistema di sportello unico on-line che riunisca tutte le informazioni necessarie per la ristrutturazione energetica e la ricostruzione post-terremoto. Lo sportello unico è attuato in due fasi: i) i servizi di emergenza necessari per la ristrutturazione strutturale urgente e il necessario ripristino dei danni al fine di garantire un livello di sicurezza per i cittadini e le strutture; II) integrando tutti gli altri servizi e le informazioni necessari per una ristrutturazione energetica completa con i servizi e le informazioni inclusi per il concetto "ricostruire meglio".
364	C6.1. R3	T	Formazione completata per i dipendenti pubblici		Numero	0	80	TER ZO	2026	Almeno 80 dipendenti pubblici sono stati formati per fornire servizi di alta qualità che combinino

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			per la fornitura di servizi di sportello unico per l'efficienza energetica e la ricostruzione post-sismica					TRI MES TRE 2		efficienza energetica e ricostruzione post-terremoto. Di cui almeno 40 dipendenti dello sportello unico per ricevere una formazione su vari aspetti della ricostruzione, in particolare sull'eliminazione delle barriere amministrative nell'attuazione delle attività di ricostruzione, e sull'uso della piattaforma online. Altri almeno 40 dipendenti delle istituzioni pubbliche attuatrici devono ricevere una formazione sugli aspetti amministrativi e tecnici della ricostruzione e lavorare sulla piattaforma online.
365	C6.1. R4	T	Dati sismici integrati in 10 basi di esperti per i piani territoriali delle amministrazioni locali		Numero	0	10	TER ZO TRI MES TRE 2	2025	Integrazione completa dei dati sismici (mappe di guasto, mappe delle aree sismiche, mappe di suscettibilità alle frane nelle risoluzioni appropriate, ecc.) nel sistema di pianificazione territoriale e applicazione a 10 basi pilota di esperti per i piani territoriali delle amministrazioni locali. I risultati dell'analisi dei dati sismici possono essere utilizzati nella preparazione di modifiche dei piani territoriali o nella creazione di nuovi piani territoriali a seguito dell'attuazione della riforma.
366	C6.1. R4- I1	T	Apparecchiature sismiche acquistate		Numero	0	300	TER ZO TRI MES	2022	L'investimento rafforza la capacità organizzativa e infrastrutturale dell'indagine sismologica della Repubblica di Croazia mediante l'acquisto di almeno 300 unità di attrezzature al fine di

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
								TRE 4		migliorare la qualità della raccolta, del trattamento e dell'applicazione dei dati sismici necessari per il processo di ristrutturazione degli edifici, la pianificazione dello sviluppo di nuove strutture e il monitoraggio delle infrastrutture pubbliche, nonché il rafforzamento della resilienza della Croazia ai terremoti e ai rischi associati.
367	C6.1. R4-11	M	Assunzione e formazione di esperti in indagini sismologiche		Numero	12	21	TER ZO TRI MES TRE 2	2026	Assunzione di 9 esperti supplementari nell'indagine sismologica della Repubblica di Croazia, i cui salari saranno finanziati dal bilancio dello Stato dopo la scadenza del dispositivo per la ripresa e la resilienza, e completato la formazione per la raccolta, il trattamento e l'analisi dei dati sismici sul territorio della Croazia.
368	C6.1. R5	M	Adozione del programma di sviluppo della gestione circolare dello spazio e degli edifici per il periodo 2021-2030 e del programma di sviluppo delle infrastrutture verdi urbane per il periodo 2021-2030	Pubblicazione sul sito web ufficiale del ministero della Pianificazione territoriale, dell'edilizia e dei beni pubblici				TER ZO TRI MES TRE 4	2021	Il programma di gestione circolare dello spazio e dello sviluppo degli edifici per il periodo 2021-2030, che sarà adottato dal governo, stabilisce obiettivi e misure per la gestione circolare dello spazio e degli edifici che, tra l'altro, incoraggino misure di circolarità nella pianificazione di nuovi edifici, il riutilizzo degli edifici abbandonati e l'estensione della durabilità degli spazi e degli edifici esistenti, l'aumento dell'efficienza energetica e delle risorse degli edifici e l'uso di fonti energetiche rinnovabili, il riutilizzo dei

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										<p>prodotti e dei materiali da costruzione, ai fini di un uso efficiente delle risorse spaziali e della riduzione della produzione di rifiuti edilizi in linea con il piano aggiornato di gestione dei rifiuti, come base per lo sviluppo di strategie di rinnovamento urbano verde;</p> <p>Il programma di sviluppo delle infrastrutture verdi urbane per il periodo 2021-2030, che sarà adottato dal governo, definisce gli obiettivi e le misure che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e alla riduzione degli effetti delle isole di calore, alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, al miglioramento della qualità della vita e degli alloggi nelle città, al miglioramento della salute umana, al miglioramento della qualità delle aree urbane mediante la trasformazione dei terreni sottoutilizzati e abbandonati, alla promozione di investimenti verdi, al sostegno al ripristino e alla conservazione delle specie e degli habitat nell'ambito delle direttive sulle specie e sugli habitat, in linea con la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 e alla creazione di nuovi posti di lavoro e alla realizzazione di risparmi energetici, che costituiscono la base per lo sviluppo di strategie verdi di rinnovamento</p>

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										urbano.
369	C6.1. R5	T	L'adozione di strategie di rinnovamento urbano verde		Numero	0	10	TER ZO TRI MES TRE 4	2023	Adozione di almeno 10 strategie di rinnovamento urbano verde per fornire la base per lo sviluppo di uno spazio sostenibile, con particolare attenzione allo sviluppo di infrastrutture urbane verdi e all'integrazione di soluzioni basate sulla natura, all'integrazione di modelli per la gestione circolare dello spazio e degli edifici, al rafforzamento della resilienza ai rischi e ai cambiamenti climatici e al sostegno allo sviluppo sostenibile globale.
370	C6.1. R5	T	L'attuazione di un progetto pilota individuato attraverso strategie di rinnovamento urbano verde e collegato ai programmi nazionali in materia di infrastrutture verdi e gestione circolare dello spazio e degli edifici.		Numero	0	1	TER ZO TRI MES TRE 2	2026	Attuazione di almeno un progetto pilota individuato attraverso strategie di rinnovamento urbano verde e collegato ai programmi nazionali in materia di infrastrutture verdi e gestione circolare dello spazio e degli edifici.
371	C6.1. R6	M	Progetto pilota sistematico di gestione energetica completato	Pubblicazione di un progetto pilota completato sul sito web ufficiale del				TER ZO TRI	2023	A seguito di un invito pubblico, il ministero della Pianificazione del territorio, dell'edilizia e dei beni statali, in collaborazione con l'agenzia

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			con successo allo scopo di testare un nuovo modello di finanziamento della ristrutturazione per l'efficienza energetica	ministero della Pianificazione territoriale, dell'edilizia e dei beni statali				MESTRE 4		<p>immobiliare del governo croato, attua un progetto pilota riguardante tutti i settori del consumo di energia e acqua nell'unità amministrativa locale pilota istituendo una raccolta automatica di dati sul consumo di energia e acqua nei condomini dell'area pilota selezionata.</p> <p>L'obiettivo del progetto pilota è conseguire risparmi energetici e idrici istituendo e attuando una gestione sistematica dell'energia e consentire di testare le possibilità di attuazione del nuovo modello di finanziamento per la ristrutturazione energetica dei condomini, compresa un'analisi costi-benefici per la sua applicazione a livello nazionale.</p> <p>Sulla base degli orientamenti del progetto pilota sull'applicazione della gestione del consumo energetico per i condomini a livello nazionale sono elaborati.</p>
372	C6.1. R6	M	Adozione degli orientamenti per l'applicazione di un modello per il monitoraggio del consumo energetico nei condomini	Pubblicazione sul sito web ufficiale del ministero della Pianificazione territoriale, dell'edilizia e dei beni pubblici				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Il Ministero della pianificazione territoriale, dell'edilizia e dei beni statali adotta le linee guida per l'applicazione di un modello di monitoraggio dei consumi energetici nei condomini, sulla base dell'interesse volontario dei proprietari di condomini.

### V.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

#### Riforma C6.1 R7 — Utilizzo circolare dei rifiuti da costruzione degli edifici aventi lo status di bene culturale: un progetto pilota per esplorare le possibilità di scambio e commerciali

L'obiettivo della riforma è esaminare le esigenze, le possibilità e i meccanismi per l'uso circolare dei rifiuti da costruzione degli edifici aventi lo status di bene culturale attraverso l'attuazione di progetti pilota in due unità locali selezionate di autonomie locali.

Oltre a attrezzare due siti per facilitare una gestione efficiente dei rifiuti da costruzione e l'acquisizione di nuovi veicoli adeguati, i progetti si concentrano sul riutilizzo dei materiali da costruzione degli edifici aventi lo status di bene culturale, su una migliore gestione dei rifiuti da costruzione nella pratica, sulla promozione della sostenibilità nel settore edile e sull'esplorazione delle possibilità e delle potenzialità di scambio e commercio dei materiali da costruzione.

Nell'ambito dei progetti è realizzato un inventario completo degli edifici aventi lo status di bene culturale nelle autonomie locali selezionate, documentando le caratteristiche, i materiali e le condizioni delle proprietà che rientrano nell'ambito delle autonomie locali selezionate. È istituita una piattaforma digitale per l'inventario completo degli edifici aventi lo status di bene culturale.

Inoltre, nell'ambito dell'attuazione dei progetti pilota, saranno condotte attività educative incentrate sulla gestione dei rifiuti da costruzione, sulla riduzione dei rifiuti da costruzione provenienti da edifici aventi lo status di bene culturale e sui rifiuti prodotti dalle inondazioni, sulla conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale.

Occorre garantire che l'operatore incaricato della raccolta del materiale e della logistica istituisca un sistema di gestione dei rischi per l'ambiente, la salute e la sicurezza. Il sistema garantisce la piena conformità ai principi "non arrecare un danno significativo" nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, conformemente agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (C (2023) 6454 final), in particolare per quanto riguarda la prevenzione e il controllo dell'inquinamento e l'obiettivo dell'economia circolare ed escludendo le attività e gli attivi relativi ai combustibili fossili o all'incenerimento.

Il sostegno a tale riforma è fornito esclusivamente ai veicoli a zero emissioni e agli ibridi plug-in che emettono meno di 50 g CO<sub>2</sub>/km o ai veicoli per uso speciale basati sulle migliori tecnologie disponibili.

Le linee guida per l'applicazione del sistema di utilizzo circolare dei rifiuti da costruzione degli edifici aventi lo status di bene culturale a livello nazionale, con le raccomandazioni relative alla creazione di una piattaforma nazionale per lo scambio e il commercio dei rifiuti da costruzione degli edifici aventi lo status di bene culturale, sono adottate e pubblicate sul sito web ufficiale del Ministero per la pianificazione territoriale, l'edilizia e i beni statali;

La misura è in linea con il piano nazionale di gestione dei rifiuti e contribuisce a migliorare le infrastrutture e le pratiche in materia di rifiuti da costruzione e demolizione, migliorando il riciclaggio e riducendo il collocamento in discarica. È attuato per garantire una solida coerenza politica della gestione dell'economia circolare tra i diversi ministeri e le altre parti interessate.

L'attuazione è completata entro il 31 marzo 2026.

Investimento C6.1 R1 — I4 R Ristrutturazione energetica degli edifici aventi lo status di bene culturale

L'obiettivo di questa misura è aumentare il livello di ambizione dell'attuale misura C6.1 R1-I3 Ripristino energetico degli edifici con lo stato di buona cultura. Gli orientamenti per la ristrutturazione energetica degli edifici aventi lo status di bene culturale sono elaborati e pubblicati sul sito web ufficiale del ministero della Cultura e dei media. Gli orientamenti forniscono raccomandazioni sulle misure di ristrutturazione energetica, sulle soluzioni tecniche e sui materiali moderni e chiariscono le procedure per la preparazione della documentazione e l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 dicembre 2023.

#### V.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero	Misura	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
402	C6.1. R7	M	Accordi firmati sull'attuazione dei progetti pilota	Accordi firmati per l'attuazione di progetti pilota.				TERZO TRIMESTRE 3	2024	Gli accordi per l'attuazione dei progetti pilota sono firmati con le autonomie locali.
403	C6.1. R7	T	Progetti pilota completati	Completamento dei progetti pilota con siti attrezzati e funzionali.	Numero	0	2	TERZO TRIMESTRE 1	2026	I progetti pilota sono attuati in due unità locali selezionate di autonomie locali.
404	C6.1. R7	M	Adozione di orientamenti nazionali sull'uso circolare dei rifiuti da costruzione degli edifici aventi lo status di bene culturale	Le linee guida nazionali sull'uso circolare dei rifiuti da costruzione costituiscono gli edifici aventi lo status di bene culturale, adottati e pubblicati sul sito web ufficiale del ministero della Pianificazione territoriale, dell'edilizia e dei beni statali.				TERZO TRIMESTRE 1	2026	Le linee guida per l'applicazione del sistema di utilizzo circolare dei rifiuti da costruzione degli edifici aventi lo status di bene culturale a livello nazionale con le raccomandazioni relative alla creazione di una piattaforma nazionale per lo scambio e il commercio dei rifiuti da costruzione degli edifici aventi lo status di bene culturale sono adottate e pubblicate sul sito web ufficiale del Ministero per la pianificazione territoriale, l'edilizia e i beni statali. È istituita una piattaforma digitale per l'inventario completo degli edifici aventi lo status di bene culturale.
405	C6.1 R1 — I4	M	Orientamenti per la ristrutturazione energetica degli edifici aventi lo status di bene	Pubblicazione sul sito web ufficiale del ministero della Cultura e dei media				TERZO TRIMESTRE	2023	Gli orientamenti per la ristrutturazione energetica degli edifici aventi lo status di bene culturale sono elaborati e pubblicati sul sito web ufficiale del Ministero della cultura e dei

			culturale					TRE 4		media. Gli orientamenti forniscono raccomandazioni sulle misure di ristrutturazione energetica, sulle soluzioni tecniche e sui materiali moderni e chiariscono le procedure per la preparazione della documentazione e l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie.
--	--	--	-----------	--	--	--	--	----------	--	---

## **W. COMPONENTE 7.1: Energia E TRASPORTO SOSTENIBILE (COMPONAMENTO REPOWEREU)**

L'obiettivo principale di questa componente è ridurre la dipendenza dai combustibili fossili, in particolare dalla Russia, e accelerare la transizione verde in tutta l'economia. Si prevede di conseguire tale obiettivo con misure relative alle reti energetiche, al gas naturale liquefatto e alle infrastrutture del gas, alla diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, ai trasporti a zero emissioni e all'idrogeno rinnovabile. Le misure summenzionate sono intese a contribuire a migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento e la diversificazione dell'approvvigionamento di gas dell'Unione, a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili aumentando la produzione e la diffusione di energie rinnovabili quali il biometano sostenibile, l'idrogeno rinnovabile e la geotermia, ad aumentare la quota e ad accelerare la diffusione delle energie rinnovabili, a contribuire ad aumentare la sicurezza energetica, ad affrontare le strozzature nella distribuzione dell'energia elettrica e a sostenere i trasporti a zero emissioni.

Delle nove misure previste da questa componente, otto hanno una dimensione transfrontaliera o multinazionale. I maggiori investimenti con una dimensione transfrontaliera o multinazionale riguardano l'aumento della capacità del terminale GNL sull'isola di Krk e il rafforzamento dell'infrastruttura del gas, nonché il rafforzamento delle capacità di trasmissione e distribuzione della rete elettrica. Altri importanti investimenti con una dimensione transfrontaliera o multinazionale riguardano una maggiore diffusione delle energie rinnovabili, come l'idrogeno rinnovabile, il biometano sostenibile e l'energia geotermica, nonché gli investimenti in veicoli alimentati a combustibili alternativi per il trasporto pubblico regolare urbano e suburbano e lo sviluppo di infrastrutture per i combustibili alternativi nel trasporto stradale.

Gli investimenti e le riforme contribuiscono a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Croazia sulla necessità di migliorare le reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica (RSP 2022.3.3 e 2023.3.4), di aumentare la diffusione e la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili (RSP 2019.3.3, 2020.3.8, 2022.3.2, 2023.3.1 e 3.2), di diversificare le importazioni di combustibili fossili (raccomandazione 2022.3.1), di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili nei trasporti e di promuovere trasporti a zero emissioni (raccomandazioni specifiche per paese 2019.3.3, 2020.3.7, 2022.3.5, 2023.3.1 e 3.6).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sul "non arrecare un danno significativo" (C (2023) 6454 final), mentre il principio "non arrecare un danno significativo" non si applica all'investimento C7.1 I3 — Aumento della capacità del terminale GNL sull'isola di Krk e rafforzamento dell'infrastruttura del gas, conformemente all'articolo 21 quater, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2021/241.

### **W.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile**

#### **Riforma C7.1 R1 — misura rafforzata: Decarbonizzazione del settore energetico**

L'obiettivo di questa misura è potenziare la riforma C1.2 R1: Decarbonizzazione del settore energetico nell'ambito della componente 1.2 (Transizione energetica per un'economia sostenibile). La parte estesa della misura istituisce un sistema di autoconsumo per gli impianti di produzione di energia in autoapprovvigionamento al fine di garantire parità di trattamento tra tutti i clienti in

termini di accesso alla rete di distribuzione e canoni di rete. Il nuovo sistema ridefinisce le modalità di calcolo della remunerazione dell'energia elettrica autoprodotta immessa nella rete; tutti gli oneri e i diritti, comprese le tariffe di rete, devono essere commisurati ai costi, proporzionati e non discriminatori. Al tempo stesso, il nuovo sistema incentiva i consumatori a diventare autoconsumatori, nonché l'autoconsumo. L'energia elettrica autoprodotta che rimane nei locali dell'autoconsumatore non è soggetta a oneri e oneri. Il nuovo sistema di autoconsumo è istituito entro il 31 marzo 2025 e si applica a decorrere dal 1° gennaio 2026.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 marzo 2025.

Investimento C7.1 R1-I1 — Uso dell'idrogeno e nuove tecnologie (investimento C1.2.R1-I3 trasferito dalla decisione di esecuzione del Consiglio già adottata)

L'obiettivo di questo investimento è migliorare l'uso dell'idrogeno e delle nuove tecnologie in Croazia, al fine di ridurre le emissioni di gas a effetto serra nel settore dei trasporti e nell'industria.

Tale investimento comprende tre attività distinte:

- Produzione di idrogeno rinnovabile mediante la costruzione di una capacità di elettrolizzatore di almeno 10 MW. Tale investimento è attuato da INA -Industrija nafte d.d. ed è pienamente in linea con le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.
- Realizzazione di infrastrutture per le energie rinnovabili per i trasporti attraverso la costruzione di 6 stazioni di ricarica dell'idrogeno. Tale misura sarà attuata mediante una gara d'appalto, la cui pubblicazione è prevista entro il 31 dicembre 2024.
- Pubblicazione di una serie di sintesi tecniche degli studi riguardanti il potenziale di stoccaggio geologico sotterraneo di CO<sub>2</sub> in Croazia (onshore e offshore). Gli studi comprendono studi ambientali strategici per lo sviluppo di una gestione permanente del biossido di carbonio nelle strutture geologiche terrestri e marine, studi di pianificazione territoriale, mappatura delle strutture geologiche idonee allo smaltimento permanente del biossido di carbonio e uno studio integrato sulla fattibilità dello smaltimento permanente del biossido di carbonio nel sito di Bockovci, in linea con l'articolo 7 e l'allegato I della direttiva 2009/31/CE.

Si prevede che questa misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sul principio DNSH (C (2023) 6454 final).

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

Investimento C7.1 R1-I2 — Creazione di un'economia basata sull'idrogeno (attraverso la valle dell'idrogeno nell'Adriatico settentrionale)

L'obiettivo dell'investimento è aumentare la diffusione della produzione e dell'utilizzo dell'idrogeno rinnovabile, cofinanziando progetti di idrogeno rinnovabile nel contesto dell'Avallata dell'idrogeno nell'Adriatico settentrionale e designando l'Agenzia croata per gli idrocarburi quale organismo di coordinamento dell'idrogeno in Croazia. L'Agenzia croata per gli idrocarburi adotta il piano e il programma di sviluppo dell'idrogeno che analizzano gli usi più adatti dell'idrogeno nella decarbonizzazione dell'economia croata. Gli investimenti contribuiscono inoltre a sostenere il trasporto a zero emissioni mediante l'ammodernamento dell'idrogeno di cinque locomotive diesel e la costruzione di almeno cinque stazioni di ricarica dell'idrogeno per autobus, treni e/o trasporto marittimo.

Si prevede che questa misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sul principio DNSH (C (2023) 6454 final).

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

Investimento C7.1 R1-I3 — Rafforzare l'uso delle fonti energetiche rinnovabili nei trasporti e nel riscaldamento

L'obiettivo dell'investimento è aumentare la diffusione dell'energia geotermica mediante ulteriori prospezioni e trivellazioni geotermiche ai fini del futuro teleriscaldamento, nonché l'adozione del piano di sviluppo del potenziale geotermico.

Si prevede che questa misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sul principio DNSH (C (2023) 6454 final).

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

Investimento C7.1 I1 — misura di potenziamento: Appalto di veicoli a combustibile alternativo per il trasporto pubblico regolare urbano e suburbano

L'obiettivo di questa misura è aumentare l'investimento C1.4 R4-I1: Appalto di veicoli alimentati a combustibili alternativi per il trasporto pubblico regolare urbano e suburbano nell'ambito della componente 1.4 (Sviluppo di un sistema di trasporto competitivo, sostenibile ed efficiente sotto il profilo energetico). La parte ampliata della misura aumenterà il numero di autobus alimentati a combustibili alternativi (elettrici e a idrogeno) acquistati entro il 103. La parte estesa della misura comprende anche il completamento di un'unità di energia a idrogeno per l'alimentazione di locomotive elettriche situate in un carro separato (HERMES).

L'attuazione della misura è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento C7.1 I2 — misura di potenziamento: Programma di cofinanziamento per l'acquisto di nuovi veicoli alimentati da combustibili alternativi e lo sviluppo di infrastrutture per i combustibili alternativi nel trasporto stradale

L'obiettivo di questa misura è aumentare l'investimento C1.4 R5-I3: Programma di cofinanziamento per l'acquisto di nuovi veicoli alimentati a combustibili alternativi e lo sviluppo di infrastrutture per i combustibili alternativi nel trasporto stradale nell'ambito della componente 1.4 (Sviluppo di un sistema di trasporto competitivo, sostenibile ed efficiente sotto il profilo energetico). La parte potenziata della misura consiste nella costruzione di una rete di punti di ricarica elettrica per veicoli alimentati a combustibili alternativi. La parte ampliata della misura aumenta inoltre la capacità di ricarica di tutte le 1300 stazioni di ricarica previste da un minimo di 20 kW a un minimo di 50 kW.

L'attuazione della misura è completata entro il 30 giugno 2026.

## W.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
406	C7.1 R1	M	Entrata in vigore della normativa che istituisce il nuovo sistema di autoconsumo	Disposizione in un atto giuridico che istituisce il nuovo sistema di autoconsumo, con indicazione della sua entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2025	Il nuovo sistema di autoconsumo per gli impianti di produzione di energia in autoapprovvigionamento è istituito ed è applicabile a decorrere dal 1 <sup>o</sup> gennaio 2026. Il nuovo sistema di autoconsumo garantisce parità di trattamento tra tutti i clienti in termini di accesso alla rete di distribuzione e di canoni di rete. Il nuovo sistema ridefinisce le modalità di calcolo della remunerazione dell'energia elettrica autoprodotta immessa nella rete; tutti gli oneri e i diritti, comprese le tariffe di rete, devono essere commisurati ai costi, proporzionati e non discriminatori. Al tempo stesso, il nuovo sistema incentiva i consumatori a diventare autoconsumatori, nonché l'autoconsumo. L'energia elettrica autoprodotta che rimane nei locali dell'autoconsumatore non è soggetta a oneri e oneri.
51	C7.1 R1-I1	T	Nuova capacità di produzione di idrogeno installata		MW	0	10	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Costruzione e funzionamento di un nuovo impianto, che installa 10 MW di capacità di produzione di idrogeno rinnovabile mediante elettrolisi. Il progetto è conforme alle condizioni di cui alla direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili e ai pertinenti atti delegati (UE)

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										2023/1185 e (UE) 2023/1184. In particolare, la costruzione di un elettrolizzatore dell'idrogeno con rete di trasporto consente la produzione e la trasmissione di idrogeno puro al 100 % rinnovabile. Gli investimenti sono in linea con le norme settoriali relative alla produzione di idrogeno rinnovabile con energia elettrica dalla rete, al fine di garantire che la produzione di idrogeno rinnovabile non aumenti le emissioni di gas a effetto serra.
52	C7.1 R1-I1	M	Bando di gara pubblico per una capacità supplementare di idrogeno				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Gara d'appalto pubblica indetta per la costruzione di impianti che installano 20 MW di capacità di produzione di idrogeno rinnovabile, mediante elettrolisi.  La gara d'appalto è conforme alle condizioni di cui alla direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili e ai pertinenti atti delegati (UE) 2023/1185 e (UE) 2023/1184.	
53	C7.1 R1-I1	T	Sono state costruite almeno 6 stazioni di ricarica a idrogeno per automobili, autobus e veicoli pesanti		Numero	0	6	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Fino al Q2/2026, almeno 6 stazioni di ricarica dell'idrogeno costruite per automobili, autobus e veicoli pesanti. Gli imbottigiatori si basano su almeno 100 kg di idrogeno, potenzialmente in grado di aumentare la capacità, se necessario.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
54	C7.1 R1-I1	M	Studi sullo stoccaggio geologico del carbonio	Pubblicazione delle sintesi tecniche degli studi sullo stoccaggio geologico del carbonio da parte del ministero dell'Economia e dello sviluppo sostenibile				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Pubblicazione di una serie di sintesi tecniche degli studi riguardanti il potenziale di stoccaggio geologico sotterraneo di CO2 in croato (onshore e offshore). Gli studi comprendono studi ambientali strategici per lo sviluppo di una gestione permanente del biossido di carbonio nelle strutture geologiche terrestri e marine, studi di pianificazione territoriale, mappatura delle strutture geologiche idonee allo smaltimento permanente del biossido di carbonio e uno studio integrato sulla fattibilità dello smaltimento permanente del biossido di carbonio nel sito di Bockovci.
407	C7.1 R1-I2	M	Organismo di coordinamento dell'idrogeno	Disposizione in un atto giuridico che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Entra in vigore un atto giuridico che designa l'Agenzia croata per gli idrocarburi quale organismo di coordinamento dell'idrogeno in Croazia.
408	C7.1 R1-I2	M	Piano e programma di sviluppo dell'idrogeno	Piano e programma di sviluppo dell'idrogeno adottati dall'Agenzia croata per gli idrocarburi				TERZO TRIMESTRE 1	2025	Il piano e il programma di sviluppo per l'idrogeno analizzano l'uso più appropriato dell'idrogeno nella decarbonizzazione dell'economia croata, concentrandosi sull'uso dell'idrogeno per la decarbonizzazione di settori difficili da elettrificare, come l'industria (processi ad alta temperatura), i veicoli pesanti, il trasporto marittimo e ferroviario, prima di

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										prendere in considerazione altri settori, senza perturbare il funzionamento del mercato interno. Il piano e il programma di sviluppo per l'idrogeno costituiscono uno dei fondamenti di qualsiasi futura legislazione in materia di trasporto e stoccaggio dell'idrogeno.
409	C7.1 R1-I2	T	Cofinanziamento di progetti relativi all'idrogeno rinnovabile nel contesto della valle dell'idrogeno nell'Adriatico settentrionale		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 2	2026	A seguito dell'invito pubblico a finanziare progetti relativi all'idrogeno rinnovabile nella Repubblica di Croazia nel contesto della valle dell'idrogeno nell'Adriatico settentrionale per un importo di 13 500 000 EUR, almeno un progetto deve essere completato.  Il progetto o i progetti rispettano le condizioni di cui alla direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili e ai pertinenti atti delegati (UE) 2023/1185 e (UE) 2023/1184.
410	C7.1 R1-I2	T	Adeguamento a idrogeno di locomotive diesel		Numero	0	5	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno cinque locomotive diesel devono essere ammodernate a idrogeno.
411	C7.1 R1-I2	T	Stazioni di ricarica dell'idrogeno		Numero	0	5	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Devono essere costruite almeno cinque stazioni di ricarica dell'idrogeno per autobus, treni e/o trasporto marittimo.
412	C7.1 R1-I3	M	Piano di sviluppo del	Adozione e pubblicazione				TERZO	2024	Il piano di sviluppo del potenziale geotermico

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			potenziale geotermico	del piano di sviluppo del potenziale geotermico da parte del ministero dell'Economia e dello sviluppo sostenibile				TRIMESTRE 1		è adottato e pubblicato. Il piano determina le zone della Repubblica di Croazia in cui si prevede di esplorare, sviluppare e sfruttare il potenziale geotermico.
413	C7.1 R1-I3	T	Lavori di trivellazione geotermica effettuati		Numero	0	2	TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>Deve essere effettuata la perforazione di due pozzi geotermici di esplorazione in un luogo selezionato.</p> <p>Tutte le attività devono essere conformi ai requisiti della legislazione dell'UE in materia di acque quale integrata nella legislazione croata.</p> <p>La trivellazione non comprende la prospezione o l'estrazione di petrolio o gas. Non vi sono attrezzature acquistate o utilizzate a tal fine.</p> <p>Occorre garantire che le emissioni di metano siano ridotte al minimo e rimangano ben al di sotto della soglia di 20,000 tonnellate di CO2eq/anno (a tal fine il progetto è sottoposto a screening e analisi dettagliate per mitigare i cambiamenti climatici, conformemente agli orientamenti tecnici della Commissione europea sulla verifica climatica delle infrastrutture per il periodo 2021-2027 (2021/C 373/01). Occorre inoltre garantire che la trivellazione geotermica non</p>

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
										abbia un impatto negativo sulla carenza idrica e sulla qualità dell'acqua. Questa misura non sostiene i sistemi di teleriscaldamento che utilizzano fonti energetiche fossili né investimenti in impianti che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS).
414	C7.1 I1	T	103 autobus alimentati a combustibili alternativi (elettrici e a idrogeno) acquistati e messi in servizio		Numero	0	103	TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'investimento modernizzerà il parco autobus al fine di migliorare la qualità della fornitura dei servizi di trasporto pubblico, attraverso l'acquisizione e la messa in servizio di altri 103 nuovi veicoli alternativi (elettrici o alimentati a idrogeno) per promuovere l'uso di veicoli a zero emissioni e ridurre le emissioni di CO2 dei parchi esistenti.
415	C7.1 I1	T	Un'unità di energia a idrogeno per la propulsione di locomotive elettriche situate in un carro separato (HERMES)		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Deve essere completata un'unità di energia a idrogeno per la propulsione di locomotive elettriche situate in un carro separato (HERMES). Hermes deve essere un sistema di produzione di energia autonomo rispetto al materiale rotabile ferroviario e deve sostituire l'energia elettrica normalmente fornita da linee aeree sull'infrastruttura ferroviaria.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
125	C7.1 I2	T	Costruzione cofinanziata di 1 300 stazioni di ricarica elettrica veloci		Numero	0	1 300	TERZO TRIMESTRE 2	2026	In seguito alla pubblicazione e all'attuazione della decisione di aggiudicazione, sono cofinanziate e costruite 1 300 stazioni di ricarica con una capacità di ricarica minima di 50 kW.

### **W.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito**

#### Investimento C7.1 R1-I4 — Rafforzare l'uso delle fonti energetiche rinnovabili nei trasporti e nel riscaldamento

L'obiettivo dell'investimento è aumentare la diffusione del biometano mediante la produzione di biometano sostenibile e l'istituzione di un quadro giuridico per la produzione di biogas. Gli investimenti contribuiscono inoltre a sostenere i trasporti a zero emissioni con la costruzione di nuove infrastrutture di ricarica per autobus elettrici.

Si prevede che questa misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sul principio DNSH (C (2023) 6454 final).

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

#### Investimento C7.1 R1-I5 — Bioraffineria per la produzione di biocarburanti avanzati Sisak (investimento C1.2.R1-I4 trasferito dalla decisione di esecuzione del Consiglio già adottata)

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la quota di energie rinnovabili nei trasporti e sostenere la decarbonizzazione del settore dei trasporti, creando capacità di produzione per il bioetanolo avanzato.

L'investimento, attuato dalla società petrolifera INA d.d., consisterà nella costruzione e nell'entrata in funzione di un impianto di bioraffineria, con una capacità produttiva annua di 55 000 tonnellate di bioetanolo avanzato.

Si prevede che questa misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sul principio DNSH (C (2023) 6454 final).

L'attuazione della misura è completata entro il 30 giugno 2026.

#### Investimento C7.1 R1-I6 — Rafforzamento delle capacità di trasmissione e distribuzione della rete elettrica

L'obiettivo di questo investimento è sostenere l'elettrificazione e la decarbonizzazione del settore energetico, potenziando la rete elettrica croata, con particolare attenzione a garantire una migliore connessione della rete sud-nord. L'obiettivo è garantire che l'elettricità prodotta da fonti rinnovabili nel sud della Croazia, che ha il maggior potenziale di fonti energetiche rinnovabili, possa essere trasmessa ad altre parti del paese. L'investimento comprende le seguenti attività:

- Sostituzione dei vecchi trasformatori elettrici con nuovi;
- Ricostruzione delle sottostazioni elettriche.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

#### Investimento C7.1 I3 — Aumentare la capacità del terminale GNL sull'isola di Krk e rafforzare l'infrastruttura del gas

L'obiettivo dell'investimento è migliorare la diversificazione dell'approvvigionamento di gas dell'Unione e aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di gas agli Stati membri confinanti con la Croazia, aumentando la capacità del terminale GNL sull'isola di Krk a 700 000 m<sup>3</sup> all'ora (m<sup>3</sup>/h). L'investimento comprende anche l'ampliamento del gasdotto Zlobin — Bosiljevo, l'espansione del gasdotto Bosiljevo — Sisak — Kozarac, che mira ad aumentare la capacità di trasporto del gas verso l'Ungheria a 400 000 m<sup>3</sup>/h, nonché l'espansione del tratto Lučko — Zabok dell'interconnettore Croazia — Slovenia, che mira ad aumentare la capacità di trasporto del gas verso la Slovenia a 170 000 m<sup>3</sup>/h.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

#### W.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
416	C7.1 R1-I4	M	Quadro giuridico per la produzione di biogas	Disposizione contenuta in un atto giuridico che istituisce un quadro giuridico per la produzione di biogas, con indicazione della sua entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Il quadro giuridico per l'esercizio dell'attività energetica di produzione di biogas è stabilito modificando l'ordinanza sulle autorizzazioni per lo svolgimento di attività energetiche. L'ordinanza modificata stabilisce le condizioni di esercizio dell'attività energetica della produzione di biogas.
417	C7.1 R1-I4	T	Impianto di produzione di biometano		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'impianto di produzione di biometano è completato e operativo con una capacità annua di almeno 4 000 000 m <sup>3</sup> di biometano sostenibile prodotto conformemente alla direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili.  Occorre dimostrare che la produzione non comporta una diminuzione del pozzo di assorbimento del carbonio.
418	C7.1 R1-I4	T	Infrastrutture di ricarica per autobus elettrici		Numero	0	150	TERZO TRIMESTRE 2	2026	A seguito di un invito pubblico a finanziare la realizzazione di infrastrutture di ricarica per autobus elettrici per un importo pari a 50 000 000 EUR, devono essere completate almeno 150 stazioni di ricarica.
55	C7.1 R1-I5	M	Adozione di un piano per la produzione e l'uso di	Entrata in vigore del piano e del				TERZO TRIMESTRE	2023	Entra in vigore il piano per la produzione e l'uso di biocarburanti nei trasporti. Il piano definisce una

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			biocarburanti nei trasporti	programma per la produzione e l'uso dei biocarburanti nei trasporti				4		politica volta a promuovere la produzione e l'uso di biocarburanti avanzati nei trasporti nella Repubblica di Croazia. Il piano comprende un riesame e una valutazione costante dello stato del mercato dei biocarburanti, nuovi modelli commerciali, portatori di interessi, misure volte a promuovere un aumento della produzione e dell'uso di biocarburanti avanzati nei trasporti.
57	C7.1 R1-15	T	Bioraffineria costruita e operativa		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Deve essere costruita e operativa una bioraffineria con una capacità produttiva annua di 55 000 tonnellate di bioetanolo avanzato.  Occorre dimostrare che il progetto non ha un effetto significativo sull'inquinamento atmosferico, sull'inquinamento del suolo e sulla biodiversità (a causa della coltivazione intensiva del Miscanthus).
419	C7.1 R1-16	T	Sostituzione dei trasformatori elettrici		Numero	0	8	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno otto vecchi trasformatori elettrici nel sistema di trasmissione di potenza ad alta tensione (110kv/220kv/400kv) devono essere sostituiti da nuovi trasformatori elettrici.
420	C7.1 R1-16		Ricostruzione delle sottostazioni elettriche		Numero	0	2	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Devono essere ricostruite almeno due sottostazioni elettriche sul sistema di trasmissione di potenza ad alta tensione (110kv/220kv/400kv).
421	C7.1 I3	M	Contratto per l'ampliamento	Firma del contratto per				TERZO	2023	È firmato un contratto per l'ampliamento del

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			del terminale GNL sull'isola di Krk	le attrezzature				TRIMESTRE 4		terminale GNL di Krk al fine di aumentare la capacità a 700,000 m <sup>3</sup> all'ora (m <sup>3</sup> /h).
422	C7.1 I3	T	Ampliamento operativo del terminale GNL sull'isola di Krk		m <sup>3</sup> all'ora	250 000	700 000	TERZO TRIMESTRE 3	2025	L'espansione del terminale GNL sull'isola di Krk è operativa con una capacità di gassificazione aumentata di 700,000 m <sup>3</sup> /h. La capacità del terminale GNL dell'isola di Krk passa dagli attuali 250,000 m <sup>3</sup> /h a 700,000 m <sup>3</sup> /h. L'espansione è realizzata installando un'ulteriore unità di rigassificazione sull'unità di rigassificazione galleggiante esistente.
423	C7.1 I3	M	Appalto per lavori di ampliamento del gasdotto Zlobin — Bosiljevo	Firma del contratto di lavori				TERZO TRIMESTRE 3	2023	Sarà firmato un contratto per l'ampliamento del gasdotto Zlobin — Bosiljevo.
424	C7.1 I3	T	Costruzione del gasdotto Zlobina-Bosiljevo ampliato		km	0	58	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Costruzione di un gasdotto Zlobina-Bosiljevo espanso, della lunghezza di 58 km.
425	C7.1 I3	M	Gara per l'appalto di condotte per l'espansione del gasdotto Bosiljevo — Sisak — Kozarac	Bando di gara per l'aggiudicazione di tubi				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Saranno indette gare d'appalto per l'ampliamento del gasdotto Bosiljevo — Sisak — Kozarac.
426	C7.1 I3	T	Costruzione del gasdotto ampliato Bosiljevo — Sisak — Kozarac		km	0	122	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Deve essere costruito un gasdotto espanso Bosiljevo — Sisak — Kozarac, della lunghezza di 122 km.
427	C7.1 I3	M	Gara d'appalto per l'acquisto	Bando di gara per				TERZO	2024	Saranno indette gare d'appalto per l'acquisto di

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			di tubi per l'ampliamento della tratta Lučko — Zabok dell'interconnettore Croazia — Slovenia	l'aggiudicazione di tubi				TRIMESTRE 1		tubi per l'ampliamento della tratta Lučko — Zabok dell'interconnettore Croazia — Slovenia.
428	C7.1 I3	T	Costruzione della sezione ampliata Lučko — Zabok dell'interconnettore Croazia — Slovenia		km	0	36	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Sarà costruita la sezione ampliata Lučko — Zabok dell'interconnettore del gas Croazia — Slovenia, della lunghezza di 36 km.

## **X. COMPONENTE 7.2: Rinnovo DELL'energia DELLE IMPRESE (CAPO REPowerEU)**

L'obiettivo principale di questa componente è ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e accelerare la transizione verde in tutta l'economia. Tale obiettivo dovrebbe essere conseguito con misure relative alla ristrutturazione degli edifici, alla lotta alla povertà energetica e al miglioramento delle competenze verdi. Le misure summenzionate sono intese a contribuire a promuovere l'efficienza energetica degli edifici, ridurre la dipendenza dai combustibili fossili, affrontare la povertà energetica, contribuire ad aumentare la sicurezza energetica e sostenere la riqualificazione della forza lavoro verso competenze verdi.

Delle cinque misure nell'ambito di questa componente, due presentano una dimensione transfrontaliera o multinazionale, vale a dire gli investimenti nella ristrutturazione energetica degli edifici e nella ristrutturazione degli edifici danneggiati da terremoti con ristrutturazione energetica.

Gli investimenti e le riforme contribuiscono a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Croazia in merito alla necessità di ridurre la domanda di energia migliorando l'efficienza energetica, soprattutto negli edifici residenziali (RSP 2019.3.3, 2022.3.4, 2023.3.1 e 3.5), alla necessità di sforzi politici volti a fornire e acquisire le competenze necessarie per la transizione verde (RSP 2023.3.7) e ad aumentare la diffusione e la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili (RSP 2019.3.3, 2020.3.8, 2022.3.2, 2023.3.1 e 3.2).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (C (2023) 6454 final).

### **X.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile**

#### Riforma C7.2 R1 misura rafforzata: Aumento dell'efficienza, riduzione degli oneri amministrativi e digitalizzazione del processo di ristrutturazione

L'obiettivo di questa misura è potenziare la riforma C6.1.R3: Aumento dell'efficienza, riduzione degli oneri amministrativi e digitalizzazione del processo di ristrutturazione nell'ambito dell'iniziativa 6.1: Ristrutturazione di edifici. La parte estesa della misura comprende:

- svolgimento di almeno sei seminari partecipativi sullo sviluppo di ristrutturazioni energetiche, infrastrutture verdi e progetti di edilizia verde in diverse autonomie locali,
- lo sviluppo di un programma e di una guida per la realizzazione di seminari partecipativi per i rappresentanti delle autonomie locali,
- progettazione e pubblicazione di materiali didattici sulla ristrutturazione energetica, sulle infrastrutture verdi e sugli edifici verdi per informare il pubblico. Tali materiali e le conclusioni dei seminari svolti sono messi a disposizione del pubblico almeno sul portale dello sportello unico.

L'attuazione della misura è completata entro il 30 settembre 2025.

#### Riforma C7.2 R2 misura rafforzata: Introduzione di un nuovo modello di strategie di rinnovamento urbano verde e attuazione di un progetto pilota per lo sviluppo di infrastrutture verdi e la gestione circolare degli edifici e dello spazio

L'obiettivo di questa misura è potenziare la riforma C6.1.R5: Introduzione di un nuovo modello di strategie di rinnovamento urbano verde e attuazione di un progetto pilota per lo sviluppo di infrastrutture verdi e la gestione circolare degli edifici e dello spazio nell'ambito dell'iniziativa 6.1: Ristrutturazione di edifici. La parte rafforzata della misura consiste nell'elaborazione e nell'adozione di ulteriori strategie di rinnovamento urbano verde e nell'attuazione di ulteriori progetti pilota per lo sviluppo di infrastrutture verdi e la gestione circolare degli edifici e dello spazio.

L'attuazione della misura è completata entro il 30 giugno 2026.

## X.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
429	C7.2 R1	T	Seminari partecipativi sullo sviluppo di progetti di ristrutturazione energetica, infrastrutture verdi e edifici verdi		Numero	0	6	TERZO TRIMESTRE 3	2025	<p>Almeno sei seminari partecipativi sullo sviluppo di ristrutturazioni energetiche, infrastrutture verdi e progetti di edilizia verde sono condotti in diverse unità di autogoverno.</p> <p>Sono elaborati un programma e una guida sullo svolgimento di seminari partecipativi per i rappresentanti delle autonomie locali.</p> <p>Sono sviluppati materiali didattici per la ristrutturazione energetica, le infrastrutture verdi e gli edifici verdi. Tali materiali didattici e le conclusioni dei seminari svolti sono messi a disposizione del pubblico almeno sul portale dello sportello unico.</p>
430	C7.2 R2	T	L'adozione di strategie di rinnovamento urbano verde		Numero	10	70	TERZO TRIMESTRE 3	2025	Adozione di almeno 60 strategie di rinnovamento urbano verde per fornire la base per lo sviluppo di uno spazio sostenibile, con particolare attenzione allo sviluppo di infrastrutture urbane verdi e all'integrazione di soluzioni basate sulla natura, all'integrazione di modelli per la gestione circolare dello spazio e degli edifici, al rafforzamento della resilienza ai rischi e ai cambiamenti climatici e al sostegno allo sviluppo sostenibile globale.
431	C7.2 R2	T	L'attuazione di progetti pilota individuati attraverso le		Numero	0	15	TERZO TRIMESTRE	2026	Attuazione di almeno 15 progetti pilota individuati attraverso le strategie di rinnovamento urbano

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			strategie di rinnovamento urbano verde e collegati ai programmi nazionali in materia di infrastrutture verdi e gestione circolare degli spazi e degli edifici.					2		verde e collegati ai programmi nazionali in materia di infrastrutture verdi e gestione circolare dello spazio e degli edifici.

### **X.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito**

#### Riforma C7.2 R3 misura rafforzata: Introduzione di un nuovo modello di strategie di rinnovamento urbano verde e attuazione di un progetto pilota per lo sviluppo di infrastrutture verdi e la gestione circolare degli edifici e dello spazio

L'obiettivo di questa misura è potenziare la riforma C6.1.R5: Introduzione di un nuovo modello di strategie verdi di rinnovamento urbano e attuazione di un progetto pilota per lo sviluppo di infrastrutture verdi e la gestione circolare degli edifici e dello spazio nell'ambito dell'iniziativa 6.1 Ristrutturazione degli edifici. La parte rafforzata della misura consiste nell'attuazione di ulteriori progetti pilota per lo sviluppo di infrastrutture verdi e la gestione circolare dello spazio e degli edifici.

L'attuazione della misura è completata entro il 30 giugno 2026.

#### Riforma C7.2 R4 Introduzione di un nuovo modello per la preparazione, l'organizzazione e l'attuazione di programmi di apprendimento degli adulti volti a sviluppare abilità e competenze verdi nel settore edile e moduli adeguati per incoraggiare il successo dell'integrazione nel settore dei lavoratori dei paesi terzi

L'obiettivo di questa riforma è istituire un quadro per rafforzare le competenze dei lavoratori dei paesi terzi nel settore edile. La riforma comprende l'elaborazione e la presentazione di un programma di educazione degli adulti che contempli temi dell'edilizia verde riguardanti pratiche edili sostenibili, tecnologie efficienti sotto il profilo energetico, integrazione delle fonti energetiche rinnovabili e materiali da costruzione verdi per i lavoratori dei paesi terzi.

Il programma è elaborato in collaborazione con il ministero del Lavoro, il sistema pensionistico, la famiglia e la politica sociale, gli istituti di istruzione e le parti sociali. È istituita una cooperazione tra i datori di lavoro e gli istituti di istruzione degli adulti, garantendo l'apprendimento basato sul lavoro e l'istruzione online per i lavoratori di paesi terzi. Nell'ambito della presente misura saranno inoltre sviluppati un modulo di lingua croata nel settore edile e un modulo interculturale. Un seminario interattivo per presentare il programma alle imprese edili che impiegano lavoratori di paesi terzi e ad altre parti interessate è organizzato dal ministero della Pianificazione del territorio, dell'edilizia e dei beni statali e condotto nell'ambito del dialogo aperto con i partner.

L'attuazione della misura è completata entro il 30 settembre 2025.

#### Investimento C7.2 misura rafforzata I1: Ristrutturazione energetica degli edifici

L'obiettivo di questa misura è aumentare l'investimento C6.1 R1-I1: Ristrutturazione energetica degli edifici nell'ambito dell'iniziativa 6.1: Ristrutturazione di edifici. La parte ampliata della misura aumenta il numero di metri quadrati ristrutturati di edifici pubblici e condomini rispettivamente di 365 517 e 361 431. Negli edifici pubblici ristrutturati mediante tale investimento devono essere installati almeno 60 sistemi di energia rinnovabile.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

#### Investimento C7.2 I2 Ristrutturazione di edifici danneggiati da terremoti con ristrutturazione energetica (investimento C.6.1 R1-I2 trasferito dalla decisione di esecuzione del Consiglio già adottata), compresa una parte rafforzata

L'obiettivo dell'investimento è riparare i danni causati dai terremoti del 2020 ai condomini e agli edifici pubblici, aumentare la resilienza sismica degli edifici e aumentarne l'efficienza energetica. La ristrutturazione degli edifici allo stato originario prima dei danni è finanziata dal Fondo di solidarietà dell'UE, se del caso, mentre la differenza rispetto alla ristrutturazione completa, compreso l'aumento dell'efficienza energetica degli edifici e l'aumento della loro resilienza sismica (principio "ricostruire meglio"), è finanziata da tale investimento.

Negli edifici pubblici ristrutturati mediante tale investimento devono essere installati almeno 50 sistemi di energia rinnovabile.

Si prevede che tale investimento non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, il costo di installazione delle caldaie a condensazione a gas rappresenta al massimo il 20 % del costo complessivo del programma di ristrutturazione e le caldaie a condensazione a gas sono installate per sostituire le caldaie esistenti a gas, carbone e petrolio inefficienti. Tutti gli edifici ristrutturati conseguono una riduzione del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione (ad eccezione degli edifici appartenenti al patrimonio culturale), che corrisponde almeno a un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione.

La parte aumentata dell'investimento aumenterà il numero di metri quadrati ristrutturati di edifici pubblici e condomini rispettivamente di 322 495 e 33 350.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

#### X.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
432	C7.2 R3	T	L'attuazione di progetti pilota individuati attraverso le strategie di rinnovamento urbano verde e collegati ai programmi nazionali in materia di infrastrutture verdi e gestione circolare degli spazi e degli edifici.		Numero	0	4	TERZO TRIMESTRE 2026	Attuazione di almeno quattro progetti pilota individuati attraverso le strategie di rinnovamento urbano verde e collegati ai programmi nazionali in materia di infrastrutture verdi e gestione circolare dello spazio e degli edifici.	
433	C7.2 R4	M	Un programma di istruzione per i lavoratori di paesi terzi	Elaborazione di un programma di istruzione su temi di edilizia verde				PRIMO TRIMESTRE 2025	È progettato un programma di istruzione per adulti che contempli temi dell'edilizia verde riguardanti pratiche edili sostenibili, tecnologie efficienti sotto il profilo energetico, integrazione delle fonti energetiche rinnovabili e materiali da costruzione.	
434	C7.2 R4	T	Presentazione del programma di istruzione degli adulti ai datori di lavoro e alle parti interessate	Un seminario interattivo organizzato dal ministero della Pianificazione del territorio, dell'edilizia e dei beni statali	Numero	0	100	TERZO TRIMESTRE 2025	Il ministero della Pianificazione del territorio, dell'edilizia e dei beni statali organizza e conduce presso almeno 100 partecipanti un seminario interattivo per presentare il programma alle imprese edili che impiegano lavoratori di paesi terzi e ad altre parti interessate.	
435	C7.2 I1	T	Ristrutturazione energetica dei condomini		Numero (m <sup>2</sup> )	0	361 431	TERZO TRIMESTRE 2026	È completata la ristrutturazione energetica di almeno 361 431 m <sup>2</sup> di condomini in linea con i contratti di cofinanziamento, conseguendo un	

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
								ESTRE 2		requisito minimo di riduzione del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione per ciascun edificio, che comporti un aumento del 30 % dei risparmi di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione e nel rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 che istituisce un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili.
436	C7.2 I1	T	Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici		Numero (m <sup>2</sup> )	0	365 517	TERZO TRIMESTRE 2	2026	È completata la ristrutturazione energetica di almeno 365 517 m <sup>2</sup> di edifici pubblici in linea con i contratti di cofinanziamento, conseguendo un requisito minimo di riduzione del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione per ciascun edificio, che comporti un aumento del 30 % dei risparmi di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione e nel rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 che istituisce un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
437	C7.2 I1	T	Installazione di sistemi di energia rinnovabile negli edifici pubblici		Numero	0	60	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Nell'ambito della ristrutturazione di edifici pubblici nell'ambito di tale investimento, negli edifici pubblici devono essere installati almeno 60 sistemi di energia rinnovabile.
438	C7.2 I2	T	Contratti firmati per la ristrutturazione energetica dei condomini danneggiati dai terremoti		EUR	0	13 milioni	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Sono stati firmati contratti per l'assegnazione di almeno 13 milioni di EUR per la ristrutturazione energetica dei condomini danneggiati dai terremoti. Tutti i contratti prevedono i) una riduzione minima del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione di ciascun edificio (ad eccezione degli edifici aventi uno status di bene culturale), che contribuisce a conseguire un aumento di almeno il 30 % dei risparmi di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione e ii) il rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 che istituisce un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
356	C7.2 I2	T	Ristrutturazione energetica e post-terremoto dei condomini danneggiati dai terremoti		Numero (m <sup>2</sup> )	0	78 350	TERZO TRIMESTRE 2026	2026	Ristrutturazione energetica e post-terremoto di almeno 78 350 m <sup>2</sup> di condomini danneggiati dai terremoti (in una delle seguenti aree: la città di Zagabria, la contea di Krapina-Zagorje, la contea di Zagabria, la contea di Sisak-Moslavina, la contea di Karlovac, la contea di Varaždin, la contea di Međimurje, la contea di Brod-Posavina, la contea di Koprivnica-Križevci e la contea di Bjelovar-Bilogora) hanno completato i contratti di cofinanziamento, conseguendo il requisito minimo di ridurre il consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione di ciascun edificio (ad eccezione degli edifici che presentano uno status di bene culturale), che comporta un aumento del 30 % dei risparmi di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione e nel rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 che istituisce un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili.
357	C7.2 I2	T	Ristrutturazione energetica e post-terremoto degli edifici pubblici danneggiati dai		Numero (m <sup>2</sup> )	0	596 495	TERZO TRIMESTRE 2026	2026	Ristrutturazione energetica e post-terremoto di almeno 596 495 m <sup>2</sup> di edifici pubblici danneggiati dai terremoti (in una o più delle seguenti aree: la città di Zagabria, la contea di

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Ora		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Q	Anno	
			terremoti					2		Krapina-Zagorje, la contea di Zagabria, la contea di Sisak-Moslavina, la contea di Karlovac, la contea di Varaždin, la contea di Međimurje, la contea di Brod-Posavina, la contea di Koprivnica-Križevci e la contea di Bjelovar-Bilogora) completate in linea con i contratti di cofinanziamento, raggiungendo un requisito minimo di riduzione del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione di ciascun edificio (ad eccezione degli edifici con uno stato di bene culturale), che comportano un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione e nel rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 che istituisce un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili.
439	C7.2 I2	T	Installazione di sistemi di energia rinnovabile negli edifici pubblici danneggiati dai terremoti		Numero	0	50	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Negli edifici pubblici ristrutturati nell'ambito di tale investimento devono essere installati almeno 50 sistemi di energia rinnovabile.

#### 4. Costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza

I costi totali stimati del piano per la ripresa e la resilienza della Croazia ammontano a 10 040 701 600 EUR.

I costi totali stimati del capitolo dedicato al piano REPowerEU ammontano a 2 925 650 094 EUR. In particolare, i costi totali stimati delle misure di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) 2023/435 ammontano a 559 000 000 EUR, mentre i costi delle altre misure del capitolo dedicato al piano REPowerEU ammontano a 2 366 650 094 EUR.

### SEZIONE 2: SOSTEGNO FINANZIARIO

#### 5. Contributo finanziario

Le rate di cui all'articolo 2, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

##### 1. Prima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
45	C1.2. R1-I2	M	L'adozione da parte del governo di un programma di efficienza energetica per la decarbonizzazione del settore energetico
46	C1.2. R1-I2	T	Numero di imprese che ricevono sostegno per l'efficienza energetica e l'uso delle energie rinnovabili nell'industria
49	C1.2. R1-I3	M	Entrata in vigore della legge sui carburanti alternativi per il trasporto
59	C1.3. R1	M	Adozione del programma pluriennale di costruzione per il trattamento delle acque e delle acque reflue urbane
81	C1.3. R2	M	Adozione della legge sulla gestione dei rifiuti
82	C1.3. R2	M	Revisione del piano di gestione dei rifiuti della Repubblica di Croazia per il periodo 2017-2022
91	C1.4. R1	M	Le modifiche della legge sulle strade
92	C1.4. R1	M	Programma nazionale per la sicurezza stradale 2021-2030
98	C1.4. R2	M	Adozione della lettera di orientamento settoriale
109	C1.4. R3	M	La nuova legge sul traffico costiero regolare e stagionale
110	C1.4. R3	M	La nuova legge sulla navigazione interna e i porti
126	C1.5. R1	M	Il programma operativo per il rafforzamento della capacità di mercato del settore ortofrutticolo per il periodo 2021-2026
134	C1.5. R3	M	Istituzione di un'unità per l'attuazione e la gestione dei progetti di trasformazione digitale presso il ministero dell'Agricoltura
140	C1.6. R1	M	Analisi di scenario nell'ambito dello sviluppo del turismo sostenibile Strategia per il 2030
156	C2.1. R2	M	Modifica dello statuto dell'ARPA per ridefinirne il mandato
157	C2.1. R2	M	Istituzione del sistema di attuazione, audit e controllo per il PRR

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
158	C2.1. R2	M	Adozione della legge sul quadro istituzionale per i fondi dell'UE
159	C2.1. R2	M	Valutazione della capacità amministrativa
207	C2.4. R1	M	Adozione di una nuova decisione del governo croato sulle imprese statali di particolare interesse per la Croazia
231	C2.6. R1	M	Adozione di una nuova strategia anticorruzione per il periodo 2021-2030
232	C2.6. R1	M	Adozione della nuova legge sulla prevenzione dei conflitti di interesse
247	C2.7. R1	M	Rafforzare il quadro di bilancio mediante una modifica della legge di bilancio per migliorare le procedure di bilancio
248	C2.7. R1	M	Garantire la piena funzionalità della commissione per la politica di bilancio.
250	C2.8. R1	M	Sensibilizzare tutte le parti responsabili attraverso una formazione regolare
251	C2.8. R2	M	Prosecuzione della cooperazione tra l'Ufficio antiriciclaggio e le autorità di controllo
253	C2.8. R3	M	Completare l'attuazione del nuovo piano d'azione per attenuare i rischi individuati di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo sulla base di una valutazione nazionale aggiornata dei rischi.
265	C3.1. R1	M	Adozione del quadro giuridico riveduto in materia di apprendimento degli adulti
293	C4.1. R4	M	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sul salario minimo
302	C4.3. R1	M	Adozione del piano nazionale contro la povertà e l'esclusione sociale 2021-2027
312	C4.3. R3	M	Adozione del piano nazionale per lo sviluppo dei servizi sociali 2021-2027
333	C5.1. R3	M	Piano nazionale di sviluppo sanitario 2021-2027
351	C6.1. R1	M	Adozione di programmi nazionali di ristrutturazione energetica per i) condomini, ii) per gli edifici che hanno lo status di bene culturale (sia per il periodo 2021-30) che per iii) riduzione della povertà energetica nelle zone di particolare interesse statale (per il periodo 2021-25)
362	C6.1. R3	M	Uno sportello unico fisico per la ristrutturazione energetica e sismica rafforzamento istituito e operativo
368	C6.1. R5	M	Adozione del programma di sviluppo della gestione circolare dello spazio e degli edifici per il periodo 2021-2030 e del programma di sviluppo delle infrastrutture verdi urbane per il periodo 2021-2030
		Importo della rata	804 597 701 DI EUR

2. Seconda rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
2	C1.1.1. R1-I1	M	Piattaforma digitale operativa per il pagamento delle tariffe
6	C1.1.1. R1-I2	T	Attuazione del piano d'azione per la riduzione degli oneri non fiscali e parafiscali 2020
14	C1.1.1. R4-I1	M	Pubblicazione di inviti a presentare proposte di finanziamento per investimenti destinati ad attività rispettose dell'ambiente con criteri di ammissibilità stabiliti per i richiedenti e i progetti (compresi i criteri di conformità DNSH)
16	C1.1.1. R4-I2	M	Istituzione di uno strumento finanziario a sostegno degli investimenti delle microimprese e delle piccole e medie imprese
19	C1.1.1. R4-I3	M	Istituzione di uno strumento finanziario a sostegno degli investimenti delle imprese a media capitalizzazione e delle grandi imprese
21	C1.1.1. R4-I4	M	Istituzione di uno strumento finanziario per un finanziamento più favorevole degli enti pubblici
25	C1.1.1. R6	M	Modifiche del quadro giuridico
36	C1.2. R1	M	Pubblicazione di un documento di valutazione contenente raccomandazioni per ridurre gli ostacoli e le procedure amministrative che limitano la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili
50	C1.2. R1-I3	M	Adozione della strategia per lo sviluppo dell'idrogeno
63	C1.3. R1-I1	T	Rete fognaria pubblica costruita o ricostruita
68	C1.3. R1-I2	T	Rete pubblica di approvvigionamento idrico costruita o ricostruita
131	C1.5. R2	M	Nuova legge sul consolidamento dei terreni agricoli
138	C1.5. R4	M	La piattaforma online per la prevenzione degli sprechi alimentari e il miglioramento degli alimenti sistema informatico per le donazioni
160	C2.1. R2	M	Potenziamento del sistema informatico eFondovi: Sistema di archivi per l'audit e controlli: informazioni per il monitoraggio dell'attuazione dell'RRF
174	C2.2. R4	M	Modifica dei quadri legislativi per incoraggiare la fusione volontaria, funzionale o effettiva, degli enti locali e adozione di una decisione del governo croato sui criteri per la concessione di incentivi fiscali per fusioni funzionali o effettive volontarie
202	C2.3. R4	M	Ottimizzazione della procedura di rilascio delle autorizzazioni per gli investimenti nella connettività
214	C2.5. R1	M	Strumenti elettronici forniti e adeguate capacità amministrative per il Consiglio giudiziario dello Stato (Državno sudbeno vijeće, DSV) e il Consiglio della procura

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
			di Stato (Državnodvjetničko vijeće, DOV)
215	C2.5. R1	M	Emendamenti adottati alla legge fallimentare e alla legge sull'insolvenza dei consumatori
216	C2.5. R1	M	Emendamenti adottati al codice di procedura penale
266	C3.1. R1	M	Analisi completa delle esigenze in materia di istruzione secondaria
286	C4.1. R1	M	Integrare le politiche attive del mercato del lavoro
291	C4.1. R3	M	Sviluppare le competenze in base alle esigenze del mercato
303	C4.3. R1	M	Adozione della nuova legge sulla previdenza sociale
309	C4.3. R2	T	Formazione di professionisti del tutoraggio sociale
352	C6.1. R1	M	Adozione del programma di ristrutturazione energetica degli edifici del settore pubblico per il periodo 2021-2030
		Importo della rata	804 597 701 DI EUR

### 3. Terza rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
1	C1.1.1. R1	M	Adozione della strategia per la valutazione degli effetti economici del regolamento sul settore delle PMI da parte del governo croato e del relativo piano d'azione
7	C1.1.1. R1-I2	T	Attuazione delle misure contenute nei piani d'azione per alleviare gli oneri amministrativi per l'economia 2018, 2019, 2020
23	C1.1.1. R5-I1	M	Creazione di uno strumento di finanziamento equity e quasi-equity (PE)
37	C1.2. R1	M	Entrata in vigore della legislazione e/o della regolamentazione per migliorare la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, compresa l'introduzione di un sistema basato su premi per il sostegno alle fonti energetiche rinnovabili.
60	C1.3. R1	M	Modifiche del quadro giuridico nel settore idrico
69	C1.3. R1-I2	T	Dispositivi di misurazione dell'acqua installati nei siti di estrazione dell'acqua
74	C1.3. R1-I3	T	Contratti di lavori conclusi per progetti di protezione dalle inondazioni
75	C1.3. R1-I3	T	Strutture di protezione contro le inondazioni costruite
76	C1.3. R1-I3	T	Corsi d'acqua rivitalizzati
83	C1.3. R2	M	Adozione del piano di gestione dei rifiuti della Repubblica di Croazia per il periodo 2023-2029
84	C1.3. R2-I1	T	Riduzione della quota di rifiuti urbani avviati allo smaltimento (49 %)
99	C1.4. R2	M	Il piano nazionale per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria e il piano nazionale di gestione dell'infrastruttura

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o	Traguardo/obiettivo	Nome
			ferroviaria e degli impianti di servizio
111	C1.4. R3	M	La nuova legge sul dominio marittimo e sui porti marittimi
114	C1.4. R3-I3	T	Nuovo traghetto via cavo "Križnica" che attraversa il fiume Drava nel comune di Pitomača
141	C1.6. R1	M	Adozione della strategia per lo sviluppo del turismo sostenibile entro il 2030 da parte del governo della Repubblica di Croazia
144	C1.6. R1-I1	M	Lanciare inviti pubblici per la transizione verde e digitale delle infrastrutture turistiche pubbliche esistenti e lo sviluppo di infrastrutture turistiche pubbliche al di là delle principali zone turistiche e costiere
146	C1.6. R1-I2	M	Lanciare inviti pubblici per rafforzare la sostenibilità e promuovere la transizione verde e digitale degli imprenditori del turismo, con almeno il 50 % degli investimenti totali a sostegno della transizione verde
150	C2.1. R1	M	Modifiche alla legge sul sistema di pianificazione strategica e Gestione dello sviluppo della Repubblica di Croazia e statuto
161	C2.1. R2-I1	T	Preparazione della documentazione tecnica del progetto per i progetti di transizione verde e digitale
165	C2.2. R1-I2	T	Il 100 % dei funzionari di tutte le istituzioni pubbliche è tenuto a superare l'esame di Stato, supera digitalmente l'esame di Stato, sulla base di un nuovo modello di esame.
176	C2.3. R1	M	Strategia digitale per la Croazia
177	C2.3. R2 C2.3. R2.I2	M	Creazione delle piattaforme per il sistema centrale di interoperabilità
179	C2.3. R3-I1	T	Aggiornamento del cloud di Stato
195	C2.3. R3-I12	M	Archivi digitali dell'istituto croato di assicurazione pensionistica (HZMO)
229	C2.5. R1-I6	M	Tutti i tribunali di primo grado sono attrezzati e soddisfano le condizioni per essere ascoltati a distanza.
233	C2.6. R1	M	Adozione di modifiche alla legge sulla protezione delle persone che segnalano irregolarità
249	C2.7. R2	M	Sviluppo di un modello macroeconomico strutturale dell'economia croata per la produzione di previsioni macroeconomiche a medio termine, pianificazione di bilancio e analisi della politica economica
256	C2.9. R1	M	Orientamenti per migliorare la partecipazione delle PMI alle procedure di appalto pubblico e la loro messa in comune
259	C2.9. R1-I1	M	Pubblicazione di analisi indipendenti e di raccomandazioni concrete per migliorare la gestione degli oneri di tutto il personale delle principali istituzioni nel sistema degli appalti (MINGOR, SAFU, DKOM).
260	C2.9. R2	M	Modifica del quadro legislativo in materia di appalti pubblici che rende obbligatorio il ricorso al ricorso elettronico
273	C3.1. R2	M	Adozione della nuova legge sull'attività scientifica e l'istruzione superiore
275	C3.2. R1	M	Nuova legge sulla scienza e l'istruzione superiore
281	C3.2. R2	M	Nuovo quadro giuridico che disciplina i requisiti di qualità per i programmi di studio, gli studi di dottorato e le condizioni di lavoro per gli istituti scientifici
284	C3.2. R3	M	Nuova legge sulla Fondazione croata per la scienza
294	C4.1. R4	M	Adozione della legge sul lavoro sommerso e della nuova legge sul lavoro
313	C4.3. R3	M	Adozione di norme di trattamento per gli assistenti familiari
318	C5.1. R1	M	Adozione del quadro di valutazione delle prestazioni del

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o	Traguardo/obiettivo	Nome
			sistema sanitario (HSPA)
323	C5.1. R1-I4	M	Modernizzazione dei servizi sanitari nel centro ospedaliero clinico KBC Spalato
336	C5.1. R4	M	Modifica della legge sull'assistenza sanitaria e della legge sull'assicurazione sanitaria obbligatoria
346	C5.1. R5	M	Miglioramento ed estensione dei servizi di telemedicina
349	C5.1. R5-I3	T	Servizi di teletrasfusione
353	C6.1. R1-I1	T	Firma di contratti per la ristrutturazione energetica di edifici pubblici e condominiali
359	C6.1. R2	M	Adozione del piano nazionale di sviluppo delle competenze nel contesto dei lavori verdi connessi all'efficienza energetica e alla ricostruzione post-terremoto
363	C6.1. R3	M	Creazione e operatività di uno sportello unico online per la ristrutturazione energetica e il rinforzo sismico
366	C6.1. R4-I1	T	Apparecchiature sismiche acquistate
		Importo della rata	804 597 701 DI EUR

#### 4. Quarta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
39	C1.2. R1-I1	M	Permesso di costruzione concesso per l'ammodernamento della rete ad alta tensione
163	C2.2. R1	M	Modifica del quadro legislativo per un sistema centralizzato di selezione nell'amministrazione statale, individuando le qualifiche necessarie dei funzionari pubblici e istituendo un moderno sistema di assunzione
166	C2.2. R2	M	Entrata in vigore delle leggi sulle retribuzioni nell'amministrazione statale e nei servizi pubblici e dei regolamenti sulla mobilità
205	C2.3. R4-I2	M	Firma della convenzione di sovvenzione per la costruzione di infrastrutture passive di comunicazione elettronica
217	C2.5. R1	T	Nuovi programmi di formazione introdotti nel quadro del programma di formazione giudiziaria
218	C2.5. R1	M	Adozione di modifiche al quadro legislativo nel settore della giustizia con la nuova legge sulla procedura non contenziosa.
219	C2.5. R1	T	Istituzione di quattro centri di mediazione presso i tribunali commerciali di Zagabria, Spalato, Osijek e Fiume e adozione di emendamenti alla legge sulla mediazione
257	C2.9. R1	M	Modifica delle norme in materia di formazione in materia di appalti pubblici
267	C3.1. R1	M	Adozione del modello di finanziamento dell'educazione e cura della prima infanzia
276	C3.2. R1-I1	T	Finanziamenti assegnati a progetti di ricerca basati su inviti interni degli organismi di ricerca durante il primo ciclo biennale di attuazione degli accordi di programma
297	C4.2. R1	M	Adozione delle modifiche della legge sull'assicurazione pensionistica
316	C4.3. R3-I3	M	Calcolo del sistema informatico dei prezzi per i servizi sociali e i fornitori di servizi nella rete

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o	Traguardo/obiettivo	Nome
325	C5.1. R1-I6	T	Dispositivi medici diagnostici nell'ospedale clinico (KB) Dubrava
327	C5.1. R1-I8	T	Dispositivi medici per il trattamento operativo e il trattamento di pazienti affetti da epilessia farmacoresistente nell'ospedale clinico (KB) Dubrava
343	C5.1. R4-I5	T	Unità diagnostiche Centro ospedaliero clinico (KBC) Merkur
348	C5.1. R5-I2	T	Servizi di telecardiologia
		Importo della rata	306 166 382 DI EUR

5. Quinta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
8	C1.1.1. R1-I2	M	Digitalizzazione del test di valutazione d'impatto per le PMI attraverso lo sviluppo di una piattaforma digitale per la collaborazione dei coordinatori, la formazione online e la comunicazione reciproca
9	C1.1.1. R1-I2	T	Attuazione delle azioni del nuovo piano d'azione per ridurre gli oneri non fiscali e parafiscali
38	C1.2. R1	M	Certificazione Plinacro da parte dell'autorità nazionale croata di regolamentazione dell'energia (HERA)
64	C1.3. R1-I1	T	Contratti di lavori conclusi per progetti di infrastrutture per le acque reflue
70	C1.3. R1-I2	T	Contratti di lavori conclusi per progetti di approvvigionamento idrico
71	C1.3. R1-I2	T	Rete pubblica di approvvigionamento idrico costruita o ricostruita
94	C1.4. R1-I2	T	Istituzione di un sistema funzionale per l'esercizio dei diritti delle persone con disabilità nel settore della mobilità
127	C1.5. R1-I1	T	Creazione e operatività di un centro logistico di distribuzione (LDC)
139	C1.5. R4-I1	M	Regime di sostegno alle infrastrutture per l'equipaggiamento delle banche e degli intermediari alimentari nella filiera delle donazioni alimentari
142	C1.6. R1	M	Che stabilisce il quadro metodologico del conto satellite del turismo sostenibile della Repubblica di Croazia
143	C1.6. R1	M	Legge sul turismo che istituisce un quadro per il monitoraggio e lo sviluppo del settore turistico
151	C2.1. R1	M	Modifiche all'atto sulla valutazione dell'impatto normativo
168	C2.2. R2-I2	T	Almeno il 20 % dei dipendenti pubblici lavora nel modello dello smart working
169	C2.2. R2-I2	T	Almeno il 60 % dei dipendenti pubblici formati in modalità di lavoro intelligente
170	C2.2. R3	M	Istituzione di un servizio di conservazione elettronica
181	C2.3. R3-I2	M	Progetto pilota sulla cibersicurezza
183	C2.3. R3-I3	M	Istituzione di uno sportello unico
191	C2.3. R3-I9	M	Creazione di una nuova piattaforma per gli appalti pubblici e di un'applicazione mobile
192	C2.3. R3-I10	M	Sistemi di gestione dell'identità digitale e delle risorse umane del CES
203	C2.3. R4-I1	M	Convenzioni di sovvenzione firmate per l'attuazione dei progetti nell'ambito del quadro nazionale per lo sviluppo dell'infrastruttura di accesso alla banda larga (ONP)

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o	Traguardo/obiettivo	Nome
220	C2.5. R1	M	Adozione di nuovi parametri di riferimento per il lavoro dei giudici e introduzione di uno strumento attivo di gestione delle cause giudiziarie
234	C2.6. R1	M	Adozione di un codice etico per i parlamentari e di un codice etico per i funzionari dell'esecutivo
243	C2.6. R2	M	Valutazione degli effetti della legge sul diritto di accesso alle informazioni
254	C2.8. R4	M	Rafforzare la vigilanza del settore finanziario sulla base di una valutazione dei rischi nel settore dell'AML/CFT
258	C2.9. R1	M	Integrazione di un quadro su misura per la formazione continua dei funzionari responsabili degli appalti nell'ambito di ProcurCompEU nel sistema obbligatorio di formazione e certificazione per gli appalti pubblici.
268	C3.1. R1	M	Adozione degli emendamenti per un modello didattico di una giornata completa
319	C5.1. R1	T	Ottimizzazione dei tempi di trattamento diagnostico — liste d'attesa
337	C5.1. R4	T	Integrazione funzionale degli ospedali
338	C5.1. R4	T	Procedura di aggiudicazione congiunta per le istituzioni sanitarie
369	C6.1. R5	T	L'adozione di strategie di rinnovamento urbano verde
371	C6.1. R6	M	Progetto pilota sistematico di gestione energetica completato con successo allo scopo di testare un nuovo modello di finanziamento della ristrutturazione per l'efficienza energetica
398	C4.3. R1	M	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sulla previdenza sociale e adozione della decisione sulle prestazioni minime garantite
399	C5.1. R3-I1	M	Creazione di un sistema di finanziamento centralizzato dedicato alla formazione medica specialistica
		Importo della rata	642 949 403 DI EUR

6. Sesta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
40	C1.2. R1-I1	T	Completamento dell'ammodernamento dei cavi sotterranei che collegano 6 isole alla rete continentale
77	C1.3. R1- I3	T	Strutture di protezione contro le inondazioni costruite
120	C1.4. R5-I2	M	Nuova legislazione sulla guida autonoma
167	C2.2. R2-I1	T	Il sistema di gestione delle risorse umane, il registro dei funzionari pubblici e il sistema retributivo centralizzato (RegZap — Cop), è integrato da nove nuove funzionalità, digitalizzando tutti i processi correlati che semplificheranno e accelereranno la modifica del sistema retributivo
171	C2.2. R3	M	Istituzione di un sistema di informazione archivistico nazionale
182	C2.3. R3-I2	M	Campagna pubblica di prevenzione della cibersicurezza
184	C2.3. R3-I4	M	Sistema informatico CEZIH

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o)	Traguardo/obiettivo	Nome
208	C2.4. R2	M	Nuovo quadro giuridico sulle imprese di proprietà dello Stato, che integra le raccomandazioni dell'OCSE.
228	C2.5. R1-I5	T	Edifici giudiziari di nuova ristrutturazione conformi al regolamento tecnico sull'uso razionale dell'energia e della protezione termica negli edifici
235	C2.6. R1	T	Aumentare il bilancio per il personale degli organismi anticorruzione nel sistema giudiziario.
236	C2.6. R1	T	Aumentare il bilancio per l'acquisizione di strumenti e attrezzature informatiche da parte delle autorità giudiziarie per indagare sui reati di corruzione e criminalità organizzata
241	C2.6. R1-I3	M	Miglioramento dei sistemi di informazione sulle dichiarazioni patrimoniali per i funzionari statali e i funzionari giudiziari
244	C2.6. R3	M	Applicazione delle raccomandazioni dell'OCSE in materia di governo societario sulla partecipazione di maggioranza delle unità locali e regionali
246	C2.6. R4	T	Formazione dei giudici in materia di gestione del rischio di corruzione negli appalti pubblici e tutela giudiziaria nelle procedure di appalto pubblico
263	C2.9. R3	M	Programmi e attività volti a progettare e gestire appalti pubblici innovativi
326	C5.1. R1-I7	T	Nuove strutture presso il Centro ospedaliero clinico (KBC) Sestre Milosrdnice
347	C5.1. R5-I1	T	Sale operative digitalizzate e integrate (Firule e Krizine) e sistema robotico presso il sito Firule installati e funzionali
350	C5.1. R5-I4	T	Teatri operativi Centro ospedaliero Clinical Hospital Centre (KBC) Sestre milosrdnice dotato di chirurgia robotica
407	C7.1 R1-I2	M	Organismo di coordinamento dell'idrogeno
412	C7.1 R1-I3	M	Piano di sviluppo del potenziale geotermico
		Importo della rata	505 174 531 DI EUR

7. Settima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
3	C1.1.1. R1-I1	M	Potenziamento dei sistemi START
4	C1.1.1. R1-I1	T	Creazione di punti di accesso fisico alla piattaforma START
5	C1.1.1. R1-I1	M	Digitalizzazione dei processi mirati MINGOR a norma della legge sui progetti di investimento strategici della Repubblica di Croazia, della legge sulla promozione degli investimenti e della legge sugli aiuti di Stato per i progetti di ricerca e sviluppo e dell'ulteriore digitalizzazione e creazione di reti del sistema JRPI
10	C1.1.1. R1-I2	T	Attuazione della prima serie di misure previste nel nuovo/quinto piano d'azione per la riduzione degli oneri amministrativi a carico degli imprenditori
12	C1.1.1. R2	T	Semplificazione o soppressione di almeno 50 requisiti normativi per i servizi professionali
13	C1.1.1. R3	M	Che istituisce un quadro strategico per la promozione degli

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o	Traguardo/obiettivo	Nome
			investimenti privati
28	C1.1.2. R1	M	Che modifica e integra il quadro giuridico per gli incentivi fiscali a favore della R & S;
32	C1.1.2. R2-I5	T	Sostegno a progetti per la commercializzazione dell'innovazione
41	C1.2. R1-I1	T	Completamento dell'ammodernamento della rete ad alta tensione (220/110 kV)
42	C1.2. R1-I1	T	Altri 1 500 MW di capacità FER connessi alla rete.
43	C1.2. R1-I1	T	Numero di nuovi consumatori collegati alla rete intelligente
47	C1.2. R1-I2	T	Firma di contratti per l'esplorazione del potenziale geotermico nel teleriscaldamento
61	C1.3. R1	T	Integrazione dei fornitori di servizi idrici
85	C1.3. R2-I1	T	Riduzione della quota di rifiuti urbani avviati allo smaltimento (51 %)
96	C1.4. R1-I4	M	Istituzione di un sistema di controllo delle comunicazioni ben funzionante per il trasporto di passeggeri e merci su strada
97	C1.4. R1-I5	M	Sviluppo di un sistema di monitoraggio del trasporto di merci pericolose su strada (e-ADR)
100	C1.4. R2	M	Riorganizzazione delle imprese ferroviarie e gestione aziendale
137	C1.5. R3-I3	M	Istituzione di un sistema di informazione sulla tracciabilità
148	C1.6. R1-I3	M	Programmi educativi per rafforzare le conoscenze e le competenze in materia di turismo
164	C2.2. R1-I1	T	Il 100 % di tutti i funzionari pubblici di nuova assunzione a tempo indeterminato degli enti governativi è impiegato esclusivamente attraverso un nuovo sistema centralizzato, digitalizzato e standardizzato di selezione e assunzione, disponibile attraverso una piattaforma informatica di recente sviluppo.
178	C2.3. R2-I1	M	Istituzione del sistema centrale di interoperabilità
185	C2.3. R3-I5	T	Firma elettronica della carta d'identità digitale
186	C2.3. R3-I6	M	Creazione della rete di infrastrutture di informazione dello Stato (DII)
190	C2.3. R3-I8	T	Servizi pubblici elettronici digitali integrati nella nuova piattaforma mobile
199	C2.3. R3-I14	M	Sistema di fatturazione elettronica e contabilità IVA online
212	C2.4. R5	M	Sviluppare un sistema informatico e una metodologia per la riduzione del portafoglio immobiliare di proprietà dello Stato e un'attivazione più rapida ed efficiente degli attivi pubblici inutilizzati
224	C2.5. R1-I1	M	Tutte le nuove decisioni giudiziarie di primo e secondo grado che pongono fine ai procedimenti sono rese anonime e pubblicate sul portale.
226	C2.5. R1-I3	M	Sistema eSpis aggiornato con nuove funzionalità e una nuova architettura integrate nel Centro servizi condivisi (CDU)
252	C2.8. R2	T	Rafforzare la vigilanza attraverso riunioni periodiche del gruppo di lavoro interistituzionale sulla vigilanza
277	C3.2. R1-I1	T	Percentuale di università o istituti di ricerca che hanno firmato accordi di programma
288	C4.1. R2	M	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sul mercato del lavoro
289	C4.1. R2	M	Miglioramento della qualità del sostegno ai gruppi vulnerabili
305	C4.3. R1	M	Adozione di una norma normativa sulle prestazioni sociali funzionalmente integrate

<b>Numero sequenziale</b>	<b>Misura correlata (riforma o</b>	<b>Traguardo/obiettivo</b>	<b>Nome</b>
308	C4.3. R1-I2	M	Disponibilità digitale di informazioni sulle prestazioni di protezione sociale a livello nazionale
314	C4.3. R3-I1	T	Rafforzare la capacità umana di fornire servizi a livello di comunità
378	C1.3. R2-I1	M	Entrata in vigore del regolamento sulla tassa sulle scariche
		Importo della rata	607 246 171 DI EUR

8. Ottava rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
30	C1.1.2. R2-I3	T	Concessione di sostegno per stimolare la crescita delle start-up nei settori dell'alta tecnologia e della conoscenza
78	C1.3. R1-I3	T	Corsi d'acqua rivitalizzati
119	C1.4. R5-I2	T	Prototipi di verifica dei veicoli completamente autonomi ed elettrici e prove pertinenti
133	C1.5. R2-I2	T	Potenziamento del sistema informativo operativo per il monitoraggio dei terreni agricoli e realizzazione di 90 stazioni permanenti per il monitoraggio delle condizioni dei terreni agricoli
175	C2.2. R4-I1	M	Meccanismo di sostegno per collegamenti funzionali e reali volontari e istituzione di un sistema di sostegno completo per l'accoppiamento funzionale ed efficace delle unità
239	C2.6. R1-I1	M	Valutazione degli effetti della campagna d'informazione nazionale contro la corruzione
242	C2.6. R1-I4	T	Aggiornamento e digitalizzazione intelligente di 4 centri regionali dell'Ufficio nazionale di polizia per la lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata (PN USKOK)
278	C3.2. R1-I1	T	Progetti di ricerca completati, nel settore "verde", da organizzazioni scientifiche che hanno firmato nuovi accordi di programma
279	C3.2. R1-I1	T	Finanziamenti assegnati a progetti di ricerca basati su inviti interni degli organismi di ricerca
282	C3.2. R2-I1	T	Sovvenzioni concesse nell'ambito del quadro di programmazione per aumentare la disponibilità e l'occupabilità dei laureati nei settori STEM/TIC e migliorarne la mobilità ai fini della cooperazione nazionale e internazionale
290	C4.1. R2	T	Miglioramento della qualità del sostegno a favore di almeno 5 000 persone appartenenti a gruppi vulnerabili
295	C4.1. R4	T	Aumentare al 50 % il rapporto tra il salario minimo e il salario lordo medio nel 2024.
298	C4.2. R1	M	Adozione delle conclusioni sull'accettazione della relazione sull'analisi costi-benefici degli investimenti obbligatori dei fondi pensione nelle imprese statali.
299	C4.2. R1	T	Un aumento compreso tra il 10 % e il 15 % del reddito complessivo da pensione per i beneficiari della forma ridefinita di pensione di reversibilità (minimo 10 %).
339	C5.1. R4-I1	T	Gestione centrale dei preparati parenterali in 8 ospedali
342	C5.1. R4-I4	T	Sistema di monitoraggio delle carenze di medicinali basato sulla tecnologia blockchain
365	C6.1. R4	T	Dati sismici integrati in 10 basi di esperti per i piani territoriali delle amministrazioni locali
406	C7.1 R1	M	Entrata in vigore della normativa che istituisce il nuovo sistema di autoconsumo
408	C7.1 R1-I2	M	Piano e programma di sviluppo dell'idrogeno
		Importo della rata	204 095 476 DI EUR

9. Nona rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
11	C1.1.1. R1-I2	T	Attuazione della seconda serie di misure previste nel nuovo/quinto piano d'azione per ridurre ulteriormente gli oneri amministrativi a carico degli imprenditori
15	C1.1.1. R4-I1	T	Concessione di fondi alle PMI e alle imprese a media capitalizzazione per investimenti destinati ad attività rispettose dell'ambiente
29	C1.1.2. R2-I2	T	Sostenere le PMI per migliorare la capacità di gestione
35	C1.1.2. R4-I1	T	Istituzione dei poli europei dell'innovazione digitale (EDIH)
48	C1.2. R1-I2	M	I risultati del potenziale geotermico per il teleriscaldamento sono resi pubblici
51	C7.1 R1-I1	T	Nuova capacità di produzione di idrogeno installata
65	C1.3. R1-I1	T	Impianti di trattamento delle acque reflue costruiti e operativi
66	C1.3. R1-I1	T	Rete fognaria pubblica costruita o ricostruita
72	C1.3. R1-I2	T	Rete pubblica di approvvigionamento idrico costruita o ricostruita
79	C1.3. R1-I3	T	Strutture di protezione contro le inondazioni costruite
86	C1.3. R2-I1	T	Impianti di cernita costruiti
87	C1.3. R2-I1	T	Impianti costruiti per il trattamento differenziato dei rifiuti organici raccolti
88	C1.3. R2-I1	T	Sito funzionale di cernita dei rifiuti fisso/mobile
89	C1.3. R2-I1	T	Riduzione della quota di rifiuti urbani avviati allo smaltimento (45 %)
107	C1.4. R2-I6	T	Produzione di due prototipi di treni di batterie e inizio delle prove operative
102	C1.4. R2-I2	T	Ricostruzione di tre stazioni nel tratto Oštarije — Knin — Spalato
103	C1.4. R2-I2	M	Impianti di segnalamento di bordo e operativi sulla sezione di Oštarije — Knin — Spalato
104	C1.4. R2-I3	T	Cinque strozzature rimosse su tratti con il vincolo attuale velocità di marcia di 60 km/h
105	C1.4. R2-I4	T	Linea ferroviaria a doppio binario a Zagabria Kustošija — ZG Zapadni Kolodvor — Zagabria Glavni Kolodvor per una lunghezza di 3,4 km ricostruita e ristrutturata
112	C1.4. R3-I1	T	2 porti marittimi ammodernati/ricostruiti aperti al traffico pubblico
117	C1.4. R4-I2	T	30 tram acquistati per il trasporto pubblico
118	C1.4. R5-I1	T	Attuazione di un sistema di assistenza a terra completamente elettrificato e verde presso l'aeroporto di Zara
121	C1.4. R5-I2	T	Concessione di sostegno per la ricerca e lo sviluppo di un nuovo ecosistema della mobilità urbana
122	C1.4. R5-I2	M	Veicoli completamente autonomi ed elettrici adattati alle esigenze dei passeggeri disabili e un'infrastruttura specializzata
135	C1.5. R3-I1	T	Digitalizzazione di almeno 30 servizi pubblici in agricoltura elencati nel piano d'azione per la trasformazione digitale dei servizi pubblici agricoli
136	C1.5. R3-I2	M	Creazione di una piattaforma per un'agricoltura intelligente
149	C1.6. R1-I3	T	Studenti istruiti in programmi di istruzione per rafforzare le conoscenze e le competenze nel settore del turismo, comprese le competenze digitali per i funzionari pubblici e le amministrazioni pubbliche nel sistema turistico, i disoccupati e l'istruzione dei datori di lavoro

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o	Traguardo/obiettivo	Nome
152	C2.1. R1	T	Riduzione degli oneri amministrativi che interessano direttamente i cittadini, attraverso la digitalizzazione e la semplificazione delle procedure
153	C2.1. R1-I1	T	Digitalizzazione di tutti i processi aziendali nel settore della pianificazione strategica e della valutazione dell'impatto normativo
162	C2.1. R2-I1	T	Preparazione della documentazione tecnica del progetto per i progetti di transizione verde e digitale
187	C2.3. R3-I6	T	Nuovi utenti della rete statale di infrastrutture informatiche (DII)
188	C2.3. R3-I7	T	Piani territoriali digitali
189	C2.3. R3-I7	M	Aggiornamento del sistema di informazione sui piani territoriali
230	C2.5. R1-I6	M	Potenziamento e ottimizzazione delle infrastrutture TIC in tutti gli organi giudiziari
237	C2.6. R1	M	Istituzione di un sistema di informazione per monitorare l'attuazione delle misure nazionali anticorruzione
240	C2.6. R1-I2	M	Istituzione di un sistema d'informazione per la gestione delle infrastrutture etiche dei funzionari pubblici
255	C2.8. R4	T	Aumento delle attività di vigilanza in loco basate sui rischi individuati di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.
264	C2.9. R3	T	Formazione dei funzionari responsabili degli appalti sulle procedure innovative in materia di appalti pubblici
280	C3.2. R1-I2	T	Riorganizzazioni degli istituti di istruzione superiore e degli istituti scientifici
285	C3.2. R3-I1	T	Sovvenzioni concesse nell'ambito di un "programma pilota" a sostegno della creazione di un quadro riformato di R &S;
287	C4.1. R1	T	Numero di beneficiari delle nuove misure di politica attiva del mercato del lavoro
300	C4.2. R1	M	Adozione delle modifiche della legge sull'assicurazione pensionistica
307	C4.3. R1-I1	T	Accesso ai dati delle amministrazioni locali sulle prestazioni sociali per ogni singolo beneficiario
310	C4.3. R2	T	Impiego di professionisti del tutoraggio sociale
311	C4.3. R2-I1	T	Servizi di tutoraggio sociale forniti ai beneficiari
324	C5.1. R1-I5	T	Edificio del blocco operativo centrale con il relativo contenuto dell'ospedale generale di Varaždin
329	C5.1. R2	M	Migliorare e armonizzare la qualità dell'assistenza sanitaria mediante l'elaborazione di linee guida cliniche
331	C5.1. R2-I1	T	Migliorare la qualità della radioterapia oncologica
332	C5.1. R2-I2	T	Piattaforma informatica unica per collegare, monitorare e trattare in modo ottimale i pazienti oncologici
340	C5.1. R4-I2	T	Sistema di terapia unitaria per forme solide di medicinali in 40 ospedali croati
344	C5.1. R4-I5	T	Monitoraggio dei risultati terapeutici dei pazienti cronici non ospedalieri nelle farmacie pubbliche
372	C6.1. R6	M	Adozione degli orientamenti per l'applicazione di un modello per il monitoraggio del consumo energetico nei condomini
379	C1.3. R2-I1	M	Migliorare il trattamento e la raccolta dei rifiuti organici
380	C1.3. R2-I1	T	Apparecchiature per il trattamento dei rifiuti organici
400	C6.1 R2	M	Avvio delle iniziative di accreditamento per l'istituzione di un nuovo programma generale interdisciplinare
429	C7.2 R1	T	Seminari partecipativi sullo sviluppo di ristrutturazioni energetiche, infrastrutture verdi e progetti di costruzione verdi
430	C7.2 R2	T	L'adozione di strategie di rinnovamento urbano verde

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o)	Traguardo/obiettivo	Nome
		Importo della rata	450 000 000 DI EUR

10. Decima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
17	C1.1.1. R4-I2	T	Prestiti/abbuoni di interessi concessi alle microimprese e alle piccole e medie imprese
18	C1.1.1. R4-I2	T	Prestiti/abbuoni di interessi concessi alle microimprese e alle piccole e medie imprese
20	C1.1.1. R4-I3	T	Numero di progetti sovvenzionati per imprese a media capitalizzazione e grandi imprese
22	C1.1.1. R4-I4	T	Crediti concessi per progetti del settore pubblico
24	C1.1.1. R5-I1	T	Investimenti in strumenti di equity e quasi-equity
26	C1.1.1. R6-I1	T	Investimenti nella trasformazione e nella competitività delle industrie culturali e creative
27	C1.1.1. R6-I2	M	Istituzione di un sistema di verifica dei fatti
31	C1.1.2. R2-I4	T	Sostenere la crescita delle start-up attraverso l'istituzione di un programma di accelerazione.
33	C1.1.2. R3-I2	T	Sovvenzione sotto forma di buoni
34	C1.1.2. R3-I3	T	Sovvenzioni per la trasformazione digitale delle PMI croate
44	C1.2. R1-I1	T	Completamento dell'ammodernamento della rete ad alta tensione (220/110 kV)
52	C7.1 R1-I1	M	Bando di gara pubblico per una capacità supplementare di idrogeno
53	C7.1 R1-I1	T	Sono state costruite almeno 6 stazioni di ricarica a idrogeno per automobili, autobus e veicoli pesanti
54	C7.1 R1-I1	M	Studi sullo stoccaggio geologico del carbonio
62	C1.3. R1	T	Riduzione delle perdite nei sistemi pubblici di approvvigionamento idrico
67	C1.3. R1-I1	T	Popolazione che beneficia di un migliore accesso a un sistema migliorato di trattamento delle acque reflue
73	C1.3. R1-I2	T	Popolazione con un migliore accesso all'approvvigionamento idrico
80	C1.3. R1-I3	T	Residenti interessati da migliori misure di protezione dalle inondazioni
90	C1.3. R2-I2	T	Bonifica delle discariche chiuse
95	C1.4. R1-I3	M	Istituzione di un sistema nazionale di archiviazione e scambio di dati per il trasporto su strada ben funzionante (NSCP)
106	C1.4. R2-I5	T	Pastiglie dei freni sostituite su 2 000 carri merci al fine di ridurre il rumore
108	C1.4. R2-I7	M	Potenziamento e operatività dei sistemi di biglietteria di bordo
113	C1.4. R3-I2	T	Navi a combustibile alternativo a propulsione elettrica/solare
115	C1.4. R3-I4	T	Tre ormeggi urbani costruiti per la raccolta dei rifiuti delle navi
116	C1.4. R4-I1	T	70 autobus alimentati a combustibili alternativi (elettrici e a idrogeno) acquistati e messi in servizio
123	C1.4. R5-I2	T	50 000 buoni per viaggi con veicolo completamente autonomo, concessi gratuitamente ai disabili, validi per almeno 5 anni dopo il rilascio
124	C1.4. R5-I3	T	Acquisto cofinanziato di 2 000 veicoli stradali ad

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o	Traguardo/obiettivo	Nome
			alimentazione alternativa (elettrici o a idrogeno)
125	C7.1 I2	T	Costruzione cofinanziata di 1 300 stazioni di ricarica elettrica veloci
128	C1.5. R1-I1	T	Almeno tre centri logistici di distribuzione (LDC) costruiti e operativi
129	C1.5. R1-I2	T	Formazione per le organizzazioni di produttori
130	C1.5. R1-I2	T	Sistema di etichettatura degli ortofrutticoli
132	C1.5. R2-I1	T	18 000 ha di terreni agricoli consolidati
145	C1.6. R1-I1	T	Completamento dell'attuazione dei progetti ammissibili dell'investimento o riassegnazione dei fondi inutilizzati per la costruzione e l'adeguamento di infrastrutture turistiche pubbliche in base ai criteri di ammissibilità
147	C1.6. R1-I2	T	Completare l'attuazione dei progetti ammissibili di investimento o riassegnare i fondi inutilizzati per rafforzare la sostenibilità e promuovere la transizione verde e digitale degli imprenditori del turismo
172	C2.2. R3-I1	T	Creazione di una serie di 60 basi conservatrici accessibili al pubblico per i siti culturali e storici più complessi di elevato valore monumentale
173	C2.2. R3-I2	T	600 creatori di documenti utilizzano il sistema informativo di archivio
180	C2.3. R3-I1	T	Aumento del numero di utenti del Centro servizi condivisi
193	C2.3. R3-I10	M	Completamento della digitalizzazione del CES
194	C2.3. R3-I11	M	Sistema informatico aggiornato dell'istituto croato di assicurazione pensionistica (HZMO)
196	C2.3. R3-I12	T	Numero di pagine nei nuovi archivi digitali
197	C2.3. R3-I13	M	Nuovo sistema informativo dell'amministrazione fiscale
198	C2.3. R3-I13	T	Percentuale di procedure di determinazione e riscossione delle imposte attuate digitalmente attraverso il nuovo sistema
200	C2.3. R3-I15	T	Nuovi strumenti nel sistema informatico del turismo
201	C2.3. R3-I16	T	Nuovi moduli applicativi per il sistema informatico sportivo
204	C2.3. R4-I1	T	Accesso alla banda larga per le famiglie nelle aree bianche NGA
206	C2.3. R4-I2	T	Popolazione con accesso al 5G
209	C2.4. R3	T	Piano di formazione per i ministeri competenti e le unità centrali di coordinamento nelle attività di governo societario
210	C2.4. R4	T	La realizzazione della vendita di 90 imprese statali che non rivestono particolare interesse per la Repubblica di Croazia e che sono gestite dalla CERP
211	C2.4. R4	T	La realizzazione delle vendite di 20 imprese statali nel portafoglio CERP che attualmente non sono disponibili per la vendita.
213	C2.4. R5	T	Aumentare la commercializzazione, la razionalizzazione e l'attivazione dei beni demaniali
221	C2.5. R1	T	Riduzione della durata delle controversie e delle cause commerciali
222	C2.5. R1	T	Riduzione del numero totale di cause pendenti
223	C2.5. R1	T	Diminuzione della percentuale di cause di età superiore a 3 anni rispetto al totale degli arretrati
225	C2.5. R1-I2	T	60 % dei dati catastali e catastali completati con l'obiettivo ultimo di portare a termine fino al 100 %
227	C2.5. R1-I4	T	Ha ottenuto un permesso di utilizzo per un edificio di nuova costruzione in piazza della giustizia di Zagabria come condizione preliminare per il trasferimento di tribunali commerciali e amministrativi, del centro di mediazione e dell'Accademia giudiziaria

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o	Traguardo/obiettivo	Nome
238	C2.6. R1	T	Ridurre la durata media dei procedimenti giudiziari per reati di corruzione e criminalità organizzata
245	C2.6. R3	M	Valutazione degli effetti dell'attuazione del programma anticorruzione 2021-2022 per le imprese a partecipazione maggioritaria delle amministrazioni locali e regionali
261	C2.9. R2	T	Riduzione dei termini medi per l'esame dei ricorsi e delle decisioni a 28 giorni dalla data di ricevimento del ricorso
262	C2.9. R2	T	Riduzione dei termini medi a 14 giorni dalla data di deposito del fascicolo di ricorso
269	C3.1. R1	T	Partecipazione all'educazione e cura della prima infanzia
270	C3.1. R1-I1	T	Numero di posti costruiti nell'ECEC
271	C3.1. R1-I2	T	Percentuale di studenti che frequentano scuole elementari a turno
272	C3.1. R1-I3	T	Iscrizione a programmi di istruzione secondaria generale
274	C3.1. R2-I1	T	Percentuale di istituti pubblici di istruzione superiore dotati di infrastrutture digitali
283	C3.2. R2-I2	T	Progetti infrastrutturali per la ricerca applicata e mirata
292	C4.1. R3-I1	T	Uso di buoni d'istruzione
296	C4.1. R4	T	Riduzione al 17 % della quota di contratti a tempo determinato
301	C4.2. R1	T	Aumento della pensione minima del 3 %
304	C4.3. R1	T	Beneficiari della prestazione minima garantita e della compensazione nazionale per gli anziani
306	C4.3. R1	T	Riduzione del tasso di rischio di povertà
317	C4.3. R3-I4	T	Costruzione di centri di assistenza istituzionale, domiciliare e di comunità per anziani
328	C5.1. R1-I9	T	Progetto di sviluppo del centro ospedaliero clinico (KBC) Zagabria
330	C5.1. R2	T	Ottimizzazione dei tempi di trattamento radiologico — liste d'attesa
334	C5.1. R3-I1	T	Formazione medica specialistica al livello primario di base dell'assistenza sanitaria
335	C5.1. R3-I2	T	Laurea specialistica infermieristica in medicina d'urgenza
341	C5.1. R4-I3	T	Monitoraggio del medicinale nel sistema ospedaliero dalla farmacia al paziente
354	C6.1. R1-I1	T	Ristrutturazione energetica dei condomini
355	C6.1. R1-I1	T	Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici
358	C6.1. R1-I3	T	Ristrutturazione energetica degli edifici aventi lo status di bene culturale
360	C6.1. R2	T	Programma di formazione e istruzione per adulti completato per la ricostruzione post-terremoto e la ristrutturazione energetica
364	C6.1. R3	T	Formazione completata per i dipendenti pubblici per la fornitura di servizi di sportello unico per l'efficienza energetica e la ricostruzione post-sismica
367	C6.1. R4-I1	M	Assunzione e formazione di esperti in indagini sismologiche
370	C6.1. R5	T	L'attuazione di un progetto pilota individuato attraverso strategie di rinnovamento urbano verde e collegato ai programmi nazionali in materia di infrastrutture verdi e gestione circolare dello spazio e degli edifici.
381	C1.3. R2-I1	T	Costruzione di stazioni di trasferimento rifiuti
396	C3.1. R1-I3	T	Numero di aule scolastiche di istruzione secondaria ristrutturate o costruite
401	C6.1. R2	M	Iscrizione al nuovo programma master offerto
409	C7.1 R1-I2	T	Cofinanziamento di progetti relativi all'idrogeno rinnovabile nel contesto della valle dell'idrogeno nell'Adriatico

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o)	Traguardo/obiettivo	Nome
			settentrionale
410	C7.1 R1-I2	T	Adeguamento a idrogeno di locomotive diesel
411	C7.1 R1-I2	T	Stazioni di ricarica dell'idrogeno
413	C7.1 R1-I3	T	Lavori di trivellazione geotermica effettuati
414	C7.1 I1	T	103 autobus alimentati a combustibili alternativi (elettrici e a idrogeno) acquistati e messi in servizio
415	C7.1 I1	T	Un'unità di energia a idrogeno per la propulsione di locomotive elettriche situate in un carro separato (HERMES)
431	C7.2 R2	T	L'attuazione di progetti pilota individuati attraverso le strategie di rinnovamento urbano verde e collegati ai programmi nazionali in materia di infrastrutture verdi e gestione circolare degli spazi e degli edifici.
		Importo della rata	657 119 562 DI EUR

## 6. Prestito

Le rate di cui all'articolo 3, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

### 1. Prima rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
55	C7.1 R1-I5	M	Adozione di un piano per la produzione e l'uso di biocarburanti nei trasporti
405	C6.1 R1 -I4	M	Orientamenti per la ristrutturazione energetica degli edifici aventi lo status di bene culturale
421	C7.1 I3	M	Contratto per l'ampliamento del terminale GNL sull'isola di Krk
423	C7.1 I3	M	Appalto per lavori di ampliamento del gasdotto Zlobin — Bosiljevo
		Importo della rata	303 868 355 DI EUR

### 2. Seconda rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
382	C1.3. R3	M	Adozione del piano d'azione nazionale per la riduzione delle perdite idriche
385	C1.3. R3	M	Entrata in vigore del regolamento relativo al Consiglio per i servizi idrici
393	C2.2 R5	M	Entrata in vigore dello statuto che disciplina i nuovi modelli salariali e il sistema centralizzato di selezione nei servizi

			pubblici e civili
425	C7.1 I3	M	Gara per l'appalto di condotte per l'espansione del gasdotto Bosiljevo — Sisak — Kozarac
427	C7.1 I3	M	Gara d'appalto per l'acquisto di tubi per l'ampliamento della tratta Lučko — Zabok dell'interconnettore Croazia — Slovenia
438	C7.2 I2	T	Contratti firmati per la ristrutturazione energetica dei condomini danneggiati dai terremoti
		Importo della rata	455 802 533 DI EUR

3. Terza rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
154	C2.1. R1-I2	T	Moduli di formazione per la pianificazione strategica e la valutazione dell'impatto normativo a livello nazionale, regionale e locale
315	C4.3. R3-I2	T	Sistema informativo unico (sistema d'informazione SocSkrb)
373	C1.1.1.R5	M	Adozione del quadro strategico per lo sviluppo del mercato dei capitali in Croazia e del primo piano d'azione che la accompagna
383	C1.3. R3	M	Autorità nazionale per il monitoraggio delle perdite idriche istituita
386	C1.3. R3	T	Sviluppo delle capacità del Consiglio per i servizi idrici
402	C6.1. R7	M	Accordi firmati sull'attuazione del progetto pilota
		Importo della rata	531 769 622 DI EUR

4. Quarta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
375	C1.1.1. R7	M	Adozione del primo piano d'azione a sostegno degli obiettivi della finanza sostenibile
320	C5.1. R1-I1	T	Accesso alle cure farmaceutiche e ai medicinali
424	C7.1 I3	T	Costruzione del gasdotto Zlobina-Bosiljevo ampliato
433	C7.2 R4	M	Un programma di istruzione per i lavoratori di paesi terzi
		Importo della rata	911 605 065 DI EUR

5. Quinta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
155	C2.1. R1-I2	T	Formazione dei funzionari collegati al sistema di pianificazione strategica e attuazione degli impatti normativi a livello nazionale e regionale
321	C5.1. R1-I2	T	Prestazione di assistenza sanitaria ambulatoriale mobile di base
384	C1.3. R3	T	Adozione di piani d'azione per la riduzione delle perdite idriche da parte degli operatori idrici
387	C1.3. R3	T	Formazione del personale dell'operatore idrico
388	C1.3. R3	T	Impianti di trattamento delle acque reflue costruiti e operativi
389	C1.3. R3	T	Rete fognaria pubblica costruita o ricostruita
391	C1.3. R3-I2	T	Rete pubblica di approvvigionamento idrico costruita o ricostruita
394	C2.3 R3- I17	M	Registro della popolazione, della famiglia e delle famiglie (SOK)
416	C7.1 R1-I4	M	Quadro giuridico per la produzione di biogas
422	C7.1 I3	T	Ampliamento operativo del terminale GNL sull'isola di Krk
434	C7.2 R4	T	Presentazione del programma di istruzione degli adulti ai datori di lavoro e alle parti interessate
		Importo della rata	551 111 397 DI EUR

6. Sesta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
57	C7.1 R1-I5	T	Bioraffineria costruita e operativa
93	C1.4. R1-I1	M	Nuovo sistema di telepedaggio
101	C1.4. R2-I1	T	Doppio binario elettrificato costruito e ricostruito sul tratto Dugo Selo — Novska, sottosezione Kutina — Novska
374	C1.1.1. R5	M	Adozione del secondo piano d'azione per lo sviluppo del mercato dei capitali in Croazia
376	C1.2. R1-I1	T	Numero di nuovi consumatori collegati alla rete intelligente
377	C1.2. R1-I1	T	Nuova capacità di stoccaggio delle batterie di energia
390	C1.3. R3-I1	T	Popolazione che beneficia di un migliore accesso a un sistema migliorato di trattamento delle acque reflue
392	C1.3. R3-I2	T	Popolazione che beneficia di un migliore accesso all'approvvigionamento idrico
395	C2.3 R3- I17	M	Registro della popolazione, della famiglia e delle famiglie (SOK) collegato al sistema di eTax
397	C3.1. R1-I4	T	Percentuale di alunni che frequentano scuole elementari a turno
322	C5.1. R1-I3	T	Nuovo edificio del complesso Clinico delle malattie infettive

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
			dott. Fran Mihaljević
345	C5.1. R4-I6	M	Impianto per i rifiuti medici presso il Centro ospedaliero clinico (KBC) di Zagabria
356	C7.2 I2	T	Ristrutturazione energetica e post-terremoto dei condomini danneggiati dai terremoti
357	C7.2 I2	T	Ristrutturazione energetica e post-terremoto degli edifici pubblici danneggiati dai terremoti
403	C6.1. R7	T	Progetto pilota completato
404	C6.1. R7	M	Adozione di orientamenti nazionali sull'uso circolare dei rifiuti da costruzione degli edifici aventi lo status di bene culturale
417	C7.1 R1-I4	T	Impianto di produzione di biometano
418	C7.1 R1-I4	T	Infrastrutture di ricarica per autobus elettrici
419	C7.1 R1-I6	T	Sostituzione dei trasformatori elettrici
420	C7.1 R1-I6		Ricostruzione delle sottostazioni elettriche
426	C7.1 I3	T	Costruzione del gasdotto ampliato Bosiljevo — Sisak — Kozarac
428	C7.1 I3	T	Costruzione della sezione ampliata Lučko — Zabok dell'interconnettore Croazia — Slovenia
432	C7.2 R3	T	L'attuazione di progetti pilota individuati attraverso le strategie di rinnovamento urbano verde e collegati ai programmi nazionali in materia di infrastrutture verdi e gestione circolare degli spazi e degli edifici.
435	C7.2 I1	T	Ristrutturazione energetica dei condomini
436	C7.2 I1	T	Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici
437	C7.2 I1	T	Installazione di sistemi di energia rinnovabile negli edifici pubblici
439	C7.2 I2	T	Installazione di sistemi di energia rinnovabile negli edifici pubblici danneggiati dai terremoti
		Importo della rata	1 500 000 000 DI EUR

### SEZIONE 3: DISPOSIZIONI COMPLEMENTARI

#### 1. Modalità per il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza

Il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza della Croazia avvengono secondo le seguenti modalità:

È istituita una struttura di governance multilivello, monitoraggio e attuazione con compiti e responsabilità specifici applicabili a ciascun livello, come indicato di seguito:

- a) comitato direttivo, presieduto dal primo ministro, responsabile della leadership politica e del monitoraggio dell'attuazione del piano.
- b) Comitato di attuazione, composto da rappresentanti del gabinetto del Presidente del Consiglio dei ministri, dell'organismo di coordinamento, degli organismi di attuazione, dell'autorità di audit, dell'organismo responsabile dell'invio delle domande di pagamento e del ministero dello Sviluppo regionale e dei fondi dell'UE, responsabile del monitoraggio generale e dell'attuazione del piano nonché della coerenza con altri fondi dell'UE.
- c) Organismo centrale di coordinamento, istituito presso il Ministero delle Finanze (Direzione per l'analisi macroeconomica) e incaricato del coordinamento operativo e del monitoraggio del piano per la ripresa e la resilienza, compreso il monitoraggio attivo dei progressi nell'attuazione delle misure sulla base dei target intermedi e finali fissati per ciascuna componente.
- d) autorità di audit, l'Agenzia per l'audit del sistema di attuazione dei programmi dell'Unione europea, incaricata di effettuare audit nell'ambito del piano croato per la ripresa e la resilienza.
- e) Organismo responsabile dell'invio delle domande di pagamento, il Fondo nazionale presso il Ministero delle Finanze, responsabile della redazione e della presentazione delle domande di pagamento e delle dichiarazioni di gestione.
- f) Organismi e agenzie di attuazione responsabili dell'attuazione di ciascuna misura specifica, nonché del monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti.

Il piano croato per la ripresa e la resilienza afferma che sono in atto procedure per garantire la conformità al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in tutta l'attuazione delle misure. Inoltre, tali procedure sono applicate per far fronte a tutte le irregolarità gravi (frode, corruzione, conflitto di interessi) e al doppio finanziamento, consentendo l'attuazione di controlli e audit a livello del ministero competente. Per garantire che siano comunicati dati affidabili, gli organismi di esecuzione responsabili di ciascuna componente effettuano controlli amministrativi e controlli in loco. L'organismo di coordinamento, in collaborazione con il Fondo nazionale, effettua controlli periodici sulla veridicità e l'esattezza dei dati. Inoltre, l'autorità di audit effettuerà i controlli di secondo livello, sulla base di un ciclo semestrale, compresi audit dei sistemi e audit sul conseguimento dei traguardi e degli obiettivi.

## 2. Modalità per fornire alla Commissione il pieno accesso ai dati sottostanti

Al fine di fornire alla Commissione il pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti, la Croazia adotta le seguenti disposizioni:

L'organismo centrale di coordinamento è responsabile dell'attuazione complessiva dei piani per la ripresa e la resilienza, del coordinamento con altre autorità competenti del paese (anche assicurando la coerenza nell'uso di altri fondi dell'UE), del monitoraggio dei progressi compiuti in relazione ai traguardi e agli obiettivi e della trasmissione di tutte le relazioni necessarie.

Nell'esercizio delle sue funzioni, l'organismo di coordinamento si basa sul sistema informatico eFondovi, utilizzato per il monitoraggio dei Fondi strutturali e di investimento europei, che è aggiornato con funzionalità sviluppate per la comunicazione degli indicatori qualitativi e quantitativi del piano per la ripresa e la resilienza. Il sistema informatico consente la raccolta di informazioni presso i beneficiari del progetto sui progressi compiuti nell'attuazione delle convenzioni di sovvenzione. Gli organismi di esecuzione sono responsabili dell'esattezza e della completezza dei dati raccolti. L'organismo di coordinamento, in collaborazione con il Fondo nazionale, effettua controlli periodici sulla veridicità e l'esattezza dei dati.

A norma dell'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, una volta conseguiti i pertinenti traguardi e obiettivi concordati di cui alla sezione 2.1 del presente allegato, la Croazia presenta alla Commissione una richiesta debitamente motivata di pagamento del contributo finanziario. La Croazia provvede affinché, su richiesta, la Commissione abbia pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti a sostegno della debita giustificazione della richiesta di pagamento, sia per la valutazione della richiesta di pagamento a norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241 sia a fini di audit e controllo.

### *Articolo 4 Destinatario*

La Repubblica di Croazia è destinataria della presente decisione.  
Fatto a ...,

*Per il Consiglio  
Il presidente*